

ANNO LV - NUMERO 25

18/24 GIUGNO 1978

radio TVcorriere di S. CROCE

P.B.

Jenny Tamburi e Aldo Giuffrè
presentano
il Cantagiro 1978

LIRE 350

COME
FUNZIONA
IL SERVIZIO
OPINIONI

ABBIAMO
INTERVISTATO
MANDRAKE

CONTINUA
IL GRANDE
CONCORSO
DOMENICA IN...





IN COPERTINA Jerry Tamburi e Aldo Giuffrè presentano, insieme con Tony Santagata, l'edizione 1978 del Cantagiro. Tra le vedettes della carovana musicale sono quest'anno Mal, Demis Roussos, Sammy Barbot, i Gepy e Gepy (foto di Luciano Amendola)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 25
dal 18 al 24 giugno 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA



• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnolo, 1 b - 00196 Roma - tel. 38.781 int. 2268 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64.7.09.47 • **Art Director:** Giorgio Casti • **Un numero:** lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c.; Marocco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; USA \$ 1.25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/10500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57.53 • Milano, p. IV novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.82 • sede di Roma - v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36.99.21 • distribuzione per l'Italia: SO DI P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69.67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 10123 Milano - tel. 67.29.71; 2 printed in Italy • stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63.951 • spedito in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riproduzione vietata - articoli e foto non si restituiscono

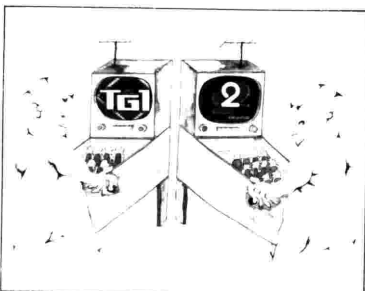
SOMMARIO

SERVIZI

- 12 Di chi sono le opinioni del Servizio Opinioni? di **Pino Di Salvo e Stefania Barile**
- 16 TV e cinema: molti complici che nemici di **Aldo Tassone**
- 24 Che cosa vedremo in vacanza di **Lina Agostini**
- 28 La musica che resta nella pelle di **Enzo Cuffarelli e Marco Ferranti**
- 34 Parte la carovana del Cantagiro di **Paolo Cavallina**
- 42 Mandrake: ma chi sei... di **Carlo Scaringi**
- 44 Dottore, sono giù di corde... di **Luigi Fatti**
- 54 Quando il vicino di banco è un bambino «diverso» di **Maurizio Adriani**
- 58 Un album di monologhi a dodici voci di **Bruno D'Alessandro**
- 60 Isa Miranda: la vita è meravigliosa di **Mario Foglietti**

RUBRICHE

- 4 Vorrei, non vorrei
- 6 Editoriale e lettere al direttore
- 8 Linea diretta di **Ernesto Baldo**
- 10 Pagina aperta di **Gio' Altajano**
- 11 Pagina no di **Lina Agostini**
- 40 Concorsi «Domenica in...» e «Verticale di 6»
- 52 La TV dei ragazzi
- 62 L'occhio e le ombre di **F. Di Giammatteo**
- 64 Speciale giovani
- 66 Speciale dischi
- 69 Ottava nota di **Luigi Fatti**
- 76 I libri di **P. Giorgio Martellini**
- 80 Corrado in...
- 82 Due parole di **P. Cremona**
- 85 Onde e suoni di **Enzo Castelli**
- 87 Dipartimento scolastico-educativo
- 89 Oroscopo di **Tommaso Palamidessi**
- 90 Moda di **Elsa Rossetti**
- 92 Arredare di **Achille Molteni**
- 96 Concorso «Scegli il personaggio del mese»
- 98 Cosa vedremo
- 114 Transistor



▲ A pag. 12
Il Servizio Opinioni:
uno sguardo
dietro le quinte



▲ A pag. 58
In televisione
monologhi
per dodici attori
tra gli altri,
Glauro Mauri

▲ A pag. 24
La TV per l'estate:
anche un Bergman
con Liv Ullmann



▲ A pag. 44
Come si curano
l'ugola le uogle d'oro

**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 98**

rispetta i gusti di tutti



coimbra

Nelle simpatiche confezioni regalo ci sono tanti
cioccolatini e caramelle ripiene alla frutta, al torroncino
all'amaretto, al caffè... E Coimbra è da sempre senza coloranti.

FERRERO

"vorrei

Meteora di ritorno

Sono pienamente d'accordo col signor Giorgio Fava di Barletta quando dice che alla radio e alla TV vengono riproposti quasi sempre gli stessi interpreti mentre altri, che il signor Fava chiama giustamente « meteore », malgrado abbiano lasciato un ottimo ricordo al pubblico, scompaiono improvvisamente. Sono un pensionato e sento molto la radio durante il giorno e mi ricordo che sul finire del '77, c'era un programma molto simpatico, credo si chiamasse « Struci... », non so bene. E' scomparso, e con lui gli attori che vi recitavano. Ingottiti nel nulla. Ecco io vorrei, e con me penso molti altri ascoltatori, sapere che fine hanno fatto e, se possibile, risentirli alla radio. (Luigi Vighiardi - Torino).

Il programma s'intitolava Strucibaldone ed era scritto ed interpretato da Gabrio Gabrini. Dopo questa trasmissione Gabrini è tornato alla radio. In tutto è perduto fuorché l'umore e presto lo vedremo in TV in uno sceneg-

giato su Cesare Battisti. Attualmente sta pensando a una nuova serie radiofonica che sarà, spiega, « brillante, pazza, cabaretistica, astrusa, surreale ».

Concerti stereofonizzati

So per certo che la RAI da almeno quindici anni registra quasi tutti i concerti e le opere in stereo e che, forse, molti di questi nastri saranno tecnicamente invecchiati prima di essere trasmessi una sola volta. Se lo saranno. Basta pensare ai monumentali cicli dedicati a Wagner, Berlioz, Strauss. E poi Verdi, Rossini, Spontini e chi più ne ha più ne metta. Ma sembra che questa realtà sia sfuggita ai programmatori della filodiffusione, in particolare a quelli che si occupano della fascia sperimentale in stereofonia. Infatti ostinatamente ripropongono edizioni discografiche vecchie e stravecchie, spesso nemmeno stereofoniche in origine ma « stereofonizzate » successivamente per fini commer-

ciali. So di farmi portavoce di molti appassionati perché, almeno « sperimentalmente », si possano ascoltare delle buone e inedite incisioni stereo. (Roberto Casadei - Roma).

Tutti in studio

Guardo i programmi TV e scopro che anche qui ci sono i privilegiati: spettatori a cui è concesso vedere « dal vivo » i varietà, i quiz, i programmi tipo *Portabella*. Ho letto nell'articolo di Paolo Cavallina su *Domènica* in... che in realtà chi si trova negli studi vede poco e male. E' chiaro che lo spettacolo è fatto per i milioni seduti più modestamente davanti al loro apparecchio televisivo, ma il piacere di « vivere » un programma televisivo dove lo mettiamo? Basterebbe una rotazione. Io vorrei che a tutti i telespettatori fosse data la possibilità, almeno una volta, di entrare in uno studio. Quelli che lo desiderano, si capisce. Compilando la classica, insostituibile cartolina e mettendoci pazientemente in lista d'attesa. (Piero Cantarini - Napoli).

Dedicato ai cosiddetti minori

Vorrei fare una proposta: perché non dedichiamo una sera alla settimana per lanciare le opere dei cosiddetti minori del melodramma dell'800? Voglio dire Franchetti, Smareglia, Catalani, Zandonai, che tanto contribuiscono nel loro nobile intento di evolvere l'opera verso forme sempre più perfette nel connubio fra musica e poesia! Certo il programma va preparato. Far conoscere l'autore, i suoi intenti artistici, la creazione dell'opera musicale, gli intenti dei libretti in versi, ecc. Si creerebbe in tal modo un nuovo metodo per far conoscere e soprattutto amare musicisti e musica finora negletti ma che pur meritano di essere messi in luce, a miglior gloria dell'opera in musica!

In questo modo credo che in seguito potremo vedere sui cartelloni dei teatri anche le opere di questi musicisti e le case discografiche non esiterebbero a mettere in circolazione le opere meglio riuscite. (Francesco Dognini - Brescia).

non vorrei"

Manipolazioni teatrali

Mi associo a quanto scritto dalla signora Margherita Celestia. Io amo moltissimo Goldoni, Shakespeare, eccetera, ma non mi piace vederli rappresentati con manipolazioni di tipo farsesco, come quella dei *Due gemelli*, protagonista Alberto Lionello, o con la recitazione innaturale, forzata, finta di Pino Nicolò, che pure è un bravissimo attore, nel *Riccardo III*. Non dico che si debba tornare all'enfasi dei grandi interpreti di una volta ma perché non essere spontanei, naturali, senza forzature? Non capisco nemmeno perché i registi moderni debbano fare certe scenografie così squallide e povere. Io trovo che è importante la recitazione in una scenografia che soddisfi gli occhi, altrimenti tanto vale sentire la radio. E poi, perché non si vede più qualche

bella commedia brillante e divertente? (Lisa Tosi - Busto Arsizio).

Signora o signorina?

Non vorremmo più sentire alla radio Maurizio Merli (a « Voi ed io ») o alla televisione Corrado Bongiorno (cito soltanto i nomi più noti) rivolgersi alle intervistate con la domanda: signora o signorina? Forse non lo sanno o l'hanno dimenticato ma si tratta di un uso sopravvissuto al Medioevo quando si diceva signorino e signorina ai non sposati. Da quell'uso balordo il maschio è poi arrivato al « signore », anche se molto giovane. Si è rimasti al passato soltanto per la femmina. Non si tratta di femminismo ma di porre l'accento sul fatto che si continua a far vivere la donna nel clima psicologico del passato. Arrivando anche a

gustose perle. Poiché infatti a sentire meno la necessità del contratto matrimoniale sono proprio le donne che hanno raggiunto un soddisfacente « status » decisionale o culturale ecco a noi le signorine scienziato o le signorine ministro. (Un gruppo di ascoltatori - Milano).

Perché in inglese?

Forse qualcuno è convinto che ci si abitui a tutto, in particolare quelli che scelgono le canzoni alla radio. E' un continuo parlare e cantare in inglese. Ma poiché la percentuale degli italiani che capiscono l'inglese è e rimane una minoranza, a questa lingua gli ascoltatori non si stanno affatto abituando. Non sarebbe più giusto usare il nostro bel-italiano? (Mario Picchi - Livorno).

Programmi clandestini

Perché la TV non rispetta i programmi annunciati? D'accordo, può succedere che un avvenimento dell'ultima ora obblighi i responsabili a spostamenti d'orario, ma questi debbono essere limitati alla giornata o, in casi particolari, alla settimana di programmazione. E comunque debbono essere resi noti. Invece succede, a volte, che un servizio scompaia addirittura per mesi, se non per sempre. E ricompaie di sorpresa, quando nessuno se l'aspetta. Mi riferisco all'inchiesta sul Madagascar. Molto interessante, ma una delle puntate è saltata. Sono passati dieci giorni e, almeno io, non sono stato in grado di ritrovarla fra i nuovi programmi. Che cosa è successo? E' stata trasmessa - clandestinamente - oppure si è pensato che non interessasse? (Clara Fazi - Cuneo).

"... vedi come si riduce il camice una
veterinaria? ... Chissà se tornerà pulito..."



"... ma non è un problema... prova
nuovo dixon... è ad azione progressiva..."



Enza Sampò

**solo nuovo dixon
ti dà il magico splendore**

caro lettore

questa volta lo spunto viene dalla lettera del signor Mario Ferrari Bravo, che abita a Milano in via Corno di Cavento 3. E' un lettore attento e fedele, con idee chiare e la forza per difenderle. Muove elogi e critiche al Radiocorriere TV, e ben vengano le critiche quando sono intese a migliorare il giornale. "Ho notato", scrive, "che le pagine dedicate alla cosiddetta varietà soverchiano quelle riservate alla guida ai programmi, e che la parte del leone spetta sempre alla tv e in particolare agli spettacoli evisivi. Ma le pare davvero che onesti professionisti come Corrado o Mike Bongiorno meritino tanto clamore mentre il silenzio avvolge veri artisti come gli autori e gli interpreti delle grandi opere liriche, sinfoniche, cameristiche, e come gli uomini di cultura? Tutto un mondo che dà sostanza e valore alla RAI e senza il quale la RAI sarebbe una ben povera, oserei dire, squallida cosa... Tutti sanno tutto di Sylva Koscina ma pochi possono veramente apprezzare, godere, amare i personaggi che hanno dato e danno le più alte e nobili testimonianze di ciò che l'umanità nel suo complesso può creare e offrire alle masse. Per parte mia", dice ancora il lettore, "sono certo che dalla cultura potrebbe derivare un enorme contributo alla moralizzazione della vita pubblica. Come sono altrettanto certo che i ceti più umili rispettano e amano la cultura, che aspirano al suo possesso e ne sono privati anche perché essa è giudicata dalla stampa, il Radiocorriere TV compreso, un sottoprodotto. Allora il suo giornale può, gradualmente, entrare in questo circuito. Devo pensare che l'ottimo servizio di Laura Padellaro ("Il solista se ne va") vuole essere un approccio a questa tematica? Me lo auguro sinceramente". Se condivido le opinioni del signor Ferrari Bravo sulla necessità di fare cultura popolare anche sui giornali come il nostro, che hanno il compito di informare su ciò che accade nell'universo radiotelevisivo e, in senso più ampio, in quello dello spettacolo, e discuterli sopra, non posso condividere le sue conclusioni: quando mette anche il Radiocorriere TV tra i fogli che evitano di occuparsi di temi culturali. E' vero che noi dobbiamo badare anzitutto a ciò che vuole il pubblico, e a ciò che non vuole. Ma tra le intenzioni che ci hanno mosso nel rinnovamento della rivista vi era quella di avviciarci sul sentiero della divulgazione, oltre che al quello dell'evasione. E mi sembra che, accanto a servizi sui quiz o sul varietà del sabato sera, si dedichino pagine a spiegare i problemi - appunto - della musica classica, del teatro, del rapporto tra letteratura e tv, tra cinema e tv. Non sarà immodestia se sottolineo qui il fatto che, primi e forse unici, pubblichiamo anche biografie di autori e artisti, e brani di capolavori: le sfuggito (per dirne uno) l'inedito di Tolstoj; apparso qualche settimana fa? Un saluto e arriverdici tra sette giorni.

GINO NERIOLO

Ancora sulla parapsicologia

«Egredo direttore, sono rimasto assai sorpreso nel leggere la risposta che lei ha dato al prof. Arturo Clampi ("Radiocorriere TV" n. 22, pag. 6) a proposito dell'indagine sulla parapsicologia di Piero Angela. In tale risposta lei ha affermato di aver avuto l'intenzione, "un paio di settimane fa, di mettere Angela di fronte ad alcuni parapsicologi e farli discutere per il Radiocorriere TV", ma Angela era indaffarato in moviola, per ultimare il montaggio della trasmissione; e

i parapsicologi invitati nicchiavano a mettersi intorno al tavolo...". Mi chiedo e le chiedo quanto segue: 1) la frase "un paio di settimane fa" mi sembra incompatibile con l'indaffaramento di Piero Angela in moviola "per ultimare il montaggio della trasmissione". La trasmissione di "Indagine sulla parapsicologia" ha avuto inizio il 1° aprile scorso. Quindi il montaggio era stato già terminato non due, ma molte settimane fa. E prima del 1° aprile nessun parapsicologo italiano poteva certo essere stato invitato a discutere trasmissioni... a cui non aveva assistito. 2) Quando, dunque, ha avuto luogo il suo invito

LETTERE AL DIRETTORE

ai parapsicologi perché discutessero l'indagine sul "Radiocorriere TV" e a chi è stato rivolto questo invito? Il sottoscritto, che nello stesso n. 22 del "Radiocorriere TV" è definito, a pagina 185, "decano della ricerca parapsicologica in Italia", non ha mai ricevuto un cotale invito. E si potrebbe sapere chi erano coloro che "nicchiavano"? Nessuno dei parapsicologi più rappresentativi da me conosciuti, e con i quali io sono in frequente contatto, mi ha mai detto di avere ricevuto un simile "invito" dal "Radiocorriere TV". E mi per mette anzi di osservare che in questa occasione il "Radiocorriere TV" ha peccato nei miei riguardi, e assai gravemente, per difetto! Non solo l'"invito" da lei menzionato non mi è stato mai rivolto, ma lei, caro direttore, non ha mai pubblicato una lettera che le scrissi - questo sì - prima che avessero inizio le trasmissioni di Piero Angela, ossia in data 15 marzo 1978: lettera in cui esprimevo meraviglia nei riguardi del titolo "Credete davvero nella parapsicologia?" con cui venivano annunciate le trasmissioni e rilevavo vari errori e manchevolezze all'articolo in cui se ne anticipava il contenuto. In particolare mi dichiaravo sorpreso proprio del fatto che io, oggi definito dal "Radiocorriere TV" "decano della parapsicologia in Italia", non avessi saputo nulla dell'"Indagine" di Piero Angela mentre essa era in corso e che nessuno mi avesse "invitato" a dare qualche parere o chiarimento in merito. P.S.: spero che questa volta lei vorrà pubblicare la mia lettera. Altrimenti essa apparirà su qualche altro periodico italiano a grande diffusione" (Emilio Servadio - Roma).

Il prof. Servadio ci ha scritto due lettere. Nella prima polemizzava con Angela e non ci è sembrato opportuno trasferire sul Radiocorriere TV una diatriba che doveva poi riempire colonne di giornale ed echeggiare persino nei congressi degli specialisti. Il noto parapsicologo, al quale va tutta la nostra stima, tra l'altro lamentava che l'autore della trasmissione non lo avesse invitato a esporre sul video le sue opinioni di sostenitore dell'autenticità dei fenomeni parapsicologici. Quanto alle osservazioni contenute in questa seconda lettera, confermo che quando la polemica già dilagava, e il programma di Angela si avviava alla fine del ciclo, abbiamo tentato di indire una sorta di tavola rotonda che desideravamo pubblicare, ma non ci riuscì per

le defezioni di quasi tutti gli interlocutori prescelti (tra i quali non vi era il professor Servadio). Del resto il dibattito si è avuto, in televisione, vivo, pungente e accalorato: il prof. Servadio vi ha portato il suo acuto contributo, come hanno potuto constatare milioni di telespettatori.

Il regista De Seta e gli handicappati

«Caro direttore, la ringrazio per lo spazio che ha voluto dedicare al mio lavoro sull'inserimento dei bambini handicappati nelle scuole, che sarà trasmesso dalla Rete 1 della televisione. Mi permetta comunque di scriverle qualche riflessione che mi è venuta in mente quando ho appreso la collocazione: sabato 24 giugno alle ore 22. Sulla Rete 2 si sarà appena conclusa (tempi supplementari esclusi) la partita per la assegnazione del 3° e 4° posto ai Mondiali di calcio e subito dopo seguirà un film, d'avventura mi sembra. Mi sono informato e mi è stato assicurato che quella programmazione è stata casuale, dovuta a motivi contingenti, involontari insomma. Le confesso che questa constatazione mi ha amareggiato ancora di più. Forse perché mi ha colpito questo capovolgimento in base al quale non si riesce più ad adeguare i tempi e gli spazi ai programmi ma, viceversa, ci sono soltanto tempi e spazi da riempire, non ha molta importanza come e con che cosa. O forse perché, bisogna dirlo, il caso a volte è davvero beffardo. Da una parte infatti ci saranno i campioni del pallone, i superdotati e tante altre cose che comporta questo sport - molto bello per altri versi - come la selezione, la competizione più accesa. Dall'altra ci saranno gli handicappati e il problema del loro diritto di accesso alla scuola, alla vita, sulla base di principi del tutto opposti a quelli della selezione e della competizione. Da una parte ci saranno programmi di divertimento, di evasione; dall'altra un lavoro d'informazione, forse, ambizioso, di formazione culturale, umana e sociale. Non ho altro da aggiungere; spero che molti spettatori riusciranno a cambiare programma» (Vittorio De Seta).

Sulla trasmissione di Vittorio De Seta pubblichiamo in questo stesso numero, a pag. 54, un articolo di Maurizio Adriani.



Bocce e bisbocce

son sempre andate d'accordo. Si gioca, si beve, si mangia. Quella che vedete in primo piano è una torta speciale, una torta di cipolle (si chiama Zwiebeltorte alla Sveva) tutta confezionata a

base di originali ingredienti tedeschi. Ma non è indispensabile essere giocatori di bocce per apprezzare le famose *delikatessen* della Germania.

Ci sono salumi e formaggi affumicati, würstel in quattordici formati e tante altre ghiottonerie da gustare in allegra compagnia. Volendo, anche il vino può

essere tedesco... Insomma: musica nuova in cucina con le specialità originali dalla Germania.

Se volete saperne di più richiedete, in omaggio, la pubblicazione illustrata a colori "Delikatessen & C." scrivendo a: Firenze 7 casella postale 1475.



linea diretta

cose e persone della Radio-TV

a cura di Ernesto Baldo

Riconoscimento al Radiocorriere

Erano più gli assenti che i presenti al 4° Congresso Italiano di Fantascienza, svoltosi a Ferrara dall'1 al 3 giugno. Mancavano, per esempio, Fruttero, Lucentini, Calvino, e le grandi case editrici erano rappresentate solo dalla Mondadori. In un clima polemico, un gruppo amatoriale di Milano che pubblica *Un'ambigua Utopia*, una «fanzine» (in gergo fantascientifico «fanzine», è una rivista stampata a proprie spese), contestava temi, motivi e persino l'esistenza stessa del congresso: la polemica prendeva spunto da un intelligente articolo di Remo Guerrini, redattore di *Epoca*, sul tema «Ideologia e fantascienza». Per Guerrini la fantascienza va considerata e studiata nel vivo della realtà sociale e culturale. A parte la contestazione il Congress-

so di Ferrara si è svolto come tutti gli altri congressi con dibattiti solo per gli addetti ai lavori. Hanno allora ragione quelli di *Un'ambigua Utopia* che invece propongono una festa alternativa di fantascienza con teatro, cinema, balli, vino e canti? Non può esserci una più saggia via di mezzo?

A Ferrara s'è decisa anche la sede per il Congresso Europeo del 1980. Dovrebbe svolgersi: se non ci saranno complicazioni, in Italia, probabilmente a Stresa.

Nel corso della manifestazione numerosi i premi assegnati. Tra gli altri ricordiamo: l'ambito Cometa d'argento a *Tutti a Zanzibar* di John Brunner pubblicato dalla Nord, la più prestigiosa editrice italiana specializzata; per il racconto il premio è andato a Gilda Musa, per la rivista a *Urania*, per il fumetto a Roberto Bonadimani. Infine è stato premiato il *Radiocorriere TV* per la serie *Fantascienza Story* di Franco Scaglia

Operazione teatro

Per il ciclo *Operazione teatro*, il regista Julio Zuloeta ha finito di registrare, nella sede RAI di Torino, il dramma poetico di Pablo Neruda *Splendore e morte di Iacquin Murieta*, una interessante e insolita realizzazione di prosa musicata che racconta l'epoca del celebre bandito cileno in lotta contro le ingiustizie perpetrate nella California del 1800 ai danni degli emigranti sudamericani. La chiave di lettura proposta da Zuloeta dà alla parte musicale particolare rilievo. Le musiche di Manuel De Sica sono state eseguite dall'Orchestra Sinfonica del-



la RAI di Torino diretta da Ferruccio Scaglia. Fra gli interpreti figurano: Laura Betti, Leopoldo Mastelloni, Gianfranco Mari, Laura Panti, Cecilia Polizzi, Sergio Nicolai, Franco Alpestre, Valeria Gialli. (Nella foto: Zuloeta).

Un debutto dopo 260 anni

Nello Studio 1 del Centro di Produzione RAI di Torino si svolgono, dal 16 agosto all'8 settembre, le registrazioni, per la Rete 2, di una commedia di John Gay, «Tre ore dopo le nozze». La particolarità di questo lavoro, che il regista Ugo Gregoretti girerà a colori, deriva dal fatto che l'autore fu aiutato nella sua fatica da due amici, identificati successivamente in Alexander Pope ed in John Arbuthnot, membri di quello «Scriblerus Club» — cui apparteneva anche Swift — fondato per satirizzare le pose intellettuali e la pseudocultura del Settecento. Un altro motivo d'interesse della commedia, che debuttò al Drury Lane Theatre di Londra il 16 gennaio 1717: dopo la «prima» non fu più rappresentata in Inghilterra. Anche in Italia non è mai stata ripresa e la sua «scoperta» si deve ad una tesi di laurea presentata all'Università di Torino.

Le scenografie di «Tre ore dopo le nozze» sono di Ezio Vincenti, i costumi di Vera Marzot.



Il Premio Italia a Milano

Dopo Firenze, Bologna, Venezia, che hanno ospitato nell'ordine le ultime edizioni, il Trentesimo Premio Internazionale Italia 1978, riservato ai programmi radiotelevisivi, avrà luogo a Milano, nei locali del Medo, presso la Fiera Campionaria, dall'11 al 24 settembre. Per quanto riguar-

da il concorso sono previste due nuove partecipazioni, quelle dell'ERT (Grecia) e dell'Oy Mainos TV (Finlandia), per cui salgono a 51 gli organismi radiotelevisivi (34 nazioni) ammessi da quest'anno al Premio Italia. Nel corso della sessione milanese saranno, tra l'altro, esaminate le richieste di adesione pervenute da Cuba, Bulgaria, Corea del Sud, Brasile e dall'americana ABC.

Per quanto riguarda la proposta al pubblico dei programmi in concorso le proiezioni avverranno anche nei saloni del Piccolo Teatro di Milano e in due sedi decantate scelte dalla Regione Lombardia: Brescia e Pavia, dove al Teatro Fraschini è prevista per il 24 settembre la cerimonia conclusiva della consegna dei Prix Italia '78.

Poiché il regolamento della manifestazione prevede che delle singole giurie settoriali facciano parte esperti di nazioni che non hanno opere in concorso, quest'anno, avendo la RAI un giurato nel settore drammatico radiofonico e uno in quello musicale televisivo, parteciperà con un lavoro musicale e un documentario, nel settore radiofonico, e con un'opera drammatica e un documentario, nel settore televisivo. L'annuale convegno internazionale di studi previsto il 12 e 13 settembre, avrà come tema «Le arti visive e il ruolo della televisione».

Il piccolo Archimede

Tratto da un racconto di Aldous Huxley, *Il piccolo Archimede* è uno sceneggiato televisivo che ci aiuterà a capire come alcuni illustri scrittori stranieri hanno visto l'Italia: fa parte, infatti, di una serie dedicata a questo tema specifico. Non grandi e generici problemi ma intime e, a volte, segrete storie significative: nel caso del Piccolo Archimede, per esempio, si tratta di un bambino, povero ma intelligentissimo, che, costretto dalla famiglia adottiva a studiare il pianoforte anziché le scienze esatte, rimarrà vittima di un destino drammatico. Con la regia di Gianni Amelio, ne sono protagonisti Laura Betti e Renato Moretti. Lo sceneggiato si sta realizzando a Firenze e dintorni, dove per l'appunto Aldous Huxley soleva soggiornare.

Gratis un fiordifragola Eldorado se vinciamo ancora



Cari lettori, al momento di andare in macchina con questo numero del « Radiocorriere TV » non siamo in grado di conoscere l'esito delle ultime partite dell'Italia ai Campionati del Mondo. Se, come tutti ci auguriamo, l'avventura della squadra azzurra ai Campionati prosegue con la qualificazione ai turni successivi, anche il nostro dolce « gioco » continua. Un altro gelato Eldorado in regalo a tutti voi se l'Italia vincerà una delle partite che giocherà nella settimana dal 18/6 al 24/6.

Partite che indicherete, con il relativo risultato, nell'apposita scheda riportata qui sotto. Ma, ormai, su questa simpatica manifestazione siete espertissimi e quindi potrete fare... tutto da soli.

Attenzione! Se l'Italia (ma non ce lo auguriamo proprio!) non avesse superato il suo turno o non avesse mai vinto una partita, l'appuntamento è a fine Campionati per un gelato Eldorado di consolazione per i lettori del « Radiocorriere TV ».

E' UN'OFFERTA
« RADIOCORRIERE TV »
ELDORADO



Da compilare se l'Italia
gioccherà la partita
del secondo turno
ai campionati del mondo
di calcio (nel periodo
dal 18-9 al 24-9)

Data ITALIA
Data ITALIA
Data ITALIA

Se l'Italia avrà vinto almeno una delle partite giocate questa settimana, ritaglia questa scheda e presentala ad un rivenditore di gelati Eldorado. Riceverai gratis un Fiordifragola Eldorado.

Riceverai gratis un **fiordifragola** **Eldorado**

Nome Cognome Età

Via/Piazza n° CAP Città

Nota per Sigg. rivenditori Eldorado:

La Sages rimborserà il valore del presente buono equivalente al prezzo al pubblico di un Fiordifragola Eldorado a condizione che:

a) il risultato della partita in esso indicata sia favorevole all'Italia (non valgono i pareggi e le sconfitte)

b) il consumatore abbia correttamente compilato la scheda in ogni sua parte. Dalla manifestazione sono esclusi i dipendenti collaboratori e rivenditori SAGES e E.R.I..

V/A

Di chi sono Servizio



Ecco com'è nata e come funziona la «commissione d'esame» che premia o castiga i protagonisti delle nostre giornate TV. E' formata da funzionari, intervistatori, cervelli elettronici e, naturalmente, dal pubblico. Oltre a un «comitato scientifico» ancora alla ricerca d'un metodo a prova d'errore

di PINO DI SALVO

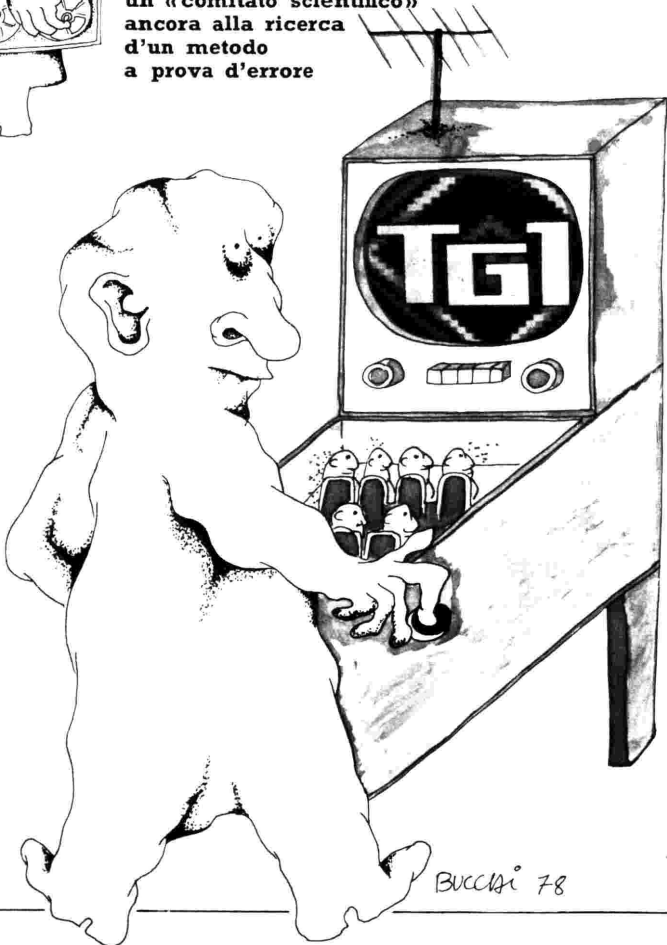
Roma, giugno

Servizio Opinioni RAI. Come dire, un parafalmine o meglio un termometro di tanti malumori e — si pettegola — anche di tanti piccoli o grossi gesti di superbia, di gelosia, di sconcerto, legati a quella certa concorrenzialità fra le due (fra poco tre) reti televisive e fra le tre reti radiofoniche.

Un direttore, un giornalista, un programmatista aspettano sempre con ansia e sospetto i foglietti che contengono il premio o il castigo del Servizio Opinioni. E' come il voto sulla pagella. E' come fare l'esame tutti i giorni. Talvolta il voto e l'esame non esaltano né turbano l'animo di chi li subisce, perché è risaputo che si possono sempre avanzare dubbi sull'esaminatore, cioè su quel Servizio Opinioni RAI di cui vorremmo raccontare la storia.

In verità è una storia senza colpi di scena, perché dal '54, quando il Servizio è nato, assieme alla televisione, ad oggi tutto è rimasto immutato, o quasi. Solo adesso c'è un gran discutere sul come cambiarlo nella struttura, nei metodi di lavoro. C'è un «comitato scientifico», composto da cinque professori; ci sono funzionari che fanno il giro del mondo per verificare i sistemi adottati dalle radiotelevisioni di altri Paesi. Che cosa ne verrà fuori è difficile dire. Ma restiamo al presente.

Quaranta funzionari e impiegati, in poche stanze al pianterreno e al piano rialzato del palazzo di viale Mazzini, il Servizio Opinioni RAI lavora su tre livelli: la rilevazione del numero degli ascoltatori; la rilevazione del gradimento dei vari programmi e, in-



le opinioni del Opinioni?

fine, le « indagini speciali » con le quali si approfondiscono aspetti e problemi specifici: come i bambini vedono la televisione, come gli ascoltatori capiscono o non capiscono il linguaggio giornalistico. Ma soffermiamoci ai primi due livelli.

Innanzitutto si tratta di rilevazioni ben diverse, ma tuttavia difficilmente separabili. Si capisce che l'indice di gradimento, quando anche fosse elevato, non è sufficiente per soddisfare l'autore di un programma. Prendiamo a caso una giornata di circa due mesi fa. Nella seconda rete una rubrica che va in onda a sera tarda riceve un indice di gradimento di 78, un indice elevato,



I MAGNIFICI MILLE

Chi sono i « magnifici mille » che ogni giorno vengono intervistati dal Servizio Opinioni? In base alle loro risposte la RAI riesce a sapere quanti utenti seguono i vari programmi.

Dapprima si scelgono i comuni, in base a un dosaggio fra grandi e piccoli centri.

Nei comuni con meno di 30 mila abitanti si « pescano » dalle liste elettorali, a caso, un certo numero di persone da intervistare e che, pertanto, diventano rappresentative di tutti gli abitanti.

Nei comuni grandi la scelta è più complessa. La RAI dà agli intervistatori delle indicazioni sul « tipo » di persona da avvicinare. Il « tipo », o campione, deve avere certi requisiti di età (dai 15 ai 34 anni; dai 35 ai 54; dai 55 in su) e di professione (studente, impiegato, commerciante, operaio, agricoltore, pensionato, casalinga). Si ha così un campione che rispecchia l'intera e composta massa degli utenti.

quasi il migliore della giornata. Ma se si va a leggere la cifra relativa all'ascolto, si constata amaramente che appena trecentomila persone hanno seguito la trasmissione. Sono amatori della materia trattata, gente che ha nobilmente snobbato la partita di calcio internazionale in onda, alla stessa ora, sull'altra rete.

Ma come si svolgono queste indagini?

Prendiamo il « barometro d'ascolto », che rileva il numero di chi segue le singole trasmissioni. Chi svolge materialmente questa indagine? Sono 212 persone che in 190 comuni intervistano ogni giorno circa 1000 « utenti ». Ogni quindici giorni cambiano gli intervistatori e cambiano le località in cui essi operano.

L'intervistatore non è un dipendente RAI, ma un collaboratore che, per questo lavoro, guadagna circa 600 mila lire l'anno. E' uno studente, un impiegato, un insegnante, un pensionato, una casalinga. In tutto 560 elementi distribuiti in 480 comuni.

Che cosa fanno gli intervistatori? Scelta la persona da interrogare (secondo un metodo che spieghiamo a parte), l'intervistatore l'incontra per strada o in casa; ha in mano il *Radiocorriere TV* mediante il quale si facilita il ricordo delle trasmissioni.

E' un colloquio breve. Si chiede all'intervistato di precisare se il giorno precedente abbia ascoltato o no la radio e abbia visto o no la TV, fra le 6 del mattino e la mezzanotte. Se risponde di sì, l'intervistato deve precisare quale programma ha seguito e il preciso intervallo orario durante il quale è avvenuto l'ascolto (non gli si chiede il gradimento).

Questi dati, raccolti, vengono trasferiti su un nastro magnetico ed elaborati dal Centro elettronico che ha sede a Torino: i risultati di queste operazioni saranno le cifre relative al numero degli ascoltatori delle varie reti e dei singoli intervalli orari; e, quindi, dei singoli programmi.

E' un sistema che funziona? C'è chi risponde di sì e chi risponde di no. Ecco qualche « perché » di chi risponde di no.



Di chi sono le opinioni del Servizio Opinioni?

Innanzitutto la scelta del « campione ». Il criterio con cui viene definito l'ascoltatore medio è da alcuni esperti considerato inadeguato. Inoltre il diverso criterio adottato per la scelta degli intervistati nei piccoli e nei grossi centri, se è funzionale dal punto di vista dell'esecuzione dell'intervista, non lo è del tutto per quanto riguarda la omogeneità della rilevazione.

Infine ci sono gli errori « umani »: talvolta l'intervistato confonde le reti, specialmente quando vi sono programmi simili sulle due televisive e soprattutto sulle tre radiofoniche. Succede, ad esempio, per i telegiornali e i giornali radio. Una prova di questo errore è venuta da alcuni casi clamorosi: un certo programma che ha ricevuto un alto indice di ascolto (e anche di gradimento) anche quando non è stato messo in onda.

Come ovviare a questi inconvenienti? C'è una proposta: seguire l'esempio di altri Paesi, come la Germania. Qui le rilevazioni dell'ascolto avvengono attraverso audimetri, apparecchiati applicati a un certo numero di televisori. Ammesso che il « campione »

scelto per l'installazione di questi audimetri sia corretto, c'è poi sempre la difficoltà, se non l'impossibilità, di controllare quante fra le persone che vivono nell'abitazione in cui quel televisore si trova abbiano realmente seguito le singole trasmissioni. Si registra soltanto con esattezza il tempo in cui il televisore resta acceso, ma non l'esatta quantità dell'ascolto.

E veniamo all'indice di gradimento, cioè alla rilevazione dell'interesse e del giudizio che il pubblico esprime sulle trasmissioni.

Questo lavoro viene svolto dai contestatissimi « gruppi di ascolto ». Contestatissimi, perché? Perché si tratta di gente che, mostrandosi disponibile a svolgere gratuitamente questa attività di trinciare giudizi sui programmi, presenta, naturalmente, una particolare disponibilità, una particolare attenzione, un particolare pregiudizio nei confronti di quanto l'elettrodomestico nazionale ci propina. Non è un modello veritiero del pubblico medio, dell'ascoltatore medio, dice qualche esperto.

Il « gruppo di ascolto » è composto di 1500 persone che forniscono ogni settimana, per 12 mesi consecutivi, la loro opinione sulle trasmissioni. Naturalmente queste 1500 persone vengono scelte dopo una selezione tra i vari candidati, tenendo conto del sesso, dell'età, della professione, del grado di cultura, del luogo di residenza, in modo che il « campione » sia sufficientemente rappresentativo della totalità degli utenti. Il « gruppo d'ascolto » non è immobile per l'intero corso dell'anno, ma si modifica ogni otto settimane con la sostituzione di un sesto degli appartenenti con altre persone che hanno le stesse caratteristiche di quelle che se ne vanno.

Tutte le settimane i componenti del « gruppo di ascolto » registrano i loro giudizi su una apposita scheda: accanto ai singoli programmi scrivono una lettera dell'alfabeto che corrisponde ad un determinato valore di giudizio. Cioè: A+ significa che la trasmissione è stata gradita « moltissimo » (4 punti); A, che è stata gradita « molto » (3 punti); B, discretamente (2 punti); C, poco (1 punto); C— è un giudizio nettamente negativo.

Le risposte vengono poi pesate dal cervello elettronico. Il metodo è complesso e non staremo a raccontarlo. Facciamo un esempio. Risposte di 400 ascoltatori: 100 votano A+; 200 votano A; 40, B; 40, C; 20 votano C—. L'indice di gradimento sarà 70.

Una sola osservazione su questo indice di gradimento. Questa: poiché chi guarda la televisione (o ascolta la radio) non lo fa perché gliel'ha ordinato il medico (in questo caso il Servizio Opinioni RAI) ma perché spera di trarne diletto o altro, così si spiega come l'indice di gradimento non sia quasi mai al di sotto del livello di guardia « 60 ». Così il direttore, il programmatista, il giornalista ottengono nel novanta per cento dei casi la sufficienza. Una soddisfazione per loro. Ma per la grande massa dei telespettatori?

Perché, in fondo, questi sondaggi dovrebbero essere soprattutto una esatta e obiettiva rilevazione dei gusti e degli interessi del pubblico. Un punto di riferimento importante per i « manovratori » della RAI.

PINO DI SALVO

PASTORE: ECCO CHI SBAGLIA E CHI NO

Il problema, qui, non è di criticare. Si tratta, come si usa dire, di prendere atto. Dal Servizio Opinioni della RAI impariamo che le nostre opinioni sugli italiani sono sbagliate. Immaginiamo questo popolo in ansia per le sorti del calcio nazionale. Invece parte il « Mundial » e l'ultima prova dei nostri ci lascia nella quasi generale indifferenza. Mentre sulla Rete 2 Bettiga cerca di infonderci con qualche bene assestata pedata speranze e coraggio, sulla Rete 1 il « Telegiornale » annuncia, purtroppo, le consuete sconcertanti notizie sulle altre e ben più serie vicende nazionali. Ebbene: prendete 100 italiani e guardate la loro scelta: in 36 si lasciano ancora affascinare dall'arte pederista, gli altri 64 si preoccupano dell'ordine pubblico, della crisi economica, delle guerre in Africa. Meno male.

Allora immaginiamo questo popolo in angoscia per il dramma di Moro. Invece si consuma l'infame delitto, viene ucciso il presidente democristiano e la sera, ore 19,45, nel momento in cui dopo ore di attesa un « Telegiornale » comincia e finalmente si possono sentire notizie e vedere immagini, che cosa succede? Soltanto in 5 milioni vogliono subito sapere e vedere. Altri 28 vivono su un altro pianeta: 12 milioni, il me-

La quantità batte la qualità

di STEFANIA BARILE

Roma, giugno

Il Servizio Opinioni è sotto accusa. Indagini fuorvianti, dati poco credibili che condizionano nella scelta della programmazione: queste le imputazioni. Ad accusare è soprattutto la Rete 2. Per lei dalle statistiche RAI escono solo dati sconcertanti: per *Domenica in...* 7 milioni di telespettatori contro i circa 4 de *L'altra domenica*, la partita di calcio trasmessa sulla Rete 1 raccoglie più tifosi di quella trasmessa dalla 2, e così all'infinito. E' vero?

« I dati sono sicuramente corretti », ci rispondono alla Rete 2. « non accusiamo certo il Servizio Opinioni di sbagliare. Lo accusiamo di essere un meccanismo imperfetto. Sta in piedi da trent'anni, da quando è nata la televisione. Non si è rinnovato ed è rimasto con il metro di una TV che non c'è più. E' passata la riforma e il Servizio Opinioni sembra non se ne sia accorto ».

Ma siamo più precisi: cosa dovrebbe fare un servizio statistico televisivo per rac-

IL VOTO ALL'ATTORE

Anche gli attori seguono con apprensione i rilevamenti degli indici di gradimento dei loro spettacoli. Vediamo qual è stato il giudizio del pubblico (filtrato dai contestatissimi « gruppi di ascolto ») sulla recitazione di « Diario di un giudice », andato in onda sulla Rete 1 in marzo:

Sergio Fantoni (interpretava Andrea Sarlo): indice	83
Ilaria Occhini (Anna Sarlo)	79
Tecla Scarano (madre di Andrea)	63
Corrado Gaipa (presidente tribunale)	62
Gino Lavagetto (Masini)	60
Mico Cundari (Martone)	59
Gianni Garko (fratello di Anna)	57

glio della cultura nazionale, si lascia no prendere, sull'altra rete, da « Etrusco Ludens ». Ma sentite gli altri 16 milioni che cosa fanno: si piazzano davanti al televisore spento, aspettano senza impazienze e alle 20 in punto, tac, accendono per sapere e vedere di Moro. Insomma la fedeltà è fedeltà a tutti i costi. Gli ascoltatori del « TG 1 », ore 20, non demordono: a costo di tenere il televisore spento, se proprio non digeriscono gli etruschi, le notizie dell'altro « Telegiornale », un quarto d'ora prima non le vogliono sapere. Anche la fedeltà è una dote. Impariamo dal Servizio Opinioni che agli italiani non fa difetto. Meno male.

Impariamo anche che gli italiani sono fantasiosi e veggenti. Una volta, sondati come si deve, hanno fornito un indice di gradimento altissimo per una trasmissione che non era andata in onda. E sono anche di gusto facile: tempo addietro il bollettino del Servizio Opinioni segnò un indice di gradimento particolarmente alto per un « Telegiornale » della sera. Tutti, in redazione, a verificare che cosa si era fatto di speciale quel giorno. E si scopre che quel giorno c'era stato uno sciopero dei tecnici e non si erano potuti trasmettere filmati, cartelli, animazioni, interviste: niente. Soltanto una faccia, la mia, per venticinque minuti. Gradimento consueto 76. Quella sera, 80. Da quel giorno ho pensato di essere bello. Come si diceva, si tratta solo di prendere atto.

MARIO PASTORE

cogliere dati veri? Oggi viene misurata in gran parte la quantità dell'ascolto; la qualità non viene registrata. Esiste l'indice di gradimento (non più abusato come nel passato) ma la tecnica con cui viene calcolato è vecchia. E' qui la prima grande accusa. « Dire che Scommettiamo? ha oltre 20 milioni di utenti non dice niente di più; interesserebbe invece sapere come questi utenti ascoltano il programma » (a parlare sono sempre i responsabili della seconda rete). « E' un trabocchetto che ci costringe a entrare in concorrenza: i telespettatori diventano un mercato di cui anche noi dobbiamo acquistare una fetta. E lo abbiamo



fatto con Portobello strappando 27 milioni di ascoltatori. Ma questo non è nelle nostre intenzioni ideologiche: siamo nati per fare una televisione diversa ».

Ma torniamo indietro: sono scorretti i modi con cui il Servizio Opinioni fa le indagini. La polemica quindi sta su che cosa e come misura. E' capitato anche, sembra, che alcune risposte di alcuni testi siano state inventate dagli intervistatori e che proprio il Servizio, con un controllo a campione sugli stessi intervistatori, lo abbia scoperto. Ma, tralasciando questi « casi », rimangono imperdonabili le deformazioni di fondo. « Misurano in numeri quanti vedono la TV », continuano sempre alla Rete « laica », « ma soprattutto i test sono fuorvianti. Un esempio è il sondaggio fatto sulla Bovary. Nel test si chiedeva se Emma Bovary era antipatica. Andavano chieste altre cose. Non si può fare un test come se Madame Bovary fosse Sandokan. Era prevedibile che su 2000 persone al 59 % fosse antipatica ».

Anche Arbore è drastico. « Quando si pone ad un ascoltatore il quesito: le piace L'altra domenica o Domenica in...? è ovvio che risponda per la seconda. Magari non l'ha vista, ma è il titolo più facile da ricordare. Io stesso l'ho constatato: molta gente mi ferma per strada lodandomi per il mio programma Domenica in... ».

Ma il punto debole è che il pubblico non si è accorto che le reti sono ormai due. Per molti è rimasta soltanto la prima, anche perché è più facile guardarla: la ricezione della seconda in tutta Italia non è buona. Poi il 40 % dei televisori ha una manovra ma-



A PROPOSITO DI TG

Il linguaggio dei notiziari radiotelevisivi. Come viene capito dal grosso pubblico? Il servizio Opinioni-Inchieste Speciali si è posto questo interrogativo e ha raccolto risposteconcertanti. Appena un terzo dei termini usati viene compreso.

Ecco qualche esempio: la parola « pressione fiscale » è capita solo dal 13 per cento degli intervistati; « congiuntura » e « infrastrutture », 15 per cento; « recessione », 17 per cento; « ammortamenti », 19 per cento; « reddito nazionale », 29 per cento; « programmazione economica », 31 per cento.

GLI INCOMPRESI

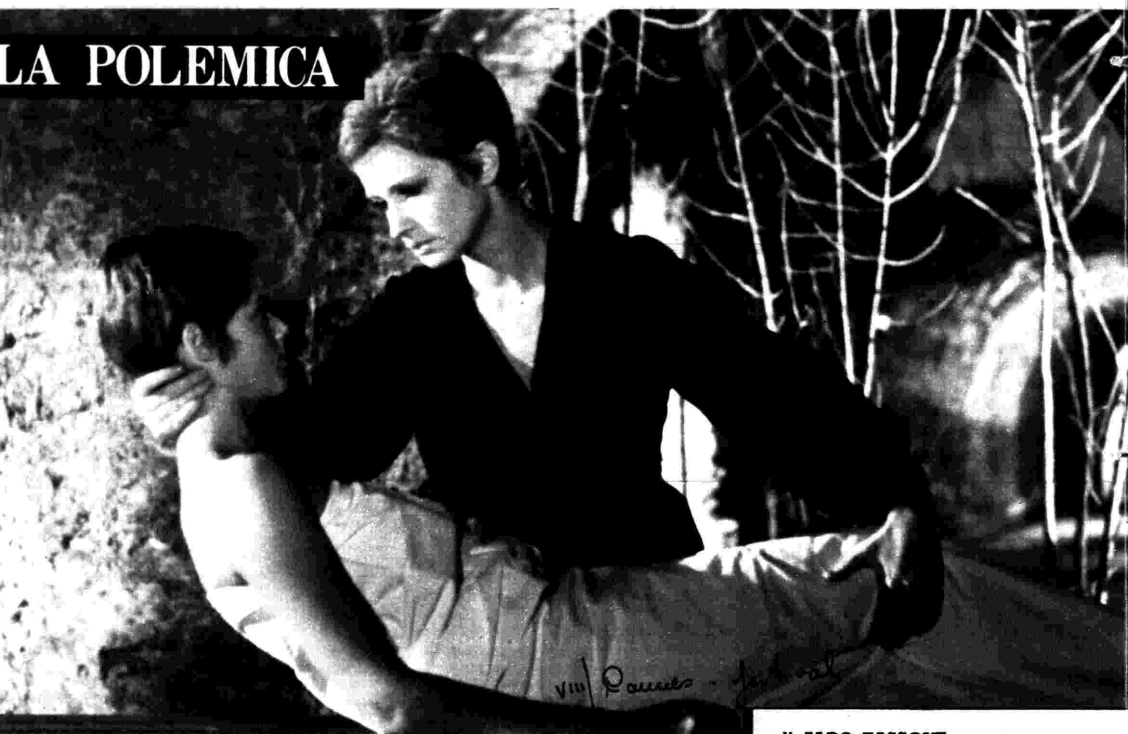
Il Servizio Opinioni-Inchieste Speciali ha svolto un'indagine sulla comprensione dei termini politici usati nei notiziari radiofonici e televisivi. Ha diviso il pubblico in cinque categorie: A = casalinghe di un centro di provincia (Voghera) con istruzione elementare; B = agricoltori di Andria (Puglia) con istruzione elementare; C = operai di Milano con istruzione media inferiore; D = casalinghe di un capoluogo di provincia (Bari) con istruzione media inferiore o superiore; E = impiegati di Roma con laurea o diploma medio-superiore.

Ecco lo schema delle risposte (i numeri indicano le persone — su cento intervistate — che hanno dato risposte esatte circa il significato delle singole parole):

	A	B	C	D	E
leader	55	37	63	87	90
governo	22	38	40	84	89
monocolore	30	39	44	72	82
coalizione	40	45	32	67	69
governativa	26	19	41	64	93
crisi di	17	28	29	45	92
governo	10	33	23	48	84
rimasto	13	17	18	38	88
ministro senza	7	13	16	27	53
portafogli	8	10	21	29	42
dicastero					
emendamento					
gruppo					
parlamentare					
mozione					

nale e non elettronica per sintonizzarsi sulla seconda. E così molti per pigrizia non cambiano. Ma anche per abitudine. Troppi anni con una sola rete. E un solo TG. E proprio quest'ultimo è un altro punto dolente. Le differenze fra prima e seconda rete raggiungono l'apice nei TG: 20 milioni il TG 1, 4 milioni e mezzo il TG 2.

Perché? « Non vanno in onda in orari diversi, ma simultaneamente. Alle 13, invece, dove fra TG 1 e TG 2 c'è una differenza di mezz'ora, le cifre d'ascolto non sono così diverse. Alla sera poi bisogna aggiungere che la Rete 1 ha mantenuto la testata Telegiornale. E quando nel test del Servizio Opinioni si chiede all'utente: « Ha visto il Telegiornale? », è chiaro che aumentano in percentuale le risposte per il Telegiornale 1 ». E' quindi ancora una domanda fuorviante. E a farne le spese sempre la Rete 2. Comunque per la rete laica buone notizie non mancano neppure dalle statistiche « sotto accusa ». Negli ultimi sondaggi il Servizio Opinioni ha registrato un aumento d'ascolto per i programmi culturali in onda in seconda serata. Nuove speranze vengono poi da alcuni progetti ancora in fase di studio per cambiare metodi di campionamento e di ricerca, per farli cioè meno da « quinto potere ». Intanto statistiche ne fanno anche altri. Su Panorama da mesi esce una classifica fatta dalla LCM Graman, istituto specializzato per la pubblicità televisiva, con un apparecchio TV Meter attaccato al televisore di 400 famiglie.



Carla Gravina in « Maternale », il film di Giuliana Gagliardo, che è una delle tre firme trionfatrici a Cannes

VIII Cannes - Festival di Cannes

TV e cinema: meglio complici che nemici

Questa la tesi emersa dall'ultimo Festival di Cannes dove la televisione italiana ancora una volta ha trionfato. Ma adesso sembra che affiorino ripensamenti, timori, ombre...

di ALDO TASSONE

Roma, giugno

Non era mai successo che due diverse giurie internazionali del festival più prestigioso del mondo assegnassero per due anni consecutivi il massimo riconoscimento a film italiani. Nell'euforia della vittoria i giornali si sono sbizzarriti in espressioni da cronaca sportiva: «una boccata d'aria per il cinema italiano», «l'Italia ha fatto bis»... Una cosa è certa: a fare il bis a Cannes non sono stati né l'Italia né il cinema italiano, che ha costretto autori come i Taviani, Olmi, Fellini, De Seta, Bellocchio, Rosi, Maselli, ecc. ad emigrare in televisione. Ad imporsi è stato semmai un cinema regionale-decentrato che ha dato per la prima volta la parola agli emarginati — pastori sardi e contadini bergamaschi —, un cinema fatto in economia, senza attori di fama, nel caso di Olmi un cinema addirittura documentario, senza storia. Un cinema che si rifà direttamente alla grande lezione del neorealismo rosselliniano. Non a caso i Taviani e Olmi rendono omaggio all'«uomo di cinema più libero e geniale che ha avuto l'impatto più diretto e completo con la realtà» (Olmi), al regista che «nelle sue cose migliori arriva alla Storia, al rapporto Storia-Natura, i due ritmi che coinvolgono la vita di ogni uomo» (Taviani).

A fare il bis a Cannes è stata la televisione, che oltre ai film premiati ha prodotto anche l'opera prima di Giovanna Gagliardo, «Maternale», giunta nella terza finale della Quindicina dei realizzatori, e il brillante «Molière» di Ariane Mnouchkine, serio candidato al massimo premio. Meglio di così non poteva andare. All'estero tutti parlano della RAI come della salvatrice del cinema italiano, si in-

Il rapporto fra il grande e il piccolo schermo torna a farsi difficile? Quali prospettive esistono per il futuro? Qui rispondono sette autori di cinema che hanno lavorato per la TV



Ariane Mnouchkine con la protagonista di « Molière ». A sinistra il piccolo interprete de « L'albero degli zoccoli »

Ermanno Olmi

Il regista bergamasco non ha bisogno di presentazioni. Proveniente dal documentario, ha saputo sempre rappresentare con rara onestà e grande vigore poetico il mondo degli umili, da « Il posto » a « I fidanzati », da « Un certo giorno » a « I recuperanti », da « La circostanza » a « L'albero degli zoccoli ».

« Partiamo da un fatto incontestabile: così come è oggi il mercato cinematografico non concede spazio ad opere che non rispondano a determinati requisiti commerciali. Questo comporta che per sopravvivere si deve ricorrere all'apporto determinante degli enti di Stato, perché nessun produttore privato può sostenere da solo l'onere di garantire la libertà completa dell'autore. D'altro canto, siccome lo spettatore televisivo non può dimenticarsi di essere prima di tutto uno spettatore cinematografico (tanto più oggi che sono scomparse molte sale di quartiere e non tutti possono frequentare le sale di prima visione), la televisione è costretta a trasmettere annualmente centinaia di film. Ora dal momento che utilizza i prodotti del cinema la televisione è automaticamente corresponsabilizzata nella produzione di film. Trattandosi di un ente di pubblico servizio è auspicabile che non si lasci condurre da considerazioni di mercato, consentendo invece la maggior libertà produttiva ai registi.

Questo non comporta che la televisione debba produrre solo film. Io non proporrei di cambiare la varietà dei programmi, semmai di farli funzionare meglio. Si possono realizzare varietà gustosissimi, sceneggiati di alto livello. Per questo non si deve tanto cambiare i programmi quanto i registi che

li realizzano, portati come sono a scambiare per popolare ciò che è scontato, casereccio, facile, culturalmente volgare. L'intellettuale di bottega è portato a considerare lo spettatore medio come un povero fesso a cui si può ammannire qualunque cosa per intrattenere. Non si pone il problema che qualunque persona ha una sua cultura. I grandi uomini della storia e della cultura — si pensi a Gandhi, a Tolstoj — sapevano rimanere in contatto con il popolo. Questo è possibile però solo se si vive in rapporto costante, onesto con la realtà. Io mi domando però come un intellettuale che passa la sua giornata a tavolino chiuso in una stanza possa conservare un fecondo rapporto con la vita... ».

Ariane Mnouchkine

Direttrice del prestigioso Théâtre du Soleil di Parigi, è nota al pubblico per un ottimo film sulla Rivoluzione Francese, « 1789 », presentato con successo a Cannes anni fa. Grande conoscitrice della commedia dell'arte, la regista ha portato l'anno scorso a Venezia un eccellente « Age d'or ».

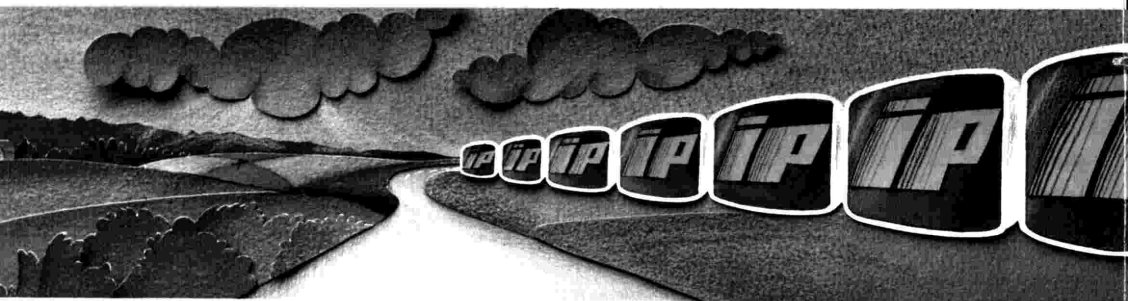
« In tanti mi hanno chiesto perché ho fatto spendere dei miliardi ad alcune reti televisive europee per mettere su un grosso spettacolo di quattro ore per spiegare chi era Molière, donde veniva, i suoi rapporti concreti con il Potere di allora, con la sua epoca, un'epoca di confusione, di rivolta e di sovversione. Dal momento che il Molière l'avevo già realizzato tempo fa a teatro, secondo questa gente non avrei dovuto

formano sui suoi progetti per il futuro. C'è addirittura chi pensa che l'anno prossimo con Pultino Rosi — « Cristo si è fermato a Eboli » — la RAI possa fare il tris. « Andiamo fatalmente verso la scomparsa dei produttori cinematografici; tra non molto il cinema lo produrrà la televisione... », ci confidava a Cannes il regista greco Anghelopoulos. Che abbia ragione?

Sono ormai lontani gli anni in cui i due mezzi audiovisivi si disputavano gli spettatori a colpi di minicini. Il cinema in difficoltà si è rivolto alla potente rivale di un tempo e la TV ha capito che non ha nulla da perdere ad aiutare l'ex nemico a sopravvivere: salvare il cinema è un investimento produttivo, in denaro, in opere programmabili, in talenti. E' stato così anche in Germania. Producendo i primi film di Fassbinder, Herzog, Wenders e di tanti altri giovani, le reti televisive tedesche non si sono create dei pericolosi concorrenti ma dei prestigiosi alleati...

Ma tutto ciò è troppo logico per essere vero. Invece di continuare spedatamente sulla strada tracciata e sicura la RAI minaccia una brusca frenata. Saltano fuori ripensamenti, remore, timori, pregiudiziali giuridico-burocratici. La televisione deve fare la televisione, l'ente di Stato non è un ente di beneficenza... e via di questo passo. Magari tireranno di nuovo fuori lo « specifico » televisivo.

Com'è che i registi vedono concretamente il problema dei contrastati rapporti TV-cinema? Quali soluzioni propongono? Che prospettive avanzano per l'avvenire? Rispondono sette autori di cinema che hanno gravitato intorno alla televisione: Olmi, Ariane Mnouchkine, Giovanna Gagliardo — i tre trionfatori di Cannes 1978 —, Bellocchio, Mingozi, Brenta, Andermann.



**La tua abilità può farti risparmiare
il 10% di benzina. Ti sembra poco?**

Sono 50 lire al litro.



*Una guida scattante
e sportiva può essere
piacevole ma... è costosa.*

*Una guida razionale
invece ti aiuta a risparmiare
almeno un 10% di benzina.
E a conservare in ottima
forma il motore.*

Hai un capitale investito

*nell'auto. Per farlo rendere
di più tieni sotto controllo
anche la batteria, le candele,
il filtro, le gomme e l'olio.*

*Al distributore IP troverai
esperienza, servizi ed i
prodotti più adatti alla tua
auto. Per fare più chilometri
con meno benzina.*

**Fermati dove c'è scritto IP:
i chilometri costano meno.**



TV e cinema: meglio complici che nemici

portarlo sullo schermo cinematografico e televisivo.

Confesso sinceramente di non capire perché ci dovrebbero essere dei muri impermeabili tra teatro, cinema e televisione. Trovo terroristica e detestabile ogni attitudine corporativistica, ogni concezione astrattamente aristocratica che mira ad isolare e ad opporre le varie forme di spettacolo. Ma che vogliono questi puristi? A cosa portano le loro suddivisioni di concetto? Un buon spettacolo di teatro può diventare anche migliore al cinema. Soprattutto se come nel nostro caso i soldi sono andati tutti nello spettacolo e non nelle tasche di vedettes e produttori. Alla base di tutte le arti audiovisive c'è sempre lo stesso punto di partenza: uno che con tutti gli strumenti a sua disposizione racconta una storia ad un pubblico. Teatro e cinema servono per far passare delle cose — emozioni, idee, ecc. — attraverso l'immagine, attraverso l'immaginazione. Cinema, televisione, teatro attingono all'immagine, sia pur in maniera diversa: è assurdo contrapporli. Perciò a chi mi chiede se mi sento più donna di teatro o regista di cinema rispondo: né l'uno né l'altro, mi sento una modesta regista di spettacoli.

Crede che invece di farsi la guerra TV e cinema avrebbero interesse a collaborare sempre più strettamente. Nel mio film c'è una scena che mi pare simbolica di questo rapporto di commistione tra linguaggi paralleli. Arrivato a corte dopo una lunga odissea in teatri di provincia, Molière viene a sapere che al teatro reale recita stabilmente una compagnia italiana di comici dell'arte. Le due truppe avrebbero dovuto dare spettacoli a giorni alterni. Non ci saremmo mai aspettati che questo genio del nuovo teatro andasse umilmente a rendere omaggio ai rappresentanti della grande tradizione della commedia dell'arte. E invece fu proprio così. Molière aveva capito che bisogna prendere il buono dove lo si trova. Che le distinzioni di principio si oppongono al corso della vita ».

Marco Bellocchio

Enfant prodige del cinema italiano, ha esordito nel 1965 con l'eccezionale « I pugni in tasca ». Dopo « La Cina è vicina », « Nel nome del padre », « Marcia trionfale », nel 1974 il regista piacentino realizza uno straordinario film-inchiesta sull'emarginazione dei malati di mente, « Matti da legare ». Lo scorso anno ha diretto per la TV « Il gabbiano », una delle più originali rivisitazioni di Cecov

« La voce film ha dato inenavigabilmente molto prestigio e molti quattrini alla televisione, che ne ha tratto solo vantaggi. I film televisivi infatti costano meno. Tutta una serie di voci molto alte nel bilancio del cinema tradizionale vengono cancellate: girando a sedici millimetri, la pellicola vie-

ne a costare meno: la voce spese generali non è conteggiata; i registi vengono retribuiti molto meno. E' comprensibile pertanto che i produttori privati, che da capitalisti puri si affidano soprattutto alla libera iniziativa, allarmati dalla concorrenza dei produttori pubblici — Italooleggio e televisione —, temano di non avere più quella libertà di manovra che si trovano decurtata. Ma io credo che questa concorrenza finirà per giovare a tutti e due. Emulandosi vicendevolmente, industria privata e TV si dinamizzano. Anzi trovo strano che questi due organismi non comunichino di più fra loro. Del resto i produttori privati una via d'uscita ce l'hanno: produrre dei film di qualità.

C'è però anche un rovescio della medaglia. In cambio dei sacrifici che la TV chiede ai registi dovrebbe almeno consentire loro di fare più film. Le spossanti, interminabili attese che i consigli di amministrazione impongono a volte ai registi sono veramente assurde. Previsioni per il futuro? Stante la qualità delle opere fin qui prodotte dalla TV non c'è che da augurarsi che essa continui su questa strada. Ne trarranno vantaggio sia il cinema sia la TV. L'esempio della televisione tedesca dovrebbe servire di stimolo. Confesso perciò di non riuscire a capire le attuali perplessità all'interno del Consiglio d'amministrazione della RAI. Alla base di queste riserve ci deve essere probabilmente una strategia politica che mi sfugge. Certo, finché uno fa un classico come *Il gabbiano* non ci sono problemi. Domani che vengano messe in cantiere opere più problematiche che implicino un discorso più direttamente politico allora si potrà verificare concretamente quanta libertà la TV lasci effettivamente ai registi di cinema ».

Giovanna Gagliardo

Piemontese, dopo un'intensa attività come giornalista e sceneggiatrice — « L'amica », « Una stagione all'inferno » — è diventata da anni la sceneggiatrice di fiducia del grande regista ungherese Miklós Jancsó, per il quale ha scritto « La pacifista », « La tecnica e il rito », « Roma riuole Cesare », « Vizi privati pubbliche virtù », « Maternale » è il suo primo film

« Non riesco sinceramente a capire cosa significhi l'affermazione: « La televisione deve pensare solo alla televisione ». Oggi che i confini tra le varie arti della visione sono diventati così poco netti che non ha più senso dire « questo va bene per il teatro, quello per il cinema », immaginiamoci se si può ancora dire « questo va bene per la TV »? La televisione è... tutto, non c'è una legge che stabilisca apoditticamente per cosa è nata e che cosa debba trasmettere. E dal momento che trasmette anche film è normale che ne produca. In un Paese poi come il nostro, dove non ci sono scuole di cinematografia che funzionino, preparare nuove leve diventa un compito degli enti di Stato. Con i costi di oggi il cinema ha fatalmente perso la sua dimensione pionieristica e artigianale di un

tempo, e nessun produttore privato osa più rischiare in opere prime o sperimentali. Se non lo fa la TV non lo farà nessuno.

Far circolare aria nuova nel cinema giova anche alla TV. Bisogna bene che la TV rinnovi i suoi quadri: l'età media dei registi televisivi non lascia molto da sperare in un rinnovamento dall'interno dei programmi. C'è da chiedersi perché le varie *Madame Bovary* debbano essere dirette dai soliti D'Anza e non, poniamo, da giovani come Fassbinder e Herzog. Non che alla TV debbano esserci solo dei Fassbinder, però non sarebbe meglio per tutti se ce ne fossero un po' di più? Se poi non fossero sufficienti le considerazioni di carattere pedagogico, dovrebbero bastare quelle di tipo economico: basta che uno di questi giovani faccia successo che la TV si rifà largamente delle spese ».

x 1/2 cinema!



Mario Brenta

Mario Brenta

Nativo di Venezia, dopo una lunga esperienza nel campo degli « shorts » televisivi collabora in qualità di aiuto regista e sceneggiatore alle rubriche televisive « Racconta la tua storia » e « Sotto processo ». Nel 1974 esordisce nella regia con un lungometraggio — « Vermisat » — che lo propone all'attenzione mondiale come il miglior debuttante italiano di questi ultimi anni. Nonostante i riconoscimenti internazionali collezionati da questa opera prima, Brenta aspetta sempre che un produttore gli consenta di ritornare alla regia

« Affetto da elefantiasi, il cinema attuale è in netto declino. La ragione è semplice: per mettere su uno spettacolo che faccia successo ci vogliono registi, attori, storie giuste e confezionate all'uopo. Di conseguenza non c'è spazio per le produzioni non commerciali. Nel cinema poi vige ancora la regola aurea della durata tipo (un'ora



I nostri classici.

Se sei tra quelli che, fotografando, preferiscono andare sul sicuro, affidati al classico-le tradizionali macchine fotografiche Kodak Instamatic. Garantite tre anni, grazie alla tecnologia Kodak, ti basta un "clic" per fare una bella foto dopo l'altra. Troverai la tua Kodak Instamatic in confezione corredo a partire da 23.700 lire (più IVA).



TV e cinema: meglio complici che nemici

e mezzo, due ore). Se un regista ha un'idea più "corta" o più "lunga" è automaticamente tagliato fuori. Assurdo. Sarebbe come se uno scrittore dovesse solo scrivere romanzi di duecentocinquanta pagine.

Con la televisione questi problemi non sussistono. Togliere ad un regista lo spauracchio del noleggioro e della durata significa dargli la possibilità di concentrarsi esclusivamente su quello che vuol dire, cioè sulla cosa più importante. Si veda il caso dei Taviani. Per me è fuor di dubbio che i film da loro realizzati per la televisione — *San Michele aveva un gallo*, *Padre padrone* — siano più personali, liberi e convincenti di quelli — vedi *Allonsanfan* — finanziati da produttori privati.

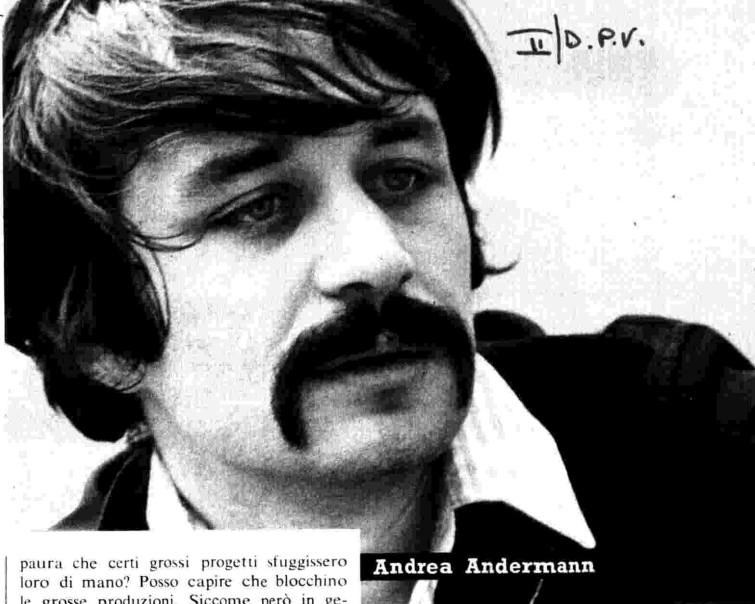
Un tempo i film "cinematografici" erano di qualità superiore a quelli "televvisivi". Oggi il rapporto si è capovolto: i prodotti televisivi sono migliori. Questo significa che il rapporto cinema-TV funziona. Solo dei sofisti possono continuare a pensare che i due mezzi espressivi debbano continuare ciascuno per la sua strada: dal momento che si esprimono ambedue per immagini, i loro prodotti appartengono sia al cinema sia alla televisione. *Padre padrone* e *L'albero degli zoccoli* sono ottimi film televisivi ed esempi di grande cinema. *L'Orlando furioso* di Ronconi era bello a teatro e continua ad esserlo al cinema.

Producendo film la TV fa solo i suoi interessi. Se decidesse di smettere, le ragioni non potrebbero essere che di carattere politico-aziendale, non certo di tipo tecnico-teorico ».

Gianfranco Mingozzi

Documentarista fra i più affermati e autore di film-inchiesta, ha diretto per il cinema « Trio » (1967), « Sequestro di persona » (1968), « La vita in gioco » (1972). Recentemente ha realizzato per la televisione « Gli ultimi tre giorni », presentato con successo a vari festival internazionali

« Mi auguro, senza molta convinzione, che il premio ad Olmi dia più frutti di quanti non ne abbia dati quello assegnato a *Padre padrone*. La lezione dei fratelli Taviani non ha mosso nulla nel nostro sistema produttivo e distributivo. Un regista ha un bel voler realizzare un film a basso costo, senza attori conosciuti: i produttori, che esigono attori noti, non lo lasciano mettere su. L'ente di Stato rimane dunque l'ultima speranza. Se adesso anche questo si mette a far marcia indietro allora non c'è più nulla da fare. Che alla TV abbiano avuto



Andrea Andermann

paura che certi grossi progetti sfuggissero loro di mano? Posso capire che blocchino le grosse produzioni. Siccome però in generale i costi dei prodotti medi rimangono bassi, non sarebbe un guaio per tutti, compresa la TV, impedire a dei registi di esprimersi e ai giovani di rivelarsi? ».

Andrea Andermann

Nato in Albania da padre russo e da madre austriaca, di formazione cosmopolita, dopo aver lavorato all'estero nel teatro e nella lirica e in Italia per la televisione, nel 1972 e nel 1975 produce e gira per la TV due ampi taccuini di viaggio — durata: cinque ore —, in Canada « Oceano Canada » e in Africa « Alcune Afriche », che ottengono un notevole successo in molti Paesi. Attualmente sta realizzando un programma di vari film diretti dai più prestigiosi registi del mondo che rappresenteranno i loro Paesi in una galleria dal titolo « Storia del mio Paese ».

« E' falso porre il problema cinema-televisione come due civiltà separate. Il discorso deve partire da questa premessa: viviamo in una civiltà audiovisiva. E' vero che la pienezza espressiva viene raggiunta da cinema e televisione in forme e in prodotti differenziati. La TV guarda l'evento nel momento in cui avviene e lo rappresenta dovunque nel mondo in contemporanea, mentre il cinema raggiunge la sua pienezza espressiva in quanto rappresentazione soggettiva e "faziola" della realtà vista da un autore che se la inventa o se la reinventa. Ma la televisione resta un mezzo, uno strumento, non è la creazione: è il diffusore della creazione. Quindi una, cento, mille creazioni hanno diritto di passaggio nello strumento televisivo.

La televisione, in quanto servizio pubblico (e privo di una serie di preoccupazioni di reddito che l'industria privata non può

non avere), ha l'obbligo di svolgere una funzione di diffusore della cultura nel senso più ampio. Deve mettere il proprio mezzo al servizio di tutti coloro che hanno qualcosa da dire con i mezzi audiovisivi. Il matrimonio TV-cinema non è un matrimonio che s'ha ancora da fare, è una necessità vitale. Come le grandi civiltà greca e rinascimentale davano ai poeti la possibilità di esprimersi e di esprimerle, così la TV deve costituire lo strumento che permetta agli autori di oggi di rappresentarsi e di rappresentarci.

Questo non comporta affatto per la TV di fissarsi in una funzione di mecenate, tutt'altro. Tanto è vero che proprio le opere realizzate dagli autori di cinema per conto della TV sono quelle più rappresentative e redditizie per il produttore, cioè la televisione. Di conseguenza, oltre a svolgere la sua funzione di servizio pubblico, in questo modo la TV è in grado di reinvestire i capitali acquisiti per sviluppare e favorire questa linea d'azione.

Nella civiltà audiovisiva il film può dare il suo profitto solo nell'essere messaggio, e ciò è possibile solo grazie alla televisione in quanto servizio pubblico della civiltà audiovisiva. E lasciamo che questi prodotti "anfibi" — i film per la TV e cinema — agiscano liberamente sia nella liturgia delle sale cinematografiche sia nel consumo (elettronico) domestico del video. Questi prodotti unici per due mercati diversi possono anche mettere in moto un meccanismo creativo i cui risultati saranno forse più complessi e affascinanti perché nati dalla "contaminazione" ».

I compratori di una 127 si



Chi è contento.

Contento chi ha comprato la 127 nella sua versione più economica, la 900 L, perchè ha tutti i vantaggi di affidabilità, spaziosità e basso consumo della 127 ad un prezzo molto competitivo.

E' contentissimo chi ha comprato la 127 Confort Lusso "1050" da 50 CV. Del resto, come

potrebbe essere altrimenti?

La 127 è da cinque anni l'auto più venduta in Europa, cioè l'auto che da cinque anni gli automobilisti italiani e stranieri preferiscono.

E' l'auto dai consumi più ridotti; non per nulla, ha vinto anche l'ultimo Mobil Economy Run, la gara internazionale che

premia l'auto che consuma meno in assoluto.

E, infine, la 127 è l'auto dagli interni più confortevoli. Osservate, per esempio, la versione Confort Lusso "1050" da 50 CV. Moquette sulle portiere e sul pianale, sedili in velluto, volante in materiale espanso, accendisigari elettrico, tergicristallo ad una velocità e

dividono in due categorie.



Chi è contentissimo.

intermittente, elettroventilatore a due velocità, retrovisore con scatto antiabbagliamento, specchietto di cortesia.

Allora: preferite essere contenti o contentissimi?

I vantaggi del servizio
"Ci pensa Fiat"

Prezzo
"chiavi in mano".

Garanzia integrale di 12 mesi.

Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle

FIAT

riparazioni a pagamento.

Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico. Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

La 127: una macchina macchina.

I compratori di una 127 si



Chi è contento.

Contento chi ha comprato la 127 nella sua versione più economica, la 900 L, perchè ha tutti i vantaggi di affidabilità, spaziosità e basso consumo della 127 ad un prezzo molto competitivo.

È contentissimo chi ha comprato la 127 Confort Lusso "1050" da 50 CV. Del resto, come

potrebbe essere altrimenti?

La 127 è da cinque anni l'auto più venduta in Europa, cioè l'auto che da cinque anni gli automobilisti italiani e stranieri preferiscono.

E' l'auto dai consumi più ridotti; non per nulla, ha vinto anche l'ultimo Mobil Economy Run, la gara internazionale che

premia l'auto che consuma meno in assoluto.

E, infine, la 127 è l'auto dagli interni più confortevoli. Osservate, per esempio, la versione Confort Lusso "1050" da 50 CV. Moquette sulle portiere e sul pianale, sedili in velluto, volante in materiale espanso, accendisigari elettrico, tergicristallo ad una velocità e

dividono in due categorie.



Chi è contentissimo.

intermittente, elettroventilatore a due velocità, retrovisore con scatto antiabbagliamento, specchio di cortesia.

Allora: preferite essere contenti o contentissimi?

I vantaggi del servizio

"Ci pensa Fiat"

Prezzo
"chiavi in mano".

Garanzia integrale di 12 mesi.

Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle

FIAT

riparazioni a pagamento.

Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico. Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

La 127: una macchina macchina.

Che cosa ved in vacanza

'La casa delle streghe'

Sulla Rete 1: molto cinema, dive di casa nostra, telefilm nuovi o come nuovi, tanta storia e poco varietà. Sulla Rete 2: una beniamina del cinema francese, un regista difficile, streghe, avventurieri, investigatori malandati e tanta prosa



I «DRAMMI GOTICI» (Rete 1)

«La casa delle streghe» di Lovecraft è uno dei quattro «drammi gotici» realizzati per la Rete 1 dal regista Giorgio Bandini. Ne sono protagonisti (da sinistra) Micaela Pignatelli, Sandro Huber e Flavio Bucci. Gli altri titoli sono: «Il diario di un pazzo» di Gogol, «Kabestrasse» di Oniens e «Amedeo» di Ionesco. Il termine gotico sta ad indicare un tipo di letteratura fantastica

'Il ladro in casa'

UNA PRIMA DI SVEVO (Rete 2)

Antonella Munari e Luigi Diberti (a destra) in «Il ladro in casa», la commedia scritta da Svevo presumibilmente dopo il 1895 che la Rete 2 rappresenta in prima assoluta. «La definirei», dice il regista Edmo Fenoglio, «una commedia d'amore dove si parla di denaro e, per lo stile, di vaudeville tragico». Il lavoro fu pubblicato sulla rivista triestina «La porta orientale» a cura di un amico dello scrittore



remo

Rete 1

Rete 2

di LINA AGOSTINI

11/7098/5



«ALL'ARCA! ALL'ARCA!» (Rete 2)

Primo ospite del varietà televisivo della Rete 2 «All'Arca! All'Arca!», in onda da domenica 18 giugno, è il supermolleggiato Adriano Celentano (a sinistra). Lo spettacolo comico-musicale in sette puntate prende spunto dai fatti, dagli argomenti e dai protagonisti dell'attualità settimanale. È previsto, anche un gioco che coinvolgerà il pubblico in studio con la domanda: chi buttereste giù dall'Arca?

Tutti in attesa delle vacanze e delle repliche televisive. Puntuali come il gran caldo si temono Pinocchio, il dottor Manson, Arsenio Lupin (Vidocq c'è già) e tutti gli altri clienti troppo affezionati ed invadenti delle nostre serate estive davanti al video. E invece no. Avremo il solleone, nonostante i maghi della pioggia, ma sembra che non avremo fra i polci (a colori e in bianco e nero) tutti quei programmi «già visti» che ad ogni inizio della stagione estiva riaccendono tante polemiche.

Prendiamo il cartellone della Rete 1: la prima novità è *La caduta delle aquile*, tredici puntate sulla fine di tre grandi dinastie europee: gli Asburgo, gli Hohenzollern e i Romanov. Gli episodi raccontano la storia di queste famiglie in un arco storico che va dal 1848 al 1918, dal loro momento di massimo splendore fino alla caduta. In una schiera di attori poco conosciuti presso il

Inutile parlare di repliche anche per la Rete 2. C'è in cartellone, è vero, una serie di *Spazio 1999*, ma ci assicurano che, date le richieste, non se la sono sentita di dire «no». Poi, contro uno «spazio» in replica a grande richiesta, i programmisti hanno preparato un lungo elenco di cose nuove. Eccone alcune. *All'Arca!* *All'Arca!* è il bizzarro titolo di un varietà che si annuncia altrettanto bizzarro: un regista in campo (Eros Macchi), tanti ospiti in libertà sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie, Oreste Lionello in pianta stabile e persino il pubblico che collabora alla riuscita di questo programma trasmesso «in differita», ossia come dire in diretta o quasi, da domenica 18 giugno.

Sulla scia dell'*Arca* televisiva, arriva *Sirya*, con un carico di streghe più o meno spogliate, dirette da Enzo Trapani (regista) e guidate da un diavolo come Tony Renis. Ritorna anche *Ieri e oggi* ormai decenne.



SCENEGGIATO SU BATTISTI (Rete 1)

La famiglia del Cesare Battisti televisivo al completo: Franco Branciaroli, Aurora Clément, Luisa De Santis, Sabrina Licastro, Marina Licastro e Ior Uboldi. Il programma, curato da Federico Fazzuoli per la Rete 1, è tratto da un soggetto del giornalista Raffaello Uboldi e si basa su documenti ancora inediti e su testimonianze raccolte fra la gente del Trentino

Rete 1

pubblico italiano troviamo un nome finalmente noto: è Curd Jurgens che presta basette e grinta a Bismarck. Altra novità è altra storia nello sceneggiato *Alto tradimento*, un film inchiesta sulla figura di Cesare Battisti interpretato da Franco Branciaroli con la regia di Walter Licastrò. Intento degli autori, dicono, è togliere alla figura di questo martire la camicia di forza impostagli dai luoghi comuni della storia. Non sappiamo se ci sono riusciti. Resta legittima la domanda: perché fare questo sforzo proprio ora che è cominciato il caldo? Ancora un personaggio impegnativo per un programma made in England: Shakespeare, prima di arrivare a date più recenti con *Shero su nero* ispirato a un fatto realmente accaduto negli anni Cinquanta. Un avventuriero (Paolo Stoppa), con l'aiuto di due bizzarre donnette che imitano alla perfezione la grafia di Mussolini, confeziona e spaccia per autentici diari del duce.

Dalla storia al cinema. La Rete 1 ha preparato per lo schermo di casa un ciclo su Gregory Peck con film che vanno dal 1947 al 1973. Diritti cinematografici permettendo, dovremmo vedere: *Barriera invisibile*, *Capitan Newman*, *Mirage*, *Abbandonati nello spazio*, *Le chiavi del Paradiso*, *Vacanze romane*, *Cielo di fuoco*, *L'uomo dal ve-*

UNO SHOW CHIAMATO «STRYX» (Rete 2)

Mentre ancora si discute se è uomo o donna, Amanda Lear torna in TV (Rete 2) nello show diretto da Enzo Trapani «Stryx», a fianco di altre vedettes canore come Grace Jones, Patty Pravo, Ombretta Colli e alcune delle vallette di «Portobello». Tutte nude? Forse

BERGMAN RACCONTA LA CRISI DI UNA COPPIA

Il regista francese Truffaut ha definito questo «Scene da un matrimonio», interpretato da Liv Ullmann e Erland Josephson, «la più bella cosa che sia mai stata realizzata per la TV». Grande successo di critica era andato anche all'edizione ridotta del film che, con lo stesso titolo, era stata presentata nei normali circuiti cinematografici. Ora «Scene da un matrimonio», in versione originale, ritrova quel pubblico televisivo al quale il suo autore Ingmar Bergman quattro anni fa lo aveva destinato. In sei puntate il sessantenne regista svedese racconta la storia di una convivenza, medita sul problema dell'accettazione dell'altro all'interno della coppia, analizza il dramma della solitudine. «Abbiamo anche recuperato», racconta il critico Paolo Valmarana, «un lungo episodio che racconta la storia di un aborto, con le riflessioni di un padre e di una madre di fronte a questo angoscioso problema così attuale. Nel dibattito sulla coppia «Scene da un matrimonio» è un testo fondamentale».

stato grigio. Un uomo senza scampo. Il solitario del Rio Grande. La mia pistola per Billy. Un altro ciclo sarà destinato allo spionaggio con film come *Quiller memorandum*, *Funerale a Berlino*, *Sull'orlo della paura*, *Il giorno dello sciaccallo* e *Ipcress*. Poi quattro film per altrettante dive nostrane: *La tratta delle bianche* (Silvana Pampanini), *Senilità* (Claudia Cardinale), *La ragazza con la pistola* (Monica Vitti) e *Il viaggio* (Sophia Loren). Anche i telefilm saranno nuovi, o quasi: *Otto sono abbastanza*, *Sam e Sally*, *Police Story*, tre serie pomeridiane.

Scarse le notizie, ma anche le novità, sul fronte del varietà televisivo. Franco Mercuri e Mario Pogliotti preparano *La sberla*, 5 puntate con la regia di Giancarlo Nicotri, mentre si annuncia il ritorno di Claudio Lippi in *Almeno una volta*. Tanta prosa (il vizio assurdo, *Il mondo di Pirandello* e *Salome*), un po' di musica («seria» (*Ballo Excelsior*), una discreta dose di cultura (*Drammi gotici*, *Africa nera*, *Maschio e femmina*): l'estate finisce quando comincia *Scene da un matrimonio*, «perla» della Rete 1. Subito dopo è già *Bontà loro*.



«COSÌ PER GIOCO» (Rete 1)

Un thriller per la Rete 1: è «Così per gioco» scritto da due giallisti televisivi per eccellenza, Casacci e Ciambrieco. Per la durata di cinque puntate ne sono protagonisti (da sinistra) Carlo Valli, Maria Grazia Grassini, Maddalena Crippa e Luciano Melani



LA SAGA DI UNA FAMIGLIA IN SETTE PUNTATE

Non si era mai visto nulla di simile per uno sceneggiato: quando «Roots» (Radici) apparve sui teleschermi americani, le strade si svuotarono e le due ore della puntata finale polverizzarono il record dell'ascolto detenuto fino a quel momento da «Via col vento». «Un profondo evento politico ha avuto luogo la scorsa settimana, non a Washington, ma sugli schermi televisivi», commentò il «Los Angeles Times» e l'evento storico era «Radici», che ricostruiva la vicenda di una famiglia di schiavi dal giorno in cui vengono fatti prigionieri in un villaggio africano fino ai giorni nostri. Ricavato dal romanzo omonimo scritto dal giornalista americano d'origine africana Alex Haley, lo sceneggiato è costato sei milioni di dollari alla compagnia radiotelevisiva ABC, dodici anni di ricerche all'autore e venti viaggi fra l'America e l'Africa sulla rotta delle navi negriere. «Ma non è solo la storia della mia famiglia», ha detto Haley, «potrebbe essere quella di qualsiasi altro nucleo afroamericano. Ecco come in origine sono arrivati in questo Paese tutti i neri. Non è la storia di ieri solamente, è sentimento di oggi». Sopra: uno dei protagonisti, Levon Burton.

Rete 2

ma nuovo negli ospiti e nel presentatore: Enrico Maria Salerno. Due «continua» sono invece *Giochi senza frontiere* con il gran finale a Montecatini fissato per il 6 settembre e *Il sesso forte*, il mini-quiz popolato di «lui» e di «lei».

Il pezzo forte cinematografico sulla Rete 2 versione estiva è il ciclo su Simone Signoret, beniamina non solo del pubblico francese, ma di tutto il mondo. Ecco i titoli dei film che vedremo: *Cosco d'oro*, *La strada dei quartieri alti*, *L'evaso*, *La mia legge*. Un altro beniamino che il cinema e la televisione si scambiano con lo stesso successo è Peter Falk, protagonista di una nuova serie di telefilm sull'investigatore scalagnato Colombo. Per chi ama il cinema «diffi-

cile», ecco il ciclo di film del regista russo Shukshin: *Strana gente*, *Stufe e panchine*, *Viburno rosso*, *Vostro figlio e fratello*, *E' un giorno fatto così*, *I due Fiodor*.

L'eroe del romanzo sceneggiato che seguiremo al mare e in montagna è Poldark, un aristocratico ribelle in cappa e spada protagonista di mirabolanti avventure sullo sfondo della Cornovaglia alla fine del '700. Il regista Mario Morini ha poi realizzato in due puntate il romanzo *Lo scrocone* di Jules Renard. E' la storia di un parassita che si annida in una famiglia borghese cercando, a più riprese, di sedurre la padrona di casa. L'arrivo di una nipote bellocchia risolve lo spinoso problema.

Il cartellone estivo della Rete 2 dà anche molto spazio alla prosa. Oltre ai dodici monologhi proposti da dodici attori famosi del nostro teatro (di cui parliamo più diffusamente alle pagine 58-59), Andrea Camilleri ha preparato per il teatro leggero *Il cabaret della prosa*, un'antologia del cabaret italiano a cavallo degli anni '50-'60.

Il ciclo su Italo Svevo a cura di Tullio Kezich e Franco Giraldi, previsto per la fine dell'estate, prevede tre appuntamenti: un documentario filmato sulla città di Zeno, uno sceneggiato tratto dal romanzo *Una vita* dello scrittore triestino e un allestimento televisivo della commedia inedita *Un ladro in casa*, regia di Edmo Fenoglio. Chiuderà il ciclo l'adattamento della novella *Una burla riuscita* curato dallo stesso Kezich.

Per i culturali sono previste due inchieste di grande attualità: *La coppia in crisi* e *La donna nel cinema* che prende in esame i vari archetipi femminili della cinematografia passata e presente. Poi lo «scoop», il programma più atteso dell'anno, quel *Radici* che il pubblico italiano aveva visto soltanto sotto le palle, tante, di Alex Haley. Lo sceneggiato arriva in ritardo rispetto ad altri Paesi europei, ma difficoltà di carattere burocratico lo avevano inchiodato al palo per diverse programmazioni. E l'attesa, dicono, rafforzerà il successo.



ELVIS PRESLEY

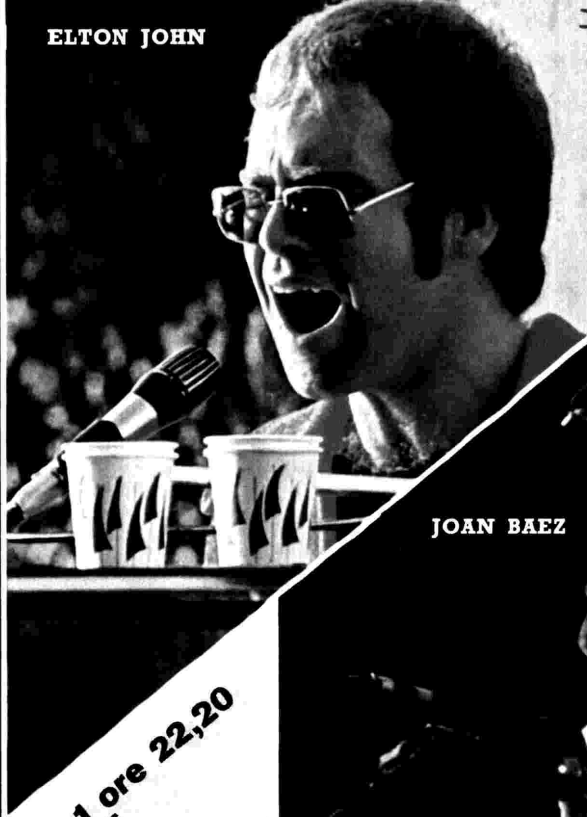
I/8982

di ENZO CAFFARELLI
e MARCO FERRANTI

Rag, blues, rock, pop, country: ritmi che nascono dagli States, dai campi di cotone, dalle praterie e dai campus. Le voci mitiche di Billie Holiday, Bing Crosby, Elvis Presley. Eccoli in una «storia TV»

ELTON JOHN

I 12742



JOAN BAEZ



TV 1 ore 22,20
venerdì
23 giugno

V/E 'Rag, swing e ---'

La musica che resta nella pelle

Roma, giugno

Nel 1968 *All you need is love* (tutto ciò di cui avete bisogno è amore) era una canzone dei Beatles, trasmessa in Mondovisione in un programma in diretta che fece epoca. Nel 1976 lo stesso titolo ha accompagnato una biografia della musica popolare angloamericana per la penna di Tony Palmer ed un film televisivo di 17 episodi realizzato dalla BBC con gli stessi criteri del libro.

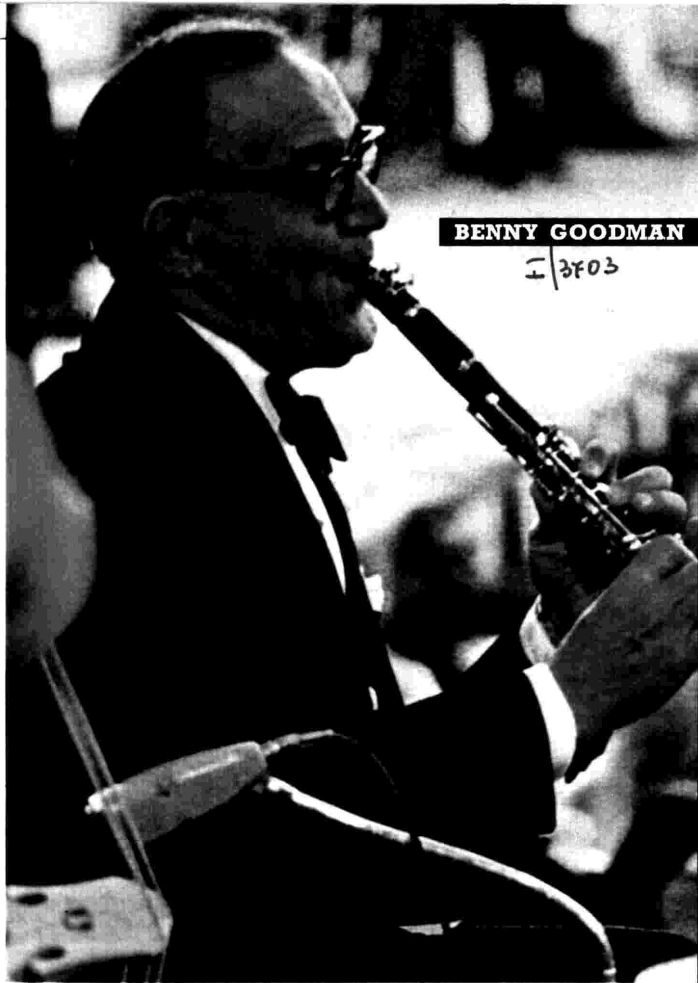
La TV italiana (Rete 1) ha acquistato il film, e le prime 5 puntate vanno in onda il venerdì sera a partire dal 23 giugno con

il rag. Seguiranno lo swing (30 giugno), il blues (7 luglio), le canzoni di protesta (14 luglio) e il rock'n'roll (21 luglio). Le altre saranno programmate in un secondo tempo. Non si tratta infatti di una vera e propria storia musicale dalla fine dell'800 ad oggi, e non c'è neppure un filo conduttore, una voce «fuori campo». Ogni episodio (circa 45 minuti) è una sorta di album di fotografie sonore, costituito da interviste, dischi, stralci di concerti, tutto materiale raro e talora inedito, come le bellissime foto che accompagnano il volume di Palmer (non disponibile in Italia).

La prima serie è stata intitolata Rag,

swing e... ed ha soprattutto i neri quali protagonisti. E' a colori, tranne i film più vecchi: ve ne sono dell'epoca Rag, fino al 1898, di Leadbelly, di Billie Holiday («La signora del blues») pochi giorni prima della scomparsa (1959), di Elvis Presley ripreso nella prima apparizione in pubblico (1956).

L'autore, Palmer, aveva già realizzato per la BBC un programma sulla musica pop inglese, sempre con un titolo beatlesiano, *All my loving*. Stavolta ha raccolto pazientemente testimonianze negli aeroporti, dietro le quinte dei teatri, sulle spiagge, nelle case dei protagonisti, o dei critici



BENNY GOODMAN

I 3f03

o degli altri personaggi chiamati in causa; e si è fatto aiutare dai più quotati giornalisti inglesi ed americani, a ciascuno dei quali è stato affidato uno o più capitoli dell'opera: Leonard Feather (jazz), Paul Oliver (blues), David Cheshire (music-hall e vaudeville), Derek Taylor (i Beatles), Charles Gillett (le nuove direzioni del rock). Il country ed il rhythm & blues, che avremo occasione di vedere in autunno o più avanti nel tempo, sono firmati da Nik Cohn, un inglese residente a New York, autore del soggetto de *La febbre del sabato sera*, poi trasformato in un film (con il nuovo idolo John Travolta) e in un libro rispettivamente da Badham e da Gilmour.

In Italia una « storia » di questo tipo sarebbe stata materia per certosini e per enciclopedici. Qui sono stati invece abbandonati i criteri nozionistici e cronologici, se-

condo un gusto tutto americano, e le informazioni sono fornite dagli stessi intervistati: per esempio Jerry Lee Lewis o Carl Perkins; Bing Crosby, di recente scomparso, o Lonnie Donegan, maestro inglese di Paul McCartney; Pete Seeger che racconta quando fu bandito dalla radio e dalla TV per le sue canzoni contro la guerra, o Pat Boone che ricostruisce il suo primo incontro con Presley, già timido e scontroso.

Rag, swing e... si rivolge a tutto il pubblico che ama la musica, non solo ai giovani. La RAI ha comprato il programma per circa 90 milioni di lire, non poco rispetto ad altre trasmissioni americane, come *Furia* o *La famiglia Partridge* (50 mila lire il minuto), ma assai meno di film come *Radici* di Alex Haley, che vedremo in settembre (parecchie centinaia di milioni).

La musica che resta nella pelle



CINQUE RE DEL RITMO

SCOTT JOPLIN

Figlio di schiavi, nato nel 1868 nel Texas e morto nel 1917 a New York, è il creatore del più classico rag, imitato da decine di bianchi e di neri. Tra i suoi motivi più celebri « The entertainer » è divenuto il tema conduttore de « La stangata » e « Maple leaf rag » l'ultima sigla di « Odeon » nella riedizione di Keith Emerson, Pianista timido e fragile, morto in manicomio, fu autore di una forma musicale che a suo modo raccolse l'eredità di una cultura nera e di una bianca, e aprì le porte al successivo jazz.

BENNY GOODMAN

69 anni, clarinettista e direttore d'orchestra di Chicago, ha rappresentato per l'era dello swing (anni '30) quello che Elvis è stato per il rock'n'roll o i Beatles per la musica pop. I suoi trionfi a Los Angeles e a New York (1936) sono considerati l'atto di nascita della « swing era ». Tuttora sulla cresta dell'onda, fu il primo a costituire gruppi misti di musicisti bianchi e neri, con Teddy Wilson e Lionel Hampton. Ha suonato anche musica classica: per lui composero Bartók, Hindemith e Copland.

BESSIE SMITH

E' ricordata come la più grande cantante di blues classico, drammatico. Popolarissima



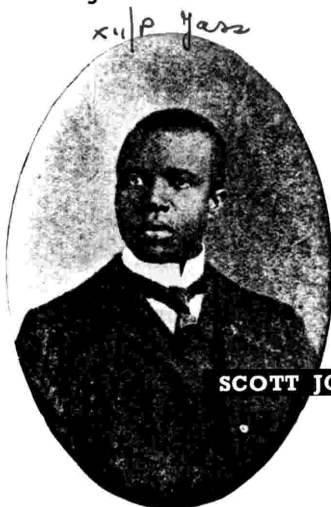
BESSIE SMITH

Che cosa ascolteremo nelle cinque puntate TV

RAGTIME: con la complicità di Strauss

Mentre a Roma i bersaglieri si apprestano a varcare la breccia di Porta Pia, dall'altra parte dell'oceano i neri affrancati dalla schiavitù, ma colpiti da una segregazione imperante, sono pronti a donare ai giovani Stati Uniti la prima avventura musicale. A caccia di un posto dignitoso, a decine si sono trasformati in honky-tonky men, in pianisti da saloon. E li hanno imparato ad eseguire le musiche popolari bianche, i temi scozzesi ed irlandesi arricchiti dal dono naturale del sincopato. Nasce così il ragtime. Ma perché lo stile sia maturo bisogna attendere ancora la comparsa di Scott Joplin al piano del Maple Leaf Bar di Sedalia, un centro ferroviario ingigantito dall'urbanesimo imperante nel Missouri. Fu lui, sotto la guida di un maestro tedesco invasato di Strauss e di valzer, a dettare le leggi del rag: la mano destra tesa in un ritmo costante e quella sinistra che produce il sincopato. Allora non c'erano dischi ma l'industria delle edizioni fioriva già; e spronati dalla ricchezza improvvisa dei neri, anche i bianchi tentarono quella musica: ma il rag, progenitore del jazz, non era per loro: l'inflazione lo uccise.

Dal ragtime, primo sincopato, allo swing ballabile dei fratelli Dorsey, dal blues malinconico al rock della «gioventù bruciata»



SCOTT JOPLIN

SWING: colonna sonora per il New Deal

Contrariamente alle previsioni la grande depressione del '29 si rivelò più dannosa per i musicisti bianchi, favoriti dall'industria, che per quelli neri che trovarono nelle pieghe del proibizionismo ispirazione, denaro e anche fama. Così, quando Roosevelt varò il New Deal, musicisti e pubblico bianchi si trovarono improvvisamente senza musica. Benny Goodman, rubando col suo clarinetto le forme al jazz e circondandosi di una prestigiosa band, rimediò

al vuoto: e fu lo swing. Fu uno stile facile, ballabile, piacevole; fece, si dice, un'era: quella delle sale strapiene, dei dischi venduti in milioni di copie, delle leggendarie trasmissioni radio, delle proverbiali liti tra i fratelli Dorsey. Fu per Sinatra la prima vera esperienza e per l'Italia il gusto della musica proibita. Fu ancora, per la folla che scavalcava le platee per baciare Goodman, la prova generale del divismo a venire. Così, a tempo di swing, Roosevelt ricostruì l'economia della nazione.

BLUES: l'identità melanconica

«Blue devils» è un modo di dire inglese che sta per malinconia e pare che il nome di battesimo del blues venga da lì. Ma questa musica in dodici battute è anche la più dimenticata e misteriosa espressione dei neri americani. I primi documenti risalgono agli anni Venti quando musicisti come Blind Lemon Jefferson e Big Bill Broonzy intrapresero le prime registrazioni. Il proibizionismo era vicino e il blues incominciava a farsi conoscere, agli angoli delle strade, come parente povero del jazz. Ma, come ha detto un bluesman nero, il jazz è una forma, il blues la musica. Così,

negli anni '20 (fu spesso accompagnata da Louis Armstrong), si diede a canzoni più commerciali e il suo astro declinò rapidamente. Morì a 42 anni nel 1937, nella regione del Mississippi, culla del blues, non ricoverata in ospedale per questioni razziali dopo un incidente stradale.

WOODY GUTHRIE

Lo scorso anno il film «Questa terra è la mia terra» ha portato sul grande schermo la sua biografia. E' pure ricordato ne «Il ristorante di Alice», interpretato dal figlio Arlo e trasmesso in aprile dalla Rete 2 TV. Fu il primo hobo, il cantautore di protesta vagabondo, dalla parte dei poveri e dei diseredati, antesignano di Pete Seeger e di tutta la generazione di Bob Dylan, Joan Baez, Leonard Cohen e degli altri antimilitaristi e difensori dei diritti civili. Morì, anche lui dimenticato da tutti, nel 1967.

ELVIS PRESLEY

Il re del rock'n'roll, una delle macchine da spettacolo e da successo più prestigiose dal '54 alla fine degli anni '60, prima di iniziare la parabola discendente culminata con la morte lo scorso agosto. Cresciuto a Memphis nel Tennessee, Elvis era figlio di agricoltori; prima di diventare cantante faceva il camionista. Ha registrato quasi 450 canzoni e venduto circa 300 milioni di dischi. E' stato uno dei primissimi sex symbol dell'industria del disco, ed anche il cinema contribuì a farne un divo.



WOODY GUTHRIE

Qui a fianco: Woody Guthrie, il primo country singer americano. In alto, da sinistra a destra: Benny Goodman (nacque con lui le orchestre miste, con suonatori bianchi e neri); Bessie Smith, star popolarissima negli anni '20; Scott Joplin, il creatore del rag

In Italia moquette si dice Sit-in



Sit-in, la moquette che ti permette tutto.

T.N.P. RADICI S.p.A.
CAZZANO S. ANDREA (BG)

«Chi dorme... cresce di più?»



Napoleone non sarebbe mai diventato corazziere o campione di basket. Si dà per certo che da neonato — come poi da adulto, del resto — dormiva pochissime ore per notte, per questo è cresciuto poco di statura. Quanto basta, comunque, per fare il Grande Generale. Ma questo è un altro discorso. Il legame tra sonno e statura è rigorosamente scientifico. Alcuni scienziati giapponesi hanno potuto dimostrare che il neonato cresce di statura proprio mentre dorme. Più dorme, più si allunga, insomma. La spiegazione, molto semplificata, è questa: c'è una ghiandola alla base del cervello, l'ipofisi, che produce un ormone che condiziona appunto la crescita. Come? Il sonno profondo, lungo e ininterrotto stimola l'ipofisi, e questa in tutta tranquillità aumenta la produzione di ormoni facendo aumentare la statura. Allora — chiederete voi — i «piccoletti» che vediamo in giro dormivano pochissimo come Napoleone? Se andate ad indagare nei loro primi anni di vita, scoprirete di sì. E — continuerete voi — se vogliamo che il nostro bambino diventi corazziere, basta farlo dormire il più possibile? In un certo senso, sì. Perché il sonno sia profondo e sereno. E non s'interrompa nel bel mezzo della notte per cause «accidentali»: sensazioni sgradevoli, che so io, di troppo caldo o di troppo freddo, di forte rumore o di «baginato» sul pancino e sul sederino. Quando per il nostro eroe di pochi mesi e l'ora di dormire e noi mamme gli facciamo le ultime, coccole della giornata mentre i suoi occhi s'addormentano sempre più a lungo sotto le palpebre, controlliamo rapidamente che tutto sia a posto intorno a lui per una notte perfetta. Cameretta silenziosa e semibuia, con ricambio d'aria... Un filo di luce dalla stanza accanto... Vicino a lui nel lettino il suo orsacchiotto preferito, morbido, conteso rassicurante come una «mamma», sempre presente per delega. Non troppe coperte per evitare che sudi (sappiamo bene che lui soffre più il caldo del freddo!). Tutina da notte non troppo stretta e non troppo pesante... Piuttosto, mettilogli sotto, in ogni stagione, la maglietta di lana per tenere il suo corpiccino a temperatura costante. E soprattutto, teniamolo «a pelle asciutta» sul pancino e sul sederino mettendogli — lo ricordiamo per inciso — un Lines Notte, l'ormai notissimo pannolino a tre strati di fluff che basta, da solo, ad assorbire e trattenere la pipì di 8-10 ore e, grazie al filigrana — sempre asciutto, a contatto con la pelle, mantiene il bambino asciutto. Di tutte le sensazioni sgradevoli che possono svegliarlo, noi mamme non dobbiamo dimenticare che quella di «baginato» è proprio la più irritante per lui e quella che più di frequente lo costringe a interrompere il sonno. E, per parentesi, lo fa interrompere anche a noi... Per fortuna, negli ultimi anni, grazie anche — perché no? — ai providenziali pannolini Lines Notte, sono sempre più rari i neonati che si svegliano strillando bagnati nel cuore della notte e disturbano il vicinato. E mi domando: che sia ancora per questo che le nuovissime generazioni sono più alte di statura?!

La musica che resta nella pelle

mentre in città coglie i primi allori un blues fatto di vocazioni strumentali, in campagna vive di stenti il blues rurale, duro e acre, eredità dei canti di lavoro. Fu merito di Bessie Smith se anche questa antica musica fu conosciuta e resa celebre. Dopo di lei altri tentarono con successo, e l'industria, a più riprese, cercò di impadronirsi delle blue notes; ma mentre jazz e rag vacillarono sotto i suoi colpi, il blues rimase: come ultima e grande musica popolare.

WAR SONGS: Johnny lascia il fucile

«Noi stiamo arrivando, padre Abramo». Così cantavano i soldati blu del Nord mentre andavano a morire a migliaia nei campi di battaglia della guerra di secessione. E per lunghi decenni la musica popolare americana fu fatta di canzoni di guerra come questa, come *Dixie* o *Yankee doodle*. Poi, mentre tra i fragori della prima guerra mondiale tutte le madri statunitensi cantavano «America questo è il mio ragazzo», nasce Woody Guthrie, il primo a capire che musica popolare significa anche aver coscienza della propria realtà sociale, poter dire di no. A questi suoi testi disperati, alla sua vita dura, si ispirarono, decenni più tardi, i giovani del Vietnam, Dylan, la Baez, Cohen. E come Guthrie riscopri le melodie dell'Oklahoma e del Texas, così la nuova generazione rivalutò l'intero patrimonio della musica popolare americana, riuscendo poi a coinvolgere in questa riscoperta di valori anche l'Europa.

ROCK'N'ROLL: per tutti ma solo giovani

Il suono, ancora una volta, lo inventarono i neri come Chuck Berry e Little Richard. Il resto lo inventò un bianco, un produttore discografico di Memphis, Sam Phillips, quando fece incidere ad Elvis Presley il primo disco di R'N'R. Non fu difficile per la musica del boom economico del dopoguerra dilagare tra i giovani di tutto il mondo: l'avevano già nel sangue, nei film di Brando e di James Dean, nel modo di parlare e di vestire. Per l'America fu la prima musica veramente integrata, che riuni in una sola formula la ribellione delle generazioni bianche al ritmo e al sesso dei neri. L'industria se ne servì, inventò le star ma forse non ne fu mai realmente padrona. E quando il rock'n'roll evase dalle frontiere americane, in Europa, attraverso lo skiffle di Lonnie Donegan, generò nuove sorprese nell'epoca dei Beatles. Il rock'n'roll è stato un movimento di massa, con molte vittime e pochi vincitori: qualcuno ha detto un nuovo modo di essere musica popolare. Ma, ancora oggi, chi fa buona musica dice: è solo rock'n'roll.

provala dai!!
è pronta
per l'uso

golosa

**SEMIFREDDO
ALLA PANNA**
A LUNGA CONSERVAZIONE

**Latte
reggiano**

INDUSTRIA REGGIANA S.p.A.
42044 GUALTIERI (R.E.) - TEL. 0522/48.49 (r.t.)

Parte la ca Cantagiuro

Nata nel 1962 la manifestazione ha lanciato cantanti come Rita Pavone, Reitano, Cocciantè e Dalla. Nel '65 è arrivata fino a Mosca. Tra gli ospiti di quest'anno Sammy Barbot, Mal, i Gepy e Gepy; presentano Jenny Tamburi, Aldo Giuffrè e Tony Santagata

di PAOLO CAVALLINA

Roma, giugno

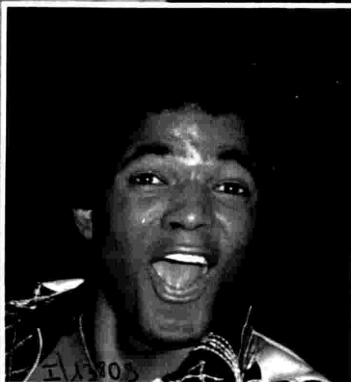
Incartato nel *Radiocorriere TV*, il Cantagiuro partirà fra pochi giorni, il 28 giugno, per il suo viaggio di un mese: è la quindicesima edizione, ma è un'edizione riveduta e corretta.

C'è da dire, infatti, che questo tipo di manifestazioni canore, itineranti o stanziali, dopo i fasti dei primi anni sono calate di tono: lo stesso Festival di Sanremo, che aveva rappresentato la mecca dei discografici e la fabbrica della gloria per i cantanti, sembrava destinato alla sepoltura.

Quando nacque il Cantagiuro, nel 1962, si aprì un discorso nuovo ed eccitante. I

V.F. Varie TV Rag. 11 'Derivabili'

I/O.M.M.
Melissa e Gepy, due
attrici del Cantagiuro.
Qui a fianco,
di sinistra a destra:
Sammy Barbot, Mal e il
presentatore-animatore
Tony Santagata



rovana del

**Prossimamente
alla radio e
alla televisione**



divi della canzone scendevano in piazza ed erano in carne e ossa, toccabili: arrivavano in carovana, attraversando su grandi automobili le strade e le piazze per raggiungere lo stadio e a quella festa di note, di fischi e di baldoria partecipavano tutti come un'irrazionale contestazione ante litteram. In tredici anni il Cantagiò lanciò nomi come Celentano, Morandi, la Pavone, Reitano, Cocciantè, Dalla, Ma, in loro compagnia, c'erano già cantanti famosi e amati: Modugno, Villa, Paoli, Endrigo, la Zanicchi, Bongusto, che avevano capito subito quanto una manifestazione così popolare servisse ad allargare la loro fama.

Nel 1965 il Cantagiò fece perfino al-

I/D.N.H.

cune puntate all'estero. L'intera carovana volò a Vienna, Francoforte e, infine, a Mosca. Fu un trionfo. Da allora fino al 1974, malgrado la concorrenza di iniziative simili, il Cantagiò di Ezio Radaelli creò stelle e stelline e il pubblico, anche se un po' meno entusiasta, non lo abbandonò.

Improvvisamente, l'anno successivo, la manifestazione fu sospesa. Radaelli trovava difficoltà a piazzare le tappe, i discografici sembravano meno interessati a una manifestazione che non prometteva più una vendita consistente di dischi. Riprese lo scorso anno con la stessa formula e con vario successo.

Ed ecco, su una nuova ondata di ottimismo, riaffacciarsi anche la massima competizione itinerante, il Cantagiò 1978, organizzata da un gruppo di giovani professionisti dello spettacolo sotto la sigla di « Studio cinque ». Si vogliono presentare al grande pubblico con canzoni che possano affrontare la concorrenza, spesso ingiustificata, di brani musicali esteri. Ogni sera lo spettacolo si imporrà anche per il ritmo, per i testi, per le invenzioni della regia e soprattutto per la partecipazione di Jenny Tamburi, Aldo Giuffrè e Tony Santagata. Le case discografiche che partecipano alla manifestazione sono otto, i cantanti, ventiquattro. Eppoi gli ospiti d'onore, come si dice. E sarà bene fare qualche nome. Mal, Sammy Barbot, Santo California, Bruna

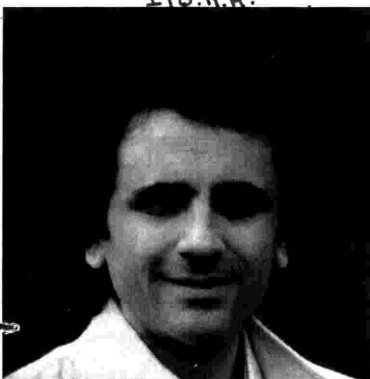
Lelli, i Romans, Santa Esmeralda, Demis Roussos, i Gepy e Gepy.

Per la prima volta il Cantagiò si spingerà in Sardegna facendo tappa a Olbia, Alghero, Cagliari e Nuoro. Ma prima, partendo da Frosinone, toccherà mezza Italia: Catania, Palermo, Salerno, Sant'Erasmo in Colle, San Giovanni Rotondo, Bolsena, Avezzano, Castiglione, Rimini, Caorle, Parma, Cantù, Cuneo, Bordighera, Senigallia e, infine, arriverà a Pugnoli per la finalissima che sarà ripresa dalla televisione.

Anch'io mi avventurerò col Cantagiò per raccontarvi che cosa è successo tappa dopo tappa. Speriamo bene.

Jenny Tamburi: voglio tanti applausi

Jenny Tamburi. Guardandola, cerco di capire perché abbia scelto un nome che andrebbe bene per una cantante e mi domando se non sia faticoso portarselo dietro facendo l'attrice. Anzi, mi chiedo come abbia fatto a rompere il muro dell'anonimato, a farsi prendere sul serio dai capocomici, dai registi, ad avere successo prima nel cinema, poi in televisione e, infine, in teatro (cinque mesi al Sistina ac-



WYBOROWA. WODKA COME NESSUNA.



C'è wodka e wodka. Quella originale e quella no. Quella polacca e le altre. Quella distillata da puro grano e quelle che non si sa. Quella a 45° e quelle più deboli. Ma quando vuoi tutte le qualità assieme, allora vuoi Wyborowa.

**wodka polacca
di puro grano
a 45 gradi**



From Poland

**Fratelli
Finsidi Importatori SpA
Bologna**

Parte il Cantagirol

canto a Dorelli in *Aggiungi un posto a tavola* e il pubblico gridava: brava! con un nome adatto soprattutto per la balera.

Mi si è seduta davanti, mi guarda e sorride e quando sorride potrebbe chiamarsi anche Ildegonda o Andromaca e sarebbe un nome giusto. Jenny. Sì, va bene.

« Che cosa mi vuoi chiedere? ».

Certo, penso, ti devo chiedere qualche cosa, siamo qui per questo, ma che diavolo ti chiedo se non ti capisco. Io avevo al ginnasio una professoressa di francese che quando mi interrogava si metteva ad aspettare la risposta, in silenzio, sorridendo. E io leggevo in quel sorriso sufficiente la mia insufficienza, sapevo che la professoressa avrebbe vinto ma non potevo combattere perché ignoravo chi fosse Rabelais e lei diceva: « Allora parlami di questo Rabelais », mondo viaggiatore, come faccio a parlarle di Rabelais?

Dico a Jenny Tamburi: « Tu hai studiato il francese? ». « No, l'inglese ». Mi sento sollevato. « Ma che c'entra? », mi fa. « Pensavo al tuo nome. Ora capisco perché ti fai chiamare Jenny. Un bel nome, Jenny ».

« Un nome consigliato da mio padre. Io mi chiamo Luciana, non mi piaceva ».

Le chiedo quali sono i motivi che l'hanno fatta decidere a partecipare al Cantagirol in un ruolo insolito, quello della presentatrice.

« Mi piace perché è un'esperienza diversa: il mondo dei cantanti lo conosco poco e mi incuriosisce, mi diverte l'idea di cambiare ogni giorno città, mi interessa di avere come compagno di viaggio e, soprattutto, di palcoscenico Aldo Giuffrè, un attore intelligente e bravissimo ».

« E la fatica, hai pensato alla fatica? ».

« Sì, non mi spaventa. Dopo cinque mesi consecutivi di *Aggiungi un posto a tavola*, tutti i giorni, due spettacoli la domenica, che cosa vuoi che sia il Cantagirol? Ora voglio riprendere il contatto diretto col pubblico, gli applausi sono una dolce droga di cui si sente subito la mancanza ».

Le spiego che al Cantagirol gli applausi se li sogna, il pubblico generalmente fischia, secondo la moda americana e Jenny sorride. Io sento la voce della professoressa di francese che ripete: « Allora, parlami di questo Rabelais ».

« Arrivederci al Cantagirol, Jenny. Lo sai che ti sei messa un bel nome? ».

Aldo Giuffrè: il "Giro" è una vacanza

Aldo Giuffrè lo conoscono tutti perché è una vita che fa teatro. Da (in ordine alfabetico) Maurizio Costanzo a William Shakespeare ha recitato tutto: lo abbiamo ascoltato alla radio e visto in televisione. « In televisione », mi dice, « appaio sempre meno e quasi mai nella veste di attore: è un fatto misterioso, ma, devo ammetterlo, non isolato. Credo che non sia un'esclusione programmata: »



Agfacolor CNS

colori nitidi e veri come li hai visti tu



Entra nell'Agfacolor Club e partecipa al:

GRANDE CONCORSO

"Vinci e vivi nella natura"

Compra una pellicola Agfacolor CNS o fai stampare le tue foto dai laboratori Agfacolor Service: entrerai a far parte del Club Agfacolor, un club creato per chi ama la fotografia e la natura,

parteciperai alla prima iniziativa del club: il grande concorso "Vinci e vivi nella natura" con in palio 500 ricchissimi premi. Maggiori informazioni presso il tuo negoziante di fiducia.

**Fotografa con CNS,
chiedi stampe Agfacolor Service**



iodosan

dentifricio

Iodosan è il dentifricio disinfettante speciale per la salute dei denti. La sua azione antisettica è un valido coadiuvante nella prevenzione della carie e nella terapia della piorrea, mentre l'azione detergente assicura denti bianchi e alito puro durante il giorno.



iodosan

lavabocca

Durante il giorno quando non hai la possibilità di usare il dentifricio, lavati la bocca con Iodosan Lavabocca. Lavarsi la bocca con Iodosan Lavabocca vuol dire disinfettarla e proteggerla dall'insorgere di infezioni. Una bocca disinfettata vuol dire anche alito fresco e puro più a lungo. Iodosan Dentifricio e Iodosan Lavabocca per una accurata igiene e disinfezione della bocca.



**Prodotti Zambelletti,
solo in farmacia.**

Seguire attentamente le avvertenze
e le modalità d'uso.



Jenny Tamburi e Aldo Giuffrè

Parte il Cantagiuro

voglio dire che non penso di avere dei nemici che hanno cancellato dalle liste il mio nome e quello di altri colleghi bravi come e più di me; penso, invece, che dipenda dalla pigrizia di qualche funzionario ai programmi che convocando sempre gli stessi attori non deve fare sforzi di memoria». Si lo conoscono tutti per averlo visto: alto, snello, giovanile, con i capelli corvini, non tinti, un volto espressivo dai lineamenti piuttosto marcati che gli consente di fare il brutto, il bello, il comico e il drammatico, ma a conoscerlo davvero, a parlargli, è una sorpresa. Dapprima guarda con sospetto, ascolta, non si pronunzia, sembra profondamente interessato alle banalità che stai dicendo, commenta con monosillabi le tue parole. E' la fase in cui ti diventa vagamente antipatico perché ti scoraggia, capisci che non l'agguanti, che si è messo in cima a una salita e ti aspetta lassù senza un briciolo di fiato. Poi, improvvisamente, si decide a darti una mano: e allora parla napoletano e diventa simpatico.

Mi è parso di capire che il mutamento di umore avviene in modo brusco quando comincia ad aver fiducia nell'interlocutore; per acquistare questa fiducia bisogna parlargli dei suoi amori: Napoli e il teatro. Sono due amori paralleli e ricorrenti, amori difficili perché li vorrebbe diversi. Napoli soprattutto. «La vorrei com'era alla fine dell'Ottocento, ai primi del Novecento, come si fa a salvarla? Provo una rabbia dentro, quando capisco che non posso far nulla. E' un discorso dolente, lo so, e come accorgersi che tua madre è una puttana». L'amore per il teatro è diverso; sa di poter dare concretamente il suo contributo. «Formerò una compagnia del gran teatro comico di Napoli e spero di poter debuttare quest'anno se saremo pronti, altrimenti nel '79-'80. Voglio mettere in scena per prima una commedia di Pietro Trinchera, un autore del '700, che si intitola *Notar Pettolone*. Ma voglio che tutto funzioni, che ci sia tutto, proprio tutto».

Mio Dio, come si farà ora a parlare del Cantagiuro?

«Il Cantagiuro è una vacanza-avventura che, a pensarla, mi diverte. Così quando Elio Minasi e Angelo Cerquetti me l'hanno proposta ho detto subito di sì. In quei giorni c'era ancora il Giro d'Italia e io lo seguivo, quando mi riusciva, in televisione. Il Giro è una mia vecchia passione. Ho sempre invidiato quelli che lo seguono come giornalisti o direttori di corsa o tecnici, voglio dire un po' meno faticosamente dei ciclisti. Staremo a vedere. Non sai mica se si passa anche per Napoli?».

sete d'estate? sete d'ESTATHE

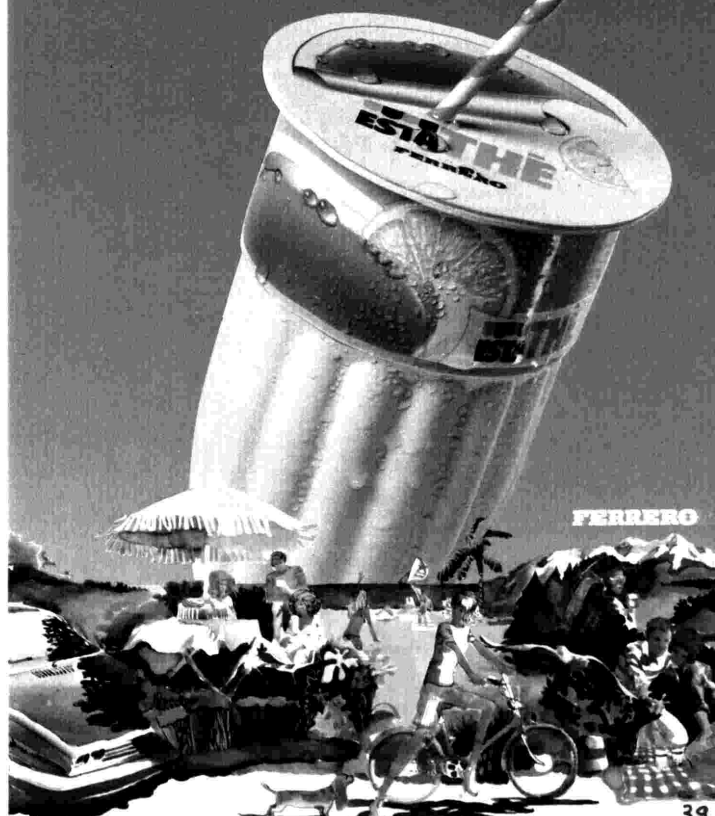
non gassato senza coloranti

Ecco perché Estathè disseta meglio!

E' squisito thè al limone in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevillo quando vuoi:

Estathè disseta sempre, anche non ghiacciato:

Estathè per la sete d'estate.



FERRERO

Giocate con noi a Domenica in...

Il Concorso RAI-Radiocorriere TV, un quiz che Corrado propone nel corso di *Domenica in...*, è ormai alla fine. Questa è la penultima settimana valida per il gioco. Le vostre cartoline, che regolarmente arrivano in RAI, hanno finora tenuto una media di 10.000 a settimana, ma sembra che il ritmo stia aumentando. E poi, quasi tutte rispettano il termine previsto, il sabato successivo alla trasmissione. Ormai quindi sapete già di che cosa si tratta. Dovete seguire la trasmissione, con molta attenzione, dall'inizio alla fine cercando di notare tutti i particolari e di ricordarli, di « fotografarli » in un certo senso con la memoria. Perché Corrado, in un momento qualsiasi, può far scattare il gioco e allora, solo allora, potete tentare di risolvere il quiz. La risposta voi, lettori del nostro giornale, come tutti i telespettatori, dovete indicarla, per partecipare al concorso, nella scheda qui a fianco. La lista definitiva dei vincitori, che Corrado regolarmente comunica di volta in volta, verrà pubblicata sul *Radiocorriere TV* dopo gli opportuni accertamenti.

Le schede devono pervenire entro le ore 10 di sabato 24 giugno alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « Domenica in... » - Casella Postale 6666 - 00100 Roma.

Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione del quiz verranno assegnati:

- un televisore a colori da 26" al primo estratto;
- un abbonamento annuale al « Radiocorriere TV » a ciascuno dei sorteggiati dal 2° all'11° posto.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere TV ».

Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Marketing - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

RC/25

CONCORSO DOMENICA IN...

Trasmissione del 18 giugno

La soluzione del quiz proposto è:



Nome

Cognome

Via/Piazza

Città

CAP

Per chi ama i rebus

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome e indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a « Verticale di 6 ».

Casella Postale 400-10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 del lunedì 26 giugno 1978.

- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio un radioregistratore Nordmende mod. City-corder 481, 4 gamme d'onda (FM-OM-OL-OC banda 49 m.), antenne AM/FM incorporate, 4° premio una spazzola elettrica.

Bialetti, 5° premio un tostapane Bialetti, 6° premio un frullatore Bialetti, 7° premio un phon Bialetti, 8° premio un macinacaffè Bialetti.

- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».

- Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale Marketing - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 17 giugno 1978

REBUS



Le lettere mancanti per risolvere il rebus verranno fornite nel corso del programma in onda il giorno 17 giugno 1978 su radiouno alle ore 14.05.

La soluzione del rebus è:

Nome

Cognome

Via/Piazza

Città

CAP

Voci nuove ecco la scheda

7° Rally Canoro

ORGANIZZAZIONE A.M.I.C.A.

cognome

nome

il

Via

cap

professione

(scrivere a stampatello)

chiede l'iscrizione al « 7° Rally Canoro » allegando ai sensi del regolamento del concorso un vaglia postale o assegno bancario circolare di L. 10.000 (diecimila) indirizzato a: Organizzazione A.M.I.C.A. - Via Fogliano, 7 - 00199 Roma - e contestualmente dichiara di aver preso visione del regolamento del Concorso « 7° Rally Canoro » in ogni sua parte e di approvare e accettare con la firma della presente domanda, integralmente e senza eccezione alcuna, le disposizioni in esso contenute.

firma

se minorenne firma del padre o di chi ne fa le veci

data

RC/25

Siete ancora in tempo per partecipare al 7° Rally Canoro per « voci nuove » realizzato dall'Organizzazione A.M.I.C.A. e ricordato anche da Radio Montecarlo. Con la scheda che vedete qui accanto potrete essere ammessi alla prima selezione del 30 giugno. I 60 prescelti parteciperanno, 4 per volta, a 15 spettacoli presentati da Corrado in altrettante località turistiche (dal 7 luglio a Fossano [Cuneo] al 27 agosto a Chianciano Terme). La finalissima sarà il 7 settembre a Spoleto.

VASCHETTA

GRANSCelta

PREZIOSA

ogni volta c'è aria
di "gran gelateria"
in famiglia.



Malaga, fiordilatte, fragola variegata mirtillo: sei in casa tua o nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta in una sola confezione, è com'è il banco del gelataio in casa.

E il gelataio sei tu.

Puoi divertirti a combinare i tre gusti. O arricchire con frutta fresca o sciroppata, con biscotti o cialde, con brandy o whisky.

La fantasia non ti manca.

E che successo in famiglia!

Detto questo, ti sembra ancora il caso di andare nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta nei bar, negozi alimentari e supermercati.



1 Vaschetta Preziosa

2 Coppa Grande Preziosa

3 Cassata Famiglia

ricette

Gelati
Motta

**Personaggi
di «Supergulp!»
intervistati**

**Prossimamente
sulla
Rete 2**



*Un'avventura di
Mandrake. Ipnotizzato
con un gesto della
bacchetta il malvagio
che ha rapito
la bella Narda
(scena in alto) vede uscire
dalla lampada la figura
misteriosa del
Genio di Aladino*

XII/Q

Mandrake: ma chi sei...

di CARLO SCARINGI

Roma, giugno

Non è stato facile giungere fin quassù, ma sinceramente ne valeva la pena: è una villa modernissima, con tutte le comodità, una grande biblioteca, uno spazioso giardino con piscina. Ed è proprio sull'orlo della piscina che incontriamo Mandrake, vestito in maniera inconsueta: pantaloni sportivi e camicia aperta sul collo. E' un distinto signore d'una cinquantina d'anni che a prima vista si potrebbe scambiare per David Niven oppure — ma questo lo notano solo i più anziani — per qualche attore degli anni Trenta, Adolphe Menjou per esempio. Gli è accanto Lothar, un gigantesco negro, ma non indossa la pelle di leopardo che ben conoscevano, bensì una camicia fantasia.

Nella piscina nuota stancamente una bella signora: è Narda, la principessa quasi dimentica delle sue origini nobili (il mitteleuropeo regno di Cockaigne è ormai così lontano, nel tempo e nello spazio...) e trasformata in una tranquilla borghese che ha perso l'enigmatico fascino degli anni Trenta, quando faceva impazzire Mandrake, che sudò sette camicie per riportare sulla retta via suo fratello Segrid.

«Sì, dopo anni di vita errabonda ho finalmente una casa», dice Mandrake, prevenendo

la nostra domanda. In questa villa, costruita in cima a una montagna, Mandrake è al sicuro: il cancello si apre solo a un determinato segnale del clacson e la strada per arrivarci è costellata di ostacoli — voragini, gallerie bloccate da massi o pesanti grate, ecc. — che vengono rimossi solo conoscendo dei meccanismi segreti.

In questo splendido isolamento vive il simpatico terzetto — Mandrake, Lothar e Narda — sempre pronto a entrare in azione per combattere la violenza. «La lotta contro il crimine», dice Mandrake, «è dovere di ogni cittadino».

Ricorda volentieri come cominciò questo lavoro tanti anni fa: «Da ragazzo idolatravo i grandi detectives, Sherlock Holmes, Arsène Lupin, perciò quando due agenti dell'Interpol vennero nel mio camerino a chiedere l'aiuto della mia magia per scoprire un regno segreto popolato da assassini...».

UN MAGO QUARANTENNE

In abito da sera, cilindro in testa e bacchetta in una mano, Mandrake passa da oltre quarant'anni da un'avventura all'altra senza scomporsi, uscendone sempre vincitore, con signorilità e stile. In un'epoca in cui la violenza è istituzionalizzata e le armi sparano troppo spesso, Mandrake — quest'eroe senz'armi e così poco violento (forse perché c'è sempre Lothar pronto a sistemare i nemici a suon di pugni) — può apparire fuori tempo. Invece proprio per questa ragione, per questa sua spinta all'evasione, alla fuga verso un mondo diverso, le storie di Mandrake continuano a piacere.

Mandrake apparve nel 1934 (la prima striscia fu pubblicata l'11 giugno sul «New York American Journal») e fu ideato da Lee Falk. Fino al 1964 venne disegnato da Phil Davis; alla sua morte la striscia è passata a Fred Fredericks, che le ha impresso un tono più scanzonato e un ritmo più agile.

Nel corso della sua vita Mandrake ha vissuto decine di avventure, non escluse quelle fantascientifiche (negli anni Cinquanta) e quelle puramente poliziesche, sul filone del «jamesbondismo» degli anni Sessanta. Adesso Lee Falk è tornato un po' sulle tracce delle prime storie, riproponendo alcuni dei nemici di Mandrake degli anni Trenta.

È un eroe non violento? Oppure un semplice dongiovanni da strapazzo? È uno schiavista (vedi Lothar) oppure un mago difensore dei deboli? Vediamo come se la cava sotto l'incalzare delle nostre domande

— ... accettò subito, e cominciò così il suo secondo lavoro al servizio della società.

«Certamente è un lavoro che mi ha assorbito sempre di più, facendomi quasi dimenticare le mie origini di illusionista e mago, "l'uomo del mistero" mi chiamavano sui cartelloni teatrali. Certo, in questo modo ho perso importanti contratti e forse ho guadagnato di meno, ma non sono mai stato avido di denaro».

— Nei suoi viaggi ha incontrato nemici di ogni genere, quali sono stati i più duri?

«Forse i primi, anche perché ricorrevano a trucchi e magie, proprio come me: il Cobra usa la magia nera, ma non è ancora riuscito a vincermi; Saki, detto anche "Cammele d'argilla", che è il ladro più abile del mondo, trasformista e imitatore senza uguali».

— Adesso è a capo dell'«Intel-Intel», un'organizzazione internazionale che ha come obiettivo la lotta al crimine...

«L'ho già detto: tutti dobbiamo unirici contro la violenza».

«E' troppo poco quello che dite», interviene Lothar, diventato col passare degli anni il collaboratore più stretto di Mandrake, «voi siete l'uomo più buono del mondo, e quello che fate è ben fatto. Voi siete invincibili e forte: diecimila soldati non bastano per fermarvi».

— Forse chi è riuscito a bloccarlo è stata solo una donna, Narda, la principessa.

«Non ho mai avuto il tempo di essere fidanzato... Ho incontrato diverse Giuliette nei miei viaggi, ma non sono mai stato un Romeo...».

Il trillo del telefono interrompe la conversazione. Vogliono Mandrake. Quando ritorna, indossa il suo costume da illusionista, il cilindro in una mano e la bacchetta nell'altra. Si scusa.

«Devo scappare», spiega, «ha telefonato una donna, dice che mio fratello gemello, Derek, che non vedo da tanti anni è nei guai... Per lui i guai non sono una novità... e neanche per me... Scusatemi».

E se ne va di corsa verso una nuova avventura (o una trappola?).

Le risposte sono tratte da dialoghi e situazioni dei fumetti di Mandrake, editi in Italia dalle Edizioni Nerbini di Firenze e Fratelli Spada di Roma

XII/Q 'Synergyp!'



Dottore



BUCCHI 78

sono giù di corde...

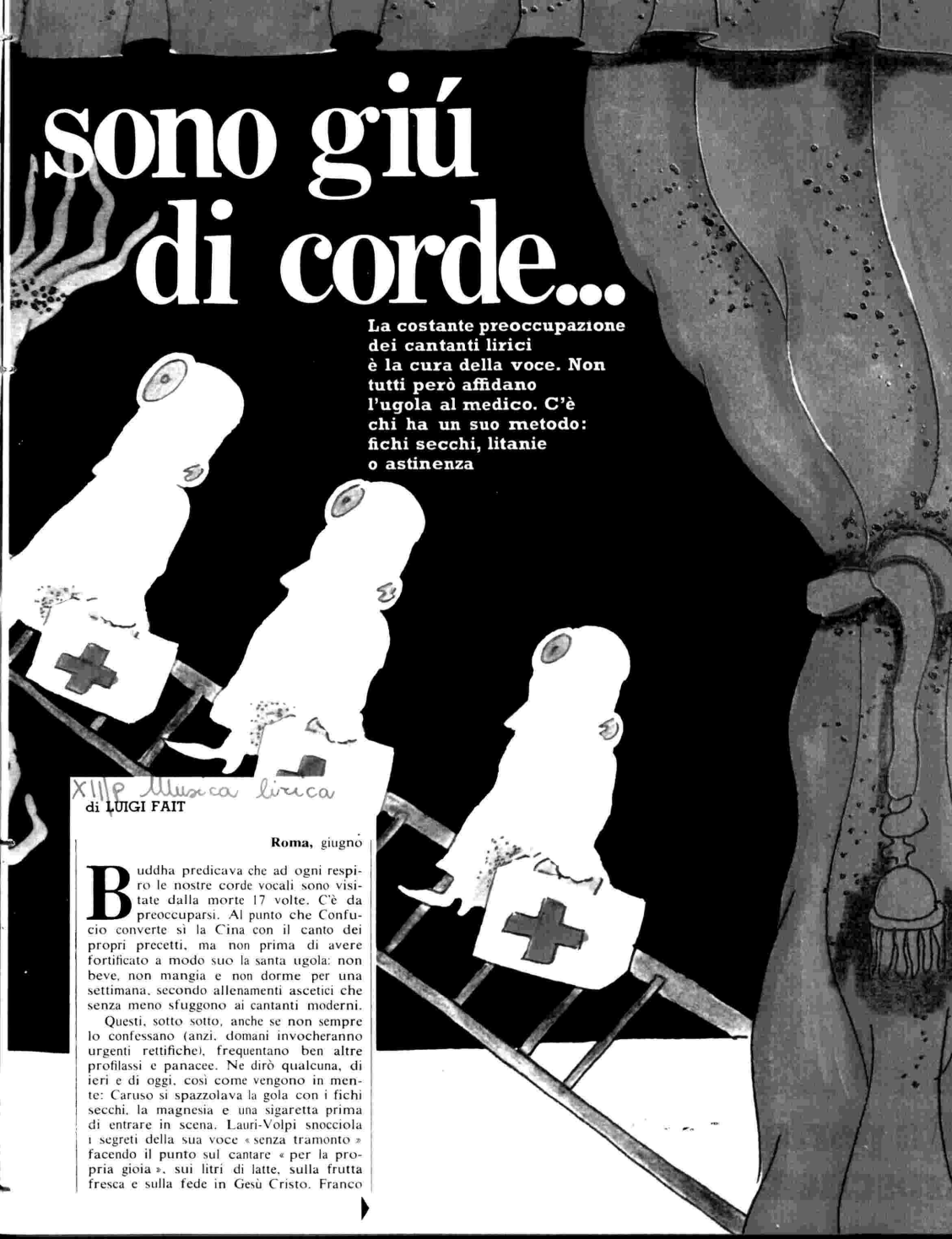
La costante preoccupazione dei cantanti lirici è la cura della voce. Non tutti però affidano l'ugola al medico. C'è chi ha un suo metodo: fichi secchi, litanie o astinenza

XIIIª Musica lirica
di LUIGI FAIT

Roma, giugno

Buddha predicava che ad ogni respiro le nostre corde vocali sono visitate dalla morte 17 volte. C'è da preoccuparsi. Al punto che Confucio convertì la Cina con il canto dei propri precetti, ma non prima di avere fortificato a modo suo la santa ugola: non beve, non mangia e non dorme per una settimana, secondo allenamenti ascetici che senza meno sfuggono ai cantanti moderni.

Questi, sotto sotto, anche se non sempre lo confessano (anzi, domani invocheranno urgenti rettifiche), frequentano ben altre profilassi e panacee. Ne dirò qualcuna, di ieri e di oggi, così come vengono in mente: Caruso si spazzolava la gola con i fichi secchi, la magnesia e una sigaretta prima di entrare in scena. Lauri-Volpi snocciola i segreti della sua voce « senza tramonto » facendo il punto sul cantare « per la propria gioia », sui litri di latte, sulla frutta fresca e sulla fede in Gesù Cristo. Franco



Campari Soda, David Niven e i giovani.



**Un perfetto equilibrio di gusto,
freschezza e simpatia.**



CAMPARI
Soda

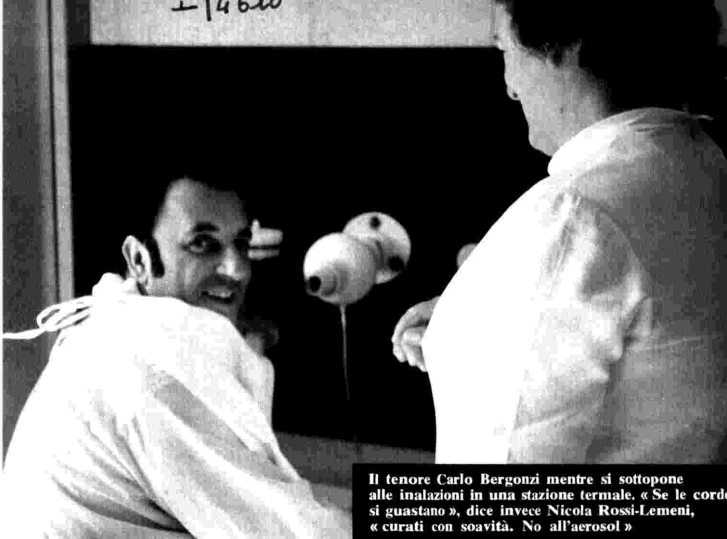


Dottore sono giù di corde...

Corelli, durante il preludio dell'opera, coinvolge addirittura amici e parenti in devotissime litanie e in segni di croce. Gigli pratica il clistere e fa quotidianamente un'allegria ginnastica di mascella inferiore e di lingua « come se masticassi assaporando » e quando nel 1922 a New York gli viene qualche dubbio sulla robustezza del petto e del fiato s'iscrive alla palestra del signor Reilly (« quali ingegnose torture », scrive lui stesso nelle *Memorie*) che lo introduce alla boxe, lo fa sedere alla macchina per remare, lo sbatte sul cavallo meccanico, lo piega all'esercizio dello spaccalegna, lo costringe a correre carponi. « Ogni "seduta" », confessava il tenore, « la concludevo disteso bocconi su una specie di culla fonda, di ferro, con qualcosa che assomigliava ad una cintura intorno alla vita, stretta stretta. Reilly schiacciava un bottone elettrico e la culla si metteva a dondolare furiosamente ».

Ma continuiamo. Se la Toti Dal Monte ricorre semplicemente dietro le quinte a un goccetto di tè « a rischio che lei me andasse per traverso » e Mafalda Favero ha bisogno di nient'altro che degli occhi profondi di Toscanini fissi su di lei, Bruna Rasa, invece, la preferita da Mascagni nella *Cavalleria*, deve essere presa a schiaffi tra un atto e l'altro per poter ritornare sul palco. Tarquinia Tarquini, la moglie di Zandonai, prima delle recite si propone « di non parlare, di non ridere, di non respirare fumo » e s'abbona ai bagni e alle inalazioni di Salsomaggiore. E purtroppo un giorno per l'eccessiva emozione in una *Francesca da Rimini* le si chiude la gola « con un luccchetto ». Il medico le ordina « calma, calma, libri faceti e aria di campi ». Ma è la fine: « Avrei voluto attaccarmi a un fiasco e prendere una sbornia per vedere se il mio male prendesse altra piega ».

Nel '700 c'è il famoso soprannista Fari-nelli che, sull'esempio di altre lunghe file di cantori di chiesa e di teatro, si fa asportare le ghiandole genitali (quelli come lui si chiamano castrati, evirati, eunuchi), così da aver per tutta la vita una voce « bianca », dal volume e dall'estensione non paragonabili a quelli di una donna. Mi dice intanto Giorgio Favaretto, attuale docente di corsi di canto alla Chigiana e all'Accademia di Santa Cecilia, che il suo consiglio ai novizi è di conoscere meglio le proprie risorse e i propri limiti: « E non ci sarà bisogno di strampalate profilassi e cure. Un tenore eccellente nell'*Elisir d'amore*



Il tenore Carlo Bergonzi mentre si sottopone alle inalazioni in una stazione termale. « Se le corde si guastano », dice invece Nicola Rossi-Lemeni, « curati con soavità. No all'aerosol »

TRE CONSIGLI PER LA VOCE

Georges Ohsawa

il fondatore della macrobiotica: tè Kakon e radici di loto.

Maurice Mességué

il mago delle erbe: foglie di cavolo e di piantaggine, nonché fiori di lavanda, di malva e di viola. Qualche manciata in un quarto di litro di acqua bollita (gargarismo contro la raucedine).

Alfredo Conti

maestro di canto e autore di « Fisiologia e igiene del cantante »: tre mesi di vacanze all'anno; tenere su i pantaloni con le bretelle; le donne non portino busti e reggiseni; docce nasali; d'inverno solo stufe a legna; e uscir di casa coi tamponi negli orecchi.

re si deve mettere in testa di non fare il trovatore. E poi niente strapazzi amorosi, niente alcool. Ha visto lei la Simionato che s'è ritirata a 60 anni con la freschezza dei 30? Evitare infine le medicine ».

Gino Bechi è una farmacia ambulante e si concede anche innocue tazze di vin cotto. Mario Del Monaco è un formidabile laringoiatra di se stesso: traffica con stecchetti, con specchietti e con tamponi sino in fondo alla propria gola (alla Callas bastava una mela prima di entrare in scena). Virginia Zeani si cura più del « dopo » che del « prima »: evita infatti di mangiare dopo la recita. E se proprio deve sedersi a tavola sceglie due mele, un pezzettino di formaggio e un bicchiere di latte: « Anche un buon libro disintossica » e raccomanda alle colleghe, quelle che sono agli inizi del-

la carriera, di camminare molto e di evadere per non essere ossessionate e ossessionanti, di non affaticarsi alle prove, di esercitare il vocalizzo non più di un quarto d'ora al dì. Detesta infine quei docenti che mettono su il disco dell'« apri il naso e tira fuori la lingua ».

Il marito della Zeani, il celebre basso Nicola Rossi-Lemeni, ha per regola di non curarsi eccessivamente, di non coprirsi troppo, di essere insomma normale: « Se ho sete e mi va una bibita me la bevo. Con il fumo basta non esagerare. Le dirò di più: a taluni bassi una sigaretta può persino donare. Canta come ti fa comodo: questo è il mio segreto. E se le corde si guastano, curati con soavità. No all'aerosol e ai fumetti di bicarbonato, la gran parte dei morbidi vocali sono di origine squisitamente mentale ».

La Pederzini non ha bisogno di profilassi: le bastano la tecnica respiratoria e la cultura del diaframma apprese alla scuola napoletana di Fernando De Lucia. Eventuali cure? Inalazioni di camomilla più un'ombra di bicarbonato: pappine di semi di lino. Nessun altro intruglio: « Mi faccio risate omeriche davanti ai Cagliostro dell'acuto... A me il medico non può neppure appoggiare il tradizionale cucchiaino sulla lingua ».

« Molte cantanti ricorrono alle ricette culinarie. Grace Bumbry si cuoce da sé in camerino, tra un atto e l'altro, una fiorentina e due uova al tegamino. Martina Arroyo, sempre negli intervalli, si confeziona sul fornello personale abbondanti porzioni di fegato alla veneziana con piselli in umido ». Ce ne parla il pianista Rolando Nicolosi del Teatro dell'Opera di Roma, che gira il mondo con le voci più famose (in questi giorni è in Germania con Di Stefano) e che ne ha viste di tutti i colori: « Ricette intrascrivibili, decisamente pornografiche. La più innocente è quella di una

Salvarani: il modo più completo di dire cucina. Da sempre.



Da oggi, Linea 80.

Nuovissima, e con tutta l'esperienza Salvarani. Inconfondibile per le eleganti antine a doghe orizzontali: una esclusività Salvarani.

Pratica, robusta, lavabile, perfetta in ogni dettaglio, completa di tutti gli accessori più utili.

Garantita per molti anni dalla qualità delle materie prime e dalla tecnologia Salvarani. E il prezzo? È ciò che più ti stupirà.



Linea 80: nelle versioni "anta dogata", "laminato lucido", "legno perlinato" e in tanti piacevoli colori.

Vieni a vederla dal più vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in altri modelli di cucine e per tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto. Esperti ti forniranno senza impegno il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo.

SALVARANI



XII/P Musica lirica Dottore sono giù di corde...

debuttante giapponese votata ai gargari-
smi di sangue di serpente». Nicolosi ha
una tale esperienza da darci disinvoltamen-
te quante ricette vogliamo. Incomincia con
«due alici sott'olio per chi ha difficoltà di
salvazione» e continua: «Il pasto sia lon-
tano dalla recita almeno sette ore e sia a
base di bistecche più un bicchiere di vino
rosso, due cucchiaini di miele e una mela
che pulisce la gola. Si calmino i nervi con
zollette di zucchero intrise di cognac. Per
le ugole irritate il toccasana è un frullato
di latte, tuorlo e miele. Un uovo fresco tra
un atto e l'altro. Si evitino le inalazioni.
Si proibiscano ai tenori le ginnastiche amo-
rose il giorno della recita. Cosa che ai
bassi, ai baritoni e alle donne può al con-
trario presentarsi di giovamento. Dopo lo
spettacolo consiglio una coppa di champa-
gne. Non fa bene, tuttavia è tanto chic».

IL DECALOGO DELL'OTORINO

Otorinolaringoiatra, libero docente di
foniatria, autore di pubblicazioni consul-
tate in ogni parte del mondo, componente
del Collegium Medicorum Theatri e bari-
tono dignitosissimo, il prof. Giuseppe Bel-
luzzi ci fornisce il decalogo del cantante:

- 1° - Non crederai nell'acciuga che sti-
mola l'ugola. E' una stupidaggine.
- 2° - Condurrà una vita disciplinat-
sima.
- 3° - Classificherai esattamente la tua
voce.
- 4° - Avrai un maestro che t'imporrà
una tecnica corretta, tale da fare un be-
nefico massaggio alle corde vocali e da
prevenire raffreddori e mal di gola.
- 5° - Non fumerai.
- 6° - Svolgerai un'attività sessuale ordi-
nata e la eviterai i giorni delle recite.
- 7° - Ti guarderai dall'astinenza amorosa
che produce stati di tensione.



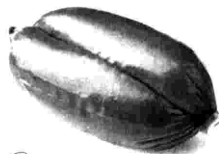
- 8° - Limiterai l'alcool ad un bicchiere
di vino al pasto.
- 9° - Bandirai le pastiglie anestetice o
a base di antibiotici.
- 10° - Potrai frequentare moderatamente
il bicarbonato, che stimola la salivazione.

Dalla carrellata non escludiamo la ge-
niale Elisabeth Schwarzkopf (solenni dor-
mite prima della recita) e Maria Caniglia
(rinunce, sacrifici, niente cocktail o ricevi-
menti e pranzi di gala): «E' il repertorio
sbagliato», mi conferma, «che rovina le
corde vocali. In 30 anni di carriera io ho

perso in tutto sei recite». Discuto con lei
del caso Edoardo Gualnera: un fenomeno,
un ragazzo diciottenne con potentissima
voce tenorile che canta «Di quella pira»
sin da quando andava all'asilo. Suoi angeli
custodi: Lauri-Volpi e Del Monaco. La Ca-
niglia è dell'avviso che «ogni acuto che il

PETITELLA

la piccola grande mortadella.



Petitella in un boccone



...a fette



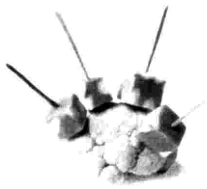
...a merenda



...come stuzzichino



...al picnic



...con l'aperitivo



FINI

la natura ci offre cose deliziose.

La placca dentale attacca i denti e le gengive. Aiutati con un dentifricio diverso.

PIERREL SPA - DIREZ. MILANO - OFFICINA DI PRODUZIONE

AZ15

GENGIDENTIFRICIO B.C. SALINO ALL'AZULEN
DENTIFRICIO ANTIPLACCA

AZ 15 di Pierrel disinfettante antiplacca si chiama gengidentifricio, non da ieri e non a caso.

Perché i suoi componenti naturali attivi, il cloruro di sodio e l'azulene, esercitano sulle gengive un'azione calmante e lenitiva, per aiutarti a mantenere le sane.

È questo è importante, perché per mantenere una dentatura sana bisogna occuparsi dei denti, ma anche e soprattutto delle gengive.



Naturalmente AZ 15 disinfettante antiplacca, oltre che occuparsi delle tue gengive, provvede anche a pulire i tuoi denti nel modo giusto e ad asportarne la pericolosa placca batterica dentale da tutte le superfici senza danneggiare lo smalto.

La placca dentale è infatti un nemico di tutti e se non viene rimossa con un'attenta e regolare igiene orale può provocare carie e infiammazioni gengivali.

AZ 15 inoltre grazie agli oli essenziali accuratamente scelti e dosati, ti assicura una freschezza effettiva e duratura.



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

Venduto solo in Farmacia.



Nuovissimo spazzolino AZ a "rotazione assiale", un altro prodotto della linea AZ per una igiene orale più corretta.

**AZ 15 di Pierrel.
Il primo gengidentifricio oggi è anche antiplacca.**

Reg. Min. San. N° 945 del 12/12/75
A.I. Min. N° 4443 del 16/5/78



Dottore sono giù di corde...

Xipe Musica lirica
giovannotto emette oggi è un milione di acuti di domani buttato dalla finestra ».

Con lei non è d'accordo Giuseppe Verdi, così si chiama l'otorinolaringoiatra romano che anche l'altra settimana ha dato un'occhiata alle corde del ragazzo: « Può cantare quanto gli pare, ha una laringe eccezionale, da adulto, persino ambivalente, tipica del baritono e del tenore drammatico messi insieme ». Lauri-Volpi spedisce a Edoardo messaggi cordialissimi: « Guardati dai maestri! Continua a respirare col naso, a bocca aperta ». Il problema è che Edoardo deve adesso scegliere tra il calcio e il canto. Fa il portiere della Lodigiani: « Non può continuare », si lamenta il dottor Verdi, « deve assolutamente trasferirsi a sport più garbati, come il tennis... ». Inoltre c'è sempre Lauri-Volpi ad insistere che è auspicabile il metodo yoga, « che porta alla respirazione più naturale e non a quella clavicolare (una specie di impiccagione) e tiene lontani dai "funesti empirismi" di insegnanti che parlano ai malcapitati della tecnica del singhiozzo, del fiuto, dell'ombrello e del vomito [sic]: il tenore trovi il suo ideale punto d'appoggio nel Dio-respiro! ».

Lauri-Volpi racconta di aver visto vite artistiche interrompersi per le capricciosità tiroidee e anche per un nonnulla, « come la molestia di umilianti ragadi ».

Diverso il caso di Onelia Fineschi, che tronca la carriera per l'imprudenza di un *Trovatore* alla Scala. L'artista, secondo Giacomo Lauri-Volpi, non avrebbe mai dovuto affrontare.

A nulla serve il consulto dei più illustri laringoiatri, psicanalisti, cultori di metapsichica, guaritori, ipnotizzatori. A proposito di occultismo, c'è Renata Scotto che, in privatissime sedute medianiche, si guadagna il filo diretto con la Malibran: « Non do il via ad alcuna interpretazione, specie nel repertorio belliniano e donizettiano, se prima non ho stabilito un contatto diretto con la Malibran ». Pare che l'antica primadonna conceda persino tremolanti autografi qua e là sulle carte della Scotto. C'è tuttavia da precisare che la Malibran è nota per le scelte igieniche non proprio ortodosse: ammazzone e cacciatrice fanatica, al termine delle rappresentazioni liriche si dà a pazzie baldorice, s'ubriaca e sviene sui letti e i tavoli degli amici. Eppure canta divinamente. Ha ragione Rossi-Lemeni quando dice: « Coltivate le terapie che più ti fanno comodo ».

LUIGI FAIT

SÃO CAFÉ:

vivi la tua giornata un tono più su



lo sprint del mattino...



il gusto della pausa...



il giusto finale del pranzo...



il piacere della compagnia...



quel buon sapore che chiude
la giornata.



SÃO CAFÉ

...dal Brasile

quel buon profumo di caffè che si spande per tutta la casa

Jack London

UN CANE DI NOME BROWN
Rete 2 ore 19,10 martedì G

Questo telefilm è tratto da un racconto di Jack London, l'autore di *Il richiamo della foresta* e di *Zanna Bianca*. Anche questa volta è la storia di un lupo che una notte giunge, affamato, accanto alla sperduta capanna di una giovane coppia. I due, invece di starsene ben serrati in casa, si lasciano commuovere e, alle dovute distanze, nutrono l'animale. Giorno dopo giorno la distanza diminuisce e il lupo si ritrova con un nome, Brown, e con un collare al collo. Naturalmente finisce per spezzare la catena e fuggire: inizia una serie di ricerche e di ritrovamenti, finché un giorno scende dalla montagna un parente di alcuni vicini. Colpo di scena: l'uomo riconosce il lupo e ne è riconosciuto. Il cane era fuggito dall'antico padrone per la fame ed ora questi lo rivuole con sé. Ma i nuovi proprietari non sono d'accordo. Sarà il cane a dover fare la sua scelta. Tornerà col padrone che ha abbandonato ma che ama ancora, o preferirà la vite con la coppia che l'ha circondato di affetto e di cure?



L'uomo pipistrello

BATMAN
Rete 2 ore 19,10 venerdì G

Creato dal disegnatore americano Bob Kane nel 1939, Batman (il suo nome significa, letteralmente, uomo-pipistrello) è passato dal fumetto al cinema e alla TV. In Italia, i fumetti di Batman sono realizzati da uno staff della Mondadori e il Batman che vedete nella foto è tratto da un album Mondadori del 1968. Per ora basterà dire che Batman si differenzia dai supereroi perché non possiede superpoteri. Tutta la sua abilità nasce da un intelligente addestramento.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Sono una ragazza di 15 anni e vorrei: Marilyn Monroe, Atlas Ufo Robot, Renato Zero (il più grande personaggio dello spettacolo dopo Marilyn Monroe), E. Montesano, L. Buzzanca, N. Loy, Gigi Marziali (*Supersonic* mi piaceva moltissimo), Lucio Battisti, Dora Moroni, Odeon, M. Costanzo, E. Tortora, Dario Fo (eccezionale solo in *Mistero buffo*, anche se poteva evitare alcune espressioni) stufa-

no abbondantemente (Marilena Mappi - Venezia).

Mi piacerebbe vedere dei film o delle commedie musicali. Qualche anno fa avete fatto un ciclo di film musicali con Doris Day. Perché non avete continuato a trasmetterlo? Sono molti mesi che li aspetto (i film) e oggi mi sono decisa a scrivervi. (Rossana Rosi, via Matteotti 1, Busto Arsizio, VA).

DOVE SONO FINITI I FILMS WESTER?

VOGLIATE FILMS AMERICANI - NA-GH-SIANG-BELLI.

CONE QUELLI DELLE TASSE ANCHE COMICI CHE

DA NOI BELLI DITTENNO NON SI VEDONO PIÙ IN

TELEVISIONE.

Silvestro D'Amico, PALERMO

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIODIFFUSIONE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1, Roma.

Konni & C.

IL VECCHIO ACROBATA
Rete 2 ore 19,10 giovedì G

Tornano in TV Konni e i suoi amici (cioè Ralf, Jörn e Katia). La serie è andata in onda all'inizio del 1977 e presenta le avventure di un gruppo di ragazzi ogni volta alle prese con una situazione diversa. Questa volta incontrano Ernesto, un vecchio acrobata senza circo, che ha ereditato un cammello, cinque pony ed una scimmietta, ma non riesce a trovare un ingaggio. I ragazzi si impegnano a risolvere i suoi problemi. La cosa non è facile ma alla fine tutto va per il meglio.

Con l'elicottero

L'ITALIA VISTA DAL CIELO
Rete 1 ore 18,20 giovedì G

Questa settimana siamo alla seconda tappa del lungo itinerario storico-geografico che Folco Quilici ha realizzato curiosando qua e là per l'Italia. In elicottero, però, da un'altezza che, come dice il regista, «permette di essere vicini e lontani dal mondo nello stesso momento» (nella foto un esempio di una prossima puntata: i tetti di Bevagna, in Umbria). Questa volta si va dalle Dolomiti a Porto Marghera, dai Colli Euganei al Tagliamento, da Verona a Padova. Per passare poi sopra ad alcune delle più bel-



le ville venete: quella dei Valmarana e quella dei Marzotto, la Reale di Stra e la Grande Dimora Manin di Passariano. Una puntata infine sul fronte alpino della prima guerra mondiale e poi Murano, Torcello, Burano, Chioggia e Venezia. Il testo è dello scrittore Giovanni Comisso.

Critica TV

IL TRUCCO C'E'
Rete 2 ore 18,15 venerdì

Quasi tutti i ragazzi che ci scrivono hanno interpretato il termine «critica televisiva» in senso negativo, intendendo «critica» = «criticare», tagliare i panni addosso insomma. In realtà l'espressione significa piuttosto evidenziare i pro e i contro di un programma, analizzarne il linguaggio, scoprirne le intenzioni nascoste, valutarne la riuscita e l'opportunità. Il trucco c'è vi aiuterà in questo lavoro, e conviene prestarvi attenzione anche se si tratta di una replica. I testi sono di Marcello Argilli, un noto scrittore per ragazzi autore anche di molte trasmissioni televisive. Puntata dopo puntata vi conduce, anche in modo spiritoso, dietro le quinte del piccolo schermo, vi presenta diversi generi di spettacolo, dai telefilm alla commedia brillante, ai pupazzi animati, e ne smonta per voi gli ingredienti, vi rivela i trucchi del mestiere, vi insegna infine ad analizzare il linguaggio televisivo in modo che possiate comprenderlo senza lasciarvi incantare.



Fratelli Plem Plem Cartoon

I FRATELLI PLEM PLEM
Rete 1 ore 18,20 venerdì G

Continuano le avventure dei due detectives un po' sbadati, i fratelli Plem Plem, quello alto e magro e quello basso e grasso. Anche questa settimana solo per caso si troveranno coinvolti in un fatto più grande di loro che, con improvvisa abilità, riusciranno a risolvere. Il titolo dell'episodio è *L'indirizzo* è *zio Sally*. La programmazione continuerà, sempre una volta a settimana, fino a metà luglio, per poi riprendere più in là con altre cinque puntate.

Le hai dato il bacio
della

BUONA NOTTE

Barbie attende sempre delle simpatiche manifestazioni di affetto da te e prima di affrontare la notte, è chiaro che desideri vicino la sua migliore amica.

Tu tieni in ordine la Camera di Barbie: le prepari il lettino, le fornisci il guardaroba di abiti ed accessori tra i più eleganti.

Quando alla tua Barbie hai regalato questa Nuova Camera da Letto, oltre a personalizzarla con allegri autoadesivi colorati, hai disposto i mobili in modo molto simpatico e razionale: la specchiera con gli accessori del trucco l'hai colorata in modo che la tua Barbie riceva bene la luce dalla parte sinistra quando si fa bella; il tavolinetto mobile, che funge da comodino, l'hai posto di fianco al letto.

Nella Nuova Camera da Letto la tua Barbie è già

struccata, le hai spazzolato i lunghi capelli biondi, le hai fatto indossare una raffinatissima camicia da notte rosa con riporti di pizzo bianco e in verità, sembra che la tua Barbie debba andare ad una festa. Ma ora si è fatto veramente tardi, la tua Barbie, quando non ha impegni, va a letto presto; vai a rimboccare le coperte alla tua biondissima amica e ricordati l'augurio affettuoso: «Sogni d'oro Barbie e felice notte!».



Barbie®



GIOCHI VIVI





V/C

TV 1 ore 22
sabato
24 giugno

Quando il vicino di banco è un bambino "diverso"

Da alcuni anni in un paese vicino a Lecce l'inserimento dei ragazzi handicappati coinvolge compagni di classe e genitori. Vittorio De Seta, il regista di «Diario di un maestro», ha realizzato un'inchiesta per «Scatola aperta»

di MAURIZIO ADRIANI

Roma, giugno

Qualche anno fa ho pensato di realizzare un programma che fosse una specie di complemento, di appendice al *Diario di un maestro*. Si trattava di un viaggio in varie zone d'Italia attraverso i cambiamenti della scuola, non tanto però un'inchiesta tradizionale, puramente informativa, che finisce poi con l'essere quasi sempre generica, quanto piuttosto un'esemplificazione basata su figure



Carefree* Salvaslip. Per le piccole perdite tra un ciclo e l'altro.

Fino ad oggi ogni donna ha potuto scegliere tra diversi prodotti per la protezione igienica durante il ciclo mestruale, ma ha dovuto accontentarsi di mezzi inadeguati per le perdite intermestruali, una cosa altrettanto normale nella vita di ogni donna dall'adolescenza in poi.

Noi ci abbiamo pensato. E abbiamo creato Carefree* Salvaslip, la protezione igienica tra un ciclo e l'altro. È così sottile che non lo vedi e non lo senti, e tuttavia assorbe moltissimo. Così flessibile che ti segue in tutti i movimenti, impermeabile sul fondo e adesivo in tutta la sua lunghezza.

Carefree* Salvaslip ti fa sentire sempre fresca e protetta: con gli slip o senza slip, con i collant, i pantaloni, i bikini. Naturalmente puoi usarlo anche durante il ciclo, quando il flusso è leggero, o come seconda protezione con i tamponi. E poi tutti i giorni che vuoi. Carefree* Salvaslip ti diventerà ben presto indispensabile come protezione igienica quotidiana.

La protezione igienica tra un ciclo e l'altro.



Johnson & Johnson

Quando il vicino di banco è un bambino "diverso"

reali di maestri e docenti che assolvono veramente a una funzione di avanguardia nel campo scolastico-educativo. E' così che percorrendo la Puglia, circa un anno fa, mi sono interessato alle esperienze di inserimento nelle scuole pubbliche dei bambini handicappati che si andavano effettuando nella provincia di Lecce e ho scelto a caso quattro storie di bambini usciti dai cosiddetti centri di riabilitazione medico-psicopedagogica.

Vittorio De Seta, palermitano, 55 anni, regista, autore di opere cinematografiche e televisive di grande successo (*Banditi a Orgosolo*, *Diario di un maestro*), illustra in che modo gli è nata l'idea di fare un programma sui bambini handicappati che verrà trasmesso per la rubrica *Scatola aperta* sabato 24 giugno. Parlando della sua opera De Seta appare come un uomo profondamente compreso del problema trattato; soprattutto si sforza di trovare parole, espressioni giuste per non essere frainteso su una materia così delicata.

« Il processo di inserimento di bambini handicappati nelle scuole della provincia di Lecce », spiega De Seta, « si è iniziato a cavallo degli anni '70 in un paese, Cutrofiano, grazie all'intervento e all'opera di sensibilizzazione di alcune persone con in testa un maestro, il prof. Giovanni Cannolatta. Durante una prima fase intermedia i bambini sono stati accettati in cinque scuole, successivamente l'esperimento si è esteso a tutta la provincia ».

Domandiamo a De Seta di raccontarci una o due storie di bambini « diversi ». Ma il regista rimane perplesso, anzi si oppone.

« E' sbagliato addentrarsi nel racconto di singole vicende, si rischia di fare aneddotica, di strappare lacrime, di assumere un atteggiamento pietistico, di turbare la sensibilità dei genitori: secondo me è proprio questo il modo meno adatto per comprendere la realtà dei bambini handicappati. Le voglio invece raccontare, a conforto del mio pensiero, un piccolo episodio accaduto mentre effettuavo dei sopralluoghi: in una classe avevano assegnato un premio della

bontà a un compagno di banco di un bambino spastico. Ebbene nulla mi è sembrato più inopportuno che dare in questa circostanza un premio della bontà. E' un gesto che implicitamente avalla un concetto di "diversità" e per antitesi di "normalità", che invece non deve esistere. Era un'iniziativa che sviliva, diminuiva, addirittura, secondo me, poteva mortificare sia il bambino handicappato sia chi aveva ricevuto il premio. Cerco di spiegarvi. I bambini assumono, rispetto agli adulti, un atteggiamento molto più realistico verso i loro compagni meno dotati. Noi agiamo solitamente secondo due ottiche opposte e sbagliate: totale rifiuto o eccessivo pietismo. I ragazzi invece si comportano con i loro compagni meno fortunati da pari a pari, le potrà anche capitare di vederne uno dare una spinta a uno spastico, ma poi sarà lui stesso a rialzarlo, a farlo entrare nel giro degli interessi comuni di una classe, di una comunità. In questo senso i bambini sono degli ottimi terapeuti, dei socializzatori ».

Che difficoltà ha incontrato? « E' stato un lavoro duro, l'approccio non è risultato facile, occorre accostarsi con tatto, delicatezza. E' stato difficile far parlare i genitori, gente assai spesso piena di riserbo e sofferenza, vittime di emarginazione, di pregiudizi irrazionali e collettivi derivanti ancora, in qualche caso, da assurde credenze come, ad esempio, quella di ritenere che un figlio handicappato corrisponda in qualche modo a un castigo di Dio ».

Che cosa ha cercato di dimostrare, di

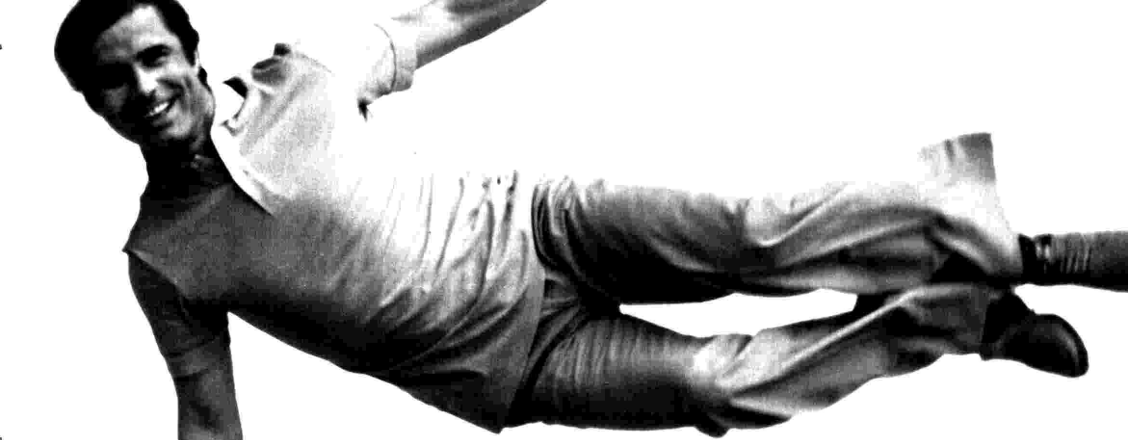
raccontare con questo suo programma?

« Vede, prima vorrei dire che c'è una grande ingiustizia alla base della cosiddetta idea di "normalità": chi può veramente dire che una persona è diversa o normale? Certo, ci sono dei bambini con gravi disturbi psicomotori, ma è colpa loro se sono nati così? E quale colpa hanno commesso per meritarsi l'isolamento nei cosiddetti centri di riabilitazione medico-psicopedagogica? Nel passato la maggior parte di questi istituti invece di assolvere alla loro funzione sono diventati veri e propri accumulatori di infermità. E' troppo spesso l'idea della "diversità" è servita soltanto a discriminare ed emarginare, senza contare la vasta rete di interessi e poteri che hanno finito col gravitare intorno a queste istituzioni. Il grande merito del movimento di Cutrofiano è stato quello di avere coinvolto nell'inserimento dei bambini handicappati i loro genitori, ragazzi sani, i compagni di scuola, i docenti, i medici, il personale paramedico e infermieristico, tutti insomma. E ciò a dimostrazione che l'opera assistenziale la può svolgere chiunque perché il ragazzo meno dotato non è un essere diverso o inferiore ma è proprio come gli altri suoi simili. Quel che ho cercato di dimostrare è che la presenza dell'handicappato a scuola abbatta la barriera della diversità e promuova a tutti i livelli, nei compagni, nei genitori, nei maestri, nei medici, un rinnovamento e una maturazione umana, psicologica e sociale ».

MAURIZIO ADRIANI

In una quinta elementare di Leverano (Lecce) un bambino di 11 anni, affetto da disturbi spastici, circondato dai compagni e dalla nonna



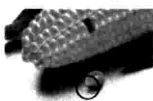


A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina B₆,

ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.



E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



Un album di monologhi a dodici voci

di BRUNO D'ALESSANDRO

Per capire esattamente cos'è un monologo occorre distinguere tra la scena drammatica in cui un attore, o un'attrice, compare o resta solo e parla come se pensasse ad alta voce, dal vero « monologo » che è invece una breve composizione scenica, in prosa o in versi, scritta per essere recitata da un solo attore.

Ecco, in quest'ultimo caso, si può proprio parlare di un « genere » teatrale a sé, apparso per la prima volta nel teatro francese verso la fine del quindicesimo secolo; poi le scene ad un solo personaggio, nella seconda metà dell'Ottocento, ebbero voga anche in Italia e celebri sono i monologhi scritti e recitati da Ermete Novelli.

I monologhi, di cui vi presentiamo la serie, appartengono a questa seconda categoria, ed alcuni sono pezzi celebri, brani ormai classici del teatro mondiale; ma anche il soliloquio, che era frequente nel teatro antico, ha dato spesso luogo a squarci di altissima poesia. Bandito come « inverosimile » dal teatro verista ottocentesco, il monologo è ritornato nel teatro contemporaneo soprattutto attraverso i monologhi drammatici del tipo di quelli che la televisione italiana metterà in onda a partire dalle prossime settimane.

Il lato segreto di...

Miniritratto indiscreto dei protagonisti della serie televisiva

ANNA PROCLEMER. L'aspetto forse più sconosciuto della sua personalità di attrice è quello di « impresaria ». La Proclemer per anni è stata la « capocomico » di se stessa, amata dai suoi scritturati, soprattutto dai suoi tecnici, che ne apprezzano le segrete doti di capitano d'industria. Per le sue capacità impresariali, Anna Proclemer ha rivestito anche cariche sociali in seno all'associazione delle attività teatrali a gestione privata.

VALERIA MORICONI. Amante del mare, della sabbia, del sole, è una compagna ideale soprattutto nelle tournées estive: anni fa, a Siracusa per il ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco, arrivava in teatro ogni sera col viso talmente acceso dal sole, quasi una maschera rovente, da poter salire sul palcoscenico senza aver nemmeno bisogno di ricorrere al trucco.

C'è un genere teatrale, in prosa o in versi, che prevede in scena un solo personaggio. «Attore solista» lo propone ora ai telespettatori. È una selezione di pezzi classici e contemporanei più alcune novità per l'Italia. A interpretarli sono un gruppo di nomi molto popolari del nostro teatro



TV 2 ore 22,55
giovedì
22 giugno

Il fantasma di Marsiglia

Scritto da Jean Cocteau per Edith Piaf, questo monologo non è mai stato rappresentato in Italia. «Attore solista» lo ha affidato ad Adriana Asti. Una donna, implicata in un grave fatto di sangue, viene condotta davanti al giudice istruttore. La situazione non è nuova nel mondo del monologo ma Cocteau arricchisce la vicenda di un sapore insolito, quello dell'ambiguità.

IL FANTASMA DI MARSIGLIA di Jean Cocteau, traduzione di Roberto Cortese

Signor giudice istruttore... anch'io ho avuto un po' di distruzione e, poiché volete che vi racconti la storia, ve la racconterò da un capo all'altro e ve la racconterò nella vostra lingua e non nella nostra, perché nella nostra, di lingua, non comprendereste una parola e invece voglio che sappiate tutto, signor giudice istruttore, tutto. Tutta la verità e niente altro che la verità. Perché, vedete, è una storia molto triste e nessuno lo sa meglio di me.

E fate di me ciò che vorrete, me ne infischio! È una storia che ha l'aria losca, signor giudice, e che invece non è. È una storia pulita, pulita come Maxime ed è una storia infelice. Stupidità! Stupidità! e triste...

Insomma, per farla breve, ve la racconto. Prima di tutto devo dire che Maxime era bello, bello al punto che non ne potete avere nemmeno l'idea, talmente bello che mi vergognavo. Mi vedevo perfino brutta, troppo brutta per Maxime e non riuscivo a credere che lui fosse innamorato di me.

Ma io ero innamorata di lui, innamorata pazzamente d'amore, signor giudice, e mi ripesco: non è possibile, figliola, è troppo bello per te, lo perdevi... E l'ho perduto... Ma non come credevo. È il destino, signor giudice. E nelle carte. E' nella mano. Contro quelle cose lì, non c'è niente da fare.

Era così bello, così bello, che tutte le donne invidiavano i suoi capelli, le sue ciglia, il suo personale, la sua pelle.

E dopo il colpo... insomma, sapete di cosa parlo... dopo il furto della rue Saint-Christophe, il suo collega Alfred ci disse: io mi levo dai piedi. Maxime doveva vestirsi da donna. Questa è stata la causa di tutto, signor giudice: la sua disgrazia.

Che idea! La polizia lo ricercava. Siccome avevo un'amica a servizio, da Aline, lo nascondiamo e lo travestiamo con l'abito di Rachel. Che risate! Che risate!... Averlo saputo! Ma non si sapeva. Non si sa mai. Ed è così che vengono le catastrofi.

Siete libero di non crederci, signor giudice, ma s'era fatto l'occhio a vederlo vestito da donna e

si finiva col non parlare più, col trovarlo una cosa naturale.

E poi, era buffo Maxime e aveva la sua età!... Perché, signor giudice, io conosco certi della età di Maxime che sono più vecchi di voi — oh! pardon — però Maxime aveva la sua età. Giovane! Giovane! E spassoso! Voleva assolutamente uscire vestito da donna e si aveva un bel dirgli che era pericoloso: s'intestava e non sentiva nessuno.

Una sera — una domenica — uscì a fare un giro. Io vedo ancora voltare l'angolo della strada, sotto un lampione. Ci ha fatto un gesto che io non posso rifare, signor giudice, perché ho rispetto di voi. Oh! non è che ci metteste della malizia, no! Ma è per dirvi che era allegro e non vedeva il male.

E' alle sei, signor giudice, alle sei precise, vicino al circolo dei pattinatori, che si è impigliato nei tacchi, è scivolato e si è fatto investire da una superba automobile. Lo chauffeur si ferma, il signore scende (il signor Valmorel) e raccolgono Maxime deponendolo nella macchina. E via verso la casa-trofe!

Voi potete credere che lo abbia fatto per furberia, che fosse un finto incidente fatto a bella posta. Ecce, eccetera... Ebbene, no, signor giudice, ve lo giuro su mia madre, non era capace. È il destino. È la sfortuna. E tutto ciò che capitava a Maxime era così.

E' perché ha avuto fifa che non ha avuto la faccia di dire la verità e ha detto che era una ragazza, un'orfana senza un soldo, che voleva uccidersi eccetera eccetera... E quel povero signor Valmorel era commosso. Figuratevi, signor giudice, che era infelice per via di sua moglie e delle figlie, che sua moglie e le figlie erano a Vichy e che quel povero brav'uomo aveva una garçonnevua e che doveva disperpettuto una brava ragazza da sistemarsi dentro.

E ci sistema Maxime e siccome Maxime aveva paura di venire arrestato, non voleva essere toccato e più respingeva il signor Valmorel, più il signor Valmorel s'infiammava e credeva di aver scoperto un fiore di virtù.

Ridete, eh, signor giudice istruttore... Via, non c'è da vergognarsi; anch'io avrei riso ed avrei avuto proprio torto a ridere.

TINO BUAZZELLI. È uno dei pochissimi attori italiani che vivono la loro vita in teatro, nel senso che, se la recita è alle 21, lui si presenta fin dalle quattro del pomeriggio e vive nel suo camerino ore e ore d'attesa prima d'andare in scena. «La casa ce l'ho per dormire», dice, «ma la mia casa vera è questa qua».

ADRIANA ASTI. Tutti gli anni è certamente tra le più richieste per imbastire un progetto di compagnia che preveda qualcosa di diverso dalla solita «primatrice». Ma da anni Adriana Asti rifiuta le più diverse proposte: caratteristica costante e abbastanza inedita dei suoi dinieghi è una sorta di timidezza o, come la chiama lei, insicurezza sull'essere o meno all'altezza della parte.

UGO PAGLIAI. Pur essendo certamente uno degli attori «giovani» più richiesti, alcune partner importanti non lo amano, altre non le ama lui. Pensa segretamente di fare ditta, presto, con Paola Gassman: gli piacerebbe trovare un testo che fosse adatto a tutti e due, senza altri «supporti».

ELSA MERLINI. Non lo sa ancora nessuno: ma Jean-Louis Barrault, il grandissimo attore e regista francese, pare abbia accettato di dirigerla in *Harold e Maud*, una delle più belle e recenti commedie di Samuel Beckett, che a Parigi sta trionfando nell'interpretazione della compagnia di Barrault, la grandissima Madeleine Renaud.

Lina Volonghi e Glauco Mauri, due interpreti di «Attore solista». Lina Volonghi reciterà «Colloquio col tango» di Terron; Mauri, monologhi di Alle, Cros e Beckett

LA TRASMISSIONE

Per 9 puntate, dal 22 giugno, andrà in onda sulla Rete 2 una serie intitolata «Attore solista». Si tratta di pezzi tradizionali e di altri estremamente rarefatti, come «La solitudine di un portiere» di Kamineka, novità assoluta. Gli attori che prenderanno parte come «solisti» sono più di nove: in tre serate, infatti, ci saranno due monologhi affidati a due attori diversi: Lilla Brignone («Inaugurazione» di Rosso di San Secondo) farà coppia con Elsa Merlini che interpreterà «L'incidente» di Aldo Nicolai; Valeria Moriconi («Prima di colazione» di Eugene O'Neill) con Tino Buazzelli («Il tabacco fa male» di Cecov); Adriana Asti («Il fantasma di Marsiglia» di Cocteau) con Ugo Pagliai («Il bugiardo» di Cocteau).

La serie sarà inaugurata da Anna Proclemer in «La voce umana» di Cocteau. Seguiranno Mariano Rigillo con «La solitudine di un portiere», Luigi Vannucchi («La scuola dei geni» di Miklos Hubay), Paola Borboni con l'atto unico di Bacchelli «Idioma gentile», Lina Volonghi con «Colloquio col tango» di Carlo Terron.

Concluderà Glauco Mauri, impegnato in ben tre «assolo»: «Un'invenzione» di Alphonse Alle, «Una volta» di Charles Cros e «Atto senza parole» di Samuel Beckett.

LILLA BRIGNONE. Una delle sue aspirazioni segrete è recitare finalmente un ruolo moderno, magari con venature grottesche. Pochi sanno, anche, che nella vita si diletta di cartomanzia. Due passioni che avrebbe potuto soddisfare riprendendo in teatro, come aveva pensato tempo fa. In memoria di una signora amica, la divertente commedia di Patroni Griffi.

GLAUCO MAURI. Uno dei lati segreti di questo attore è forse la voglia, ancora in certo qual modo inconfessata, di fare della regia teatrale: un desiderio nato dopo la felice esperienza in I quaderni di Ludwig van Beethoven.

LUIGI VANNUCCI. Quando interpretava *Il vizio assurdo*, la biografia di Cesare Pavese

scritta per il teatro da Diego Fabbri e Davide Lajolo, aveva finito per identificarsi talmente con il poeta da attraversare una profondissima crisi. Ha sofferto talmente quel ruolo da restarne intrigo per un tratto di vita.

LINA VOLONGHI. La donna aggressiva e vivace che il pubblico conosce attraverso tutta una serie di caratterizzazioni sia in teatro sia in televisione, lascia il posto, una volta al lavoro, ad uno scrupolo e ad una serietà che hanno della mania: una volta, a Genova, ha provato, da sola, 40 ore di fila per trovare un'intonazione adatta.

PAOLA BORBONI. Raccontava Umberto Ornatore: una delle penne «storiche» del teatro italiano, che quando al «Quirino» di Roma, la Borboni doveva esibirsi in una commedia «senza veli», per l'epoca addirittura una «novità assoluta», nonostante quello che dava ad intendere, tremava come una foglia: «Non ho mai capito se per timidezza o... per il freddo».

MARIANO RIGILLO. Rigillo o della teardruggine: dopo aver avuto molte e importanti occasioni, Rigillo desiderava, quest'anno, realizzare un sogno tutto suo: aveva deciso di fare *Don Chisciotte* e per questo ha lasciato il Gruppo Teatro Libero (che lo ha invece reimpagato per conto proprio). Per quest'ardua impresa ha detto no ad un'infinità di proposte. Se, ancora oggi, gli chiedete cosa farà l'anno venturo, vi dirà: *Don Chisciotte*.

Nell'intervista-ritratto che «Tam tam» presenta questa settimana l'attrice afferma: «Io credo nel futuro. Con il mio passato ho fatto un patto: ignorarci». Ma come può ignorarlo l'intervistatore se lei rappresenta il suo primo mito di celluloidi?

TV 1 ore 20,40
venerdì
23 giugno

Isa Miranda: la vita è meravigliosa

di MARIO FOGLIETTI



Isa Miranda con Tino Bianchi nel film televisivo su Garcia Lorca girato due anni fa. Nelle due fotografie qui a fianco e sotto l'attrice nel 1940

Roma, giugno

Isa Miranda. La prima volta che la vidi vestivo alla zuava. Era l'immediato dopoguerra. Vivevo in una piccola città del Sud, chiusa al nuovo e ostile alla cultura. Il mondo mi appariva — forse più di quanto in realtà fosse — lontano e irraggiungibile: per via anche di quei pochi film che riuscivo a vedere, quasi tutti d'anteguerra, e che parlavano sempre di un «altrove» che felice era — ma questo lo scoprii più tardi — soltanto nella finzione cinematografica.

Il mio primo mito di celluloidi, che tanto mi fece sospirare nelle ore più segrete delle notti, si presentò — una domenica d'inverno — come *La signora di tutti* (un film di Max Ophüls del '35). Devo dire che ad attrarmi fu proprio quel titolo che alludeva a sin troppo facili promesse.

Del film ricordo poco, forse non era gran che. Ricordo però la sua apparizione. E il volto che si traduceva in sorrisi remoti e in sguardi magnetici. Una rivelazione. Fu allora, forse, che ebbi per la prima volta l'idea di cosa fosse la bellezza. Pareva che da un istante all'altro lei volesse scendere dallo schermo in platea, signora di tutti noi adolescenti senza storia e senza ideali, con tanti brufoli sul viso e una voglia matta di diventare subito adulti.

La rividi qualche anno dopo in *Le mura di Malapaga* ma era già un'altra Isa: la vamp fataleggiante e misteriosa (una etichetta che l'alchimia divistica del tempo le aveva imposto; ma anche questo lo scoprii dopo) aveva lasciato il posto alla donna e alla madre. E la diva all'attrice. A quel tempo io pensavo a crescere; e sognavo molte cose sul mio futuro, non però che un giorno sarei diventato regista di film.

E che l'avrei incontrata trent'anni dopo — io non più giovanissimo, lei ancor meno, ahimè — e che addirittura l'avrei diretta per la televisione in una novella di O. Henry, *Camera annobbata*, che ho registrato negli Studi di Napoli nel dicembre scorso.

Due giorni prima che s'iniziasse la registrazione un malaugurato quanto banale incidente le incrinò il femore già duramente provato da una antica caduta. Era nell'impossibilità almeno fisica di muoversi e di recitare e il medico prescrisse l'immediato ricovero in clinica. Non volle sentire ragioni: «Io questo lavoro lo devo fare». Mi ripeteva. «La vita, mio caro, mi ha fatto un grande dono: saper soffrire. Vedrai che ce la farò». Insistemo, per quanto possibile; alla fine capitolammo tutti: suo marito, Alfredo Guarini, i dirigenti della RAI, io. Per cinque giorni lavorò con dolori acutissimi appena attenuati dalle medicine. Umile, pacata,

attenta ai consigli di tutti: lei, la prima vera attrice che la nostra cinematografia provinciale abbia espresso. Mi veniva fatto di pensare, guardandola recitare, alle nostre acclamate attrici di oggi: chi si sarebbe comportata così?

Finitimo il lavoro nel tempo previsto. La sera dell'addio — quando una autoambulanza venne a prenderla — lo Studio di Napoli era stracolmo: attori, tecnici, funzionari, semplici curiosi. Partì sotto un uragano di applausi, coperta di fiori. Sulla sedia a rotelle lei sorrideva e distribuiva baci a tutti.

Pochi giorni fa sono andato a trovarla in clinica. Con una cinepresa perché volevo che raccontasse ai telespettatori (l'intervista apparirà nella rubrica di Nino Criscenti *Tam tam*)

I CENTO SERVIZI

L'incontro con Isa Miranda sarà il centesimo servizio della seconda stagione di «Tam tam», il settimanale del «TG 1», a cura di Nino Criscenti: cento servizi in trenta numeri, da novembre ad oggi. L'incontro con l'attrice italiana appartiene a uno dei filoni seguiti dalla rubrica, quello dei ritratti o, meglio, autoritratti di personaggi. Ma la rubrica si è caratterizzata soprattutto per le inchieste, i reportages, i confronti in studio sui fatti della settimana e i problemi di questi nostri giorni. Tutto il numero del 17 marzo, ad esempio, è stato dedicato alla drammatica notizia della strage di via Fani e del rapimento di Aldo Moro, mentre il 7 aprile, in occasione del decimo anniversario della morte di Martin Luther King, ha riproposto il messaggio del leader nero sulla non violenza e il 14 ha presentato l'uomo che ne ha





Isa Miranda ha registrato per la TV (regia di Foglietti) «Camera ammobiliata», una novella di O. Henry

la sua esperienza umana: d'attrice e, prima ancora, di donna. Mi accoglie con queste parole: «La vita è meravigliosa anche su una sedia a rotelle». Se qualche volta, nel corso del colloquio, vigilato dalla presenza discreta del marito, avviavo il discorso sul suo passato — con la speranza di carpirle qualche segreto sfuggito ai suoi numerosi e più qualificati biografi — mi interrompeva con un pacato sorriso: «Con il mio passato ho fatto un patto: ignorarci. Per quello che mi resta non voglio vivere di ricordi. Vivo per quanto la vita e il lavoro possono ancora darmi. Io credo nel futuro».

Ne è venuto fuori il ritratto — sia pur costretto nel breve spazio di quindici minuti — di una donna straordinaria che dalla vita ha accettato tutto, senza mai ribellarsi: che della umiltà ma soprattutto della fede ha fatto le sue ragioni di vita. Un esempio che non ha precedenti, ne sono certo, nella storia del nostro cinema. ●

DI TAM TAM

raccolto l'eredità, il reverendo Jessie Jackson. Sono stati trasmessi vari servizi sui problemi della scuola, dell'università, della disoccupazione giovanile, sulla situazione economica e sul movimento sindacale. Un altro dei temi italiani seguiti con maggiore attenzione è stato quello dei sequestri di persona: ricordiamo, tra l'altro, le testimonianze dei compagni di scuola di Mauro Carassale, il bambino rapito ad Olbia, e due confronti in studio sulla cosiddetta «linea dura». Sui fatti internazionali «Tam tam» ha presentato vari reportages e analisi. Per alcuni di questi si è rivolto a illustri specialisti, anche stranieri: così il francese Jean Lacouture ha commentato il viaggio di Sadat a Gerusalemme e l'inglese Basil Davidson la singolare incoronazione di Bokassa, presentata in esclusiva da «Tam tam».



Un ritratto

Aspettando Claudia

II | 3680



Claudia Cardinale

Quando per contratto faceva la diva Claudia Cardinale riceveva migliaia di lettere dagli ammiratori. Uno le inviò una poesia: « O Claudia Cardinale, / O tu, che batti l'ala / Più in là del tempio d'arte, / Perché il tuo nome impara / Mirabili, trionfali, / Le glorie nazionali ».

Tempi lontani e mitici. Splendi-

da, Claudia passava allora da Il bell'Antonio alla Ragazza con la valigia, dalla Ragazza di Bu-be a Vaghe stelle dell'Orsa. Era un'attrice o era soltanto una diva? Il cinema si serviva di lei, della sua presenza magica, o era lei a servirsi del cinema, per imporre una personalità fuori del comune? Gli ammiratori non si ponevano queste domande: a loro bastava il fantasma grazioso che si muoveva sullo schermo.

Ma il dubbio è rimasto, anche dopo che Claudia voltò le spalle al divismo, abbandonò il produttore Cristaldi e affrontò umilmente la sua nuova vita di donna e una nuova carriera di attrice. In una intervista con Nantas Salvaggio (Il Giorno), scioccamente provocata, ha ricamato intorno all'amore, alla mondanità e alla solitudine, ma nulla ha detto di questo nodo centrale del suo carattere, di questa ambiguità di una attrice che non è mai riuscita ad essere interamente se stessa. Ancora attendiamo, e pure lei attende (senza dirlo), la risposta a quel dubbio.

Un'idea

La signora di tutti

Tutto un passato, che fino a ieri sembrava ingombrante, sta emergendo con i colori di una inespresa nostalgia. Film, registi, attori, generi, tendenze che affollano il cinema degli anni Trenta e Quaranta ci tornano sotto gli occhi e suscitano — inspiegabilmente? — un poco di commozione.

Una di queste sere, in televisione, è comparso quel folletto astuto di Mario Mattoli. Ed ecco ora, di quei tempi, una diva che at-

trice fu raramente (forse solo nella « Signora di tutti » di Max Ophüls e nelle « Mura di Malapaga » di René Clément) ma che ha lasciato una traccia profonda nel cinema italiano.

Orio Caldiron e Matilde Hochkoffer dedicano a « Isa Miranda » (Gremese editore) un volume assai ricco, lucido, esauriente. Che è anche un invito — al cinema e alla televisione —, una proposta di « recupero ». Perché non farlo?

Un fatto

I film sulla pelle

Per una curiosa coincidenza escono insieme due raccolte di recensioni cinematografiche: quelle di Ennio Flaiano (Lettere d'amore al cinema, Rizzoli), che coprono irregolarmente il periodo 1939-'51, e quelle di François Truffaut (Il film della mia vita, Marsilio), soprattutto concentrate nel quadriennio 1954-'58 ma con alcune incursioni nei fatti più recenti: vi sono anche due scritti in morte di Chaplin e di Rossellini.

La curiosità sta nel fatto (coincidenza a parte) che, per essere in regola coi contenuti, i due volumi dovrebbero scambiarsi i titoli. Quelle del regista francese sono le vere « lettere d'amore », mentre per il letterato e sceneggiatore Flaiano (uno di quei personaggi di cui, più passa il tempo, più si sente la mancanza) questi, messi in fila nel libro, sono proprio i film di una vita, trascorsa drammaticamente fra neorealismo, divagazioni e sogni non realizzati. Una vita insoddisfatta.

Truffaut delira, patetico, fra

Aldrich e Vigo, Hitchcock e Vadim, come delirò quel giorno del '42 che — decenne — vide due volte Les visiteurs du soir di Carné. I film gli hanno insegnato a vivere. Perché la vita vera per lui è quella dello schermo. « Esiste », scrive, « nell'idea stessa di spettacolo cinematografico una promessa di piacere, un'idea di eccitazione che contraddice il movimento della vita: cioè la china discendente (degradazione, vecchiaia, morte) ».

Per Flaiano era l'opposto. Per lui dallo schermo nasce quel sentimento della gioia ad ogni costo che crea nello spettatore illusioni perniciose. « Molta gente avrebbe bisogno oggi », scriveva, « di un anti-romanzo che la riconducesse alla realtà ».

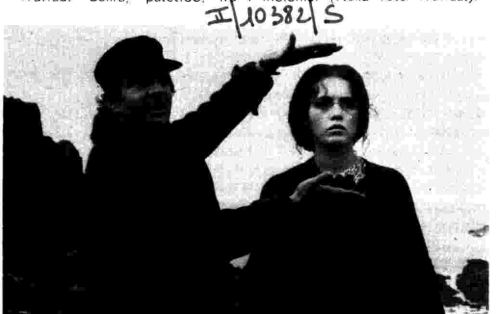
Abbiamo i film sulla pelle: un velo che ci protegge per Truffaut, una corazza che ci soffoca (sia pure dolcemente) per Flaiano. E' giusto che i loro libri si leggano insieme. (Nella foto Truffaut).

I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (americano - Fox)	Spettatori 1.666.340
16 città gg. 1.368	
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	1.070.868
16 città gg. 1.679	
3) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	966.456
16 città gg. 870	
4) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	961.813
16 città gg. 1.237	
5) AIRPORT '77 (americano)	884.566
16 città gg. 1.178	
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	829.097
16 città gg. 1.186	
7) VIA COL VENTO (ried.) (americano)	794.762
16 città gg. 1.374	
8) LA MAZZETTA (italiano)	772.884
16 città gg. 959	
9) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	675.408
16 città gg. 1.069	
10) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	614.678
16 città gg. 1.169	
11) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	612.380
16 città gg. 974	
12) L'ORCA ASSASSINA (olandese)	563.492
16 città gg. 791	

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	Spettatori 57.842
10 città	
2) LA MAZZETTA (italiano)	26.670
5 città	
3) L'UOMO RAGNO (americano)	25.955
9 città	



Sei dinamica, indipendente, sicura...



Libera e Viva
modellandoti
si muove con te.



Per la donna che si muove.

Libera e Viva di PLAYTEX®
OFFERTA SPECIALE
SCONTO L. 2000
L'offerta è valida fino al 29 luglio.

Dixieland in abito rock

di RENZO ARBORE

Da noi, a rilanciare il « buon vecchio dixieland », il jazz tradizionale che si suonava nell'America degli anni Venti e Trenta, ha pensato il regista ed ex musicista Pupi Avati col suo sceneggiato televisivo *Jazz band*, la storia delle sue esperienze di clarinetista in un'orchestra dixieland bolognese. *Jazz band* non solo ha avuto un notevole successo di pubblico ma ha risvegliato le nostalgie di quanti in quel periodo avventuroso e spensierato del jazz italiano (ovvero la seconda metà degli anni Cinquanta) vivevano pressappoco le stesse vicende dei componenti e degli amici della Criminal Jazz Band. Per esempio il sottoscritto, che da parecchi anni insiste nel maltrattare un clarinetto insieme a un pugno di coetanei appassionati di New Orleans e di swing; o anche tutti gli altri musicisti dilettanti (fra i quali non manca gente brava quanto i professionisti) che nell'epoca in questione hanno passato, come tutti coloro che allora avevano diciotto o vent'anni, lunghe ed entusiasmanti serate nelle fumose cantine dove suonavano le bande dixieland di quei tempi, dalla Roman New Orleans Jazz Band alla Original Lambro, dalla South River Ragtime Band alla Milan College Jazz Society e così via.

E' rinato, insieme alla nostalgia dei « ragazzi del '40 », anche un nuovo interesse per il jazz tradizionale, che è poi più semplice, più spontaneo, più facilmente comprensibile e che dovrebbe rappresentare ancora oggi il primo gradino nell'« escalation » di chi si accosta per la prima volta a questo genere di musica. Sulla scia del successo di *Jazz band*, quindi, ha ripreso quota la musica dixieland italiana. C'è chi sta mettendo su una serie di festival riservati alle formazioni tradizionali, chi ha rispolverato la tromba, il trombone o il banjo e si è rimesso a suonare con gli amici di una volta, chi — ed è il caso di molti giovanissimi — si è messo a cercare dischi di Louis Armstrong, Jack Teagarden, Muggsy Spanier o Bix Beiderbecke. Chi infine ha ritrovato la strada di vecchie cantine dimenticate.

Particolare curioso: la cosa non succede solo in Italia, anche se è ovvio che all'estero il successo di *Jazz band* non c'entra niente. In parecchi Paesi europei, dalla Francia all'Olanda, dalla Germania alla Danimarca, il tradizionale sta ritrovando un pubblico numerosissimo (c'è da ripetere che, anche lì, non si tratta solo di quarantenni ma anche di ragazzi), mentre negli Stati Uniti lo stile New Orleans si è sposato con il rock dando origine così a un nuovo genere, che gli americani si sono affrettati a etichettare come dixie-rock. E' in pratica un cocktail fra trombe, tromboni e clarinetti, e chitarre elettriche e batterie: la sezione ritmica è moderna, diciamo molto in linea con un certo country-rock molto diffuso in tutto il Sud degli USA, mentre i fiati e le voci si rifanno allo stile in voga 40 o 50 anni fa.

Il sound dei nuovi gruppi di dixie-rock piace molto proprio per il suo apparente contrasto fra l'impatto dei tre strumenti a fiato tipici del tradizionale (ai quali si aggiunge spesso un sassofono) e le sonorità pseudo-rock ottenute con pianoforte, chitarra e basso elettrici. In America le formazioni che si ispirano al « nuovo » genere sono già parecchie, e fra le più note figurano gruppi con nomi che sembrano presi dall'enciclopedia del jazz: gli Old Mississippi Rockers, la Bourbon Street Dixie Band, i New Orleans Cats, i Louisiana Rock Dixielanders, la Original Dixie Rock Band e così via. Sono formazioni delle quali negli Stati Uniti si comincia a parlare e i cui dischi vendono un po' anche fuori dal Sud del Paese. Chissà che anche da noi non stia per arrivare il momento buono per una Roman New Orleans Rock Band.

Arbore

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Rassegna per giovani

La Sagra Musicale Malatestiana aperta ufficialmente a Rimini il 30 aprile scorso, giunta quest'anno alla sua ventinovesima edizione (fu inaugurata nel 1950), ha deciso di rinnovarsi: dedicherà una settimana ad una rassegna musicale per giovani. Così accanto ai nomi già noti del mondo musicale e ai concerti più tradizionali che si terranno al Tempio Malatestiano ci sarà una rassegna dedicata a giovani concertisti vincitori di premi nazionali e internazionali e a giovani compositori che si terrà al Teatro Novelli. Ma non solo concerti: sono previsti anche

nazionali. Da segnalare il concerto di apertura di lunedì 19 giugno dedicato a musiche di Vivaldi eseguite dall'Orchestra dei giovani solisti di Sofia. (Per informazioni: Tempio Malatestiano - Rimini - Telefono 21 794).

Vacanze lavoro

Dal 3 al 12 luglio alla Mezzacà (in dialetto milanese la casa a metà) di Oleggio Castello, una località sul Lago Maggiore vicino ad Arona, avranno inizio i corsi estivi organizzati da Laura Todeschini, un'intraprendente ragazza che già da alcuni anni anche a Milano



seminari e dibattiti che metteranno a confronto nomi noti del mondo musicale, giovani artisti già conosciuti e docenti, organizzatori, maestri della composizione contemporanea e allievi meritevoli dei conservatori di musica come degli istituti universitari di discipline musicali. Lo scopo sarà quello di riunire tutti gli interessati in un momento « riflessivo »: è per questo che i seminari e i concerti si svolgeranno nello stesso luogo, al Teatro Novelli, nella settimana di giugno che va dal 19 al 25.

Le tavole rotonde saranno dedicate in particolare ai tre grandi musicisti di cui quest'anno cadono gli anniversari: Schubert (150° anniversario); Vivaldi (300° anniversario); Prokofiev (25° anniversario); poi nella stessa giornata sono previsti i concerti che saranno tenuti da giovani orchestre o solisti di concorsi inter-

si occupa della diffusione delle varie tecniche artigianali. Il primo corso, quello appunto che parte il 3 luglio, prevede lezioni di: tintura naturale, batik (tintura di tessuti), macramé, cesteria, lavorazione con i fuselli (pizzi), tessitura e ceramica.

La quota di partecipazione è di 100 mila lire e comprende: le ore di lezione (10,30/13 - 14,30/16,30), l'assicurazione e il materiale usato. Per il vitto ci si può arrangiare di giorno, anche alla Mezzacà, per l'alloggio, invece, la stessa Todeschini è disposta a mettere a disposizione il giardino (per tende e sacchi a pelo) o a fornire indirizzi di alberghi, pensioni o campeggi della zona. Sarà organizzato anche un secondo corso, verso la fine dell'estate, dal 28 agosto al 6 settembre.

(Laura Todeschini - piazza IV Febbraio, 14 - Tel. 02/347424 - 20145 Milano).

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Che resterà del teatro estivo?

Quest'anno il Ministero del Turismo e dello Spettacolo non sovvenzionerà il teatro estivo. In questi ultimi anni il teatro estivo ha vivacchiato alla meno peggio, con qualche tentativo serio, ma isolato e, in genere, limitato a poche recite in qualche amena località. Più che di teatro estivo credo si debba parlare di teatro turistico, di occasioni pseudo-culturali.

Il problema esiste e meriterebbe un maggiore approfondimento, trattandosi della ricerca di soluzione d'un problema che è insieme culturale e strutturale. Per esempio: perché sottovalutare il repertorio classico e gli spazi straordinari che il nostro Paese offre, come le arene greco-romane? Perché non creare i presup-



Maurizio Scaparro

posti per un proseguimento d'attività di alcune compagnie anche d'estate, con conseguente creazione di quadri semestrali e possibilità di sviluppo d'attività a tempo pieno sia per gli attori sia per i tecnici? Credo tuttavia che valga la pena di sottolineare quello che del teatro estivo è destinato a rimanere.

Nonostante la decisione del Ministero dello Spettacolo restano in piedi anche quest'estate la stagione veronese del Teatro Romano, quella dell'Olimpico di Vicenza e quella di Borgo Verzezz, tanto per fare degli esempi. I programmi sono in parte già annunciati. Mi pare il caso di segnalare qualcuno, non fossi altro che per il probabile recupero di qualcuno degli spettacoli in cartellone, nel corso della stagione invernale '78-'79.

11 | 1175

A Verona, all'insegna del teatro shakespeariano, vedremo un *Mercante di Venezia* con regia di Giancarlo Cobelli e con Luigi Vannucci, Mita Medici e Giuseppe Pambieri. A Vicenza un *Giulio Cesare* con regia di Maurizio Scaparro. A Borgo Verzezz un *Vero amico di Goldoni*.

Che significa questa produzione estiva nei luoghi deputati del migliore teatro estivo? Secondo

me che alcune formazioni riescono ad avere il viatico per continuare in « stagione » con lo spettacolo già montato e, in parte, speso. Occorre riconoscere che, in alcune occasioni, si tratta anche di operazioni di autentico teatro popolare, per la vastità delle platee che consente di ospitare un numero enorme di spettatori, come a partita di calcio: solo che si vorrebbe un coordinamento dell'attività estiva, affidato magari all'Istituto del Dramma Antico, perché gli episodi non rimangano tali e la programmazione sia più articolata e meno isolata.

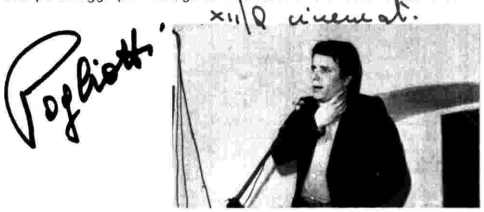
d'Aluyant

Shakespeare più Natalino Otto

di MARIO POGLIOTTI

Un tempo ogni comico aveva una sua « divisa »: Rascel la giacca col taschino sulla schiena, De Rege il nasone, Macario il riccioletto. Lo vedevi e sapevi che eri autorizzato a divertirti. Oggi capita di vedere entrare in scena un tipo scialbo, sul genere viaggiatore di commercio, con la ventiquattrone e l'espressione scostante di chi vuol essere lasciato in pace. Ci si aspetta così poco da uno così, che il corrugarsi d'un suo sopracciglio diventa clamoroso. E si ride, con Maurizio Micheli, 31 anni, livornese, ex attore del Piccolo di Milano, approdato nel cabaret nel lontano '65, che, dopo aver tentato coraggiosamente come autore-attore la « cab-commedia » (ultimo lavoro, il suo dancing-ristorante Alla Primula Rossa) è tornato a fare l'« entertainer »: un intrattenitore alla Woody Allen, che condisce i suoi discorsi assurdi con canzoni anni Trenta di Natalino Otto, di cui si proclama folle ammiratore. Così, sulle note dell'ineffabile « Cip cip clip, cantava un usignol », si snoda un suo sbilenco personaggio che non è bello, ma pensa di compensare le sue carenze esteriori con la traduzione del *Capitale* in dialetto foggiano. Quindi espone un suo « sogno proibito » di ragioniere che si identifica col Cavaliere della Valle Solitaria, però continuamente assillato dal dubbio se l'aperitivo con patatine del Caffè Venezia sia preferibile a quello con schizzo e olivetta servito dal Bar Commercio. C'è poi una conferenza di storico sardo sciovinista che fa nascere nella sua isola eminenti personalità storico-letterarie, a partire dal Byron (« Discendeva da una delle più antiche famiglie di Porto Torres: i Byron di Porto Torres, proprietari del Cinema Splendor »). Spassosissimi sono uno spettatore di cinema parrocchiali che racconta il film *La tunica* mescolando con *Rin Tin Tin*, e la biografia che Micheli fa dell'autore di successo, zeppa di eventi e incontri straordinari, com'è d'obbligo per uno scrittore di questo tipo.

La contaminazione è la sua chiave preferita. Fin da un suo *Magic Modern Macbeth* di quattro anni fa, rappresentato a Villa Litta di Milano, in cui la tragedia, rappresentata da una compagnia di avanspettacolo, aveva il suo momento culminante nella canzone *Hop hop, trotta cavallino*. Mescolare l'epico col banale, banalizzare l'epico, epizizzare il banale è la ricetta di Maurizio Micheli, uno dei personaggi più intelligenti e divertenti del cabaret italiano.



Maurizio Micheli, uno dei personaggi più divertenti del cabaret italiano



Torna Umbria Jazz

di S. G. BIAMONTE

Taccuino jazz fitto di appuntamenti per l'estate. Il Festival di New York (23 giugno-2 luglio) promette Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Ornette Coleman, Count Basie, Mel Torme, Stan Getz, Jimmy Rowles, Gerry Mulligan, McCoy Tyner, Bill Evans, Mary Lou Williams, Herbie Hancock, Larry Coryell, João Gilberto, Chick Corea, Albert Hunter (80 anni), Eubie Blake (90 anni) e Lionel Hampton. Al contro-Festival di Saratoga (1° e 2 luglio) ci saranno invece George Benson, Flora Purim, Dizzy Gillespie, Jean-Luc Ponty e una grossa orchestra formata da Mercer Ellington (figlio di Duke), Count Basie, Maynard Ferguson, Woody Herman, Thad Jones, Mel Lewis, Stan Kenton, Buddy Rich.

Musici di gran fama anche all'Aia, dal 14 al 16 luglio: Count Basie, Oscar Peterson, Ella Fitzgerald, Dizzy Gillespie, Sonny Rollins, Bill Evans, Buddy Rich, Carla Bley, Art Blakey, McCoy Tyner, Shelly Manne, Lee Konitz e altri.

Più vicino a noi c'è Umbria Jazz '78. Il 18 luglio, a Perugia, suoneranno infatti il quintetto The Chase con Gianni Basso e Larry Nocella, l'orchestra di Lionel Hampton e quella di Dizzy Gillespie; a Orvieto il trio di Christian Escoudé, quello di Joanne Brackeen, il Duo Group e il sestetto di Freddie Hubbard. Il 19 a Città di Castello ci saranno la Saxess Machine di Bruno Biriaco, un quintetto formato da Clark Terry, Pepper Adams, Ray Bryant, Red Mitchell e Shelly Manne e l'orchestra di Buddy Rich; a Terni il sassofonista Gianni Bedori, il sestetto di McCoy Tyner e il trio di Bill Evans con Lee Konitz. Il 20 luglio concerto a Gubbio con il quintetto di Giovanni Tommaso, Buddy Rich e l'orchestra di blues di Buddy Guy e Junior Welsh; e a Castiglione del Lago con McCoy Tyner, il quartetto di Guido Manusardi e l'orchestra di Carla Bley.

Biamonte

LEGGERI

Una lettera d'amore

Nulla si può dire di Marilyn che non sia già stato scritto dopo la sua morte. E che cosa si può aggiungere a un mito che il pubblico continua ad alimentare spontaneamente non soltanto quando gli accade di rivederla sullo schermo, ma anche quando gli capita d'ascoltare la sua voce come sottofondo di un carosello televisivo? Quella voce, tuttora ignorata da tutte le enciclopedie musicali, è ancora viva, forse più della sua immagine. Questo spiega l'ennesima edizione che la «Fontana» (33 giri, 30 cm.) presenta, con il titolo «Remember Marilyn», dei motivi tratti dalla colonna sonora di vari film, da *Heat wave* alla famosissima *Bye bye baby*, da *Diamonds are a girl's best friends* a *River of no return*. Volete confrontare il can-



dore di quelle canzoni con i gridolini della «disco music» che si sforzano di suscitare turbamento? Se lo farete non potrete evitare di scrivere subito anche voi una lettera d'amore a Marilyn.

Ricorda la Zanicchi

Rita Coolidge, quando non canta con l'accompagnamento dell'inseparabile Kris Kristofferson, rivela di possedere una voce dolcissima, ricca di sfumature vellutate, ben lontana da quella che le conosciamo come interprete rock. Cresciuta artisticamente a Nashville, la patria del country, Rita è quindi una cantante che continua a sorprendere per la sua poliedricità. In «Anytime, anywhere» (33 giri, 30 cm. - A & M) scende disinvolte sul terreno della melodia senza cadere in sdolcinature e a tratti la sua voce ricorda quella della Zanicchi. Un disco che potrà piacere al pubblico orientato verso la canzone melodica moderna.

«Disco» fatto in casa

Anche noi abbiamo, come i tedeschi e come i francesi, una musica «disco» fatta in casa con la voce di una ragazza al cioccolato. La cantante si chia-

ma «Roxxy Robinson», è nata a Filadelfia e possiede tutte le caratteristiche tipiche per il genere d'interpretazione cui è chiamata dagli arrangiamenti preparati per lei da Augusto Martelli, Pino Presti ed Enrico Intra che dirige anche l'orchestra. Il 33 giri (30 cm. etichetta «Out») s'intitola «Silence and other sounds».

Quelli di «Linda»

«Pooh», complessivo tra i più popolari per la pronta orecchiabilità dei loro motivi, hanno infilato negli ultimi tre anni, uno dopo l'altro, una serie di best-seller, da *Linda a Ninna nanna*, da *Dammi solo un minuto a Cara bellissima*. Un disco riassuntivo, intitolato «1975-1978: i Pooh» (33 giri, 30 cm. - CGD), raccoglie questi ed altri motivi.

Sigle televisive

TARZAN LO FA: la sigla dell'omonima trasmissione televisiva è stata incisa da Nino Manfredi su un 45 giri «Cetra» che reca sul verso l'esecuzione strumentale dello stesso brano.

B. G. LINGUA

JAZZ

«Scètare» in blues

Napoletano a Milano, Tullio De Piscopo è tra i batteristi italiani più rinomati. Ha suonato con Gianni Basso, Franco Cerri, Oscar Valdambrini, Enrico Intra e tanti altri; ha fatto concerti con musicisti stranieri di passaggio come Gerry Mulligan, Stéphane Grappelly, Eumir Deodato, Bob James. Ora è approdato al primo microscopio in proprio, «Future percussion», inciso per la «Carosello» con Larry Nocella al sax tenore, Giorgio Cocilovo alla chitarra, Luigi Bonafede al pianoforte, Lucio Terzano al contrabbasso e l'argentino Luis Agudo alle percussioni.

È un disco azzecato, in cui pezzi di Horace Silver (*Barbara*) e di Frank Loesser (*Say it*) s'alternano a composizioni originali di Bonafede e De Piscopo, con l'aggiunta d'uno *Scètare* introduttivo che innesta nel blues un curioso ma gradevole aroma di musica napoletana «verace».

De Piscopo è batterista dall'età di 14 anni (ora ne ha 32). Ha lavorato a lungo nei locali notturni e nell'avanspettacolo. Ha una cultura jazzistica profonda, testimonia sia dalla scelta dei brani, sia dalla loro strumentazione. Con lui si esibiscono: Bonafede, Larry Nocella, Cocilovo, Terzano Agudo. De Piscopo è insieme autore e maitre del pezzo che dà il titolo all'album. S. BIAMONTE



ROCK, FOLK

Jethro Tull
per giovani invecchiati

È un fatto: sembra che i Jethro Tull non abbiano più nulla da dire. Nati alla fine degli anni Sessanta e diventati il gruppo più popolare del genere pop, i Jethro Tull devono il loro «boom» al grande momento del flauto, uno strumento rispolverato prima da Roland Kirk (ma Kirk lo trattava jazzisticamente e poi dal suo discepolo Ian Anderson, leader della formazione anglo-scotese, diventò in quegli anni strumento «di moda»). In «Heavy horses» — ultimo album dei Jethro Tull — il flauto è ora quasi assente. E assenti ci sembrano anche l'ispirazione e qualsiasi nuova invenzione. Si respira solo aria di dorata routine e niente di più. «Heavy horses» piacerà solo agli irriducibili fans del gruppo, ormai già abbondantemente stempiati. Etichetta «Chrysalis» della «Phonogram».

Rock come relax

Equivalente americano dei vari Fausto Papetti e Johnny Sax, il sassofonista Stanley Turrentine ha smesso da tempo i panni del jazzista per vestire quelli più ricchi dell'esecutore di rock. Tuttavia «Nightwings» — ultimo album di Turrentine — non può definirsi «inutile». Mancano le

grandi orchestre da ballo, mancano le grosse formazioni d'archi che costituivano l'ossatura della programmazione radiofonica internazionale fino a quindici anni fa.

Dischi come questo di Turrentine trovano quindi un loro spazio: ben fatto, con arrangiamenti di un «nome» come Claus Ogerman, realizzato con un certo gusto, l'elipe e gradevolissimo da ascoltare per chi chiede alla musica un momento di relax anche per la piacevole voce strumentale di Turrentine «AMI» 9534, della «Font».

Per palati esigenti

Chaka Khan («Rufus: la prima è una cantante, il secondo un chitarrista-percussionista-cantante-arrangiatore, leader del gruppo di soul music. Il loro nuovo disco «Street player» conferma più che altro il grande talento della cantante, una voce femminile assolutamente migliore di quante credono di avere raccolto l'eredità della ineguagliata Aretha Franklin. Chaka Khan ha però una sua chiave para-jazzistica che la grande Aretha non aveva o quasi. Ma sarebbe sbagliato ridurre il gruppo alla stregua di un qualsiasi esecutore di soul o di disco music. È musica per palati esigenti. «ABC» 484.

RENZO ARBORE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) *Stayin' alive* - Bee Gees (Phonogram)
- 2) *Sotto il segno dei pesci* - A. Venditti (Phonogram)
- 3) *Tu - Umberto Tozzi* (CGD)
- 4) *Ufo Robot - Actarus* (Font-Cetra)
- 5) *Heidi* - Elisabetta Viviani (RCA)
- 6) *Pensiero stupendo* - Patty Pravo (RCA)
- 7) *Tarzan lo fa* - Nino Manfredi (Font-Cetra)
- 8) *Generale* - Francesco De Gregori (RCA)
- 9) *Tanti auguri* - Raffaella Carrà (CBS)
- 10) *Cime tempestose* - Kate Bush (EMI)

ALBUM 33 giri

- 1) *Saturday night fever* - Bee Gees (Phonogram)
- 2) *Sotto il segno dei pesci* - A. Venditti (Phonogram)
- 3) *De Gregori* - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) *Tu - Umberto Tozzi* (CGD)
- 5) *Disco rocket* - Esecutori vari (K-Tel)
- 6) *Rimini* - Fabrizio De André (Ricordi)
- 7) *La Bionda* - Fratelli La Bionda (EBI-Records)
- 8) *Figli delle stelle* - Alan Sorrenti (EMI)
- 9) *Come è profondo il mare* - Lucio Dalla (RCA)
- 10) *Riccardo Cocciante* - Riccardo Cocciante (RCA)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Classica per voi

Schubert, il guaritore

Davvero quest'anno, nei centocinquanta anni dalla morte, Franz Schubert è stato celebrato con particolare commozione in tutto il mondo. In un tempo di angustie qual è quello nostro, tempo di verità che hanno una radice di menzogna e d'inganni che ramificano in verità, inseparabili gli uni dalle altre, la figura del delicatissimo Franz suscita un grato amore. Dunque per trentun anni e nove mesi (dal gennaio 1797 al novembre 1828) abbiamo avuto su questa terra un uomo non bello, non ricco, non furbo a cui erano stati regalati, tuttavia, l'amore per i propri simili, l'innocenza del cuore e la musica. Questi tre doni, ai giorni nostri, inseguiamo affanosamente per vincere molti mali: ed ecco perché Schubert, come Mozart, è per la gente d'oggi non soltanto un musicista attualissimo ma anche un sommo guaritore.

Troppo lungo sarebbe l'elenco di ciò che hanno fatto, in occasione della celebrazione schubertiana, le istituzioni concertistiche, le case discografiche, gli enti radiotelevisivi internazionali. Ma ci sembra di speciale interesse l'iniziativa assunta dall'U.E.R. («Unione Europea di Radiodiffusione») che lunedì 19 giugno, alle ore 21 e 30, ci offre da Feldkirch, in Austria, due rarità: Der Spiegelritter e Die Freunde von Salamanka (Il cavaliere dello specchio e Gli amici di Salamanka). Due operette la prima delle quali rimasta in frammenti e la seconda invece tutta compiuta e rappresentata il 6 giugno 1828 a Halle. Entrambi i lavori, diciamo subito, non sono «grandi cose» e risalgono agli anni di prima giovinezza del compositore (1812-1815). Ma

Franz Schubert
1828-1978



attenzione: mentre Der Spiegelritter, su testo del Kotzebue, è musicalmente fragile, illuminata da pochi lampi di luce (un bel momento è l'«Ouverture»), Die Freunde von Salamanka, su libretto di Johann Mayrhofer, è partitura in tutto degna della mano di Schubert. Nell'«Ouverture», dicono gli studiosi schubertiani, uno spirito, una «verve» che ricordano l'introduzione di Così fan tutte; e nel contesto dell'operetta, qua e là, pagine da ricordare: la «Serena di Diego», il duetto Diego-Laura («Gelagert unterm hellen Dach», l'inizio del secondo atto in cui è di scena il coro).

Qui, scrive Alfred Einstein nel suo libro su Schubert, «i particolari affascinano più dell'insieme e il musicista la vince sul drammaturgo». Un giudizio certamente vero. Stiamo attenti, perciò, a non perdere queste gemme sparse. Appartengono a un uomo che amiamo.

LAURA PADELLARO

Una settimana per la musica

Tutti sappiamo che sono molte, forse troppe, in Italia, le iniziative in favore della musica - seria -. Piccoli e grandi festival, «giornate musicali», corsi di perfezionamento per cantanti e per strumentisti hanno avuto da qualche anno in qua una proliferazione vertiginosa, quasi a vendicare le accuse di analfabetismo che ci vengono lanciate non soltanto all'estero. Ora proprio queste iniziative, spesso affidate a gente incompetente, falliscono per lo più lo scopo.

La Settimana per i Beni Musicali, promossa dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, è invece un'iniziativa della cui validità, dopo il successo dello scorso anno, non può dubitarsi. Anzitutto tale iniziativa si annoda a un programma più vasto, studiato per diffondere la cultura musicale, per fissare un ampio e il più possibile compiuto rapporto tra il pubblico e le opere d'arte che gli appartengono di diritto. La Settimana si svolge quest'anno dal 12 al 18 giugno e s'inaugura a Roma con un convegno su un tema di forte interesse: il patrimonio bibliografico musicale. Problemi ed ipotesi di soluzioni saranno trattati da esperti che a quest'argomento hanno dedicato tanta parte delle loro energie. Dopo il discorso di apertura dei lavori (parlerà il ministro Antoniazzi), dopo gli interventi del ministro per la Pubblica Istruzione Mario Pedini e del ministro per il Turismo e Spettacolo Carlo Pastorino, dopo il saluto del direttore generale dell'Ufficio centrale per i beni librari e gli istituti culturali Francesco Sinisì, vi saranno due relazioni introduttive, la prima di Raffaele Montemaro (Le biblioteche musicali in Italia) e la seconda di Bruno Cagli (Fonti manoscritte e a stampa per la musica italiana del primo Ottocento). Poi il dibattito con la partecipazione di altri studiosi ed esperti del settore.

Nella stessa giornata di lunedì 12 giugno s'inaugurerà la mostra «Inni e canti d'Italia» organizzata dalla Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea in occasione della Settimana, e si svolgerà un concerto di musiche contemporanee a cura dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: Messiaen, Prokofiev, Bartók, Malipiero, Casella sono gli autori di cui il flautista Ancillotti, il pianista Pjernarciso Masi e la pianista Gloria Lanni eseguiranno le musiche. Il programma, acutamente predisposto, comprende al martedì un incontro di studio sui problemi organizzativi delle biblioteche musicali e un concerto a cura della Fondazione Claudio Monteverdi (saranno eseguiti i Lieder polifonici di Franz Schubert); al mercoledì un concerto a cura della Fondazione Rossini in cui sarà eseguito l'album italiano per canto e pianoforte dai Pechés de vieillesse rossiniani; al giovedì un concerto del Nuovo Quintetto di Roma (in programma quattro Quintetti di Boccherini); al venerdì un concerto a cura dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dedicato a Vivaldi e a Mozart; al sabato una Schubertiade a cura della Filarmonica Romana e un concerto del pianista Rescigno; alla domenica, a chiusura della Settimana, un concerto della Banda dei Carabinieri in piazza del Campidoglio (le altre manifestazioni avranno luogo alla Biblioteca nazionale, al Palazzo Antichi Mattei, alla Basilica di Santa Francesca Romana, all'Auditorium del Foro Italico, all'Accademia Nazionale dei Lincei e nel Palazzo Farnese di Caprarola). Una Settimana densa da cui attendiamo frutti buoni per il futuro della vita musicale in Italia.

HIT PARADE IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) Stayin' alive - Bee Gees
- 2) Night fever - Bee Gees
- 3) Just the way you are - Billy Joel
- 4) On the road again - Rockets
- 5) Let's all chant - M. Zager Band
- 6) Macho man - Village People
- 7) I can't stand the rain - Eruption
- 8) Fantasy - Earth Wind & Fire
- 9) Scotch machine - Voyage
- 10) Two hot for love - T.H.P. Orchestra

Italiani

- 1) One for you, one for me - La Bionda
- 2) Sotto il segno dei pesci - A. Venditti
- 3) Generale - F. De Gregori
- 4) Sempre tu - Pupo
- 5) So un giorno non...
L. Morelli

MICROSOLCO

Schubert «a quattro»

Noi italiani non sappiamo quale sia il fascino della musica per pianoforte a quattro mani. Forse perché nel nostro Paese manca, addirittura, la consuetudine di «far musica» in famiglia, il gusto del «muzizieren» come dicono i tedeschi. Eppure questo genere di composizioni vanta autentici capolavori: e fra i pezzi «a quattro» ci sono pagine sbalorditive per bellezza e per eleganza.

Ecco, per esempio, un album edito dalla casa «ARION» che reca il titolo *Opera per pianoforte a quattro mani di Schubert*. Tre dischi che davvero ci aiutano a scoprire questa musica scritta dal sommo viennese in spirito di comunione per quanti si sentono «amici e fratelli dei propri simili». La Fantasia in fa minore, le Variazioni in la bemolle maggiore, la Sonata «Gran Duo», i Lebensstürme, il Divertimento su motivi francesi: queste le composizioni che, nei tre microscolci «ARION», sono eseguite — magnificamente — da Noël Lee e da Christian Ivaldi. La pubblicazione, che ha vinto il Grand Prix des Disques, è siglata PARN 317-19.

Ritornano le notti d'estate

La «Decca» ripubblica, con la sigla IB 15, un disco che nel 1963 suscitò l'entusiasmo della critica e del pubblico: *Les nuits d'été* di Berlioz e *Shéhérazade* di Ravel: liriche eseguite dalla grande Régine Crespin e dirette da Ansermet. Vale la pena di riascoltare questo microscolco senza rughe.





Chi si affaccia alla vita ha bisogno di protezione



Proteggi la sua pelle, abbi cura della sua igiene con i prodotti della Linea per Bambini Roberts.

È la linea completa di prodotti studiati per risolvere i problemi del tuo bambino, fin dai primi giorni di vita. Colonia, shampoo, talco, olio, crema fluida, sapone, bastoncini, bagno di schiuma, crema per bambini, latte emolliente, latte abbronzante: sono tutti prodotti delicati e naturali, garantiti dalla lunghissima esperienza Roberts in fatto di bambini.

Linea per Bambini

ROBERTS

non tradisce la fiducia della mamma

divisione prodotti per l'infanzia

OTTAVA NOTA

Gli applausi degli ignoranti

« Spesso non solo per l'incompetenza ma anche per l'ineducazione di un certo pubblico si sentono applausi a non finire al termine di un movimento di un concerto o di una sinfonia. Io, consapevole del desiderio del grande Toscanini per cui si devono battere le mani solo alla fine, molto spesso zittisco e se occorre grido: "Silenzio, non è il momento di applaudire". Ma spesso non solo restano indifferenti alle mie parole, qualcuno mi urla del buffone. In me si è sviluppata un'allergia ai battimani inopportuni. Se fatti simili accadessero in Austria o in Germania si griderebbe allo scandalo. A Genova, invece, ciò è di ordinaria amministrazione. Che fare allora? Non si potrebbe mettere in fondo alle locandine del concerto un avviso, informando il pubblico a questo proposito? » (Firma incomprensibile - Genova).

Ho l'impressione che le sue urlate proteste contro gli applausi nel mezzo di una sinfonia risultino più rumorose e inopportune dei consensi spontanei degli « ignoranti ». Sono ben altri i guai e gli scandali nel mondo della musica! Lasciamo intanto perdere i confronti con l'Austria e con la Germania, poiché le differenze di cultura musicale tra loro e noi prescindono dai battimani. Non mi si fraintenda: anch'io detesto i rumori tra un movimento e l'altro, ivi compresi i colpi di tosse e le poltrone che scricchiolano.

Umori dei divi

« E' la povertà di talento o di disciplina da parte degli orchestrali che ci priva della soddisfazione di ascoltare concerti diretti da maestri di grosso calibro? Ho letto inoltre sul Radiocorriere TV che il contrabbassista Franco Petracchi sta per lasciare l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. Allo stesso modo non mi spiego perché Giacinto Caramia, primo violoncello alla Sciaratti, sia passato al San Carlo. Avrei da fare tante altre considerazioni, ma penso che siano inutili. Più utile sarebbe che chi è preposto al buon funzionamento delle nostre quattro orchestre facesse quanto è necessario per riportarle alla dignità di una volta. Quando riascolteremo inoltre solisti quali Michelangeli, Oistrakh, direttori come Karl Böhm? Le pare infine simpatico che spesso nei programmi musicali radiofonici vengano invertiti gli ordini di successione dei pezzi rispetto a quanto annunciato dal Radiocorriere TV? » (Stefano Bocciero - San Giorgio a Cremano).

Quanti problemi, signor Bocciero, quante domande! Mi armo di pazienza e comincio dall'inizio (mi scusi i tagli che sono costretto a fare alla sua lunghissima eppur interessante lettera): a mio modesto avviso nelle orchestre italiane e in particolare in quelle della RAI (Milano, Napoli, Roma e Torino) non si registrano povertà di talento o sbandamenti disciplinari. Conosco bene i nostri bravi, qua e là persino geniali professori d'arco e di fiato. Posso assicurarle che non sono né stonati, né capricciosi, per cui se gli vengono meno (sul podio) i direttori di grosso calibro ciò esula — sempre dal mio punto di vista — dalle loro indiscusse qualità interpretative. Più estrosi e più sensibili semmai alle variazioni d'umore sarebbero i direttori d'orchestra, i divi della



Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Sì, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento della giornata perché Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili.

WERNET'S[®] SUPER il fissadentiere



In vendita
in farmacia.

Crocchelle il primo secondo, stuzzico

Nutriente

tutta tenera polpa
di pollo
ricca di proteine

Appetitoso

nei gusti pollo e funghi
e pollo e spinaci

Conveniente

pollo e funghi
L. 250 l'etto
pollo e spinaci
L. 240 l'etto



Arena ante come un antipasto.



OTTAVA NOTA

IX/C
bacchetta. Non a caso un uomo di talento quale ad esempio Georges Prêtre apostrofa disinvoltamente le viole e le trombe con « cacca » e roba del genere. E le risparmio la citazione del linguaggio dei padreterni del passato: Toscanini, Bernardino Molinari, eccetera. Se un Petracchi e un Caramia decidono di dimettersi, pur amando profondamente i colleghi e l'organico a cui appartengono, hanno i loro buoni motivi: schiacciati dalle mene burocratiche e dagli assurdi impedimenti contrattuali, scelgono giustamente una loro « libertà ». In quanto ai solisti celebri non so che cosa dire. Credo che qualche ostacolo venga dai loro altissimi cachet.

Infine trovo poco simpatico che i programmatisti, una volta deciso l'ordine dei brani da trasmettere, li mescolino poi a loro assoluto piacere.

Una voce da educare

« Sono un ragazzo diciannovenne appassionato di lirica. Un mio grandissimo desiderio sarebbe studiare canto ma francamente non saprei a chi rivolgermi (conservatorio?) e soprattutto sono molto ignorante sull'argomento voce. E' vero che essa diventa "grande" nel senso del volume studiando? Io ne ho una intonata e forse anche piacevole. Ma è sufficiente? Mi piacerebbe tanto sentire la risposta di un esperto » (Paolo Giuliani - Genova).

Non esistono, caro Paolo, gli esperti per corrispondenza. Tu devi farti sentire al più presto da un docente di canto della tua città. Al Paganini ti diranno tutto quello che domandi a me. Ed è certo che se non alleni le tue corde vocali sotto una buona guida il tuo fiato e il tuo volume non saranno mai « grandi ». Auguri.

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana

in due città

NAPOLI - Auditorio della RAI - domenica 18 giugno, ore 12
Coro del « Norddeutscher Rundfunk » di Amburgo
Direttore Helmut Franz
Igor Strawinski: *Tre Pezzi Sacri*: Pater noster - Credo - Ave Maria
Johann Sebastian Bach: *Lobet den Herrn, alle Heiden BWV 230*
György Ligeti: *Lux aeterna*
Johannes Brahms: *Warum ist das Licht gegeben den Mühseligen* (Mottetto op. 47 n. 1)
Anton Bruckner: *Ave Maria - Locus iste a Deo factus est*
Charles Ives: *Salmi 90 e 150*
Marek Kopelent: *Vacillat pes meus*

MILANO - Conservatorio Verdi - lunedì 19 giugno, ore 21
Direttore Zoltan Pesko
Pianista Carlo José Seno
Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 - Imperatore »*

FRIGOCONGELATORE IGNIS "FREDDO-ALLUMINIO"

HA TUTTI I NUMERI PER CONSERVARE MEGLIO.

Per la prima volta, l'interno del frigocongelatore è tutto in alluminio, e non in plastica: sono in alluminio infatti sia le pareti del "frigo", a freddo umido, che la cella del "congelatore" a freddo intenso 4 stelle.

Vantaggi? Maggiore durata, migliore igiene e migliori prestazioni con minor dispendio d'energia.

Il frigocongelatore Ignis "Freddo-Alluminio" è disponibile in una grande varietà di modelli, tutti rivestiti in Xilosteel, un laminato assolutamente inattaccabile.



25

Fino a 25 gradi sottozero nel congelatore: per conservare anche per mesi qualsiasi cibo.



2

Due apparecchi (il frigo e il congelatore) per la prima volta con tutto in alluminio : miglior rendimento e migliore igiene.



15

15 possibilità di sistemare i piani d'appoggio: per contenere tutte le provviste della settimana.

**BP VISCO NOVA
IN 3.000 STAZIONI
MACH.
PERCHE' TUTTI
GLI ITALIANI HANNO
A CUORE
IL PROPRIO MOTORE.**

La durata e il rendimento del vostro motore dipendono in buona parte dalla cura che gli dedicate: alla prossima occasione dunque

fermatevi alla Mach, sarete certi di trovare l'olio giusto per trattar bene il vostro motore.

BP Visco Nova



Super V Viscostatic



Il nuovissimo BP Visco Nova 15W50, è un olio che mantiene anche dopo una lunga permanenza nel motore un grado costante di viscosità a caldo e di fluidità a freddo ed è quindi particolarmente adatto a motori costretti ai ritmi cittadini e sottoposti a forti sbalzi di temperatura.

BP Visco Nova 15W50 è un olio pluristagionale ad altissimo indice di viscosità ricco di additivi che proteggono il motore dalla ruggine, dalla corrosione e dall'usura.

Infatti, BP Visco Nova è un 15W50 quando partite che resta un 15W50 quando arrivate.

Anche se andate in autostrada da Bozano a Palermo.

Naturalmente accanto a questa novità trovate sempre il BP Super V Viscostatic, l'olio supercollaudato da tantissimi automobilisti esigenti.

Questi sono già due buoni "perché" per fermarvi alla Mach quando il vostro motore lo chiede. Se poi siete un fedele cliente di Oliofiat ricordatevi che su strada lo trovate sempre alle 3.000 stazioni Mach.



**QUELLI
DEI 2 PERCHÉ'**

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

La radio del fascismo

Il fascismo e la radio, in Italia, sono quasi coetanei. Una coincidenza che potrebbe indurre a giustificare il forte uso, e abuso, che il regime fece della radio-diffusione, il più sofisticato « mass-medium » dell'epoca. Ma l'Italia di Marconi si tenne lungamente estranea ad un fenomeno che, invece, dilagò agli inizi degli anni Venti in America e in Europa.

Dal 1922 al 1924 si installarono negli Stati Uniti oltre mille stazioni emittenti, mentre gli apparecchi crebbero da 100.000 a 1.500.000. Nello stesso periodo in Inghilterra la British Broadcasting Company vide aumentare i propri utenti da 36.000 a 1 milione 130.000. In Germania, alla fine del 1924, si registrava già oltre mezzo milione di abbonati», sottolinea Antonio Papa nella sua *Storia politica della radio in Italia*, edita da Guida.

Nello stesso periodo, da noi, le imprese radiofoniche erano allo stato progettuale. Qualche appassionato intercettava a Roma i rudimentali servizi della Radio Araldo. Una certa angiofobia di Arnaldo Mussolini, ministro delle Poste e Telegrafi, spiega la refrattarietà del governo verso il nuovo strumento. Il cambio di titolare al dicastero prese, in effetti, a segnare l'inizio di una svolta del fascismo verso la radio.

Questa, però, si delineò quan-

do il regime impose la « normalizzazione » nel campo della informazione, coi passaggi di proprietà dei principali quotidiani nazionali. Il governo comprese l'importanza della radiodiffusione e per questo prescelse la strada della nazionalizzazione. Ma il forte impegno fascista nella radio cominciò ad avvertirsi solo dopo il superamento della grave crisi economica mondiale.

Nel decennio 1933-1943 la radio è la principale fabbrica di consenso al fascismo. Il professor Papa ne tratteggia tappe e modelli, non trascurando di evidenziare gli aggiornamenti della

legislazione, che definì il monopolio radiofonico. In quelle tappe riecheggiano i motivi delle grandi campagne fasciste: il ruralismo, la grande mobilitazione per l'impresa africana, la difesa della lingua e della razza, l'autarchia, l'avventura spagnola, i preparativi bellici.

Quello che era stato il più formidabile strumento di formazione del consenso doveva, però, rivelarsi come il più diffuso mezzo di dissuasione esercitato dagli inglesi contro il fascismo. L'ascolto clandestino di massa costituiti, infatti, causa non ultima di quel processo di disaffezione verso il regime che permise agli alleati di penetrare nella penisola non come nemici, ma da « liberatori ».

GIOVANNI DI CAPUA



Mario Appelius, una « voce » ufficiale del fascismo ai microfoni

L'estate dei premi

Premi, premiati, premiolini: l'estate italiana s'annuncia, oltre che con il sospirato anticiclone atlantico, con le riunioni di cento giurie negli angoli più disparati della penisola e delle sole. E comincia la ridda dei pronostici, delle ipotesi e, perché no?, dei pettegolezzi. A dispetto dei critici ad oltranza e dei non pochi autori che rifiutano d'entrare in lizza (Moravia, Sciascia, Volponi, per fare qualche esempio), i premi di maggior prestigio e attendibilità — Campiello, Strega, Viareggio, Bancarella — sembrano vivere una nuova stagione di fortuna: fanno vendere, e agli editori con i tempi che corrono quelle quaranta-cinquantamila copie in più fanno sicuramente comodo. Proprio l'assenza dei nomi più affermati, del resto, consente quest'anno a molti esordienti o quasi di segnalarsi attraverso i premi al pubblico più vasto: un avvicendamento utile, che mette in rilievo la vitalità della nostra narrativa. Entrano così nel novero dei probabili laureati autori come Samonà (Frattelli), come Pontiggia (Il giocatore invisibile), come lo schivo e « isolato » Camon (Un altare per la madre) che quest'anno hanno per molti versi « rinnovato » il nostro panorama letterario.

p. g. m.

TELEVISIONE



SERGIO TRASATTI: « Rossellini e la televisione ». Dopo una vita dedicata al cinema, con capolavori come « Paisà » e « Roma città aperta », Rossellini sceglie la televisione: e anche qui seppé realizzare opere che hanno lasciato il segno. Sergio Trasatti analizza in questo saggio il Rossellini televisivo, le sue « ragioni », più vere e profonde, il suo originale impatto con il mezzo. (Ed. La rassegna, 302 pagine, 5000 lire).

ALEXEI e CORY PANSHIN: « Mondatori » Per gli appassionati di fantascienza (e sono in costante aumento anche in Italia) un utilissimo manuale di due studiosi americani, che tracciano un breve ma esauriente profilo storico-critico del genere, con particolare attenzione alle sue radici, al legame con la società, ai rapporti con la narrativa « normale ». (Ed. Nord, 149 pagine, 3500 lire).

FANTASCIENZA



SARÒ BALLERINA, a cura di Liliana Così. « Best-seller » per i ragazzi questa « guida » ai segreti della danza classica ideata e curata da una delle più famose vedette del balletto italiano. Attraverso un testo lineare e documentatissimo ed una serie di belle illustrazioni, « tutto » sull'arte coreica e sulla sua dura disciplina. Un libro per i giovani che può interessare anche gli adulti. (Ed. La Sorgente, 86 pagine, 5000 lire).

RAGAZZI



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) **Tugnoli:** Adua (Rizzoli)
- 2) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli)
- 3) **Volponi:** Il pianeta irritabile (Einaudi)
- 4) **Morselli:** Un dramma borghese (Adelphi) ed ex aequo **Green:** Il fattore umano (Mondadori)
- 5) **Nin:** Il delta di Venere (Bompiani) ed ex aequo **Grillandi:** La contessa di Castiglione (Rusconi)
- 6) **Robbins:** L'ultimo avventuriero (Sonzogno)

SAGGISTICA

- 1) **Cedema:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)
- 3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli) ed ex aequo

Montanelli: Controcorrente (Editoriale Nuova)

- 4) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo **Amendola:** Storia del PCI (Editori Riuniti)
- 5) **Bandini:** Vita e morte segreta di Mussolini (Mondadori) ed ex aequo **Papa:** Storia politica della radio in Italia (Guida)

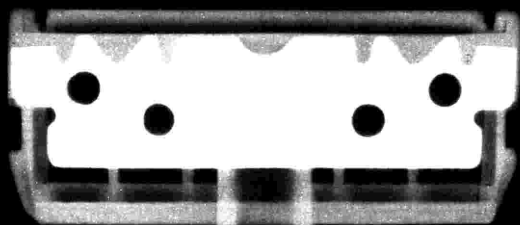
RAGAZZI

- 1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
- 2) **Atlas:** Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
- 3) **Il grande libro del mare** (Mondadori)
- 4) **Vera storia dei pelliccioli** (Vietri)
- 5) **Ziliotti:** Tea patata (Vallecchi) ed ex aequo **Potenza:** Gli strumenti per l'astronomia (Longanesi)
- 6) **Nardini:** Vita di Leonardo (Giunti-Marzocco)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Druetto, Torino; Cavour, Milano; Marton, Venezia (Mestre); Vallardi, Genova; Nanni, Bologna; Le Monnier, Firenze; La Vallicella, Roma; Alfredo Guida, Napoli; Adriatica, Bari; Dessi, Cagliari.

**Al rasoio da buttare
manca una cosa:**

una lama intera.



Radiografia
di un comune
rasoio da buttare



**Gillette® Platinum Plus
perché una lama intera
ti dà più di una mezza lama.**





“Non è il cappello che fa il cuoco... ma che differenza di bianco con Dash!”

Foggia 3-Maggio 78-

Distinti Signori

Il mio problema di bianco è davvero di tutti
i giorni, figuratevi col lavoro di mio marito...
oltre a tutta la roba di casa!
Col Detersivo di prima, dico la verità credevo
di averlo risolto.

Poi ho scoperto il Bianco di Dash e adesso devo
ammettere che il bianco delle mie lenzuola,
delle mie tovaglie, di tutto insomma è davvero
molto diverso di quello di prima!
Basta guardare il cappello di mio marito
che ho lavato con Dash che differenza di
bianco.

Non sarà il cappello a fare il cuoco però
in cucina avere in testa un cappello con un
bianco simile si che è un cuoco ammizzato!
ancora grazie
merlino Severina

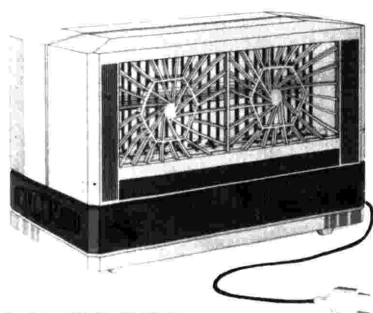


**Dash lava così bianco
che più bianco non si può.**



X15 UNIVERSAL folgora elettronicamente mosche e zanzare

In tempi di nuova ecologia, niente più insetticidi, niente più prodotti chimici: basta una presa con l'apparecchio elettronico X15 UNIVERSAL (cm 29 x 20 x 13, peso 2,2 Kg.). Mosche, zanzare, ogni insetto volante viene attirato e folgorato all'istante. Giorno e notte, X15 UNIVERSAL lavora per te e protegge silenziosamente i tuoi bambini. Altri modelli disponibili per negozi ed uffici, industrie alimentari, aziende agricole.



Lit. 39.500

GARANZIA
Rimane inteso che se non sono soddisfatto, potrò restituirlo in pacco racchiuso in un foglio di comando entro 10 gg. dal ricevimento e sarà rimborsato.

Compilare e spedire a:

SIEP Società Italiana Elettro Pascolo
Via Morazzone, 8 - 21049 TRADATE (Varese)
Vogliate inviarmi apparecchi elettronici
X15 UNIVERSAL

☐ contrassegno a Lit. 39.500 cad. più spese postali
☐ assegno bancario allegato di Lit. 39.500 cad.
(porto franco)

Nome e Cognome.....

Via.....

CAP..... Città.....

FIRMA..... RC1



Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...

«Io credo di avere il carattere un po' simile al suo. Sono sempre allegro e spiritoso. Ma non così nelle prime ore del mattino in cui sono musone e scorbuto. Anche lei è come me?»

Questa la domanda del signor Mario Canelini di Bologna.

Caro amico, a parte il fatto che mi sembra alquanto azzardato da parte sua giudicare il mio carattere soltanto da quanto può intuire ascoltandomi o vedendomi alla radio o alla televisione, sono dispiaciuto di disilluderla. Io al mattino mi alzo sempre di buonumore. Quindi, almeno in questo, i nostri caratteri si dissociano. Comunque è esattamente vero che una infinità di gente al mattino quando si alza è di pessimo umore senza una ragione precisa. Gente che poi, magari, per il resto della giornata è brillante, allegra, spiritosa. Come certe automobili che, a motore freddo, non intendono partire. Forse sarebbe sufficiente al mattino, oltre ad eseguire qualche semplice esercizio ginnico per reagire alla stasi notturna, farsi un rapido, bonario esame di coscienza sugli aspetti delle proprie condizioni di vita onde stabilirne i lati positivi e negativi. Ad esempio: svolgite un lavoro discretamente redditizio e che vi dà qualche soddisfazione? Vi trovate bene in casa anche sotto l'aspetto affettivo? Avete ogni tanto degli amici veri che vi vengono a trovare? Vi piace confidarsi con i vostri familiari? Nella vostra attività giornaliera avete modo di includere anche un po' di tempo da dedicare a voi stessi, ai vostri hobby? Guardate serenamente alla vostra futura vecchiaia? Ebbene se, al mattino, anche lei può rispondere positivamente a queste e ad altre domande del genere, la prego, signor Canelini, non sia di cattivo umore, perché appartiene alla categoria dei fortunati. Come si dice? Il mattino ha l'oro in bocca. Cerchiamo di accaparrarcelo sin dalle prime ore.

Sandra Carlini e Gina Solemi, ambedue residenti a Forlì, mi chiedono, quasi si fossero date la voce, se io ami o comunque approvi il pettegolezzo.

No e poi no, amiche mie. E in nessun caso. Reputo il pettegolezzo una piaga sociale che può causare danni a non finire. E danni seri. Per l'appunto, tempo fa, se ne parlava in casa di amici e uno di costoro, amante delle statistiche, mi ha letteralmente impressionato con un suo curioso calcolo.

Supponendo che due persone, uomini o donne che siano, ripetano lo stesso pettegolezzo ad altre due persone nello spazio di un quarto d'ora, le persone edotte diventano quattro. Immaginando ora che queste quattro, entro il successivo quarto d'ora, rivelino la stessa chiacchiera ad altre due persone, vi siete mai chieste, care amiche, quanto tempo ci vorrebbe perché tutti gli abitanti della Terra, o quasi, ne venissero a conoscenza? Provate un po' a fare il calcolo. Il mio amico l'ha

fatto, seppure approssimativo. Se ogni persona informata del pettegolezzo lo raccontasse ad altre due nel giro di un quarto d'ora, dopo circa otto ore tutti gli abitanti della Terra sarebbero messi al corrente del fatto. Sembra incredibile ma è così. Una macchia d'olio che si allarga in maniera spaventosa. Il che dimostra che è sempre valido per tutti il vecchio proverbio: la parola è d'argento, ma il silenzio è d'oro!

Il mio corrispondente Lucio Rossi di Padova, non più giovanissimo, è ossessionato dall'idea del tempo che passa e mi chiede quale sia il mio segreto per apparire in televisione sempre attente e giovanile.

Mio caro, generoso amico, a parte il fatto che i miei lunghi trascorsi televisivi non devono confonderle le idee e farle pensare che dietro il mio volto «giovanile» io nascondo un'età decrepita che non ho, io non ho segreti se non quello di cercare, per quanto possibile, di combattere il tempo che passa con noncuranza e ottimismo. Cosa che consiglio di fare anche a lei. L'ossessione per gli anni che volano è la ricetta più indicata per aumentare il battito delle loro ali. Considerato il fatto nella sua imprescindibile fatalità, mi creda, signor Lucio, è pur sempre valido l'antico verso «chi vuol esser lieto sia, del doman non v'è certezza». Questo dannato tempo! Che passa come un soffio e che invece alle volte si diverte a non voler passare mai. Eh sì, ha mai provato ad accompagnare alla stazione, in anticipo di mezz'ora, una persona cara? Saluti, baci, raccomandazioni, un'infinità di cose che si esauriscono in cinque minuti. Ma il treno ancora non parte. Mancano venticinque minuti. Altri sforzi di fantasia per inventare nuove raccomandazioni, altri saluti. «Ti sei ricordato del pigiama? Mi raccomando, appena arrivi telefona», e cose del genere. La mezz'ora di anticipo diventa interminabile. E dal medico? Dal dentista? Un quarto d'ora di anticamera non le sembra un'attesa di due ore? E gli appuntamenti? Soprattutto quelli... interessanti? L'attesa di dieci minuti non viene definita come un'attesa interminabile? Secoli di attesa sono i cinque minuti prima di un esame, prima della lettura di un testamento. Come secoli dei secoli sembrano intercorrere tra uno stipendio e l'altro. Non è così?

Per quanto riguarda, invece, il tempo che vola... non ne parliamo più perché, con le mie chiacchiere, ne è già volato troppo. Mi sento più vecchio.

Corrado

PERCHE' ISCRIVERSI AL CORSO ALLIEVI SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO?



Per tante ragioni... e tutte convincenti.

Se hai l'età compresa tra i 16 e i 26 anni e possiedi i requisiti necessari puoi richiedere maggiori informazioni al tuo distretto militare oppure scrivere a:

Statoesercito, Casella Postale 2338, Roma A.D.

Prego inviarmi informazioni sul Corso Allievi Sottufficiali

Cognome

Via

Città

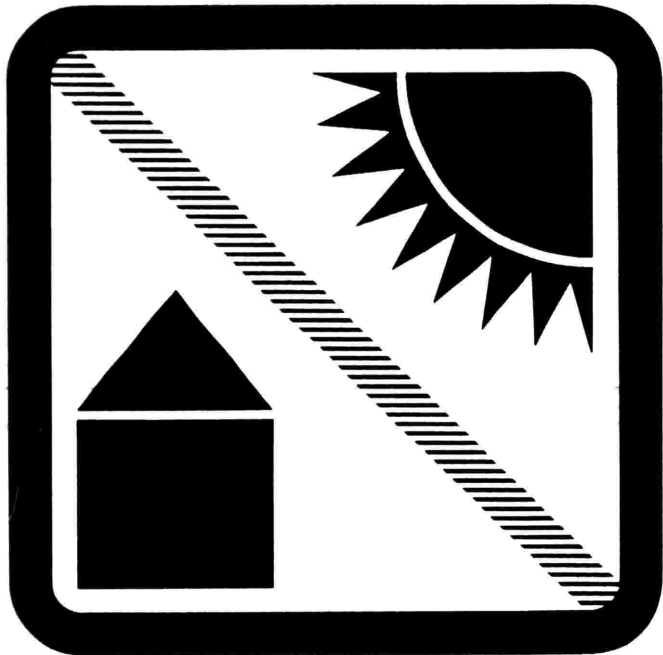
Nome

C.a.p.

Prov.

Tagliare e spedire





Stare bene!

Stare bene anche nelle giornate più torride, quando l'afa estiva rende più faticoso il lavoro e più difficile il riposo

Oggi non è più un problema: basta una telefonata all'Agenzia Riello o Isothermo della Vostra città!

condizionatori d'aria
RIELLO
ISOTHERMO

FILIALI E AGENZIE IN OGNI CITTA

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Cento milioni per somari anziani

« Ascoltato al Giornale Radio: il presidente di una società di trasporti londinese ha lasciato in eredità cento milioni di lire all'Ente dei cavalli e somari... anziani. L'inconsueto testamento, la cui lettura ha destato sorpresa, costituisce l'ultima volontà del donatore, un ex camionista appassionato della razza equina. Ma simili bizzarrie, anche a diffonderle, non sono un insulto per tanta umanità sofferente? » (Alceste Cerasi - Volterra).

Introdurre nei notiziari, spesso così gravati dai fatti che succedono, una qualche « bizzarria » non guasta. In una recente lettera Lodet-Guerrieri di Modica mi chiedeva un parere sulla sua decisione di lasciare « un'eredità » a favore di animali, in ricordo di un cane « che le aveva procurato quindici anni di compagnia, colmando vuoti di sconforto causati dalla propria famiglia. Chiaramente non si deve privilegiare il rapporto con gli animali a dispetto del rapporto umano anche quando questo ci provoca. Per spiegarci: non giudico bene preoccuparsi di costruire un pensionato per somari anziani, piuttosto che un lebbrosario. Ma sia pure con una gerarchia di valori (la convivenza terrena (uomini, animali, persino piante ed ambiente) va rispettata unitariamente. E questo viene dimenticato dalla maggior parte dell'umanità che si scandalizza, poi, delle « bizzarrie ». La stessa integrità della vita umana non si può concepire senza uno stato di equilibrio e di salubrità dell'ambiente. E gli animali contribuiscono a questo. Il mondo della caccia, per esempio, è a rumore perché si pensa di proibirla dal tutto in Italia per cinque anni. Ricordo anche che l'UNESCO, dichiarando il 1978 l'anno dei diritti dell'animale, il 27 gennaio scorso ha promulgato una Dichiarazione universale che puntualizza tali diritti. Io credo che è benemerito chi aiuta a costruire una scuola o qualunque altra struttura a beneficio dell'uomo. Ma anche chi volesse sovvenzionare la regolamentazione di un corso d'acqua, un rimboscimento, la ripopolazione di una fauna, aiuterebbe ancora l'uomo. Somari anziani a parte.

Io, papà dell'orsacchiotto

« Perché non si sta attenti, durante certi programmi di musica leggera, ad intervistare qualche cantante che, sentendosi troppo competente in tutto, sull'onda di un effimero successo, si pronuncia con superficiale presunzione su argomenti tanto seri, che il matrimonio, per esempio, è istituzione superata e da sostituirsi con la libera convivenza... » (Angelo Baroni - Fermo).

Ebbene, quanto è legittimo e rispettabile affrontare sul piano morale e sociale, magari reciprocamente dissentendo, certi temi fondamentali, altrettanto risulta sciocco sentenziarvi sopra per pura posa, magari a voler giustificare una propria scelta di cui non si è tranquilli. Il concetto di famiglia non appartiene alla Chiesa che si vorrebbe punzecchiare, ma all'umanità, in tutta la sua storia. Mazzini ammoniva gli uomini: « Abbiate come santa la famiglia, essa è concetto di Dio, non vostro! ». Un bambino di due anni e mezzo, abbandonato dal padre, (me lo diceva la mamma), gioca con un orsacchiotto e ripete: « Io, papà dell'orsacchiotto... ». Che struggente bisogno avrà del suo papà quel bambino. Altro che famiglia superata!



La tua macchina è denaro con le ruote.

La tua auto è ben più di un mezzo di trasporto. E' un grosso investimento che - come ogni altro - richiede particolare cura. C'è ancora troppa gente che trascura la propria auto fino al momento in cui deve affrontare

elevate spese per riparazioni o subire un forte deprezzamento nel rivenderla.

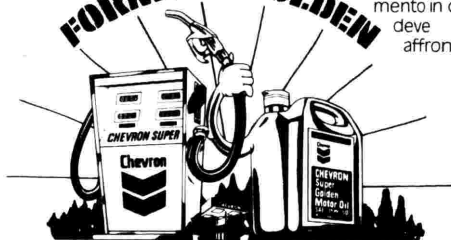
La Formula Golden della Chevron è un modo sicuro per proteggere il valore della tua auto: benzine Chevron e Chevron Super Golden Motor Oil.

Prodotti che contengono speciali additivi per mantenere pulite le parti critiche del motore e ridurre il consumo di carburante e lubrificante.

Chevron Super Golden Motor Oil contiene inoltre eccezionali stabilizzatori di viscosità che assicurano più a lungo una adatta lubrificazione e riducono al minimo l'usura.

Quindi, per il tuo motore ed il tuo investimento, non vi è nulla di meglio della Formula Golden della Chevron. Non ti costa di più, ma protegge di più.

FORMULA GOLDEN



Chevron protegge il valore della tua auto.



Tecnologia tedesca, colori sicuri.

TV Color CGE



Quello che vedete è il modello CT 2114, portatile.

È una dimostrazione della capacità tutta tedesca di concentrare le più grandi innovazioni tecnologiche in 14 pollici: per la camera da letto, per la stanza dei ragazzi, per la casa al mare.

- 1) Ricezione sia a colori che in bianco e nero
- 2) Selettore di comando Sensomatic: basta sfiorare i tasti per cambiare.

- 3) Telaio modulare: 8 sezioni facilissime da controllare e sostituire

- 4) Semplificazione dei comandi: regolate solo il contrasto e il colore.

- 5) Attacco per cuffia.

Tutto questo nel CT 2114: solo un esempio - fra i 18 modelli diversi di TVColor CGE - di ciò che intendiamo per "tecnologia tedesca, colori sicuri".



SOGETEL Sp.A. Via V. Colonna 4, Milano

P.R.

ALLA RICERCA DI UN'ALTRA VITA

Ha avuto luogo in questi giorni la premiazione del vincitore del Concorso Bisleri «Alla ricerca di un'altra vita».

Durante la simpatica cerimonia, alla presenza di rappresentanti di tutta la stampa italiana, l'ing. Cacciandra direttore della Bisleri ha consegnato alla signora Luisa Bianchi il primo premio: una splendida pelliccia di volpe argentata di Piken.

NUOVE NOMINE ALL'ATA UNIVAS

Carlo De Marchi e Giancarlo Brusa, già direttori dell'Ata Univas, hanno assunto recentemente anche i seguenti incarichi:

— Carlo De Marchi consigliere d'amministrazione dell'Ata Univas

— Giancarlo Brusa membro del Board GIE Univas, in rappresentanza dell'Italia, della Grecia e del Libano.

La rete Univas ha sede ed uffici in tutti i principali Paesi d'Europa, dagli Stati Uniti e, attraverso la O.P.F. di Parigi, opera anche nei Paesi dell'Est.

CON RAMEK OGNI MERENDA È UNA SORPRESA

E' stata affiancata a Ramek un famoso personaggio, amico dei bambini: «Yoghi». La prima sorpresa è la figurina autoadesiva inserita in ogni scatola di Ramek. Le figurine sono in 10 soggetti e serviranno per completare uno splendido poster che verrà consegnato in omaggio dal negoziante, con una scatola di Ramek. Migliaia di tagliandi vincenti magliette di cotone e giubbotti sono stati inseriti a «sorpresa» nelle scatole di Ramek. Inoltre sono stati messi in palio da Ramek 5 viaggi di 9 giorni per 2 persone in America. Per partecipare all'estrazione basterà inviare il copertino di Ramek con Yoghi alla Kraft S.p.A. - C. P. 4045 - Milano.



UN MODO INTELLIGENTE, GIOVANE, NUOVO DI TRATTARE I DENTI

Proprio in questi giorni è stata presentata in Italia, e distribuita nelle migliori farmacie, una linea alternativa e rivoluzionaria per la pulizia e l'igiene della bocca.

Lo spazzolino da denti Piny è perfettamente igienico ed è costruito in materiale asettico. Piny Kit è dotato di massaggiatori che, stimolando la circolazione del sangue, rassodano e rinforzano gote e gengive prevenendo malattie quali: parodontiti, piorese alveolare e gengivite. La linea Piny comprende tre diversi tipi per ogni diversa occasione: Piny Kit, week-end e Piny home «usa e butta».

DAL SALONE DELL'AUTO DI TORINO

Un particolarissimo successo ha riportato al Salone Auto, nel settore camper, l'ultimo nato in casa ARCA: il GRINGO realizzato sulla nuova serie IVECO, nel modello furgone rialzato passo 32 serie OM Grinta, mentre contemporaneamente veniva presentata alla FIAT la serie DAILY su passo 36 ANACONDA MIDI.

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Lunga attesa

Posseggo un impianto stereo così composto: sintonificatore Pioneer SX 450; giradischi Pioneer PL 115 D; testina Empire 66K; registratore a cassette National Panasonic RS 269 VS (con dolby); casse Pioneer 20 + 20 W. E' classificabile Hi-Fi? Come potrei apporrtarvi qualche miglioramento (sono un ragazzo di 15 anni)? La testina è adatta? Che cuffia mi consiglia? Infine mi potrebbe indicare una antenna per ricevere trasmissioni radio in FM? (Giacomo Ovidi - Milano).

Nel mio fascicolo di lettere in attesa di essere evase trovo questa tua senza data: forse sarà antichissima ma spero che questa risposta ti trovi ancora interessato. La linea è nel complesso ben equilibrata e accettabile come Hi-Fi: ovviamente trattasi di un impianto adatto a sonorizzare un ambiente modesto e all'ascolto, diciamo, ravvicinato. Se la puntina sarà un po' consumata, e forse lo sarà per i molti dischi che avrai suonato in attesa della mia risposta, penso convenga sostituirla con il tipo Shure M 75 ED. Come cuffia consiglierei un tipo della Pioneer onde non avere problemi di adattamento all'amplicatore. Ne troverai di tipo aperto e chiuso. Le prime non ti isolano completamente dall'ambiente, condizione mal sopportata da alcuni. Tocca a te scegliere il tipo che ti si confà fra i modelli SE 305 e Monitor 10 di tipo chiuso e i modelli SE 500 e SE 700 di tipo aperto.

Rispettabile altezza

Per motivi di spazio ho dovuto sistemare le casse orizzontalmente sopra un armadio-libreria che occupa tutta una parete, inclinandole però verso il basso, in direzione dell'ascoltatore. Esse vengono a poggiare a circa due metri dal pavimento. L'ambiente è di metri 3,50 dal lato delle casse e di metri 4 di profondità. Penso che acusticamente sia abbastanza adatto... (Erberto Berti - Marina di Carrara, MS).

Non ho obiezioni sulla sistemazione delle casse poiché con la loro altezza offriranno semplicemente l'impressione di ascoltare un'orchestra disposta su un alto palcoscenico: non c'è quindi un problema tecnico, ma una questione soggettiva. Pertanto non ricorrere a casse più piccole al solo scopo di ospitarle nello scaffale. Il resto dell'impianto è ben dimensionato e non richiede modifiche. Il livello del diffusore può essere corretto con l'apposita regolazione a cacciavite posta sul retro del mobiletto.

Stampaggio del nastro

Nelle mie registrazioni ho notato un fenomeno insolito: nelle pause fra un pezzo e l'altro si sente, molto basso, l'inizio del pezzo che deve cominciare. Faccio presente che ho registrato una sola volta questi pezzi e che quindi questi disturbi non possono essere causati da precedenti incisioni; ho usato cassette Agfa. Vorrei, se possibile, che mi chiarisse questo curioso fatto (Paolo Asso - Firenze).

Penso che il fenomeno sia dovuto allo «stampaggio» della registrazione magnetica sulla spira sottostante del nastro. Lo «stampaggio» è un trasferimento di magnetizzazione, in fase di avvolgimento, da una spira a quella adiacente: esso è facilitato dalla registrazione di segnali molto intensi, usando nastro troppo sottile (è meglio usare il tipo 60) o se, per difetto di trazione, le spire del nastro si avvolgono troppo strettamente.

hi-fi NOIZE

GRUNDIG TS 945 Hi-Fi

E' un nuovo Tape Deck (senza amplificatori finali) a bobine, con 4 motori e tecnica a 4 tracce.

4 motori a 2.000 r.p.m. a corrente continua per l'avvolgimento veloce nei due sensi, 1 a corrente continua con circuito PLL, sincronizzato con la rete e con indicazione di sincronizzazione sullo strumento di pilotaggio per il traino del nastro ed 1 con comando IC come servomotore. Scorrimento «positivo» del nastro come nella tecnica da studio. Ruolo di pressione entrante e schermo delle testine ruotante verso l'alto tramite servomotore. L'inserimento del nastro è così estremamente facile e sicuro.

Le testine sono in Recovac per una più lunga durata ed i pini guidanastro in acciaio inossidabile antimagnetico. Nuovo tipo di rullo di pressione per un esatto avvolgimento e per salvaguardare il nastro. Diodi luminosi indicano le tracce prescelte ed il raggiungimento della velocità nominale del nastro di 9,5 e 19 cm/sec. La giusta trazione del nastro è regolata da un accoppiatore ottico, per una migliore stabilità di scorrimento dall'inizio alla fine. La regolazione del livello di registrazione è priva di ogni disturbo, grazie ad un circuito elettronico sintonizzatore. Dispone di registrazione automatica, di pilotaggio manuale e funzionamento «limitati».

I tasti elettronici di comando sono del tipo a corsa breve con indicatori a diodi luminosi e memorizzazione elettronica per il pilotaggio di tutte le funzioni di movimento del nastro, compresa la registrazione. I comandi sono Intermix e cioè con selezione diretta di tutte le funzioni senza la necessità di passare per la posizione di stop. Si può quindi commutare direttamente l'avvolgimento veloce ad avanzamento veloce o Start.

Un contastanza di preselezione consente di programmare ogni punto del nastro in tutte le funzioni. Possiede il Cueing e cioè l'ascolto durante il riavvolgimento veloce per individuare l'inizio delle registrazioni. Il tempo di riavvolgimento è molto breve: solo 140 secondi per una bobina da 22 cm di nastro Duoband. Ha due stadi finali per cuffia con 50 mWatt ciascuno su 400 Ohm.

Per regolare il livello di registrazione ha due regolatori separati (sinistra/destra). Due regolatori separati anche per il volume di riproduzione in cuffia ed un regolatore stereo per eco, Monitor oppure livello fono 2. Ha un miscelatore stereo per due sorgenti di segnale. E' inoltre disponibile il telecomando tipo 439 (fornibile extra) per tutte le funzioni di movimento del nastro e registrazione, con diodi sintonizzatori. E' costruito secondo i più moderni concetti tecnici totalmente a moduli, il che facilita l'assistenza.

Il diametro massimo delle bobine è di 22 cm. Con una bobina di questo tipo si raggiungono 2 x 155 minuti a 9,5 cm/sec.

Il livello del segnale in uscita può essere regolato per ogni tipo di impianto collegato. Ha una presa per monitor e per la sincronizzazione di un proiettore automatico di diapositive. Può eseguire registrazioni con eco sia in mono che in stereo. Sono inoltre possibili registrazioni in Multiplex, Sincropul e Duopul. La velocità di riavvolgimento è variabile: si può in tal modo adattarla al tipo di nastro impiegato.

**Seiko Quartz. L'orologio al quarzo almeno 4 volte
più preciso di ogni altro orologio a movimento tradizionale.
Oggi a un prezzo decisamente interessante.**

The advertisement displays five Seiko Quartz watches with metal bracelets. Two large watches are featured prominently at the top: the FK039 on the left with a white dial and the FJ029 on the right with a black dial. Below them are three smaller watches: FJ015 (black dial), FK002 (white dial), and FK005 (white dial). Each watch has a date window and the Seiko Quartz logo.

E in più, grazie alla tecnologia Seiko, una normale batteria dura fino a 3-5 anni, a seconda dei modelli.

Quando a un orologio da polso chiedete soprattutto la precisione, scegliete un orologio a cristallo di quarzo. Negli orologi Seiko Quartz la misurazione precisa e costante del tempo è ottenuta mediante un cristallo di quarzo che oscilla a 16.384 o 32.768 cicli al secondo. Questo è uno dei motivi per cui Seiko Quartz è almeno 4 volte più preciso di ogni altro orologio da polso a movimento tradizionale. In più, oggi, la tecnologia Seiko Quartz ha creato orologi così avanzati che una normale batteria dura fino a 3-5 anni, a seconda dei modelli. Seiko Quartz. Orologi al quarzo impermeabili, con calendario giorno-data, che non costano più di un ottimo orologio a bilanciere. Tutti con la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto di pochi secondi l'anno. 

FJ015 FK002 FK005



Biblioteche centrali come musei deposito. E' la realtà dei centri culturali italiani. Nuove forme di autoeducazione in Emilia-Romagna. Un tentativo di fruire di biblioteche e musei in modo diverso in un programma del Dipartimento



Al Museo della Civiltà Contadina di San Marino Bentivoglio un esempio di attrezzo di lavoro della campagna romagnola.

Musei per riconoscerci

Andare in biblioteca oppure al museo: due appuntamenti lontani dal nostro costume. I motivi, tanti. Causa principale una carenza culturale di fondo e una politica che non ha mai sollecitato questi interessi come momenti di tempo libero: si sono privilegiati altri «svaghi». Risultato: gli italiani sono un popolo che affolla i cinema e gli stadi. Legge poco. Mancano le infrastrutture, i centri di quartiere, le biblioteche viaggiatrici. Un caso tipico, Roma. Qui esiste una grossa biblioteca concentrata al centro cittadino, la Nazionale di Castro Pretorio, in funzione dal '75, considerata una delle più funzionali d'Europa. E' invece un vero elefante: tre milioni di libri, distribuiti su 200 mila metri quadri. Elefantacci anche i costi: ben 12 miliardi per 11 anni di lavoro. Meglio non toccare, poi, il tasto del personale: solo trecento i dipendenti. E' aperta dalle 9 alle 20, in ore in cui la gente di solito lavora. Raggiungerla è addirittura un dramma. E' indubbiamente uno dei tanti fenomeni di concentrazione edilizia consueti in Italia. Decentrare diventa qui più che mai la parola indispensabile, per incitare all'interesse culturale la gente. E' vero che negli altri Paesi esistono grossi accentramenti. Basta pensare alla Biblioteca Lenin di Mosca e alla Library of Congress di Washington: ma è anche vero che negli stessi Paesi esiste parallelamente una fitta rete di biblioteche che ricopre capillarmente ogni zona. Il Ministero dei Beni Culturali sta tentando soluzioni adeguate. Una, la legge 28, un progetto ambizioso che tende a trasformare le biblioteche e i musei in centri di cultura polivalente. Il principio è semplice: stimolare le iniziative culturali che nascono spontaneamente in certe realtà locali, potenziarle e contribuire a queste forme di autoeducazione. In una di queste iniziative regionali è entrato il Dipartimento. Progetto per una Regione: in onda tutti i giorni da lunedì 19 giugno alla Rete 1 alle ore 17.45, mostra come si possano rinnovare biblioteche e musei. In Emilia-Romagna, dove è stato girato il programma, è stato fatto proprio questo: un modo nuovo di considerare le biblioteche e i musei, non più come meta turistica o deposito sacro di antiche memorie. In Emilia nei musei si recupera la cultura contadina, quella «materiale», attraverso gli oggetti di uso quotidiano. Un esempio: a San Marino Bentivoglio esiste una raccolta di statuetta, cioè chiodi particolari messi nelle ruote dei carri dei contadini, che provocavano un suono particolare diverso

da carro a carro, riconoscibile anche da lontano. Il museo diventa così la raccolta di una tradizione popolare e questa rivive in un rapporto diverso con la gente che ne fruisce in modo capillare e diretto. Alla ricerca di questi momenti è andato il programma di Sergio Miniussi girando attraverso i musei da Piacenza a Bologna, da Faenza a Forlì. Il programma, creato da un team di funzionari e registi del Dipartimento e dirigenti regionali, sarà trasformato in cassette. Un documento da «leggere», dunque, su un esempio forse unico in un Paese dove i musei sono per lo più magazzini per ladri. **STEFANIA BARILE**

Il pezzo di carta

Cercare lavoro, inserirsi nella società, essere produttivi per contare come persone e cittadini: è il problema dei giovani d'oggi. Ma che cosa vuol dire veramente andar in cerca di un posto? Bussare alle porte ed esser respinti? O trovare occupazioni che non sempre sono rispondenti a quello che si può dare? Questi gli interrogativi di Rita, la studentessa-guida de Il pezzo di carta, nella puntata in onda venerdì 23 giugno alle ore 17.45 sulla Rete 2. Rita si scontra con delusioni e un senso di malessere; incontra giovani che hanno ripiegato su soluzioni spontaneistiche nell'artigianato.

I diritti del fanciullo

Amore e comprensione, due esigenze fondamentali del bambino. I genitori, oire a dare protezione, devono mantenere il loro figlio in un'atmosfera di affetto e sicurezza. Questo quanto sancisce la carta dei diritti per l'infanzia dell'ONU. Ma la realtà è ben diversa: la società diventa sempre più violenta e difficile. Gli adulti che devono affrontarla ogni giorno subiscono stress che riversano in famiglia e proprio sui bambini. Naturalmente inconsciamente, senza rendersene conto. E il programma I diritti del fanciullo, giovedì 22 giugno alle ore 17.45 sulla Rete 2, vuol mettere a fuoco proprio questo. E per farlo, data la difficoltà di cogliere in una vera famiglia il clima senza turbato con le telecamere, ne è stata creata una nella finzione, ricostruendo una giornata normale di una bambina. Alla fine il consueto dibattito fra genitori e psicologi.

CYCLETT-O-WATT®

Nuova creazione Carnielli con rilevazione del consumo delle calorie.



CARNIELLI S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO (TV)
Via Dante 61 Tel. (0438) 59.047/8/9
20124 MILANO

P.le L. di Savona 28 Tel. (02) 228.941/2/3/4



FORNITORE XXII OLIMPIADE MOSCA 1980

PREMIO DELLA MODA A TORINO

All'ippodromo di Torino-Vinovo è stato disputato il 28 maggio il Premio della Moda dotato di 10 milioni di moneta.

La corsa è stata preceduta da una sfilata di Alta Moda con la presentazione di splendidi modelli per signora dalla Badolati, di originali ed ammirate creazioni per uomo dall'Atelier Nicola Calandra ed in anteprima stagionale delle favolose pellicce di Rita Tognio. Una folla imponente e festosa ha seguito con interesse ed applausi questa manifestazione, che ha confermato la posizione primaria dell'Alta Moda di Torino.

Aspettate un bambino?

Riceverete gratis un opuscolo con molti consigli utili



Scrivete una cartolina al Servizio Consulenza Anita Maris, Via Provinciale 22038 Tavernerio/Como

Signo RC

**Quando comperi un bagno,
puoi comperare un bagno.**

Oppure, un bagno con:

**i colori:
FELCE,
MIRTILLO,
CASTORO,
VISONE,
BIANCO
BRILLANTE**

**la sicurezza:
IDEAL
STANDARD**

Ideal Standard è la più grande azienda del mondo nel settore dei componenti per bagno. Oltre a questo, Ideal Standard ha un altro primato: rigorosi controlli eliminano gli apparecchi che presentano anche la più piccola imperfezione. Ideal Standard vende una sola scelta: la migliore. E la garantisce con il suo marchio.

**la firma:
ACHILLE
CASTIGLIONI**

Uno dei grandi nomi del design internazionale. Ha progettato mobili, radio, oggetti per la casa esemplari per l'armonia tra forma e funzionalità: un esempio, la famosa lampada Arco. Insegna design al Politecnico di Torino. Tutte le linee-bagno Ideal Standard sono firmate da grandi architetti: Achille Castiglioni, Gio Ponti, Douglas Scott, Paolo Tilche.

**la durata:
VITREOUS
CHINA**

Porcellana vetrificata a 1300°: questo è il Vitreous China Ideal Standard. Né l'acqua, né gli acidi, né i detersivi, né il grasso, né gli sbalzi di temperatura riescono a intaccarlo: lo smalto lucido non si fessura e non perde brillantezza, ma resta "nuovo" per anni e anni.

il nome:

LINDA

Una linea nuova e inconfondibile. Alla bellezza del design unisce il pregio della totale rispondenza alle più avanzate norme igieniche e funzionali.

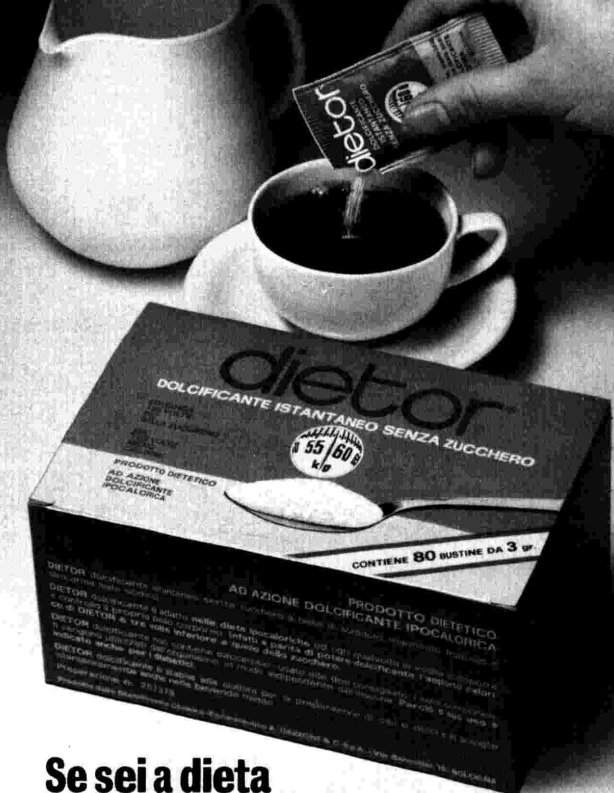
Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.



**I D E A L
S T A N D A R D**

perché in casa mia, ci abito io.

<p>ARIE</p>  <p>21 marzo-20 aprile Influenze benefiche e costruttive. Speranze consolidate dai fatti. I piani di sviluppo saranno discussi e applicati con molto dinamismo. Arrivi inaspettati che allietano la casa. I sogni del mattino saranno premonitori. Giorni buoni: 20, 22, 23.</p>	<p>BILANCIA</p>  <p>24 settembre-23 ottobre Riconoscendo i vostri torti guadagnerete simpatia e ammirazione. La settimana sarà poco scorrevole, perché intoppi non previsti renderanno il lavoro difficile da eseguire. Colmate il vuoto affettivo. Giorni buoni: 18, 21, 23.</p>
<p>TORO</p>  <p>21 aprile-21 maggio Saturno porta delle note di contrarietà appianabili solo con la calma e la risolutezza. Alcune resistenze verranno frantumate dalla volontà. Novità e buone notizie circa una decisione da prendere. Giorni fausti: 18, 21, 24.</p>	<p>SCORPIONE</p>  <p>24 ottobre-22 novembre Avrete tutte le possibilità di far capire le vostre buone intenzioni e di rettificare gli errori. Agitate gli ostacoli ed evitate la polemica. La pazienza dimostrata in campo affettivo verrà premiata. Giorni favorevoli: 20, 21, 24.</p>
<p>GEMELLI</p>  <p>22 maggio-21 giugno Alcune piccole discussioni provocheranno del turbamento nel settore amoroso. Comprimiti la suscettibilità e siate morbidi e comprensivi. Potrete avere la rivincita su chi vi ha reso vittime di ingiustizie. Giorni buoni: 19, 20, 22.</p>	<p>SAGITTARIO</p>  <p>23 novembre-21 dicembre All'ultimo momento otterrete una promessa che salverà la situazione. Settimana favorevole alle cose di rapida attuazione. Ogni riflessione fermerebbe il naturale svolgersi degli affari imposti in precedenza. Giorni buoni: 19, 22, 24.</p>
<p>CANCRO</p>  <p>22 giugno-23 luglio Farete buona impressione e conquisterete la stima e l'affetto di una persona autorevole. Tutto andrà bene, perché chi vi sta a cuore avrà per voi una particolare attenzione. Dovrete pensare all'avvenire. Giorni ottimi: 18, 23, 24.</p>	<p>CAPRICORNO</p>  <p>22 dicembre-20 gennaio Formulare dei progetti affettivi in questo periodo significa ottenere sicuramente quanto desiderate. Favori e stima dai superiori e momento buono per chiedere degli avanzamenti. Energia in aumento. Giorni fausti: 18, 20, 21.</p>
<p>LEONE</p>  <p>24 luglio-23 agosto Notizie e comunicazioni importanti per il settore economico. Influssi propizi per chi si occupa di arte. Proverete una grande gioia dopo il riavvicinamento di una persona perduta di vista. Giorni favorevoli: 18, 19, 20.</p>	<p>ACQUARIO</p>  <p>21 gennaio-18 febbraio Attraverserete dei momenti di apatia per cui la questione sentimentale vi darà poche soddisfazioni. Nel lavoro vincerete la lotta che vi siete imposta ma dovrete superare la sfiducia che vi opprime. Giorni ottimi: 18, 23, 24.</p>
<p>VERGINE</p>  <p>24 agosto-23 settembre Cercate di prendere contatto con persone in grado di aiutarvi a risolvere un importante problema. Occasioni buone e mutamenti improvvisi apriranno nuove strade e nuove speranze per incrementare il lavoro. Giorni propizi: 21, 23, 24.</p>	<p>PESCI</p>  <p>19 febbraio-20 marzo Sicurezza e stabilità nel campo degli interessi collegati al lavoro. La vita sentimentale prenderà un felice indirizzo dopo aver dato ascolto ai consigli di un amico sincero e fidato. Tenete d'occhio i collaboratori. Giorni buoni: 20, 21, 22.</p>



Se sei a dieta non rassegnarti al caffè amaro. Prova Dietor, il dolcificante senza zucchero.

Sì, prova DIETOR, il dolcificante senza zucchero. Ti sembrerà incredibile: lo stesso sapore dello zucchero! Ma dà 3 volte meno calorie! Per questo puoi "addolcire" tutto quello che vuoi senza paura per la tua linea.

DIETOR, il dolcificante senza zucchero: nel caffè, nel tè, nel latte, per preparare dolci. Indicato anche per i diabetici.



Ed è così comodo da tenere in borsa



Dietor, il dolcificante senza zucchero, è un prodotto

BIOGAZZONI

Divisione Dietetica della A. CAZZONI & C.

Aria nuova per i nostri week-end



L'aria aperta, il gusto per il colloquio con la natura, la riscoperta delle antiche merende sull'erba, la passione dei campeggi riflettono la formula del moderno turismo economico di fine settimana. Anche l'abbigliamento è in vacanza: articolato in piena libertà, ha una vocazione sportiva che deriva dall'esigenza di vestire in maniera informale, disinvolta e funzionale con un pizzico di fantasia.

Per andare al passo coi tempi numerosissime e prestigiose case di confezione si sono specializzate in quel tipo di abbigliamento sport-wear, dinamico, super-sportivo e volutamente casuale. Tanto che a Firenze è nata la prima edizione del Salone della Moda Casual da cui è emerso un panorama ricco di proposte concretizzate in centinaia di modelli molti dei quali unisex: dai jeans più tradizionali ai giubbotti, ai cardigan, magliette e pull, caban di tipo marinaro e giacche coloniali, calzoni di vario tipo, tutti capi realizzati con tessuti sia in fibre naturali sia in quelle sintetiche, sovente in mischia fra loro, idonei a sopportare gli strapazzi dei viaggi e della vita all'aria libera.

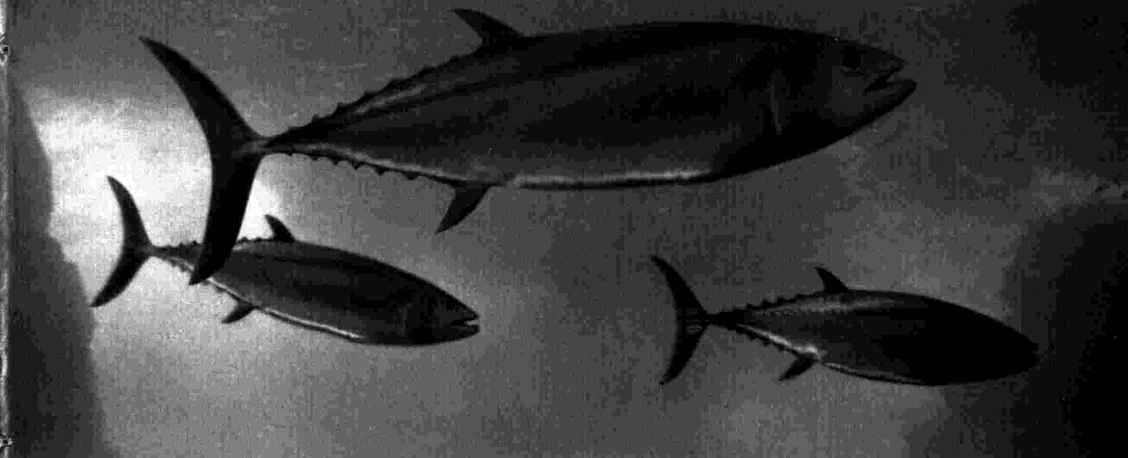
Indubbiamente gli spunti e i suggerimenti prendono il via dalle varie discipline sportive, arricchiti da soluzioni manifestate nella molteplicità dei particolari e negli accostamenti cromatici d'effetto. Tutto ciò provoca un interesse crescente per lo stile libero preso in considerazione dai consumatori dei due sessi, di ogni livello sociale, giovani e anziani, studenti e lavoratori, ordinati e disordinati, che nell'informalità del casual si rispecchiano in un'identica immagine.

Elsa Rossetti

1 Sui calzoni tubolari di tela bianca è sovrapposta la maglietta blu in compose con la giacca di maglia bianca vivacizzata dalle rigature, chiusa dalla zip. (Modello: T.S. Tennisport)

2 Vivacissimo completo composto dalla tuta in ciré extralucido chiusa dalla coulisse in vita coordinata alla giacca in spugna a righe bianche e blu foderata nello stesso tessuto della tuta. (Modello: Quarry)

3 In rosso e blu i funzionali completini dei ragazzini per le scampagnate in bicicletta. La minidonna in scottellina arricchita in vita e maglietta di shetland a giro collo. Il partner in camicia bianca, puli scollati a V e calzoni tipo jeans velluto rasato. (Modelli: Lee Cooper)



IL TONNO CHE MANGI COSA NE SAI?

I tonni non sono tutti uguali. Quando sono in scatola sono diversi per la marca; ma anche prima di entrare nella scatola sono diversi per razza, stato di conservazione, e quindi per qualità.

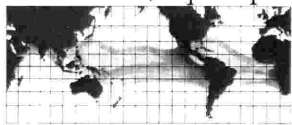


Fig. 2 - Zone di pesca da cui provengono i tonni per la Simmenthal

Solo un tonno perfetto mantiene tutti i suoi valori nutritivi (fig. 1).

I tonni poi sono diversi anche per la provenienza. Infatti la Simmenthal compra **solo tonni che provengono dai mari puliti**, dagli oceani: perchè sono i più sicuri (fig. 2).

E sempre in tema di sicurezza, la Simmenthal acquista solo tonni per i quali

	proteine per 100 g.	Costo per 100 g.	Costo proteine
Tonno	20	500 ca.	25 /g.
Carne fresca	18	690 ca.	37,7/g.
Prosciutto	16	1000 ca.	62,5/g.

Fig. 1 - Tabella comparativa tra i valori nutritivi e costi. Il tonno è il cibo più nutriente ed economico.

ancora ad altri controlli severissimi. Per questo la Simmenthal vi dà un tonno davvero sicuro, e **un tonno sicuro è un grande alimento**,



i fornitori possono offrire tutte le garanzie di conservazione e trasporto fino al suo stabilimento. Qui i tonni verranno sottoposti



Fig. 3

Un'idea per variare menu: insalata di tonno e yogurt.
100 gr. Jägerlin bolliti - 100 gr. Simmenthal -
200 gr. Tonno - 1 piccola cipolla - 1 uovo sodo -
1 piccolo peperone - 1 piccolo pomodoro - sottaceti.
Condire con una salsa formata da 1 bicchiere di
yogurt, 4 cucchiaini di maionese, 3 cucchiaini di panna,
2 cucchiaini di senape, 1 cucchiaino di aceto, sale, pepe,
preziosissimo tritato.

nutriente e versatile (fig. 3):
basta la vostra fantasia.

E infine 50 anni di esperienza Simmenthal sono la migliore garanzia di sicurezza.

Un tonno sicuro, non a caso è Simmenthal.

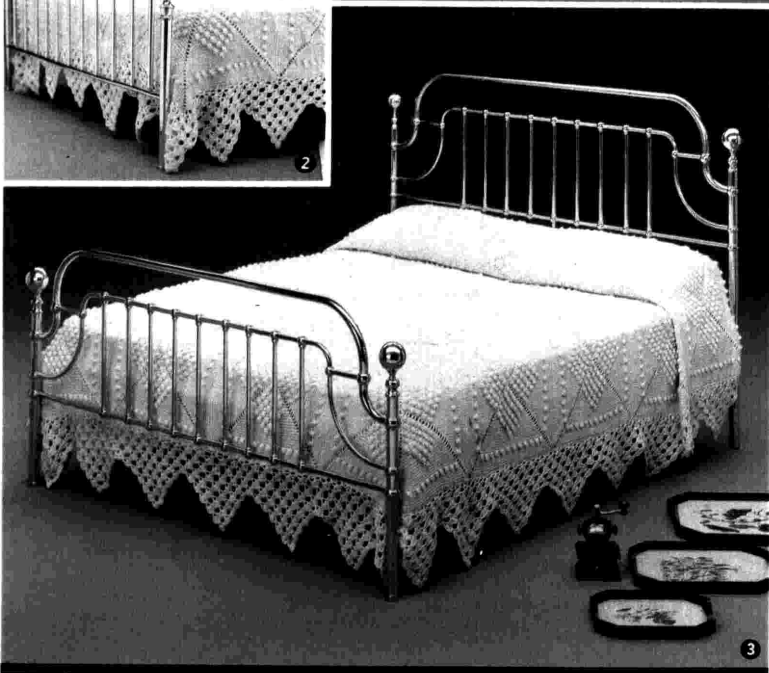
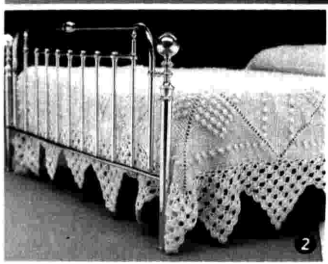
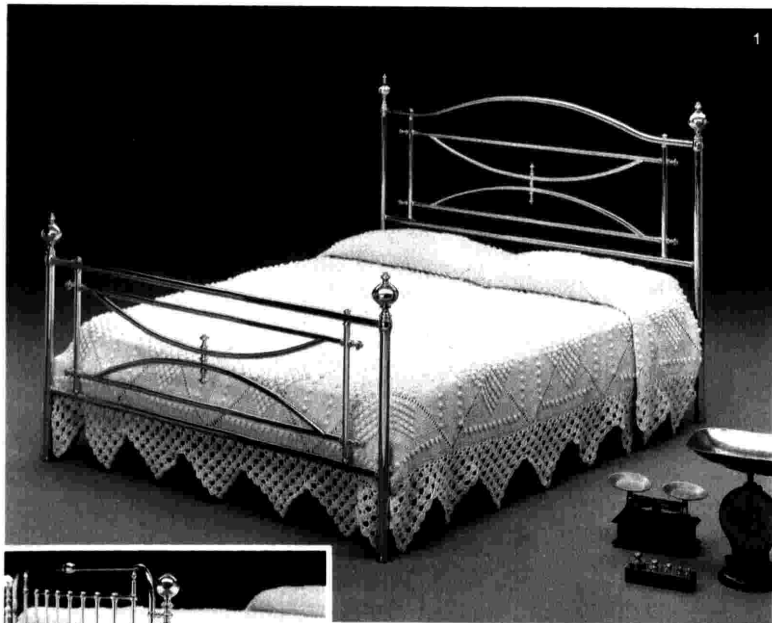
di **ACHILLE MOLteni**

Queste immagini ci portano indietro nel tempo e ci ripropongono l'America eroica dei primi pionieri che si spinsero con le loro carovane verso l'ignoto, alla ricerca di uno spazio vitale in cui agire. All'America del West, delle prime ferrovie, dei saloon che mezzo secolo di western ci ha reso familiare.

Tre modelli di diversa ispirazione: il primo, un letto in ottone « Missouri », ha l'elegante compostezza delle case « coloniali », dalle bianche facciate a colonne.

Il secondo, « Old America », è ben definito dal suo nome: la puritana severità delle sue linee a barrette verticali è ammorbidita dalle linee sinuose che ricordano i bastoni di sostegno. Il terzo, il modello « Disneyland » (non illustrato), ha l'andamento giocoso di un letto infantile: l'alta testata resa più leggera e aerea dalla ben spaziata calibratura degli elementi e il motivo decorativo del fondo che si ripete ai piedi del letto.

Tre proposte, tre idee tutte ugualmente valide sul piano estetico: a ciò si aggiunge il fatto che i letti sono forniti di un supporto a pediera di modello brevettato che consente a qualsiasi coperta di essere usata senza rigonfiamenti o tagli, inserendosi tra il supporto e il piede del letto.



1 Il letto matrimoniale in ottone modello « Missouri » dalle linee classicamente composte

2 Il supporto a pediera brevettato: consente il passaggio della coperta in modo perfetto e semplice. Tutti i letti sono prodotti dalla ditta Lipparini di Crespellano (Bologna)

3 Il letto matrimoniale modello « Old America » di linee eleganti e severe

chiedi il
"pacco scorta"

la sicurezza di non
restare "senza"
e in più un piccolo risparmio



LINES LIBERTY *da 20*

l'assorbente che non si muove



Cornetto Algida, cuore di panna.



Algida, voglia di gelato.

ALGIDA

Avete un mucchio di occasioni per usare Leocrema. Non solo sulle mani.

Per il viso.

Quando c'è vento.

Per la pelle dei bimbi.



Per le labbra.

Per la pelle di lui.

Nello sport.



Per il corpo.

A scuola.

Quando nevica.



In viaggio.

In ufficio.

Per le mani.



Leocrema
non promette l'impossibile:
fa solo tutto il necessario
per far star bene la vostra pelle
e quella di tutta la famiglia.

Leocrema.
Buona,
semplice, indispensabile.
E non è cara.



È un prodotto S.C.A.

idea 2

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso
« Il personaggio del mese »: le cartoline
dei nostri lettori con l'indicazione
delle preferenze sul tagliando
pervengono sempre più numerose.
A tutti i concorrenti ricordiamo
in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori

TELEFUNKEN modello
PAL COLOR 8639
26 pollici cinescopio
- in line - 16 programmi
con ricerca automatica
a memoria

36 radioline

TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 foulards

della Hermitt

45 tovaglie

Copritavoli tondi
ricamati a mano della
Famiglia Service



Nove motorini

Per i bambini Mini Prix
(Cimatti) Monocilindrica
a due tempi.
Cambio monomarcia
Frizione automatica
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il perso-
naggio del mese », lo troverete a pag. 99



**Quando i mulini erano bianchi
i biscotti sapevano
di burro, di latte, di grano.
Domattina, cercali al Mulino Bianco.**

I Tarallucci san di latte
le Campagnole han dentro il burro.
Se poi provi anche i Mugnai
il grano intero sentirai...

Sono i Rigoli che vuoi?
Uova e miele sono tuoi.
Tanto latte nei Galletti
latte e uova i Molinetti...

Sono dieci in tutto.
Sono cotti a puntino.
Sono biscotti fragranti...
Quale scegli fra tanti?



**Mangia sano,
torna alla natura.**



TEATRO DELL'OPERA - ROMA

BANDO DI CONCORSO NAZIONALE PER L'ASSUNZIONE DI PROFESSORI D'ORCHESTRA

E' bandito un concorso per esami per i seguenti posti nell'Orchestra dell'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma:

N. 1 sostituto al violino di spalla con obbligo della fila (categoria extra)

N. 1 altro primo violino dei secondi con obbligo della fila (1° categoria A);

N. 6 violini di fila (2° categoria);

N. 6 viole di fila (2° categoria);

N. 1 secondo violoncello (1° categoria B);

N. 4 violoncelli di fila (2° categoria);

N. 1 1° tromba;

N. 1 altra 1° tromba con obbligo di fila.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e sottoscritte dall'interessato, dovranno essere inoltrate a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 30 giugno 1978 al seguente indirizzo: Ente Autonomo Teatro dell'Opera, Servizio del Personale, via Firenze 72, Roma.






Il Vice Presidente dell'Ente Autonomo Teatro dell'Opera
Dr. Roberto Morrione



**tonno
Nostromo**
**mantiene sempre
"la rotta"
della qualità**

**TV ore 19,50
MARTEDI RETE 2**

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Doppia indagine ①  <i>«Il cinema»</i>		Dan August ②  <i>VIP</i>	Domenica in... ① All'arcai All'arcai ②
L		Le piace Brahms? ①	Tre nipoti e un maggiordomo ①	Bontà loro ① Il sesso forte ②
M	Noi lazzaroni ①	Il mediatore ②	Tre nipoti e un maggiordomo ① Un cane di nome Brown ②	
M	Le nuove avventure di Vidocq ① Un'estate a Vallon ②		Tre nipoti e un maggiordomo ①  <i>VIP</i>	
G			Tre nipoti e un maggiordomo ① Konni e i suoi amici ② Gli infallibili tre ②	TV Ciak Salsomaggiore ① Supergulp! ② Attore solista ②
V	Il balordo ②  <i>Il 3323</i>		Tre nipoti e un maggiordomo ① Batman ②	Tutto Totò ①
S		Le quattro piume ②	Tre nipoti e un maggiordomo ① Il camaleonte ②	Kappadue ①  <i>I 5021</i>

1816 Radiocorriere


Carla Gravina personaggio di

Come avevamo previsto Carla Gravina ha mantenuto saldamente il suo primato fino all'ultimo e quindi, a nome dei nostri lettori che hanno partecipato massicciamente a questo concorso, proclamiamo ufficialmente l'ormai famosa interprete di Madame Bovary «personaggio del mese di maggio». Vivissime congratulazioni! Corrado e Costanzo le hanno insidiato il primo posto fino all'ultimo. Hanno poi ricevuto il maggior numero di voti, nell'ordine, Franco Franchi, Lando Buzzanca, Alberto Lupo,

Lino Capolicchio e Ivana Monti. Anche Giancarlo Anichini («La riva di Charleston») ha ricevuto un grosso pacco di cartoline, tutte provenienti dalla provincia di Varese, ma erano prive della scheda ritagliata dal «Radiocorriere TV» e quindi non valide.

Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi dei 16 lettori vincitori dei premi messi in palio a maggio. Qui accanto trovate la terza scheda per il personaggio di giugno: votate!

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Campionato mondiale di calcio 1 e 2 Agricoltura domani 1		Le ragioni della speranza 1 Il potere alimentare 1	Il Gorilla Lilla 2 Rosso e blu 2
Campionato mondiale di calcio 1 e 2	Il linguaggio del corpo 1 Progetto per una Regione 1 Infanzia e territorio 2 Le grandi civiltà 2	Tuttilibri 1 Vedo, sento, parlo 2 La vela 2 Indonesia sconosciuta 2	Adamo 1 Gioco-Città 1 Pensierini 2
Ring '78 2	Progetto per una Regione 1 Il corpo umano 2 Infanzia oggi 2	Weimar: come nasce e come muore una democrazia 1 Obiettivo Sud 2	Adamo 1 Trentaminuti giovani 2
Ne stiamo parlando 2 Campionato mondiale di calcio 1 e 2	Progetto per una Regione 1 Mestieri antichi scuola nuova 2 Laboratorio 4 2	Nella misura in cui 1 Orizzonti della scienza e della tecnica 2	Adamo 1  Tre pezzi facili 2
Campionato mondiale di calcio 1 e 2 Tribuna sindacale 1	Progetto per una Regione 1 Il corpo umano 2 I diritti del fanciullo 2	L'Italia vista dal cielo 1 Douce France 1 Teatromusica 2 Videosera 2	Adamo 1 Tre pezzi facili 2
Tam tam 1	Progetto per una Regione 1 Mestieri antichi scuola nuova 2 Il pezzo di carta 2	Nord chiama Sud 1 Rubrica di libri 2 La giustizia e la storia 2	Oggi le comiche 1 Adamo 1 Le storie di Ninetta 1 Il trucco c'è 2
Vecchio mio 1 Campionato mondiale calcio: finale per 3° e 4° posto 2	Scuola aperta 2	Scatola aperta 1	

TVore tredici

rete uno giovedì

oh!quanta schiuma cresce nei capelli di

Linda shampoo



maggio

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 luglio p.v.

Il personaggio di giugno è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Cap _____

18 GIUGNO

10.50

Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Maggolini

11

Dalla Chiesa Parrocchiale di Santo Stefano in Cesano Maderno (Milano)

Santa Messa

Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Giampiero Viola

11.55

Incontri della domenica

12.15

Agicoltura domani

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13.14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferrazza

13.30

TG 1 notizie

Pubblicità

14.14.55

Dall'Auditorium del Foro Italoico in Roma

Concerto della Fanfara dei Bersaglieri

Direttore M° Franco Oppedisano
Presenta Rosanna Vaudetti
Realizzazione di Vera Ossenska

17

Domenica in...

di Corima-Jurgens-Torti
condotta da Corrado Regia di Lino Procacci
con

Cronache e avvenimenti sportivi

a cura di Paolo Valenti

In... sieme

Pubblicità

17.30

Fiano Romano:

Palio della Stella

Telecronista Paolo Valenti

Pubblicità

17.40

In... sieme

Pubblicità

18.20

Notizie sportive

18.30

In... somma

Pubblicità

18.40

In collegamento via Satellite Argentina

Campionato mondiale di calcio '78

Nell'intervallo (ore 19.30 circa):

Telegiornale

20.30

TG 1 notizie

Pubblicità

20.40

Doppia indagine

di Diana Crispo e Sergio Proietti
Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

(In ordine di apparizione):

Sandro Pinardi Luigi Pistilli,

Il commissario Rovelli Carlo

Cataneo, Bonfiglio Raffaele Fallica,

Laura Fiori Juana Steffan, Franco

Riva Gerardo Amato, Roberto

Marrati Enrico Papa, il portiere

di Pinardi Gianni Rubens, Piero

Ricci Mino Bellei, La segretaria

di Pinardi Marisa Rossi, Barbara

Ricci Lidia Koslovic, Un'amica

di Laura Cornelia Grindetto,

La portiera, Gabriella Franchini

Scene di Ennio Di Majo, Costumi

di Lilli Ramous, Luci di Alberto

Savi, Delegato alla produzione

Nazareno Marinoni, Regia

di Flaminio Bollini

Pubblicità

21.40

I grandi temi di

Agicoltura domani

Il potere alimentare

Un programma di Aldo Bruno,

Giovanni Minoli, Testo di Secondo

Tarditi, Regia di Aldo Bruno

22.40

Prossimamente

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Nel corso della trasmissione:

Notiziario sportivo

20.40

Doppia indagine

Si conclude questa sera sulla

Rete 1 lo sceneggiato poliziesco

Doppia indagine. Le indagini, messe

in moto da Franco Riva, un

giovane geologo tornato in Italia

dall'Africa e allarmato dalla

scomparsa della fidanzata, Clau-

dia Fiori, hanno portato alla scoperta

del cadavere della ragazza.

Il commissario Rovelli interro-

ga tutti coloro che hanno avuto

contatti con la vittima: la sorella

Laura, l'ex fidanzato Franco

Riva, i coniugi Ricci e il commerciante

d'auto Roberto Marrati. Le

informazioni più importanti ven-

gono offerte al commissario da

Sandro Pinardi, l'investigatore

privato ingaggiato da Barbara Ricci

per sorvegliare il marito. L'ele-

mento nuovo, offerto dal Pinardi,

getta una nuova luce sulle indi-

agini. Intanto Laura, la sorella della

vittima, riceve da una banca la

comunicazione di forti somme di

denaro depositate da Claudia

negli ultimi tempi. E questa la

prova che la ragazza era legata

ai traffici illegali di Marrati, di

Ricci e dei loro soci?

21.40

I grandi temi di Agricoltura domani

I grandi temi di Agricoltura

domani è un ciclo di tre tra-

missioni realizzate da Aldo Bruno

e Giovanni Minoli con i testi

di Secondo Tarditi che si pro-

pongono di stimolare una rifles-

sione sul ruolo economico e po-

litico che l'«agri-business», cioè

l'insieme delle attività produttive

e commerciali che ruotano intorno

all'agricoltura mondiale, ha ac-

quisitato in questi ultimi anni nel

mondo, **il potere alimentare** è il

titolo della prima trasmissione in-

teramente realizzata negli U.S.A.

dalla troupe di *Agricoltura do-*

domani, nella quale l'attenzione è

centrata sul «Food Power», cioè

il potere alimentare, i suoi me-

canismi e le sue diramazioni. Per

avere una dimensione del proble-

ma basta pensare che dal '45 a

oggi il 95% delle esportazioni

alimentari è di provenienza nord-

americana. Partendo da que-

sto dato e da quello che signi-

fica in termini di potere, nella

trasmissione saranno analizzate

le fluttuazioni dei prezzi mondiali

dei cereali, che negli ultimi anni

sono state immense, e le loro

conseguenze (tra il '72 e il '74

il prezzo è triplicato per poi di-

mezzarsi nel '76). Ma a questa enorme concentrazione di potere corrispondono 500 milioni di persone che, secondo le stime FAO, vivono in stato di perenne malnutrizione, e soprattutto la relativa impotenza del sistema internazionale di aiuti.

Nel corso della puntata si analizzano le iniziative operanti a livello internazionale per concludere sulla sconcertante divergenza fra spese per gli armamenti e quelle contro la fame e la malnutrizione nel mondo a cui viene destinato meno del 4% delle spese per armamenti. Nel servizio si raccolgono opinioni delle maggiori autorità politiche e del mondo scientifico o accademico, dal ministro dell'Agricoltura americana Robert Bergland, al presidente dell'IFAD Al Sudeary, ed eminenti scienziati come Doris Callaway dell'Università di California o politologi come Lester Brown, direttore del Worldwatch Institute di Washington. (Nella foto Giovanni Minoli con l'operatore Mario Vitale).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

11.13 Festa Federale di ginnasti-

ca **C** Cronaca diretta

14.30 Telegiornale - 1° ediz. **C**

14.35 Telemara **C**

15 — Tele-Revista **C**

15.15 Un'ora per voi

16.15 In Eurovisione da Londra:

«Trooping the colour» **C**

17.50 La freccia di guerra **C**

Telefilm

18.40 Argentina: Campionati mon-

diali di calcio **C**

Nell'intervallo (ore 19.30):

Telegiornale - 2° ediz. **C**

20.30 La parola del Signore **C**

20.40 Il mondo in cui viviamo **C**

Le capitali del Nord: Oslo

21.05 Segni **C**

Quindicinale di cultura

21.30 Telegiornale - 3° ediz. **C**

21.45 Argentina: Campionati mon-

diali di calcio **C**

23.30 Telegiornale - 4° ediz. **C**

23.40-2 La domenica sportiva **C**

Campionati mondiali di calcio

— Ciclismo: Giro della

Svizzera

capodistria

18.40 Telesport - Calcio **C**

Campionati mondiali

Semifinali

20.30 L'angolino dei ragazzi

Stanlio e Ollio - Film

— Ziq Zag

21 — Canale 27 **C**

21.15 Punto d'incontro **C**

21.40 Telesport - Calcio **C**

Campionati mondiali

Semifinali

23.30 Il forestiero **C** Film con

Gregory Peck, Jane Grif-

fiths, Roland Squire - Regia

di Ronald Neame

Adams, un americano del

tutto privo di mezzi finan-

ziari, trova una busta con

una banconota da mille

sterline che gli apre tutte

le porte. Prende alloggio

in un lussuoso albergo, i

giornali parlano di lui ed

è ovunque accolto con de-

ferenza. Conosce l'aristo-

cratica Mary e se ne in-

namora. Certe operazioni

di borsa, cui ha condiscen-

de, gli fruttano una bella

somma ma sfortunatamen-

te smarrisce la banconota.

18.55 **G** *V/P*

Dan August

Fine di una carriera

In un ippodromo, mentre è in pieno svolgimento una corsa, alcuni banditi travestiti da infermieri, dopo aver rapinato l'in-

20.40 **G** *V/E*

All'arca!

All'arca!

All'arca! All'arca! è il nuovo varietà diretto da Eros Macchi che a partire da questa sera e fino al 30 luglio viene trasmesso ogni domenica sulla Rete 2. Una prima caratteristica del programma è che va in onda in differita di sole 24 ore. Viene infatti registrato con il pubblico al sabato pomeriggio. Un'altra peculiarità del varietà è rappresentata dalla regia: Eros Macchi sarà ogni volta «in campo» e le telecamere lo inquadreranno mentre dirigerà e coordinerà le fasi salienti dello spettacolo. In ciascuna puntata è prevista la partecipazione di numerosi attori di cabaret e l'intervento di un cantante e di un comico diversi. (Nella trasmissione di questa

cassa del bookmaker ed aver ferito gravemente il poliziotto Stafford, si allontanano su di una ambulanza. Dan August è incaricato di condurre le indagini: un solo elemento, un fucile abbandonato dai criminali. Si tratta di un'arma della guardia nazionale della California. Da qui si dipana la vicenda, che si arricchisce via via di situazioni impreviste e colpi di scena.

sera si tratta di Adriano Celentano ed Enrico Montesano). Le musiche del programma sono firmate da Berto Pisano mentre il coreografo è Umberto Pergola il quale si avvale di un balletto composto di sei uomini e sei donne. (Nella foto Enrico Montesano).



12.30 **G**

Qui cartoni animati

Il Gorilla Lilla

Operazione grappolo d'uva

La famiglia Lilla

Prod.: Hanna & Barbera

Rosso e blu

La sveglia

Prod.: PMBB - Cinemac 2TV

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

21.40 **G** *X/11/6 cala*

Camp. Mondiali

«Mundial '78»:

attenti

all'orario

I Mondiali sono entrati nella fase cruciale: a Buenos Aires, a Córdoba (per il primo gruppo), a Rosario e a Mendoza (per il secondo) si disputa oggi la seconda giornata di semifinali. Due delle quattro partite in programma oggi sono trasmesse in diretta, una sulla Rete 1 e una sulla Rete 2. Gli orari segnati nelle Reti sono probabili, ma non sicuri: possono cambiare in relazione alle squadre che si sono qualificate e di cui, al momento di andare in macchina, non abbiamo l'elenco completo. Possiamo però fornire una precisazione: se in una delle partite che si disputano gioca l'Italia si svolge alle 18,40 e viene trasmessa dalla Rete 1 o dalla Rete 2 a seconda dell'alternanza prestabilita per gli incontri della nostra Nazionale. Di conseguenza può cambiare Rete anche la partita delle 21,40. Se poi gioca l'Argentina, questa squadra di regola scende in campo alle ore 0,10 italiane.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.20 Kunst TV

20.25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pater Dr. Willi Egger

20.30-20.40 Unterwegs (Sperimentale **G**). Wander- und Tourenvorschläge. - Von Luttach zu den Rainwasserfällen. - Produktion: Filmstudio Penn

13,30-14

Alla fiera dell'Est

Incontro musicale con Angelo Branduardi
Regia di Fernanda Turvani

Pubblicità

15,30-18,35

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti

Formia: atletica leggera

Meeting internazionale

Pontedecimo: ciclismo **G**

Giro dell'Appennino

Pubblicità

18,35 **G**

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

18,55 **G**

Dan August

Fine di una carriera

Telefilm - Regia di Jerry Jameson
Interpreti: Burt Reynolds, Norman Fell, Richard Anderson, Ned Romero, Ena Hartman, Karl Swenson, Julie Mannix
Distribuzione: Viacom

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,50

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

All'arca! All'arca!

Domenicale di Eros Macchi. Scritto da Marcello Casco, Giorgio Mariuzzo e Paolo Moroni con Cecilia B., Roberto Bonanni, Lucia Cassini, Oreste Lionello, Nico Salatino, Dino Sarti e il gruppo de «Il Parione». Musiche di Berto Pisano. Coreografo di Umberto Pergola. Scene di Mario Fiorello. Costumi di Cristina Barlieri. Luci di Salvatore Occhipinti. Regia di Eros Macchi. Prima puntata

Pubblicità

21,40 **G**

In collegamento via satellite Argentina

Campionato mondiale di calcio '78

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 11,35 Concerto sinfonico
- 12 — Buona domenica
- 12,05 Blue jeans '78
- 13 — Telegiornale
- 13,25 Grande album
- Pom-pom-pom... pom
- 14,25 Cartoni animati
- 14,36 Sorella Jaimie - Telefilm della serie «Super Jaimie»
- Pom-pom-pom... pom
- 15,25 L'occhialino
- Pom-pom-pom... pom
- 16,15 Muppet show
- 16,45 La scuola dei tifosi
- 17,20 Pom-pom-pom... pom
- 17,25 Signor Cinema
- 18 — Pom-pom-pom... pom
- Risultati
- 18,10 Stade 2
- 18,40 Campionati mondiali di calcio
- Nell'intervallo (ore 19,30):
- Notizie sportive
- 20,30 Telegiornale
- 21 — Musique and music
- 22,05 Un uomo, un giorno
- 23,20 Telegiornale

montecarlo

- 18,50 Disegni animati
- 19 — Gli argonauti - Telefilm
- 19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli
- 19,50 Notiziario
- 20 — Gli uomini della prateria: La tempesta di polvere con Eric Fleming
- 21 — Le fanciulle delle folle
- Film - Regia di Robert Z. Leonard con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland
- Nella sfarzosa e movimentata cornice della preparazione di una grande rivista teatrale si inseriscono le vicende di tre ragazze che il famoso Ziegfield vuol lanciare nel suo spettacolo. Una riuscirà ad ottenere il successo; un'altra alla fine delle rappresentazioni rinuncia al teatro, e la terza, la più ambiziosa, muore dopo una breve esistenza di facile ed illusorio fasto.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Notiziario - 2ª edizione
- 22,45 Montecarlo sera

12,30

Argomenti

Cineteca-Antropologia
Il linguaggio del corpo
(Seconda serie)
Consulenza di Diego Carpitella,
a cura di Franco Cimmino. Regia
di Roberto Piacentini. **Quinta**
ed ultima puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Publicità

13

Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria
Hanno collaborato Giuseppe
Bonura, Davide Lajolo, Giulio
Nascimbene. Regia di Giuliano
Nicastro

13,25

Che tempo fa

Publicità

13,30

Telegiornale

14

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero

14,25-15,55

In collegamento via satellite
Argentina

Campionato mondiale di calcio '78

Cronaca registrata

17,45

Argomenti

Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Minussi
Consulenza di Paolo Colliva
e Giuseppe Guglielmi
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Publicità

18,15

Adamo

e l'acqua malata
Cartone animato dei fratelli Pagot
Produzione: Rever

18,20

Gioco-Città

Incontro quiz tra ragazzi
Testi di Bianca Pitzorno e Cino
Tortorella. Presentano Cristina
Misciano e Mino Reitano. Regia
di Cesare Emilio Gaslini

18,50

L'ottavo giorno

Anacleto Margotti
Colori e poesia
La natura, l'uomo, il lavoro
nella Romagna che scompare
Publicità

19,20

Tre nipoti e un maggior-domo

Seconda serie
Il ragazzo numero uno
con Brian Keith, Sebastian Cabot,
Kathy Garver, Anissa Jones,
Johnnie Whitaker. Regia di Charles
Barton. Prod.: Don Fedderson

19,45

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa
Publicità

20

Telegiornale

Publicità

20,40

Le piace Brahms?

(Aimez-vous Brahms?, 1961)
Film - Regia di Anatole Litvak
Interpreti: Ingrid Bergman, Yves
Montand, Anthony Perkins, Jessie
Royce Landis, Jackie Lane, Pierre
Dux, Jean Clarke, Peter Bull,
Michèle Mercier
Produzione: United Artists

Cinema domani

Publicità

22,40

In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
a cura di Pierla Adamo, Maurizio
Costanzo, Paolo Gazzara
In studio Maurizio Costanzo
Publicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

19,20

Tre nipoti e un maggiordomo

Il ragazzo numero uno
Un giorno capita a New York
Mio Ng, il «maggior-domo» cinese
che Bill Davis aveva avuto
durante una sua permanenza di
lavoro in Cina. Mio Ng s'insedia
in casa e, grazie alle sue molteplici
abilità, si conquista in breve
tempo la simpatia di tutta la
famiglia. A questo punto il vecchio
maggior-domo «Franch» ritiene
inutile la sua presenza in casa
Davis e decide di andarsene.

22,40

Bontà loro

Dopo 63 appuntamenti con il
pubblico televisivo, nel corso dei
quali sono sfilati sotto la finestra
chiusa di Maurizio Costanzo
187 ospiti e dopo aver registrato
una punta massima di oltre 13 milioni
di telespettatori, **Bontà loro**
conclude il suo secondo ciclo.
L'appuntamento con la popolare
trasmissione è fissato per i primi
giorni di ottobre con lo stesso
Costanzo, il titolo leggermente
modificato, **Bontà loro, parte seconda**, il solito orologio a cucù,
un acquario con pesci esotici, una
porta che si apre e si chiude al
posto della finestra e un solo
ospite.

20,40

Le piace Brahms?

Sentimentale (1961). La trama.
Due quarantenni, Paula Tissey,
antiquaria, Roger Desmaret, industriale,
tengono stancamente in
piedi una relazione che era nata
con entusiasmo. L'evasione li
attrae entrambi, ma è lei che, nel
coltivarla, si invischiava in un rapporto
meno superficiale dei soliti
col giovane Philip. Roger non
accetta lo smacco, vuole Paula
per sé anche a costo di sposarla.
Salvo a riprendere subito le
vecchie e «evasive» abitudini.

Che se ne dice. Punto di par-
tenza del film, un romanzo di
successo di Françoise Sagan. Di
successo e di moda, come sempre,
e tuttavia non privo di rifles-

sioni sulla condizione di uomini
e donne d'una certa borghesia,
sulle sue ambiguità e frustrazioni.
La sottigliezza psicologica del li-
bro, a parere dei critici, è andata
in gran parte dispersa nel film
che ne ricavò Anatole Litvak.
Russo di origine, squadrato dalla
lunga frequentazione col cinema
commerciale hollywoodiano, Lit-
vak ha badato poco alle inquietu-
dini dei personaggi e molto di
più ai fatti. Ne è venuto fuori
- il racconto di due individui che,
dopo essersi traditi senza l'assol-
lo di gravi e insuperabili proble-
mi, alla fine si uniscono in matri-
monio » (G. Calendoli). Non sa-
rebbe gran che se non fosse per
l'interpretazione di Ingrid Berg-
man, Yves Montand e soprattutto
di Anthony Perkins, che per il
ruolo di Philip si meritò un premio
al festival di Cannes. (Nella foto
Michèle Mercier, Yves Montand,
Anthony Perkins e Ingrid Berg-
man in una scena del film).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,05 Per i più piccoli **C**
Barbapappà parte in viag-
gio (4ª)
- 19,10 Per i bambini **C**
Bim bum bam (Replica) -
Le avventure dell'Arturo
- 19,35 Per i ragazzi **C**
Dai che ce la fai
12. La carta - TV-Spot **C**
- 20,10 Telegiornale - 2ª ediz. **C**
TV-Spot **C**
- 20,25 Obiettivo sport **C**
Commenti e interviste del
lunedì - TV-Spot **C**
- 20,55 La bimba scomparsa **C**
Telefilm della serie «Dove
corri Joe» - TV-Spot **C**
- 21,30 Telegiornale - 3ª ediz. **C**
- 21,45 Enciclopedia TV **C**
Storia del cinema francese
10. L'occupazione e la li-
berazione (1942-1945)
- 22,50 Oggi alle Camere Federali **C**
- 22,55 Ciclismo: Giro della Sviz-
zera **C**
- 23,20 Cronache dal Gran Con-
siglio Ticinese **C**
- 23,25-23,35 Telegiornale 4ª ed. **C**

capodistria

- 21 — L'angolino dei ragazzi **C**
Documentario
— Zig Zag
- 21,15 Telegiornale **C**
- 21,30 Operazione Barone Gautsch
Documentario della serie
«I segreti dell'Adriatico»
- 22 — Morava '76 **C**
Sceneggiato televisivo
Quinto episodio: «L'acque-
dotto» con Ljubisa Samardžić,
Bata Živojinović e
Tomaž Pipan - Regia di
Dimitrije Osmanli
— Zig Zag
- 23 — Passo di danza **C**
Ribalta di balletto classico
e moderno
1. Il principe perduto
2. Rudolf Nurejev: «Sono
un ballerino»
Seconda parte

20.40 **G** *1/8*

Il sesso forte

Quarta puntata de *Il sesso forte* le telequiz della Rete 2 che vede affrontarsi due squadre, una femminile e una maschile che, guidate rispettivamente dall'attrice Enrica Bonaccorti e dal cantautore romano Michele Gammino, si danno battaglia scontrandosi sugli argomenti più disparati. Ogni puntata dura mezz'ora e prevede quattro gare: due competizioni vedono di fronte entrambe le squadre con sei concorrenti ciascuna; le altre due sono riservate alla equipe vincente e al pubblico in sala che si inserisce nel gioco diviso in due gruppi di 30 uomini e 30 donne. (Nella foto Michele Gammino ed Enrica Bonaccorti).



22.10 **G** *1/10*

Indonesia sconosciuta

Nella zona centrale dell'isola di Sumatra vivono i Minangkabau, una popolazione che ha una struttura sociale di tipo matriarcale. Tra questa gente si è sorprendentemente conciliato l'islamismo con questo tipo di struttura sociale: la donna Minangkabau infatti, nell'ambito familiare e so-

prattutto nell'organizzazione sociale, occupa una posizione di grande rilievo che contrasta nettamente con la religione dell'Islam la quale, come noto, regola la donna a un ruolo di sottomissione. In deciso contrasto con i vicini Minangkabau, la comunità Batak si basa invece sulle più comuni regole patriarcali. Ogni tribù è divisa in quattro gruppi detti «marga», al cui vertice troviamo un capo. L'appartenenza ad un «marga» segue criteri selettivi legati al principio di discendenza maschile.

12.30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gori
Realizzazione di Marisa Carena
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **G**

Educazione e regioni

Infanzia e territorio
a cura di Mauro Gobbi
La campagna: Bussana
Realizzazione di Silvana Pintozi
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.15 **G**

In collegamento via satellite.
Argentina

Campionato mondiale di calcio '78

Cronaca registrata

17.45 **G**

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri: Francia
Le grandi civiltà
a cura di Italo Pellini
Produzione Télé-Hachette
Non puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

19.00 *1/1A*

I programmi dell'accesso

Queste le trasmissioni in onda durante la settimana: oggi alle 19. E' possibile insegnare la psicoanalisi? (S.I.P.G. - Società italiana di psicoterapia di Gruppo): alle 21.55 Un passato nel presente (Associazione Medica Italo-Cinese). Mercoledì 21 giugno alle 18.15 Per una scuola laica e democratica (UIL-Scuola); infine giovedì 22, dopo il TG della notte La proprietà della terra non è privilegio di pochi (Federazione nazionale proprietà fondiaria).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17.45 Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit. «Wenn die Augen alt werden». Ein Film von und mit Dr. Antje Schaefer-Kühnemann. Verliebt! Telepool
18.30-18.45 Brücken aus Stein. Aus der Serie «Erbe von Menschenhand»

20 — Tagesschau
20.20 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder
21.30-22.30 Meraner Erinnerungen. (Sperimentale) **G** Eine nostalgische Kur von Norbert Holz

TV 2 RAGAZZI

18.15

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barassi, Franco Lecca
Regia di Oliviero Sandrini
1^a puntata

18.40 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

19

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

S.I.P.G. - Società Italiana di Psicoterapia di Gruppo:
«E' possibile insegnare la psicoanalisi?»

19.15 **G**

La vela: un pianeta a misura d'uomo

Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Quarta puntata
Attrezzature e manovre
Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti
e Michele Gammino
Scena di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21.15 **G**

Orson Welles presenta

Danze e canti popolari russi

Direttore artistico Igor Moiseyev
Regia di Mike Gargiulo
Distr.: Worldvision Enterprises

21.55

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Associazione Medica Italo-Cinese:
«Un passato nel presente»

22.10 **G**

Indonesia

sconosciuta

Regia di Adriano Zecca
Testi e collaborazione alla regia di Elisa Condat
Seconda puntata
Nel segno del bufalo

23

Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 La follia della bestia
Teleromanzo di Gérard Sire - Regia di Fernand Marzelle - 15^a puntata
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — Requiem per un informatore
Telefilm della serie «Police Story»
- 15.57 Il quotidiano illustrato
- 17.55 Finestra su...
- 18.25 Cartoni animati
- 18.40 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
Presentano Patrice Laffont, Max Favaleille e Bertrand Renard
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Speciale Argentina
- 20.40 La testa e le gambe
- 21.45 Bob Dylan
- 22.45 Bande à part
- 23.15 Telegiornale

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 Mister Giustizia - Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2^a)
- 19.25 Paroliario - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 21 — La figlia del diavolo
Film - Regia di Primo Zeglio con Massimo Serato, Roberto Rizzo
Garibaldi, coi suoi Mille, è sbarcato a Marsala. A Napoli i liberali esultano mentre i borbonici sono atterriti. Alla villa del conte Sereni, si presenta il barone Tucci. In realtà non si tratta di un patriota tornato in Italia per partecipare alla lotta ma di un ufficiale borbonico degradato, cui è stata promessa la riabilitazione se saprà rendere servizi come spia.
- 22.30 Oroscoopo di domani
- 22.35 Notiziario - 2^a edizione
- 22.45 Montecarlo sera

12,30 G

Argomenti

Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Miniussi
Consulenza di Paolo Colliva
e Giuseppe Guglielmi
1ª puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 G

TG 1 cronache

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

17,45 G

Argomenti

Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Miniussi
Consulenza di Paolo Colliva
e Giuseppe Guglielmi
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 G

Adamo

si lava
Cartone animato dei fratelli Pagot
Produzione: Reyer

18,20 G

Concertino a Castrocaro

Programma musicale con
La Bottega dell'Arte, Pino Daniele,
i Café Crème e Pablo Abbracci
Presentano Barbara Marchand
e Giancarlo Guardabassi
Regia di Eugenio Giacobino
Pubblicità

19,05

Spazilobero: i programmi dell'accesso

U.C.I.I.M. - Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medici: «Quale seconda superiore?»
Pubblicità

19,20 G

Tre nipoti

e un maggiordomo

Seconda serie
Promessa di matrimonio
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whiskey
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Feddersen

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Noi lazzaroni

Dal romanzo omonimo di Saverio Strati, Sceneggiatura di Giorgio Pelloni e Saverio Strati
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Turi Sicari, Nicola Di Pinto,
Madre di Turi Carla Calò,
Margherita Angela Costantino,

Basilio Leopoldo Trieste, Cata Mariella Lo Giudice
e con: Antonello Antonante,
Luca Brusco, Sebastiano Caudullo, Tommaso Cigolini,
Nicola Chillemi, Paolo Fiorino,
Giovanni Romeo
Musiche Ennio Morricone
Montaggio Roberto Perugini
Fotografia Franco Di Giacomo
Delegato RAI alla produzione
Antonio Minasi. Regia Giorgio Pelloni
(Una produzione RAI-
Radiotelevisione Italiana realizzata
dalla Milano Cinema S.r.l.)
Il romanzo *Noi lazzaroni*
è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore
Pubblicità

21,45

Spazilobero: i programmi dell'accesso

A.I.A. - Associazione Italiana Allevatori: «Professione allevatore»

22

Weimar: come nasce e come muore una democrazia

Un programma a cura di Mara Fazio e Gian Enrico Rusconi
Musiche originali di Vittorio Gelmetti. *Prima puntata*
Rivoluzione e contro-rivoluzione (1918-1920)

L'ANICAGIS presenta

Prima visione G

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

20,40 G II/S

Noi lazzaroni

Turi Sicari, un calabrese emigrato ragazzo in Svizzera ed ora inserito nel nuovo ambiente, sta attraversando una crisi molto profonda: il richiamo della sua terra si va facendo sempre più forte e, d'altra parte, anche il suo matrimonio con Maria Pia, una svizzera del Canton Ticino, sembra vacillare. Finalmente Turi si decide e parte da solo, da Zurigo, per la Calabria. Tornato al proprio paese, trova la casa irrimediabilmente: Margherita, sua sorella, l'ha trasformata totalmente e l'ha resa accogliente, nella speranza che un giorno tutti i fratelli, dispersi per il mondo, possano riunirsi nella loro vecchia casa. Al paese Turi ritrova, degli amici di un tempo, solo Basilio, che gli parla di Cata, la donna che molti anni prima Turi aveva amato, e del figlio, ora morto, che Turi aveva avuto da lei. Per Turi non è più possibile, ormai, vivere nel suo paese e precipitosamente si prepara a tornare in Svizzera.

19,05

I programmi dell'accesso

Ecco le trasmissioni dell'accesso in onda questa settimana sulla Rete 1: oggi alle ore 19,05 *Quale seconda superiore?* (U.C.I.I.M. Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medici); alle 21,45 *Professione allevatore* (A.I.A. Associazione Italiana Allevatori). Venerdì 23 giugno, infine, viene trasmesso alle 19,05 *La difesa di un parco* (Associazione amici del parco nazionale d'Abruzzo).

19,20 G VIP

Donna di matrimonio

Tre nipoti e un maggiordomo

Il maggiordomo cinese Mo Ng informa Bill Davis dell'imminente arrivo di Ming Lee, sua futura sposa. Bill insiste perché la ragazza sia ospite dei Davis fino alla data delle nozze. La cinese è felice di essere in casa Davis e, a poco a poco, subentra in lei un grande cambiamento, favorito soprattutto dalla giovane Cissy, la quale trova inconcepibile l'atteggiamento di sottomissione di Ming Lee nei confronti del suo futuro sposo.

22,00

Weimar: come nasce e come muore una democrazia

Ha inizio questa sera Weimar: come nasce e come muore una democrazia, un ciclo in 4 puntate che analizza la storia della Germania prima dell'avvento del nazismo. Nella prima trasmissione si esamina la nascita della prima repubblica tedesca fino all'assassinio di Rathenau; nella seconda la crisi inflazionistica tedesca; nella terza le ripercussioni della grande crisi del '29 e l'inizio dell'attacco nazista allo Stato; nella quarta puntata, infine, sono analizzate le cause della crisi del 1933 e l'ascesa di Hitler. (Nella foto, disoccupati a Berlino ai tempi della repubblica di Weimar).



svizzera

19,05 Per i più piccoli G
Barbapapa al mare (5ª)

19,10 Per i giovani: Ora G G
60° Parallelo - 1. Gli eschimesi, ieri e oggi (Replica)
TV-Spot G

20,10 **Telegiornale - 1ª ediz. G**
TV-Spot G

20,25 **Grandi compositori della canzone americana G**
Musiche di Hoagy Carmichael - TV-Spot G

20,55 **Il Regionale G** Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-Spot G

21,30 **Telegiornale - 2ª ediz. G**

21,45 **La bionda di Pechino G**
Film con Mireille Darc, Giorgio Moll, Edward G. Robinson, Pascale Roberts, Anne-Marie Blanc - Regia di Nicolas Gessner

23,05 **Oggi alle Camere Federali G**

23,10 **Ciclismo: Giro della Svizzera G**

23,35 **Cronache dal Gran Consiglio Ticinese G**

23,40-23,50 **Telegiornale 3ª ed. G**

capodistria

20,30 **Odprra meja - Confine aperto - Settimanale**

21 — **L'angolino dei ragazzi G**
Cartoni animati
— Ziq Zag

21,15 **Telegiornale G**

21,30 **Temi di attualità**
I comunisti jugoslavi
Documentario - 3ª parte

22 — **Scacco matto**

l'amnesia della signora Weston - Telefilm

Una donna, giovane e bella, viene sottoposta in una clinica a varie cure al fine di ridarle la perduta memoria ma senza successo. Si presenta un certo signor Weston, che dichiara che la donna è sua moglie. La giovane donna è riluttante a seguirlo nella loro dimora e vi acconsente soltanto dietro consiglio dei medici. Appena a casa Silvia prova un forte turbamento.

23 — **Parenzo**
Documentario
— Ziq Zag

23,10 **Musica popolare**

TV2 martedì

20 GIUGNO

19.30 **TG 2 - Stanotte**  **II** **S**

Mundial '78

Questa sera andrà in onda a cura della Redazione Sportiva del TG 2 una rubrica dal titolo « Mundial '78 ».

La rubrica, curata da Beppe Berti, avrà in studio a Roma Gianfranco De Laurentis e Gianni Minà, dall'Argentina Giorgio Martino, Bruno Pizzul, Ennio Vitanza e Giuseppe Barletti, in redazione Aurelio Addonizio e Mauro Alunni. Regia di Anna Maria Dondi.

Oltre ai collegamenti e ai servizi dall'Argentina, *Mundial '78* presenterà una panoramica del goal segnati nei vari giorni e proprio a questa rassegna delle reti è collegato un concorso per il miglior goal dei mondiali: in studio, a Roma, una speciale giuria composta di attori, attrici, cantanti, personaggi dello spettacolo e del giornalismo voteranno per il calciatore che segnerà la rete migliore, mentre squadre esterne seguiranno le « dirette » tra comunità particolari e curiose, le quali a loro volta esprimeranno valutazione sulle reti segnate nella partita vista sul piccolo schermo.

Un'altra puntata della rubrica sarà trasmessa venerdì prossimo.

21.30 **TG 2 - Stanotte**  **II** **S**

L'altra Hollywood

Drammatico (1974). La trama. Tramonta la « grandezza » di Cooper, mediatore d'affari per conto d'una organizzazione gangsteristica. Cooper è divenuto uomo di medio potere mafioso lottando duro e senza scrupoli, e adesso è costretto a difendersi dai giovani che premono contro di lui. Lo fa con la decisione di sempre, ma non riuscirà a spuntarla.

Che se ne dice. A Hollywood nuova, nuovi fuorilegge. Secondo Callisto Cosulich *The Nickel Ride, Il mediatore*, è « il più nuovo film di gangster di questi ultimi tempi ». Secondo Tullio Kezich è il miglior film di Robert Mulligan. Non c'è più molto di grandioso, sia pure di tormentedo grandioso, in questi ritratti di boss. Sono uomini d'affari, e un uomo d'affari « quando cessa di produrre e di creare profitto, è finito », come ha detto Mulligan del suo protagonista. Proprio come succede altrove, dove i « grandi manovratori » dell'economia e della finanza cercano di non perdere l'equilibrio sul filo della legge. O forse peggio: con la legge qualche volta si può trattare (come sappiamo), con le rivoltelle mai.

12.30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud

Un programma di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **G**

Il corpo umano

Una produzione Bayerischer Rundfunk

19.10 **G** **II** **S**

Un cane di nome Brown

Tratto da un racconto di Jack London, nel telefilm si narra la vicenda del poeta Walt e di sua moglie Madgie. Lasciata Boston per trasferirsi in una vallata della California settentrionale, hanno acquistato una piccola fattoria. Walt ha messo delle trappole per i conigli selvatici, e una notte, svegliato da guaiti, scopre intrappolato un grosso cane lupo. Ha inizio una amicizia fatta di fughe e di ritorni.

20.40 **G** **V** **C**

Ring '78

Con il viaggio compiuto nello scorso novembre a Gerusalemme, il presidente egiziano Sadat è stato artefice di un evento di portata storica che, tuttavia, fino a questo momento, stenta ad aprire sicure prospettive di pace nel tormentato scacchiere medio-orientale. Già vicepresidente egiziano nel 1957, successivamente Presidente (nel 1964) dell'Assemblea Nazionale, divenuto poi uno dei principali collaboratori di Nasser, alla cui morte nel 1970 successe nella carica di capo dello Stato, Anwar Es-Sadat detto il Rais è il protagonista dell'odierna puntata di *Ring '78* alla quale intervengono i giornalisti Aldo Fallivena, Michele Lubrano, Mario Pastore e Carlo Mazzarella.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

Ottava puntata
I trapianti
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.45 **G**

Infanzia oggi

A che gioco giochiamo? - 3°
Un programma di Sandro Lalai e Franco Matteucci. Consulenza di Andrea Imeroni
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18.15 **G**

Settantamini giovani

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

Per la sola regione del
Friuli-Venezia Giulia

18.25-19.40

**Tribuna elettorale
in rete regionale**

Coordinamento di Guido Botteri
Dibattito fra i 15 partiti o liste
partecipanti alle elezioni
regionali

18.50 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

19.10 **G**

Un cane di nome Brown

Tratto da un racconto di Jack London. Telefilm. Regia di George Kaczender. Distr.: Columbia Pictures Industries, Inc.

Pubblicità

Previsioni del tempo 

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

Ring '78

Un programma del TG 2. Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest di Aldo Fallivena
Regia di Franco Morabito

Pubblicità


21.30 **G**

L'altra Hollywood

Il cinema degli Anni '70
a cura di Callisto Cosulich
(XI)

Il mediatore

Film. Regia di Robert Mulligan
Interpreti: Jason Miller, Linda Haynes, Victor French, John Hillerman, Joe Hopkins, Richard Evans, Bart Burns, Lou Frizzell
Produzione: Robert Mulligan
Al termine: Commento al film

Cinema domani 

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione
Mundial '78 

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 La follia della bestia
Teleromanzo di Gérard Sire - 16ª puntata
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — La Cambogia
Replica straordinaria di una trasmissione del ciclo « Questioni di tempo »
- 16 — Il quotidiano illustrato
- 17.55 Finestra sul...
- 18.25 Cartoni animati
- 18.40 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club
a cura di Guy Lux
- 20 — Telegiornale
- 20.35 Speciale Argentina
- 20.45 Dodici giorni per entrare nella storia
Un film per il ciclo « Documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito su « L'uomo del 18 giugno »
- 23.30 Telegiornale

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 L'albatros - Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2ª)
- 19.25 Paroliamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 21 — Anche per Django le carogne hanno un prezzo
Film - Regia di Paolo Solvay con Jeff Cameron, John Desmond
Dopo aver compiuto un grosso colpo ai danni di una banca americana, i fratelli Cortez fuggono in Messico. Nel luogo in cui i banditi hanno trovato rifugio giungono alcune persone: lo sceriffo Fulton, lo stravagante Picaviva, Pedro e la moglie Dolores tutti, per diversi motivi, interessati ai banditi.
- 22.30 Oroscoipo di domani
- 22.35 Tutti ne parlano - Dibattito
- 23.20 Notiziario - 2ª edizione
- 23.30 Montecarlo sera

mercoledì TV1

21 GIUGNO

12.30 G

Argomenti

Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Miniussi
Consulenza di Paolo Colliva
e Giuseppe Guglielmi
2^a puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13

Nella misura in cui
Rubrica sulla lingua italiana d'oggi
di Gian Luigi Beccaria
Interventi di Felice Andreasi
Regia di Vladì Orenko
Undicesima puntata
La dignitosa burolingua

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

14.10 G

Roma: 204° anniversario
della fondazione del corpo
della Guardia di Finanza

14.45-15.15

Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens. Coordinamento
di Angelo M. Bortoloni
39^a trasmissione (Informativa)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.45 G

Argomenti

Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Miniussi
Consulenza di Paolo Colliva
e Giuseppe Guglielmi
3^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.15 G

Adamo

e i manufatti
Cartone animato dei fratelli Pagot
Produzione Rever

18.20 G

Turismo per tutti

Regia di Aldo Serio
Realizzazione Istituto Luce

18.35 G

Lone Ranger

L'ira del dio Sole
I braccieri braccati
Prod.: Les Films Christiane
Kieffer - Int. Film

18.50 G

Cecilia dalle grandi orecchie

Prod.: Italfilm Export

18.55 G

La Pantera Rosa

In un terribile pallone rosso,
La mano lesta. Cartoni animati
di Freleng De Patie
Distr.: United Artists

Per la sola regione della Valle
d'Aosta

18.55-19.55

Tribuna elettorale in rete regionale

Coordinamento di Giancarlo
Barberis
Interviste ai partiti

Pubblicità

19.20 G

Tre nipoti

e un maggiordomo

Seconda serie
Il piccolo pigmalione
con Brian Keith, Sebastian
Cabot, Kathy Garver, Anissa
Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Feddersen

19.45 G

Almanacco

del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Le nuove avventure di Vidocq

I due colonnelli
Telefilm. Regia di Marcel Bluwal
Interpreti: Claude Brasseur,
Danielle Lebrun, Marc Ducicourt,
Jacques Seiler, Jacques François,
Pierre Pernet, Alain Mac Moy,
Walter Buschhoff, Wolf Ackva,
Jean Dalmain, Gabriel Gascon,
Sky Dumont, Jacques Dhery
Distribuzione: H.D.H.
Pubblicità

21.40 G

In collegamento via satellite
Argentina

Campionato mondiale di calcio '78

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19.20 G

Tre nipoti e un maggiordomo

Il piccolo pigmalione

Angela, una ragazza grassot-
tella e infelice, ha preso una
- cotta - per Jody e lo segue
dovunque. A scopo autodifensi-
vo, si chiude in se stessa e rea-
gisce duramente agli scherzi de-
gli altri ragazzi. Buffy riesce a
superare la diffidenza di Ange-
la e organizza una piccola fe-
sta in suo onore. Festa che avrà
una conclusione del tutto impre-
visita.

20.40 G

Vidocq

Vidocq riceve l'informazione
che il colonnello conte di Tier-
val è in realtà il forzato Blan-
chet del bagno penale di Tolone
e che sarebbe a capo di un'or-
ganizzazione di ladri. Vidocq si
finge ladro e penetra in casa
del colonnello. Scoperto da que-
st'ultimo, viene assolto per
compiere furti in varie ambascia-



17.45 G

Argomenti

Progetto per una Regione

Il Centro Polivalente e le Bi-
blioteche di Quartiere sono due
diverse concezioni di lettura, due

te e quindi spartire la refurtiva
col capo. Vidocq si rende conto
che, oltre ad oggetti di valore, è
importante sottrarre documenti,
che poi vengono inviati a Lon-
dra. In questa città Vidocq, dopo
varie e movimentate indagini, sco-
pre che il « vero » conte di Tier-
val, sosia per sua disgrazia del
forzato Blanchet, è rinchiuso nel
carcere di Tolone. A questo pun-
to Vidocq mette in atto un piano.
(Nella foto a sinistra Claude Bras-
seur in un episodio della serie.)

diversi modi d'intendere cultura.
Un centro prestigioso (Correggio)
che, al suo avale della sperimenta-
zione più moderna e una rete di
diffusione libraria (le biblioteche
comuni di Parma), ci presentano
la trasmissione di oggi, del ciclo
Progetto per una Regione, visti
dall'interno e dall'esterno, un
confronto e una verifica.

svizzera

18.40 Argentina: Campionati mon-

diali di calcio G

Secondo turno

Cronaca diretta di un in-

contro

Nell'intervallo (ore 19.30):

TV-Spot G

20.35 Telegiornale - 1^a ediz. G

TV-Spot G

20.55 L'agenda culturale - Spe-

ciale G

TV-Spot G

21.30 Telegiornale - 2^a ediz. G

TV-Spot G

21.45 Argentina: Campionati mon-

diali di calcio G

Secondo turno

Cronaca diretta di un in-

contro

Nell'intervallo (ore 22.30):

Oggi alle Camere Fede-

rali G

Cronache dal Gran Consi-

glio Ticinese G

23.30 Telegiornale - 3^a ediz. G

TV-Spot G

23.40-2 Mercoledì giro G

Ciclismo: Giro della Sviz-

zera - Sintesi della tappa

Grächen (VS)-Lugano

Campionati mondiali di cal-

cio - Sintesi di due incontri

capodistria

17.45 Telesport - Pallanuoto G

Zagabria: Campionato ju-

goslavo

Mladost-Partizan

18.40 Calcio G Campionati mon-

diali - Semifinali

21 - L'angolino dei ragazzi G

Matjaz e la tromba, della

serie « Le favole musicali »

— Zig Zag

21.15 Telegiornale G

21.25 Telesport - Calcio G

Campionati mondiali

Semifinali

23.15 Nel cerchio G

Film con attori non profes-

sionisti - Regia di Gianni

Minello

Un giovane emigrato sul

continente dalla Sarde-

gnia passa attraverso varie

esperienze di sfrutta-

mento, dal lavoro a gior-

nata al lavoro nero. Fre-

quentando cattive compa-

gnie viene ingiustamente

accusato di un furto. La

sua vita è un cerchio, che

si chiude miserabilmente.

— Zig Zag

18.40 **C** XIII/6 calci

«Mundial '78»: attenti all'orario

Quella di oggi è una giornata che potrebbe risultare decisiva per la qualificazione alle finali: si disputano infatti gli ultimi quattro incontri di semifinale. Non conosciamo ancora l'elenco completo delle squadre ammesse alle semifinali per cui non possiamo indicare gli orari esatti in cui si disputano le partite. Quelli indicati nelle Reti sono probabili, non sicuri: infatti se gioca l'Italia la partita si svolge alle 18.40, su una delle due Reti a seconda dell'ordine prestabilito per le trasmissioni della nostra Nazionale. Di conseguenza anche la partita delle 21.40 può cambiare Rete. Se poi scende in campo l'Argentina, dovrebbe giocare, come sempre, alle ore 0.10.



20.40 **C** II/5

Un'estate a Vallon

Mireille, una ragazza carina di diciotto anni, fa l'infermiera a Lione e d'estate torna in campagna dal padre, Edouard Bonnot, un contadino attaccato alla terra e al frutteto. Mireille preferisce divertirsi con i ragazzi della sua età e trascura le attenzioni di Butin, un uomo di campagna che, come lei, d'inverno lavora in città e d'estate torna a Vallon dove ha impiantato un camping sulla terra che possiede. A Butin le preoccupazioni non mancano: alcuni turisti sono turbolenti, specialmente Charles Mercier ricrea nel camping lo stesso inferno di rumori e di follia da cui è fuggito. Mercier semina scompiglio e disordine nel camping, ma la colpa ricade sul padre di Mireille il cui frutteto confina con il terreno di Butin. A complicare le cose due personaggi, Collardot e Boisset, approfittano della situazione: sono gli inviati di un gruppo finanziario che vorrebbe comprare tutti i terreni della zona e creare un centro turistico. Butin venderà il suo. Finita l'estate, tutti partono. Restano Bonnot e Riverol, due veri contadini innamorati della loro Ardèche.

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 21ª Fiera Campionaria della Casa e dell'Edilizia

10-11,25

Programma

cinematografico

12,30 **C**

TG 2 - Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità culturali a cura di Carlo Cavaglia e Mario Novi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

23.05 **C** V/N

Orizzonti della scienza e della tecnica

La rubrica oggi si occupa di un argomento fra i più attuali del momento, i vulcani. Mentre l'Etna è in una ripresa eruttiva fra le più lunghe e complicate — si sono aperte nuove bocche —, nelle Filippine la ripresa di attività di un vulcano ha permesso la scoperta antropologica più importante degli ultimi anni. Un'intera popolazione rimasta alla cultura dell'età della pietra, e che viveva dentro il vulcano spento, ha dovuto evacuare; e solo per questo sono stati conosciuti dagli uomini civilizzati. Naturalmente il problema vulcani riguarda altre e complesse vicende della storia del pianeta Terra che verranno analizzate nel corso della rubrica. Come sempre la puntata si chiude con il «Bit», il notiziario scientifico.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sending in deutscher Sprache

17.45-18.45 Schneewittchen (Sperimentale **C**) nach dem Märchen der Gebrüder Grimm mit Maresa Hörbiger. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool
Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient. Fernsehspielserie nach dem Kinderbuch von Günter Spang, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle. 2. Folge. Verleih: Polytel

19.30-19.45 Tagesschau

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pessia e Paolo Prodi
Cultura e professionalità - 1ª Realizzazione di Francesco Venier (Dipartimento scolastico-educativo)

17.45 **C**

Laboratorio 4

Sequenze

Consulenza e testi di Adriano Aprà e Bruno Torri. Realizzazione di Arnaldo Ramadori
6ª puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.15

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

UIL-Scuola: «Per una scuola laica e democratica»

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

18.40 **C**

In collegamento via satellite Argentina

Campionato mondiale di calcio '78

Nell'intervallo (ore 19.30 circa):

TG 2 - Studio aperto

20.30

TG 2 - Notizie

Pubblicità

20.40 **C**

Un'estate a Vallon

Sceneggiatura di Claude May, Jean-Pierre Petrolacci, Jean-Daniel Simon
Personaggi ed interpreti: Edouard Bonnot Serge Sauvion, Mireille Bonnot Nathalie Guerin, André Butin Jean Le Mouel Collardot Joel Barbouth, Boisset Roger Dumas, Charles Mercier Jacques Serre, Jacqueline Mercier Miriam Boyer, Paul Riverol René Bouloc, Nathalie Monique Lejeune, Lefèvre Jacques Porter
Regia di Jean-Daniel Simon
Prod.: F R 3

Pubblicità

22.05

Homo sapiens

Film - Montaggio di Fiorella Mariani
Presentazione di Italo Moscati

23.05 **C**

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
10ª puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 La follia della bestia
Teleromanzo - 17ª puntata
con Marc Michel, Jeanne Colletti - Regia di Fernand Marzelie
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15.05 Aiuto di paterità
Telefilm della serie «L'uomo che valeva tre miliardi» - con Lee Majors nella parte di Steve Austin
- 15.55 Un sur cinq
- 17.55 Accordi perfetti
- 18.25 Cartoni animati
- 18.40 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club. Una trasmissione di Guy Lux
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Speciale Argentina
- 20.40 Io, Claudio, imperatore
Sceneggiato - 3ª puntata
- 21.40 Campionati mondiali di calcio
- 23.30 Telegiornale

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 L'ispettore - Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2ª)
- 19.25 Parliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli
- 19.50 Notiziario
- 20 — Telefilm
- 21 — Il pianeta errante
Film - Regia di Anthony Dawson con Jack Stuart, Ombretta Colli
Un misterioso pianeta, uscito dalla sua orbita, provoca terremoti e cataclismi e si avvicina alla Terra a grande velocità con il pericolo di una collisione e quindi di una completa distruzione. Per evitare tale catastrofica eventualità, Roi Jackson, Doubrowsky ed altri raggiungono su una astronave il pianeta.
- 22.30 Oroscopo di domani
- 22.35 Tele-scopia - Dibattito
- 23.20 Notiziario - 2ª edizione
- 23.30 Montecarlo sera

12,30 G

Argomenti

Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Minussi
Consulenza di Paolo Colliva
e Giuseppe Guglielmi
3^a puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 G

TG 1 cronache

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

14,10-15,40 G

In collegamento via satellite
Argentina

Campionato mondiale di calcio '78

Cronaca registrata

17,45 G

Argomenti

Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Minussi
Consulenza di Paolo Colliva
e Giuseppe Guglielmi
4^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 G

Adamo

e l'inquinamento da nitrati e fosfati
Cartone animato dei fratelli Pagot
Produzione: Rever

18,20

La RAI Radiotelevisione Italiana
presenta

un programma di Folco Quilici
realizzato dalla ESO Italiana

L'Italia vista dal cielo

Il Veneto e Venezia
Testo di Giovanni Comisso

Per la sola regione della Valle
d'Aosta

18,55-19,55

Tribuna elettorale in rete regionale

Coordinamento di Giancarlo
Barberis
Interviste ai partiti

19

Complessi alla ribalta

Quinta Faccia e Corallo
Presenta Claudio Fiorenzoli
Realizzazione di Giampaolo
Taddeini

Per la sola regione del Friuli-
Venezia Giulia

19,10-19,55

Tribuna elettorale in rete regionale

Coordinamento di Guido Botteri
Appello elettorale dei 15 partiti

Pubblicità

19,20 G

Tre nipoti e un maggiordomo

Seconda serie

Un regalo per zio Bill

con Brian Keith, Sebastian
Cabot, Kathy Garver, Anissa
Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 G

Almanacco del giorno dopo Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

TV ciak

Speciale da Salsomaggiore Terme.
In occasione del 18° Premio
Nazionale Regia Televisiva 1978
con Domenico Modugno, Gigliola
Cinquetti, I Ricchi e Poveri, Mino
Reitano, Madlen Kane, Riccardo
Fogli, Julie e Juli e la partecipazione
di Giuseppe Grillo. Presenta
Daniele Piombi, Regia
di Antonio Moretti

Pubblicità

22

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Incontro stampa con l'UIL

22,30 G

Douce France incontri

Un programma di Enzo Biagi
Regia di Luciano Arancio
Seconda parte

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al parlamento G

Che tempo fa

19,20 G

Tre nipoti e un maggiordomo

Un regalo per zio Bill

Buffy e Jody decidono di fare
un regalo - tutto particolare -
a zio Bill. Consapevoli dello sconvolgimento che la loro presenza
ha portato nella vita dello
zio, gli propongono un fine-settimana
tutto solo e in piena tranquillità.
Bill Davis, commosso, accetta.
Ma, al momento di gustare il
"regalo", si trova a dover
fronteggiare una situazione tutt'altro
che "tranquilla".

18,20

L'Italia vista dal cielo

In questa puntata (autore del
commento Giovanni Comisso)
visiteremo il Veneto e Venezia
in elicottero, caratteristica tecnica
della serie, sorvoleremo le
Dolomiti e le cime di Lavaredo,
Porto Marghera, i Colli Euganei.
Passeremo sul Brenta e sull'Adige.
Visiteremo le città murate
Soave, Montagnana, Cittadella. E
poi Verona, Vicenza, Padova al
fronte alpino della prima guerra
mondiale, le incantevoli Chioggia,
Burano, Torcello e infine Venezia,
dove si concluderà la puntata.

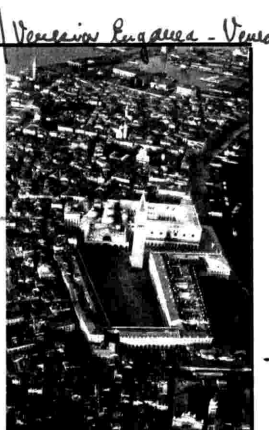
20,40 G

Seconda regia TV ciak

Ai critici televisivi di tutta Italia
e ai giornalisti che si occupano
di televisione Daniele Piombi
— che è uno dei più conosciuti
presentatori — invia ogni anno
una scheda-questionario: qual è
il regista che preferisce, quale
programma vi è piaciuto di più,
quale personaggio secondo voi
è emerso, eccetera eccetera. I
critici votano e dalle loro scelte
nasce poi lo spettacolo che lo

stesso Piombi presenta da Salsomaggiore, questa volta a colori
e con la regia di Antonio
Moretti.

La consegna dei premi si alterna
alla esibizione di cantanti
e complessi di musica leggera.
Intervengono alcuni fra i nomi
più noti dello spettacolo: da
Domenico Modugno a Gigliola
Cinquetti, al gruppo vocale dei
Ricchi e Poveri (che ha rappresentato
l'Italia all'Eurofestival) a
Piccardo Fogli a Julio e Juli a
Madlen Kane e Giuseppe Grillo
(il comico venuto alla ribalta con
la trasmissione *Secondo voi*).



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19,05 Per i più piccoli G

Barbapapa in India (6^a)

19,10 Per i bambini G

La gazzetta del puzzle (Replica) - Chi grida al lupo -
Disegno animato realizzato da
Haakon Bjorklid e Lasse Nafel
TV-Spot G

20,10 Telegiornale - 1^a ediz. G

TV-Spot G

20,25 Incontri G Fatti e personaggi
del nostro tempo - Felice Ippolito. La scienza
non è neutrale - Servizio
di Enrico Romero
TV-Spot G

20,55 Qui Berna G

a cura di Achille Casanova
TV-Spot G

21,30 Telegiornale - 2^a ediz. G

21,45 Reporter G
Settimanale d'informazione

22,45 Giovedì sport G

Ciclismo: Giro della Svizzera
Da Ginevra: Festa federale
di ginnastica

23,25-23,35 Telegiornale 3^a ed. G

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi G

Cartoni animati
— Zia Zag

21,15 Telegiornale G

21,30 Faccia a faccia
Film - Regia di Branko
Bauer con Husein Cokic
Si tratta di uno scontro fra
un lavoratore che si oppone
alla decisione arbitraria
del direttore e quest'ultimo.
Durante la riunione che deve
comporre la vertenza si
vengono a conoscere svariati
caratteri: gli opportunisti
che sostengono le ragioni
del direttore e quelli che
invece darebbero ragione
al lavoratore avendo il
coraggio di farlo. Il dibattito
si fa serrato per il carattere
caparbio di ambedue i contendenti.

23 — Cinenotes
Documentario
— Zia Zag

23,30 Inti-Iliriani
Trasmissione musicale

TV2 giovedì

22 GIUGNO

21.15  V/C

Videosera

Una nevrosi assilla da anni le donne italiane, ma anche i loro mariti e fidanzati: diventare magri. Un popolo tendenzialmente grasso, legato ad abitudini alimentari discutibili (la pastasciutta).



22.05  V/P

Gli infallibili tre

Caccia al topo

Gunner, un trapezista apparentemente diciassettesimo anni prima ai servizi segreti inglesi, sta cercando il «topo bianco», l'agente dal quale allora era stato tradito. I messaggi radio che il trapezista trasmette nel tentativo di localizzare l'uomo che vuole uccidere vengono intercettati e «gli infallibili» sono subito squinzagliati alla ricerca di Gunner. Dopo una serie di traversie, Purdey scopre che quest'ultimo è un alto funzionario statale, Cromwell. Dopo aver colpito Gunner, Crom-

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati

18,50 La lettera - Telefilm

19,20 Un peu d'amour... (2°)

19,25 Paroliamo - Telequiz

19,50 Notiziario

20 — Telefilm

21 — Fame di gloria

Film - Regia di Arthur Hiller con John Derek, Everett Sloane

Nel Colorado, appena terminata la guerra di secessione, il colonnello Templeton, comandante del forte, riceve come aiutante il tenente Tucker inviato dal ministro della Guerra. Il primo impegno del tenente è quello di scortare una tribù di indiani nella terra assegnata dal comandante.

22,30 Oroscopo di domani

22,35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche

23 — Notiziario - 2° edizione

23,10 Montecarlo sera

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 21° Fiera Campionaria della Casa e dell'Edilizia

10-11,30

Programma cinematografico

12,30


Teatromusica

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 

Il corpo umano

Una produzione Bayerischer Rundfunk. Nona puntata

La cellula

(Dipartimento scolastico-educativo)

16,15 

In collegamento via satellite, Argentina

Campionato mondiale

di calcio '78

Cronaca registrata

17,45 

I diritti del fanciullo

Un programma di M. Paola Turrini
Grillo. Consulenza di Marcello Argilli e Domenico Volpi

well tenta di sopprimere la ragazza, ma stavolta dovrà fare i conti con Steed e Gambit. (Nella foto Joana Lumley).



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

Realizzazione di Francesco Crescimonte. 6° puntata: Amore e comprensione
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15 

Tre pezzi facili

Musica, letteratura, spettacolo
Un programma di Donatella Ziliotto con la collaborazione di Ercole Arnaud, Marzio Bonomo, Francesco Forti e Rosalinda Socrate
Realizzazione di Raul Morales
Decima puntata

18,50 

Dal parlamento

TG 2 - Sportsera


Pubblicità

19,10 

Konni e i suoi amici

Telefilm. Regia di Helmut Meewes
Il vecchio acrobata
Prod.: ZDF-Amburgo

Pubblicità

Previsioni del tempo 

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 

Nick Carter, Patsy, Ten presentano:

Supergulp!

Seconda serie

I fumetti in TV, di Guido De Maria e Giancarlo Governi

Thor: L'incantatrice e il boia
Cino e Francato: Sotto la bandiera del re della giungla
(4° ed ultimo episodio)

Pubblicità

21,15 

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana:

Franca Valeri in

Bistecca, insalatina

di Francesco Bortolini

22,05 

Gli infallibili tre

Caccia al topo

Telefilm. Sceneggiatura di Terence Feely

Personaggi ed interpreti principali:

Steed Patrick MacNee, Purdey Joana Lumley, Gambit Gareth Hunt, Gunner Ian Hendry,

Cromwell Edward Judd, Cledge Barry Jackson

Regia di James Hill. Distr.: IDTV

22,55

Attore solista

Album di monologhi

a cura di Enzo Maurri

Anna Proclemer in

La voce umana

di Jean Coteaux. Traduzione di Carlo Terron. Scena di Ennio Di Maio. Regia di Giorgio Viscardi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Federazione nazionale proprietà fondiaria: «La proprietà della terra non è privilegio di pochi»

francia

13,35 Rotocalco regionale

13,50 La follia della bestia
Teleromanzo di Gérard Sire - 18° puntata

14,03 Aujourd'hui madame

15 — La vendetta
Telefilm della serie «Police Story»

15,57 Il quotidiano illustrato

17,55 Finestra su...

18,25 Cartoni animati

18,40 E' la vita

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot

19,20 Attualità regionali

19,45 Tribuna politica

20 — Telegiornale

20,35 Speciale Argentina

20,45 L'affare Letizia Toureaux
Sceneggiato del ciclo «A memoria d'uomo» - Regia di Jacques Ertaud

23 — Telegiornale

12,30 C

TG 1 cronache
Nord chiama Sud
Sud chiama Nord
Pubblicità

13 C

Oggi le comiche
Piccoli sorrisi
Snub l'inventore, Paul e la grande rapina alla banca. Molto rumore per nulla. Lo scheriffo si sposa. Il negozio di vernici
Produzione: Laffa-a-bit - Films Inc.

13,25

Che tempo fa
Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al parlamento C

14,10-14,40

Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
30' trasmissione (Informativa) (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45 C

Argomenti
Progetto per una Regione
Un programma di Sergio Minussi
Consulenza di Andrea Emiliani e Carlo Poni. 5ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C

Adamo
e gli animali
Cartone animato dei fratelli Pagot
Produzione: Rever

18,20 C

I fratelli Plem Plem
L'indirizzo è: zia Sally
Cartone animato di Gottfried Hensel. Prod.: Telefilm SAAR G.M.B.H.

18,30

Le storie di Ninetta
di Beatrice Solinas Donghi
Il gerolamense
Personaggi ed interpreti:
Il cantastorie Ettore e Donatella De Carolis, Ninetta Simonetta Bigami, La nonna di Ninetta Graziella Porta, Lo zio Gerolamo Camillo Milli, La Gaffaffera Laura Giordano
Regia di Paolo Luciani

19,05

Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Associazione amici del parco nazionale d'Abruzzo
«La difesa di un parco»
Pubblicità

19,20 C

Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Per amore di Buffy
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Feddersen

Per la sola regione della Valle d'Aosta

19,40-19,55

Tribuna elettorale
in rete regionale
Coordinamento di Giancarlo Barberis
Conversazione del Presidente della Giunta Regionale

Per la sola regione del Friuli-Venezia Giulia

19,40-19,55

Tribuna elettorale
in rete regionale
Coordinamento di Guido Botteri
Intervista con il Presidente regionale Antonio Comelli

19,45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

Tam tam

Attualità del TG 1

Pubblicità

21,35

Tutto Totò

a cura di Bruno Corbucci
La scommessa
di De Curtis-Corbucci
con Luisella Boni, Mario Pisu, Mario Castellani e la partecipazione di Walter Chiari
Direttore della fotografia Marco Scarpelli. Scene di Giorgio Aragno.
Musiche di Gianni Ferrio. Regia di Daniele D'Anza. Produzione: B. L. Vision

22,20 C

Rag, swing e...

La musica popolare americana
Il ragtime
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al parlamento C

Che tempo fa

22,20 C

Rag, swing e...

il ragtime

Il programma in onda questa sera presenta il primo ritmo moderno della musica, il Ragtime. Tornato di moda col film *La stangata* il rag nasceva a New Orleans dal piano di Scott Joplin. E il filmato di *All you needs is love* — «Tutto ciò di cui ha bisogno è amore» — presenta proprio Scott Joplin e le sue musiche. Partecipano due grossi personaggi del mondo musicale, Eubie Blake pianista di colore di 92 anni che ha conosciuto lo stesso Joplin e il musicologo Ruby Blesch. (Servizio a pag. 28).

18,30

Le storie di Ninetta

Il gerolamense

Zio Gerolamo ha i reumatismi, e la nonna prega Ninetta di andarsene a visitarlo e tenergli un po' compagnia. La bambina obbedisce a malincuore perché zio Gerolamo è burbero e poi ha una gatta che si chiama Gattaferra dalle unghie che sembrano d'acciaio. La visita di Ninetta a zio Gerolamo è piena di situazioni curiose e divertenti, arricchite da musiche e canzoncine.

19,20 C

Tre nipoti e un maggiordomo

Per amore di Buffy

Durante la semifinale di un torneo di stickball, Buffy si frattura una gamba rendendo impossibile così la sua partecipazione alla finale. Tutti cercano di consolarla e zio Bill organizza un piccolo circo per distrarla. Ma la bambina continua ad essere malinconica e depressa. E' il dottor Perry a spiegare la ragione della tristezza di Buffy. (Nella foto Johnnie Whitaker, Sebastian Cabot e Anissa Jones).

re a visitarlo e tenergli un po' compagnia. La bambina obbedisce a malincuore perché zio Gerolamo è burbero e poi ha una gatta che si chiama Gattaferra dalle unghie che sembrano d'acciaio. La visita di Ninetta a zio Gerolamo è piena di situazioni curiose e divertenti, arricchite da musiche e canzoncine.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,05 Per i più piccoli C
Barbapapà in America (7ª)
- 19,10 Per i ragazzi C
Telezonte: «Le cinque stelle di Filadelfia» - Viaggio nel basket americano (Replica) - TV-Spot C
- 20,10 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C
- 20,25 **Come catturare un rinoceronte** C Documentario
TV-Spot C
- 20,55 **Il Regionale** C
TV-Spot C
- 21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C
- 21,45 **Jean-Christophe** C
dal romanzo di Romain Rolland con Klaus-Maria Brandauer, Bruno Devoldere, Genevieve Casile, Maia Simon, Caroline Cartier - Regia di François Villiers - 6ª puntata
- 22,45 **Venerdì sport** C
Ciclismo: Giro della Svizzera - Da Ginevra: Festa federale di ginnastica
- 23,30 **Jazz club** C
- 23,55-0,05 **Telegiornale** 3ª ed. C

capodistria

- 21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag
- 21,15 **Telegiornale** C
- 21,30 **Paura - Il braccato**
Film con Richard Wright, Jean Wallace, Nicholas Jay e Gloria Madison - Regia di Pierre Chenal
Il negro Thomas Bigger, il cui padre è morto linciato, impegnatosi come autista presso una famiglia bianca, porta una sera in camera sua la figlia dei padroni, ubriacatasi in un night. Sopravvive la madre cieca e Bigger per il terrore tappa la bocca alla ragazza e la soffoca. Finirà sulla sedia elettrica ma il suo tragico caso sarà un'altra arma nella lotta contro i pregiudizi razziali.
- 23,05 **Locandina delle manifestazioni economiche**
— Zig Zag
- 23,20 **Notturno musicale**
Dimitrij Sciostakovich: Decima sinfonia

19.10 **Batman**

Con gli episodi *Il pinguino si ravvede?* e *Al laboratorio di Gotham* prende il via una serie di avventure a disegni animati di *Batman di Gotham City*, la città dove agisce. *Batman* nasce nel maggio del 1939 sulla rivista americana *Detective comics* e l'anno dopo fa la comparsa il giovane Robin, che da allora combatterà sempre al fianco di *Batman*. Benché le avventure di *Batman* siano state siglate, per oltre vent'anni esclusivamente da Bob Kane, vi ha messo mano un gran numero di soggettisti e disegnatori.

20.40 **Il balordo**

Si conclude lo sceneggiato tratto dal romanzo di Piero Chiara, Anselmo Bordigoni, detto *Il "Bordiga"* (Tino Buazzelli), un tranquillo maestro elementare di un paesino del Nord Italia, viene mandato, durante il fascismo, al confino ad Altavilla, un paese della Campania. Qui, accolto con calore dalla popolazione, il *Bordiga* si afferma come direttore dell'orchestrina locale. In seguito allo sbarco degli alleati

in Italia, Anselmo Bordigoni è reclutato - per dirigere una banda militare. Così, da Altavilla, egli risale a poco a poco tutta l'Italia. Alla fine il *"Bordiga"* si ritrova al paese, da dove il fascismo lo aveva cacciato; qui, accolto come un eroe, è nominato sindaco.

21.40 **La giustizia e la storia**

Le immagini di una sauna aprono la seconda parte di *La giustizia e la storia*. L'ostentazione di corpi nudi di tedeschi non più giovanissimi che discutono sul fatto se sia utile o no continuare a ricordare il passato evoca come associazione immediata lager e camere a gas. Ma non basta. In queste immagini emblematiche di società del benessere *Ophüls* vuole probabilmente simboleggiare il miracolo economico tedesco, il mito della società del benessere che si è scrollata di colpo l'incubo di un passato prossimo troppo pesante da sostenere. Ma forse il problema più importante che il regista intende analizzare in questa seconda parte è quello della rimozione del nazismo. Su questo tema intervengono giovani studenti.

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 21ª Fiera Campionaria della Casa e dell'Edilizia

10-11,35 **Programma cinematografico**

12,30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Serena Zaratini. Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi. Cultura e professionalità - 1ª Realizzazione di Francesco Venier (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

16,30 G

Dalmine: ciclismo

Riunione internazionale su pista

17,45

Il pezzo di carta

a cura di Patrizia Tòdaro. Consulenza di Cesare Vaciego e Daniela Pescarolo. Sceneggiatura di Paquito Del Bosco e Roberto Piperno con Rita Parsi e Guglielmo Rotolo. Regia di Paquito Del Bosco. Possibili scelte occupazionali (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15

Il trucco c'è

Testi di Marcello Argilli, condotto da Massimo Giuliani. Regia di Raffaele Meloni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sending in deutscher Sprache

17,45 Begegnungen am Wanderweg. Dokumentarfilm aus der Serie "Expedition vor die Haustür"

18,30-18,45 Untwegs (Sperimentale G). Wander- und Tourenvorschläge. Von Lutuch zu den Rainswasserfällen

20 - Tagesschau

20,20-20,40 Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirlir von Lutz

18,50 G

Dal parlamento TG 2 - Sportsera

Pubblicità

19,10 G

1º episodio: Il pinguino si ravvede? 2º episodio: Al laboratorio di Gotham. Regia di Hal Sutherland. Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 G

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta Tino Buazzelli in

Il balordo

dal romanzo omonimo di Piero Chiara. Riduzione televisiva e sceneggiatura di Lucia Drudi Demby e Paolo Morosi. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Colonnello Sheffington Richard Harrison, Bordigoni Tino Buazzelli, Faustina Maria Teresa Martino, Suzzo Aldo Bufalindi, Peduto Dino Curcio, Cacciamenti Ugo Bologna, Vice Giorgio Giuliano, Sottoscr. Fabio Mazzari, Moglia Cacciamenti Iole Fierro, Fulgenzio Francesco Carnelutti, Pasticciere Domenico Roberto Pescara, Postino Majocchi Alberto Cracco, Severino Ernesto Colli, Rossetti Vittorio Mezzogiorno, Soldato Luigi Ottini, Prefetto Franco Oddardi, Questore Antonio Guidi, Vice Questore Gianpalo Poddighe, Prevosto Piergiorgio Anichisi, Il narratore Renzo Palmer Scenografia Elena Poccetto Ricci Costumi Tony Randaccio. Direttore della fotografia Blassco Giurato. Montaggio Licia Quaglia. Musiche Luis Bacalov. Regia di Pino Passalacqua. Una produzione C.E.P. S.p.A. Realizzata da Arturo La Pagna. Terza ed ultima puntata. Il romanzo *Il balordo* è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore. Pubblicità

21,40 G

Passato e presente La giustizia e la storia

Da Norimberga al Vietnam. Un film-documento di Marcel Ophüls. Edizione italiana a cura di Giorgio Belardelli e Daniela Ghezzi. Presentazione di Enzo Colliotti. Seconda puntata. Pubblicità

22,45 G 16 e 35

Quindicinale di cinema a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone e Mario Natale. Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione: Mondiali '78 G

francia

- 13.35 Rotocalco regionale
- 13.50 La follia della bestia. Teleromanzo - 19ª puntata
- 14.03 Aujourd'hui madame
- 15 — Dal cuore al portafoglio. Teleromanzo - 2ª puntata
- 16 — Il quotidiano illustrato
- 17.55 Finestra su...
- 18.25 Cartoni animati
- 18.40 E' la vita
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 Top club
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Speciale Argentina
- 20.40 Erika Werner. Sceneggiato di Roncoroni con Leslie Caron - Regia di P. Signat - 4ª puntata
- 21.40 Apostrophes
- 22.50 Telegiornale
- 22.57 Il buon patriota. Un film di J. Verger per il ciclo "Cine Club"

montecarlo

- 17.45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique. Nel corso del programma: Disegni animati
- 18.50 La strada buia - Telefilm
- 19.20 Un peu d'amour... (2ª)
- 19.25 Parliamo - Telequiz
- 19.50 Notiziario
- 20 — Verità: Panico a Kansas City - I 18 smeraldi del signor Walthaur - Telefilm
- 21 — Salvarlo per ucciderlo. Film - Regia di Arthur Hillier con Richard Kiley, Kim Hunter, Skip Homeier, Georges Wilner, condannato per omicidio alla camera a gas, viene operato d'urgenza per ulcera perforata. Il chirurgo, il dottor Delvecchio, è angosciato al pensiero che il paziente dovrà essere ucciso. Il dottore però ricorda che sotto l'effetto dell'anestesia Georges pronunciò il nome di Linda...
- 22.30 Oroscopo di domani
- 22.35 Notiziario - 2ª edizione
- 22.45 Montecarlo sera

12,30

Vecchio mio

Un programma a cura di Giovanni Mariotti, con la collaborazione di Paolo Luciani
Quarta puntata
Negli ospizi di Trieste

Pubblicità

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

16

Roma: nuoto

Trofeo Sette Colli

18,15

Voci nuove per il folk

con Quinta Conti e La Nuova Compagnia del Canto Sardo
Presenta Toni Santagata
Realizzazione di Giampaolo Taddei

Pubblicità

18,35

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Maggolini

18,45 G

Estrazioni del lotto

18,50 G

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 G

Tre nipoti e un maggiordomo

Seconda serie
Ritorno di fiamma
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Feddersen

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

Kappadue

Musiche di Gorni Kramer
Impaginate da Vito Molinari e Tony Ventura
Regia di Vito Molinari
Seconda puntata

Pubblicità

22 G

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi a cura di Angelo Campanella. Collaborazione di Rosanna Faraglia
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

19.20 G

Tre nipoti e un maggiordomo

Ritorno di fiamma

Lady Macwood è giunta a New York per far partecipare all'International Cup Race il suo cavallo Crown. Nel contempo ella intende trascorrere alcuni giorni in compagnia del vecchio amico French, che conosce fin da quando era, semplicemente, la barista Maudie Wiggins. French e Maudie si accorgono di stare bene insieme, e cominciano ad accarezzare l'idea di sposarsi. Ma...

22.00 G

Scatola aperta

Si calcola che in Italia vi sia mezzo milione di minori handicappati, bambini e ragazzi affetti cioè da tre specie fondamentali di handicap: psichici, motori, sensoriali. I primi interessano le funzioni intellettive; i secondi creano difficoltà di movimento (è il caso degli spastici); i terzi causano sordità, cecità e altre infermità. Un problema, quello degli handicappati, di grave rilevanza sociale. Del quale si occupa la rubrica *Scatola aperta* con un ampio servizio realizzato da Vittorio De Seta. (Nella foto Angelo Campanella, curatore della rubrica. Servizio a pag. 54).



20.40 G

Kappadue



Secondo ed ultimo appuntamento con lo special dedicato a *Gorni Kramer*. La storia della vita musicale del maestro continua, come nella puntata precedente, attraverso le canzoni da lui composte. A cantarle numerosi cantanti di oggi e di ieri. Da Giovanna, «Mister Giacomo Puccini», a Nazzaro «Non so dirti voglio bene», Arturo Testa

«Piccola Italy» e tanti altri. Molissime le canzoni, «Un po' di cielo», «Postina della Val Gardena», «Attanasio cavallo vane-sio» ecc.

Partecipano allo spettacolo Macario, Franco Cerri, Sandra Mondaini, Caterina Valente e il fratello Silvio Francesco. (Nella foto Macario in una delle ultime apparizioni sul video).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

17,40 Un'ora per voi
Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

18,40 Intermezzo G

19 — Il Vangelo di domani G
Conversazione religiosa

19,10 Sette giorni G

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

19,35 Telegiornale - 1° ediz. G
TV-Spot G

19,50 Da Buenos Aires: Campionati mondiali di calcio G
Finale per il 3° posto
Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 20,45):
TV-Spot G
Estrazioni del Lotto G
TV-Spot G

21,50 Telegiornale - 2° ediz. G
Intermezzo

Film con Ingrid Bergman, Leslie Howard - Regia di Gregory Ratoff

23,15 Telegiornale - 3° ediz. G

23,25-1 Sabato sport G
Da Ginevra: Festa federale di ginnastica - Notizie

capodistria

20 — Telesport - Calcio G

Campionati mondiali
Buenos Aires: Finale per il terzo posto

21,45 Telegiornale G

22 — Al banco della difesa G

L'uomo con la camicia a scacchi
Telefilm

22,50 La meravigliosa amante di Adolphe G

Film con Ulla Jacobsson, Philippe Noiret, G. Claude Dauphin - Regia di Bernard T. Michel
Henry, un giovane cineasta, realizza in economia un film tratto da un celebre romanzo. Nel castello dove lo ambienta trova anche l'ideale protagonista, Hélène, di cui si innamora. La loro vicenda ricalca singolarmente quella dei protagonisti del film in lavorazione.

— Ziq Zag

12.30

II/S

Il camaleonte

Il «camaleonte» è un giudice voltagabbana, pronto a dar ragione o torto ad un querelante che chiede i danni per il morso di un cane, a seconda che il cane risulti di padrone sconosciuto, oppure

pure proprietà di grossi nomi politici. Varie sono le notizie sul padrone del cane e il giudice decide che questo sconosciuto padrone debba pagare una grossa multa. A questo punto arriva sua moglie e gli annuncia che lo sconosciuto padrone è proprio lui: il cane infatti è stato regalato da un ministro alla signora, perché ne faccia dono al marito.

21.50

II/S

Le quattro piume

Avventuroso (1939). La trama. Aloni di eroismo intorno alle armate britanniche destinate a prendere delle province dell'impero.



ro. Siamo nel Sudan e bisogna difendersi dai dervisci in rivolta. Lo fa anche un giovane ufficiale che aveva abbandonato la divisa per una crisi di coscienza, e per questo aveva ricevuto in dono dai commilitoni le quattro piume. Spronato dal senso del dovere l'ex rinunciataro si batte da leone, restituisce le piume e trova anche il tempo per vivere una romantica storia d'amore.

Che se ne dice. L'aspetto curioso di *The Four Feathers* sta nel fatto che a comporre questo peana all'imperialismo britannico fu un'equipe di ungheresi: Sándor Korda produttore (ribattezzato Alexander), i suoi fratelli Zoltan regista e Vinke (Vincent) scenografo e lo sceneggiatore Lajos Biro. Lo spunto alla celebrazione venne da un romanzo di A. E. W. Mason, scrittore «imperiale» come pochi. Dopo gli esordi in patria Sando-Alexander era andato a lavorare in Germania, Francia e USA, trovando poi definitiva sistemazione e con-

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 21ª Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10-11,35

Programma cinematografico

12,30

Il camaleonte

da un racconto di A. Cecov
Interpreti: Vilam Polonyi, Eva Rysova, Karol Skovay, Jan Gec, Josef Doozy, Regia di Jan Lacko
Produzione: Televisione di Bratislava
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

sacrazione di «grande produttore» a Londra. Con parenti e amici impose per anni il proprio marchio di fabbrica, garantito in molti campi e soprattutto in quello del film d'avventura. *Le quattro piume* è un modello nel genere, perfetto e falso, grandioso e retorico, avvincente e impudicamente reazionario. (Nella foto, Aubrey Smith e fra gli interpreti).

19.55

Mundial '78

Ed eccoci alla prima delle due partite di finale: oggi a Baires si gioca per il terzo e il quarto posto, un premio di consolazione per squadre che sono arrivate a un pelo dalla finalissima. Al momento in cui scriviamo non sappiamo quali formazioni si sono qualificate per questa partita: è noto che vi accedono le seconde classificate dei due giorni di semifinale. In uno dei due c'è l'Italia. La nostra formazione ha già fatto a pieno il suo dovere, tutti si sono battuti al massimo delle loro attuali possibilità. Chissà che oggi non sia proprio lei ha disputare questo incontro.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45 *Das Leben Anton Bruckners.* Ein Film von Hans Conrad Fischer. 2. Teil - Verleih: Teleclassic

18,20-18,45 *Die Regensburger Domspatzen.* Ein Filmbericht von Hermann Wenninger. Verleih: Telepool

19,45-19,55 *Tagesschau*

13,30

TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendersi

Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

18,15

Studio uno

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Faqui e Guido Sacerdote. Testi di Lina Wertmüller. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Hermes Pan. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Folco. Regia di Antonello Faqui

Pubblicità

19,15

Estrazioni del lotto

Pubblicità

19,20

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

19,55

In collegamento via satellite Argentina:

Campionato mondiale di calcio '78

Nell'intervallo (ore 20,45 circa):

TG 2 - Notizie

Pubblicità

21,50

Le quattro piume

Film. Regia di Zoltan Korda. Interpreti: John Clements, Ralph Richardson, C. Aubrey Smith, June Duprez, Allan Jeayes, Jack Allen, Donald Gray. Produzione: Alexander Korda

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

11,45 *La TV degli appassionati di - Super 8 -*

12,15 *Il giornale dei sordi e dei deboli di udito*

12,30 *Sabato e mezzo*

13,35 *Top club*
Un programma di Guy Lux

14,35 *I giochi di stadio*

17,10 *Animali e uomini*
Settimanale diretto da Louis Roland-Neil

18 — *Quel giorno ero presente*
Cronache dei tempi scuri: 1940-1944. Documentari d'epoca e testimonianze di partecipanti alla Resistenza 11ª puntata

18,55 *Il gioco dei numeri e delle lettere*

19,20 *Attualità regionali*

19,45 *Top club*
Un programma di Guy Lux

20 — *Telegiornale*

20,35 *Speciale Argentina*

20,45 *Le grand Echiquier*

23,15 *Telegiornale*

montecarlo

17,45 *Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique*
Presentano Jocelyn e Sophie

Nel corso del programma: Disegni animati

18,55 *Santa Fe - Telefilm*

19,25 *Paroliario - Telequiz*

19,50 *Notiziario*

20 — *Telefilm*

21 — *I criminali della galassia*

Film - Regia di Anthony Dawson con Tony Russell, Lisa Gastoni, Massimo Sestaro, Franco Nero

In un'epoca futura una ondata di spazzioni inesplicabili mette in allarme le autorità. Mike Halstead, uno degli ufficiali più attivi nel condurre le indagini, scopre che le persone scomparse hanno avuto a che fare con uomini e donne dotati di una forza incredibile e dei quali si ignora la provenienza.

22,30 *Oroscopo di domani*

22,35 *Notiziario - 2ª edizione*

22,45 *Montecarlo sera*

Dedicato alle donne

Nel mese di giugno *Dentro lo specchio*, il programma quotidiano di Radiotre diretto alle donne e gestito dalle donne, lascia gli studi della capitale per una settimana, trasferendosi in Toscana, per occuparsi della realtà della donna in questa regione.

E' la seconda volta che la trasmissione *Dentro lo specchio* segue un itinerario di questo genere: già nel mese di maggio fu dedicata una settimana alla realtà della donna in Campania, vedendo dal vivo e in presa diretta gli enormi problemi della disgregazione sociale e delle condizioni ambientali degradanti.

Nata nel novembre dello scorso anno, *Dentro lo specchio* è il prodotto del lavoro di una redazione esclusivamente femminile, composta da Lorenza Codignola, che ne cura la regia, da Grazia Fallucchi, Mariella Gramaglia, Adriana Martinelli, Roberta Pintor, Rita Tripodi, Annalisa Usai, con la collaborazione di Elisabetta Rasy.

Sia i numerosi temi affrontati dal programma, che hanno largamente attirato l'attenzione delle ascoltatrici, vanno ricordati quelli dell'aborto, della follia, della fantasia nella donna, della devianza femminile, della famiglia nei suoi rapporti interni e con la società, della violenza sulle donne e delle donne su se stesse, del lavoro.

In giugno, oltre al percorso della trasmissione



Da sinistra Adriana Martinelli, Lorenza Codignola, Annalisa Usai, Roberta Pintor, Grazia Fallucchi, Laura Tedeschini, Rita Tripodi, Mariella Gramaglia

sione in Toscana, avremo una settimana dedicata all'esame dei ruoli subalterni della donna nel mondo della produzione quali, ad esempio, il rapporto tra manager e segretaria, tra pilota e hostess, il ruolo di rappresentanza della donna nelle pubbliche relazioni. Un'altra settimana sarà centrata sul tema della donna e la psicanalisi. Un'altra infine sarà dedicata a definire i ritratti di donne professioniste, che hanno raggiunto, o ritengono di aver raggiunto, la piena emancipazione con il loro lavoro.

Dentro lo specchio, che concluderà questo ciclo il 31 luglio, ha dinanzi a sé ancora interessanti occasioni: dunque, per verificare la sua proposta che si è sviluppata coerentemente sul terreno della partecipazione femminile, dell'autogestione e del decentramento.

Casanova era anche commediografo

Nella realizzazione effettuata presso gli Studi di Torino con la regia di Pietro Formigiani, Radiouno presenta ai suoi ascoltatori Giacomo Casanova nell'inconscia veste di autore teatrale. Il manoscritto di «Il polemoscopio» fu scoperto a fine Ottocento da un simbolista, Gustave Kahn: recentemente la commedia è stata tradotta in italiano da Piero Chiara, che vi ha anche aggiunto un epilogo.

Come è noto, Chiara è uno dei massimi studiosi dell'opera e della vita del Casanova, del quale ha curato un'edizione integrale delle «Memorie».

«Il polemoscopio» è una specie di binocolo che guarda in direzione diversa da quella apparente: usato a teatro da un giovane cavaliere, scatena una serie di malintesi che coinvolgono il destino di alcune persone. Introdotto con la leggerezza settecentesca di una tipica commedia degli equivoci, il lavoro di Casanova scopre a poco a poco un cinismo che suggerisce altre possibilità di interpretazione: fino all'allegoria di certi ambigui giochi di potere. In questo senso si muove l'epilogo di Piero Chiara, che volge fino alle estreme conseguenze i presupposti della trama casanoviana, valorizzando i risvolti più attuali e godibili della commedia.

Tra gli interpreti: Carmen Scarpitta, Angela Cavo, Gianni Giuliano, Gino Mavara. «Il polemoscopio» va in onda venerdì alle ore 17.10 su Radiouno.

La bugia è il mio mestiere

Il bugiardo (in originale *Le menteur*) fu scritta intorno al febbraio del 1643 e rappresentata probabilmente nei mesi successivi, poco dopo Pompee, e fu pubblicata a Parigi nel 1644. Corneille ne attinse il soggetto, seguendo la moda delle imitazioni spagnole, dalla *Verdad sospechosa* di J. Ruiz de Alarcón, un lavoro appartenente a un particolare tipo di commedia lontano sia dal modello della tradizione plautina, sia da quello della contemporanea commedia italiana.

Pur trasferendo l'azione a Parigi, con personaggi francesi, Corneille si attenne alle caratteristiche del genere adottato. Popolo perciò la scena di giovani cavalieri e di fanciulle allegre e sfacciate, di suo vi aggiunse un vecchio padre indulgente, un servo senza scrupoli e poco altro. Non solo ma, conformemente al modo di procedere degli spagnoli, movimentò l'azione con malintesi, sorprese, ritrovamenti, inserendovi perfino un appuntamento di notte sotto il balcone di una bella.

Domina il lavoro una specie di bonario e allegro realismo che cerca la comicità nel mordente delle battute e nel disegno dei caratteri. La presenza di questi elementi, risolti in uno stile splendido e sovrano, fa del *Bugiardo* uno dei capolavori di Corneille. La commedia va in onda giovedì a Radioude alle 20.50. Regista Sandro Sequi, interpreti Francesca Benedetti e Mariano Rigillo.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 17 Radiotre** - La fedeltà premiata di Haydn nella rubrica «Invito all'Opera». Una partitura restituita alla vita da musicologi e interpreti i quali hanno finalmente fatto luce su un aspetto importantissimo della produzione haydniana: le opere teatrali. **19.35 Radiouno** - Il *Tannhäuser* di Richard Wagner in un'edizione diretta da Sawallisch e interpretata da cantanti tedeschi specialisti del repertorio tedesco. La parte del protagonista è affidata al tenore Wolfgang Windgassen.

● **21 Radiotre** - In collegamento diretto con l'Auditorio di Napoli della RAI, il concerto di chiusura del II Festival Internazionale di Musica Contemporanea (Nuova musica e oltre). In programma pagine di Stockhausen — *Chöre für Doris* - *Choral* - *Atmen gibt das Leben...* (con nastro) — in prima esecuzione in Italia.

Il Coro del «Norddeutscher Rundfunk» è diretto da Helmut Franz.

● **Martedì 13 Radiotre** - Un recital della pianista Marisa Candeloro. Verranno eseguite la *Sonata n. 1 in do maggiore op. 24* di Carl Maria von Weber e la *Sonata n. 8 op. 36* di Sergei Rachmaninov (nella nuova edizione riveduta e modificata dall'autore nel 1931). **19.35 Radiouno** - Una sociologa, Giovanna Ambrosio, un pittore, Bruno Novelli, una biologa, Roberta Pirastu, parlano di musica guli-

dati dall'esperto in materia: il critico musicale Michelangelo Zurletti. La trasmissione, nuova nello spirito e nell'impostazione, s'intitola: **Confronti sulla musica.**

● **Giovedì 13 Radiotre** - Nella rubrica «Musica per due» pagine di Monteverdi, Bellini, Rossini, Verdi interpretate dal soprano Valeria Mariconda. Al clavicembalo Achille Berutti, al pianoforte un grande maestro: Giorgio Favaretto.

● **Venerdì 21,05 Radiouno** - Dall'Auditorio di Torino della RAI un concerto diretto da Zdenec Magal con la partecipazione del pianista Giuseppe La Licata. In programma, oltre all'Overture del *Flauto magico* di Mozart e alla Suite dall'*Uccello di fuoco* di Stravinsky, una pagina di Giuseppe Martucci: il *Concerto in si bemolle minore op. 66* per pianoforte e orchestra. Un'opera, quest'ultima, di straordinario interesse, ingiustamente relegata nel dimenticatoio. Nato a Capua il 1856 e morto a Napoli il 1909, Martucci ebbe fra gli altri suoi meriti quello di diffondere in Italia la conoscenza dei sinfonisti tedeschi e di Wagner.

● **Sabato 10,35 Radiouno** - *Vaghe stelle dell'operaetta*, un programma di Jean Blondel realizzato da Claudio Viti. Presentano Gianni Agus e Paola Quattrini.

"Che peccato! Prova Ariel per i tuoi colori."



Guarda com'è scolorito questo premaman
a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori ha un identico
premaman lavato con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda,
fredda lo sporco
accarezza i colori.**



domenica

18 GIUGNO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,30 Mariù Safier presenta
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucci
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 GR 1
1^a edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **La nostra terra**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Sinaldi
- 10,10 GR 1
2^a edizione
GR 1 Sport
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzani
- 10,25 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo
- 10,45 Leo Gullotta in
A volo ridente
- 11,05 **Prima fila: voi che...**
- 11,15 Da Palazzo Pitti a Firenze
Paolo Ferrari presenta in collegamento con Sonia Scotti nello Studio R8 di Roma
Itinerario
Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio, costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per la Toscana
Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera

Paolo Ferrari



- 12,10 **Prima fila: cinema**
- 12,20 **Il meglio di «Rally»**
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 13 GR 1
3^a edizione
- 13,30 **Prima fila: palcoscenico**
- 13,45 Stefano Satta Flores presenta
Perfida RAI
con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Cirilo
- 14,45 **Music show**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni
(I parte)
- 16 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della Rete
- 16,35 **Music show**
(II parte)
- 17 GR 1
4^a edizione
- 17,10 **Carta bianca**
conduce Paolo Testa
(I parte)

- 17,45 **Special di Luigi Cecenini**
Programma di Franco Nebbia
- 18,15 **Carta bianca** (II parte)
- 19 **GR 1 Sera**
5^a edizione
- 19,30 **Ascolti, si fa sera**
- 19,35 **Tannhäuser**
ovvero «La lotta dei Bardi al Castello di Wartburg»
Opera romantica in tre atti di Richard Wagner
Hermann, Langravio di Thüringen; Josef Greindl, Tannhäuser; Coppola Windgassen; Wolfram di Eschenbach; Eberhard Wächter; Walter di Vogelweide; Gerhard Stolze; Bitterli; Franz Grass; Heinrich, lo scittore; Gerd Pasquide; Reinmar di Zwett; Gerd Nienstedt; Elisabeth, nipote del Langravio; Anja Silja; Venus; Grace Bumbry. Un giovane pastore; Else-Margarete Gardelli
Direttore Wolfgang Sawallisch
Orchestra e Coro «Bayreuther Festspiele»
M^o del Coro Wilhelm Pitz
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 20,45 circa):
C.R. 1
6^a edizione
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Domande a Red 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
- 8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Videoflash**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,35 Johnny Dorelli presenta:
Grin Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Trotschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sangiugni
- 11 **No, non è la BBC! (I parte)**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marcano
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,35 **No, non è la BBC! (II parte)**
- 12 **Revival**
Rodgers-Hart: Where or when (The Bel-monts) • John-Taupin: Your song (Elton John) • Ashford-Simpson: I don't need no doctor (Ray Charles) • Fitzgerald-Feldman: A ticket a racket (Ella Fitzgerald) • Tim-kin-Washington: Town without pity (Gene Pitney) • Hadjidakis: Pedhia iou Pirea (Melina Mercouri) • Pitney: Hello Mary Lou (Ricky Nelson) • Bacharach-David: This guy's in love with you (Herb Alpert) • Sialer: Bye bye love (The Everly Brothers) • Brown: Papa's got a brand new bag (James Brown) • Packin'-Vance: Catch a falling star (Perry Como)
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

- 13,43 **Vamos a goear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Fahe con Francesco Mule e Issa Di Marzio
- 14 **Canzoni della domenica**
Monn-Lear: Follow me (Amanda Lear) • Coakley T.: On fire (T. Connection) • L. Morelli: Se un giorno non mi amassi più (Luca Murelli) • Luluri Coccione: Stupida commedia (Riccardo Coccione) • Martini-Mercury: Un uomo per me (Mia Martini) • Copliati-Toni: Quarta specie (Toni) • San-Kobra-Dancio: My darling (Duty Free) • Baglioni Solo (Claudio Baglioni) • Connoello-Albertelli: Domani (Roberto Saffici) • Ph. Iga-Mogol: Sognando la California (I. San Francisco) • De Luca-Bereta-Del Pire: Viola (Adriano Celentano) • Robertson: Early riser (I.H.F. Orchestra) • Coppola Sunshine: No one's ever gonna love you (Hazel Dean) • A. Vanditti: Sara (Antonio Vanditti) • E. Piaf-Louiginy: La vie en rose (Grace Jones) • Rettore-Marco: Rego: Dormire con te (Ciliegia amore) • Tarrier-Rinieri-Dinino-Dion: Bach to America (Paradise) • F. Segre: Julie (Franco Segre)
- Grace Jones**
I.D.N.M.
- 15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Un certo modo di dire in musica
con Nicola Arigliano, Renato Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convali
- 15,30 **Il fascino discreto della parola**
Scrittori e interpreti a cura di G. C. Castello
- 16,20 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare
- 16,25 Un programma della Sede regionale di Milano:
Luna Park
Circoscriva a tre mani di Lino Beretta, Frappo Crivelli e Antonio Marapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natalie Cravolo, Enrico Mercaldi, Cristina Piras, Gabriella Poliziano, Alfrada Pappa, Tony Verga. Regia di Filippo Crivelli
- 17,30 **Ora legale**
Piccole notazioni sorridenti di Marcello Casco
- 18,15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19,30 **GR 2 Radiosera**
- 19,50 **Venti minuti con Waldo De Los Rios**
Offenbach: Barcarola • Suppè: Cavalleria leggera • Strauss: Die Fledermaus (Il pipistrello) • Mozart: Mozart 21
- 20,10 Franco Soprano
Opera '78
- 21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano:
Radio 2 Ventunoeventino
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Il rock della seconda metà degli anni '50
Nel corso del programma brani dei: Beatles, Dylan, Pink Floyd, Mayall, Chicago, Jefferson, Gilane, Traffic, Cream, Hendrix, King Crimson, Simon e Garfunkel, Still, Blood Sweet and Tears, C. King
- 22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,45 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura

Quotidiana Radotre

La mattina di Radotre in diretta dalle 6 alle 8,45 gli appuntamenti:

6	Lunario in musica ascoltato insieme a Vissia Bachiera
6,45	Giornale Radotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con I RCI)
7	Il concerto del mattino (I parte) Dalla Chiesa di San Giuseppe in Monza Organista Ernesto Tamagnini Louis Nicolas Clerambault. Suite du premier Ton Grand pleur-jeu. Fugue. Duo. Trio. Basses et dessus de trompette. Rechts. Dialogue sur les grands jeux. Johann Sebastian Bach. Fantasia e Fuga in do minore BWV 537
7,30	Primo Pigiama I giornali del mattino letti e commentati da Aldo Rizzo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 879 66 66 (prezzo 90)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Dalla Chiesa di San Giuseppe in Monza Organista Ernesto Tamagnini Walter Schum. Vanzoni e Fuga sopra un antico canto di Natale. Cesar Franck. Prelude. Fuga e variazioni in fa minore op. 12. Max Regier. Introduzione e Passacaglia in re minore
8,45	Succede in Italia Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI, tempo e strade (ACI)
9	La stravaganza Itinerari insoliti nella provincia musicata guidati da Giorgio De Nigri e Guido Cagnini
9,30	Domenicate Settimanale di politica e cultura del Giornale Radotre a cura di Franco Calderoli
10,15	I protagonisti Profili di interpreti a cura di Giovanni Calabotta (I parte) Clarinettista Gertrude de Peyer Carl Maria von Weber. Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte Allegro con fuoco. Andante con moto. Rondo (Allargato) (Cyril Preador, pianoforte) Claude Debussy. Premiere Rhapsodie. per clarinetto e orchestra (The New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez)
10,45	Giornale Radotre Se ne parla oggi
10,55	I protagonisti (II parte) Wolfgang Amadeus Mozart. Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi. Allegro. Larghetto. Minuetto. Trio I. Trio II. Allegretto con variazioni (Quartetto Amadeus)
11,30	Il tempo e i giorni Settimanale a cura di Mario Arosio. In studio Ritaanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Gion Gagli
12,45	Panorama italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI, Tempo e strade (ACI)
13	I grandi interpreti di Beethoven: Backhaus, Pollini, Kempff Ludwig van Beethoven. Sonata in mi bemolle maggiore n. 12 op. 27 n. 1. Quasi una fantasia. Andante. Allegro. Tempo I. Allegro molto vivace. Adagio con espressione. Allegro-vivace. Tempo I. Presto (Pianista Wilhelm Backhaus). Sonata in mi

maggiore n. 30 op. 109. Vivace, ma non troppo. Adagio espressivo. Tempo I. Prestissimo. Andante molto cantabile ed espressivo (Pianista Maurizio Pollini). Sonata in la diesis maggiore n. 24 op. 78. Fu. Theresie. Adagio cantabile. Allegro ma non troppo. Allegro vivace (Pianista Wilhelm Kempff)

13,45	Giornale Radotre
14	Intermezzo Franz Schubert. Ouverture nello stile italiano. Frederic Chopin. Rondo in do maggiore per due pianoforti, op. 73 postuma. Gioacchino Rossini. Sonata a quattro n. 2 in sol maggiore per flauto, clarinetto, corno e fagotto. Wolfgang Amadeus Mozart. Le nozze di Figaro. «Se vuol ballare». Henry Wieniawski. «Scherzo tarantella». Ludwig van Beethoven. Minuetto. dal Settimino in mi bemolle maggiore, op. 20. Camille Saint-Saens. Enrico VIII. «Danse de la gipsy»
14,45	Controsport Settimanale del Giornale Radotre a cura di Giuseppe Mezzera
15	Come se Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, repertori, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro. Nel corso del programma musica di N. Rimsky-Korsakov, Anonimi, F. Busoni, D. Gillespie. Regia di Elio Girlanda
17	Invito all'opera (II parte) La fedeltà premiata Dramma giocoso in tre atti di Giovanni Battista Lorenzi (revisione di Robbins Lindon) Musica di Franz Joseph Haydn Nerina: Ilana Corubas. Diana: Kati Leivas. Amaranta: Frederica von Stade. Lucia: Lucia Valentini. Fileno: Tommy Landy. Lindoro: Luigi Alva. Peruchetto: Alan Titus. Melisso: Maurizio Mazzoni. Michel Perre: clavicembalo. Pablo Lorenzen: violoncello. Fritz Widmer: contrabbasso. Direttore Antal Dorati Orchestra da camera di Losanna e Coro della Radio Suisse Romande Maestro del Coro André Charlet Nell'intervallo (ore 18,25 cura) Giornale Radotre
20,15	Il discifolio Sceletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Borgogna
20,45	Giornale Radotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con Giorgio Geroni per i problemi sindacali
21	In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della RAI Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea Nuova musica e oltre 12-18 giugno 1978 Direttore Helmut Franz Karlheinz Stockhausen. Chöre für Doris. Choral. «Atmen gibt das Leben...» (con nastro) (Prime esecuzioni in Italia) Coro del Norddeutsche Rundfunk di Amburgo. Nell'intervallo (ore 21,20 cura) Incontri nel foyer
22,45	Recital del pianista Hector Pell Ludwig van Beethoven. Sonata in mi magg. op. 11 n. 1. Francis Poulenc. Dalla suite per il piano. Concerto. * Alberto Gimarelli. Sei preludi americani (Libro I) * Franz Liszt. Funerailles
23,25	da Torino: Franco Mandini presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,55	Giornale Radotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • 12,40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. • Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport. • Il tempo. • 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale del Giornale Radia. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Bianca e nera della regione. Lo sport. • Il tempo. • 19,30-19,45 Meteorologia sul Trentino. Fascicella musicale.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 8,50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • 9,15-10,10 Santa Meisa. • 12,10 - Co' ierimo pute. • Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. • 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di zone frontiera. • Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero. • Cronache locali. • Nazione sovrane. • 14,30 - Co' ierimo pute. • Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. (Replica) • 15,15-16 L'opera in 30. Un programma di Carlo de Inconera.

SARDEGNA • 8,42-8,50 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30 - La me brunedda. • Aspetti del canto sardo. • Rustici da Paolo Pili. • 15,15-16 Gorgi Intervallu musicale. • 19,40-20,30 Edizione sarda. • 20,30-21,00 L'opera in 30. Un programma di Carlo de Inconera.

SICILIA • 14,16 Dalle due alle quattro. Notizie e musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randi. • 19,30-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata. Luigi Trispiccano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• 8-8,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30. • 8,45 Das Werk der evangelisch-lutherischen Kirche. • Sudrol. • 9,15-9,25 Dorfleben und Ansätze. • 9,25 Spiegelmäßig heimatlicher Kunst und Geschichte. • 9,45 Nachrichten. • 9,50 Musik für Tasteninstrumente. • 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. • 10,35 Musik am Vormittag. • 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Sandra Auerbach. • 11,35 An Elbisch, Eltsch und Biez. • 11,45 Lieder Regen aus der Zeit von einst und jetzt. • 12 Nachrichten. • 12,16 Werbefunk. • 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. • 12 Nachrichten. • 13,10-14 Wandern am Sonntag. • 14,30 Schläger. • 15 Spitzell für Sie! • 16,30 Für die jungen Hörer. End. Blythe. Thomas Frank. • 17 Freunde gegen die Entfremdung. Folge. • 17 Immer noch geliebt. Unser Kleinstädteleben am Nachmittag. • 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sportleertag. • 19,30 Sportnachrichten. • 19,45 Musik. • 20 Nachrichten. • 20,15 Musikbouquet. • 21 Blick in die Welt. • 21,05 Sonntagskonzert. Robert Schumann. Klavier und Orgel. • 21,30 Concerto für Klavier und Orchester Op. 34. Erst. Rudolf Kersch. Klavier. Philadelphia Orchestra. Ltg.: Eugene Ormandy. Antonín Dvořák. Symphonie Nr. 8 in g-Dur Op. 88. Auf. Die Berliner Philharmoniker Dir.: Rafael Kubelík. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenshchini

• 8 Poročila. 8,15 Dobro jutro po naše. • 8,30 Kmetijska oddaja. • 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. • 9,45 Nedeljski zvon, oddaja o Benečiji. • 10,15 Vedri zvoki. • 10,30 Danes obiščemo Njivico. • 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 11,05 Mladinski oddaja. • Joe med pirati. • Napravl Jack London. • Dramatizacija: Deska Krasovec. Prvi del. Izvedba: Radjski oddaja. • 11,35 Nabojna poročila. • 12 Poročila. • 12,15 Glasba po željah. • 13 Ljudje pred mikrofonom. • 13,25 Poslušamo spet, izbor iz tedenskih sporočil. • 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 15 Nedeljsko popoldne. Spet v glasbi. Turistični razgled. (Neposredni prenosi z naših predstev). • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore vissute con Luca Damiani. 0,13 Informo al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi istanti. 2,06 Applau-

ditesimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilioli soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buon giorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì

19 GIUGNO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stanotte
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Conduce Alida Cappellini
Realizzazione di Sandro Peres
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 7,40** **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzani
- 8** **GR 1**
2ª edizione
- 8,40** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tutindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Padre Gabriele Maccariello di Manduria (Taranto)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Claudio Rocchi (I parte)
- 10** **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio anch'io** (II parte)
Il comico del giorno
L'agente segreto di Joseph Conrad, Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccioni
A. Cambria: a tiro di femminista
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9145 - 3878 4838
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lietta Tornabuoni. Presentazione e regia di Sandro Marli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78** (II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
Diechi - fuori circuito -
Programma di Alfredo Saitto
- 14,30** **Lo spunto** (I parte)
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adoligiso
- 15** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05** **Sidexar**
Un'ora e poco più in compagnia di Valeria Ciangottini e Paolo Testa
Regia di Raffaele Meloni
- 16,30** **Pastore a sei anni**
dal romanzo - Padre padrone - di Gavino Ledda - Realizzazione di Adriana Parrella (Replica)
- 17** **GR 1**
8ª edizione
- 17,10** **Musica sud**
sud come spirito, musica come espressione
con Antonio De Robertis
- 17,30** **Lo spunto** (II parte)
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adoligiso
- 18** **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

- 18,35** **Tra scuola e lavoro - Anno 2**
Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti. 11ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 19** **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **Dal Teatro Comunale di Loro**
18ª Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali
a cura dell'Ente Rassegne Musicali - N. S. di Loro -
Realizzazione di Terezo Montesi per la Sede Regionale RAI di Ancona
Consulenza artistica di Eugenio Consoni

Gemenged Koor
Lentestemmen



- 20,30** **Il tagliacarte**
Piero Pieroni presenta: Fumetti di ieri e di oggi, di Gaetano Strazzulla
- 21** **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05** **Obiettivo Europa**
(ipotesi all'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella)
- 21,40** **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Nona trasmissione: 1836-1841
- 22,15** **Tradizioni musicali dell'Asia**
di Ivan Vandro - «Il Giappone»
- 22,50** **Canta Mina**
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Specchi, Aldo Giuffrè. Realizzazione di Guido Dentice
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
- 7,55** **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 8,07** **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **TV in musica**
Sgile, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
- 9,30** **GR 2 Notizie**

- 9,32** **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz
Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi. 10ª puntata
Sebastiano: Dario Viganò; Luisa: Castagnoli; Giovanna: Aurora Canciani; Basilio: Umberto Ceriani; Il portiere: Angelo Bertolotti; Gouvias: Alberto Marché; Giuliana: Isabella Del Bianco; Vittoria: Cecilia Polizzi
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Alighi con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,36** **Spaziolibero: i programmi dell'accesso**
L.A.V. - Lega antivivisezione: «Per una medicina diversa, per una esistenza migliore»
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:**
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Marcello Casco
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina
- 13,43** **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faale con Francesco Mulè e Isa Di Marzio
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori, musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2** (II parte)
- 16,30** **GR 2 Europa**
- 16,37** **Qui Radio 2** (III parte)
- 17,30** **Speciale GR 2**
- 17,55** **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari, in studio Sergio Cosca e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 18,55** **Musica popolare romantica**
Presentazione di Enrico Cavallotti
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Facile ascolto**
Seventacinque minuti di musica di compagnia
- 20,55** **Musica a Palazzo Labia**
Recital del pianista Eric Heidsieck
Johann Sebastian Bach: Partita n. 4 in re maggiore (BWV 828); Ouverture - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Minuetto - Giga - «Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 28 - Pastorale» - Allegro - Andante - Scherzo (Allegro vivace) - Rondò (Allegro ma non troppo)
- 21,29** **Enrichetta Buchli presenta:**
Radio 2 Ventunoventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Il cabaret degli anni '50. Analisi del contenuto e della struttura degli spettacoli-sketches. Le prospettive del cabaret attuale. Stralci di spettacoli famosi: in studio Franca Valeri
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 22,39** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radotre

La mattina di Radotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie dal mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Georges Bizet: Sinfonia in do maggiore n. 3 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Aldo Rizzo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 675.66.66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(II parte)
Musiche di Isaac Albeniz

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della Rai. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino
(III parte)
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)
Richard Strauss: "Metamorphosen" (Studio per 23 strumenti ad arco) (Orchestra della "Staats Kapelle" di Dresda diretta da Rudolf Kempe)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Minnelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio (II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica
Selezione dall'opera - I racconti di Hoffmann - di Jacques Offenbach, registrata al Teatro Metropolitan di New York nel 1955. Dischi Fonit-Cetra, Opera Live

12,10 Long playing
Selezione dei 33 giri: "Some Girls" dei Rolling Stones, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della Rai. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per cinque**
Das Mannheimer Klavier Quintett: Richard Laug, pianoforte; Rivier Kussmaul, violino; Jürgen Kussmaul, viola; Jürgen Wolf, violoncello; Wolfgang Nestle, contrabbasso. Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi - Della trola

13,45 Giornale Radiotre
(II parte) **Il mio Skriabin**
Una scelta sentimentale e ragionata di Gianfranco Zaccaro

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile in redazione: Dirce Bezzi, Simona Carlucci,

Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luti. Coordinamento di Nini Perro. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.35 (p. efisso 06)

17 Le battaglie per la libertà
Programma a cura di Gabriele La Porta. Testo di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola
con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabbro, Manlio Guarabassi, Massimo Giuliani, Manlio Di Angelo, Ferruccio Amendola, Renzo di Vincenzo Baccon, 44 trasmissione Valmy
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3678.563
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
Nel corso del programma:
Luigi Boccherini: Concerto in re maggiore op. 27 per flauto ed archi - Orchestra Sinfonica Gazzelloni - Complesso «I Musici» - Modesto Mussorgski: Quattro brani (Pianista Georges Bernard) - Camille Saint-Saens: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino ed orchestra (Solista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg) - Benjamin Britten: Matinees musicales, suite n. 2 op. 24 da G. Rossini (New Symphony Orchestra di Londra diretta da Edgardo Grea)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore e K. 242 per tre pianoforti ed orchestra (Pianisti Leonard Bernstein, Arthur Fiedler e Robert Fidler) - Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein - Franz Schubert: Quartetto in mi maggiore op. 125 n. 2 (Quartetto Melos di Stoccarda) - Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78 su un tema originale (Orchestra The Philharmonic diretta da Malcolm Sargent)

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Vittorio Gosses per la nota di costume

21 Nuove musiche
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zaccaro
Elliott Carter: "Quartetto n. 2" (Quartetto Parrin: Jacques Parrin e Jacques Ghesten violini; Gerard Causse viola; Pierre Penassou violoncello) - Maurice Ohana: "Si le jour paraît" (Chitarrista Leo Brouwer)

21,30 Da Feldkirch (Austria)
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi radiofonici aderenti all'U.E.R. Stagione dei Concerti dell'Unione Europea - Radiodiffusione 1977-78

Der Spiegelriter
Frammenti dell'opera di August von Kotzebue
Musica di Franz Schubert
Il Re del paese di Durnstern: Kurt Rydl, Le Regina: Edith Mathis; Il Principe Almadar: Thomas Moser; Burdusussus: Bernd Nachbar; Primo Valletto: Eberhard Buchner; Secondo Valletto: Norbert Orth; Terzo Valletto: Bernd Nachbar; Schurmo: Robert Hoff; Prima Dama: Christine Weidinger; Seconda Dama: Christine Mitelheuer; Terza Dama: Christine Mitelheuer; Quarto Dama: Carol Wyatt

Die Freunde von Salinam
Singspiel in due atti di Johann Mayrhofer
Musica di Franz Schubert
Olivia: Edith Mathis; Eusebia: Christine Weidinger; Laura: Carol Wyatt; Alonzo: Thomas Moser; Diego: Eberhard Buchner; Tormes: Norbert Orth; Fiedelo: Hermann Prey; L'Alcade e Secondo Guerrillas: Robert Hoff; Manuel, Xilo e Primo Guerrillas: Kurt Rydl
Direttore Theodor Guschlbauer
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca
Maestro del Coro Gottfried Preinfalk

Nell'intervista (ore 22,10 circa):

Libri ricevuti

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée
Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. - **14,15** Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. - **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. - Cronache regionali. - Corriere del Trentino. - Corriere dell'Alto Adige. - **14,15** Rispondiamo con la musica. - **14,30** Lunedì sport. - **14,40** Musica al pick-up. - **14,55** Scuola oggi di R. Ferretti. - **15,10** Il complesso mondo dei nostri figli di F. Garlati. - **15,25-15,30** Notizie flash. - **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. - **19,30-19,45** Microlino sul Trentino. - Rottocalco a cura del Giornale Radotre.

FRUILI-VENEZIA GIULIA - 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. - **11,30** Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. - **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. - **15,30** La critica dei giornali. - **14,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. - **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata ai friulani, oltre i confini. - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal l'estero. - Cronache locali. - Notizie sportive. - **15,45-16,30** Dedicata. - Musica richiesta dagli ascoltatori. - **16,30-16,45** 7,15-7,30 Gazzettino sardo. - Notizie del mattino. - **11,30** - Ore 11,30. - Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garo Avallone. - **12,10** Gazzettino del mattino. - **12,30-13** 12,30-13. - Programma di ufologia con Giorgio Metta. - **14** Gazzettino sardo. - **14,30-15** zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica di Lucio Salis. - **15,05-16,05** Passerella musicale. - **18,40-20,30** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Nando Cesarcio.

SICILIA - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. - **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia. - **12,10** ed. - **14** Scuola e pomeriggio. - **14,30** Gazzettino Sicilia. - **30** ed. - Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlati, Luigi Tripanico e Mario Vanni. - **15** Tito Martone poeta trapanese con Pino Badalamenti, G. Cio, S. Spicuzza. - **16,30-16,45** Adattamento e realizzazione di B. Di Bella su testi di V. Santangelo. - **15,30** Ritmi e canzoni. Presenta A. Di Vita. - **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia. - **40** ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgenröschen. Dawzischen. 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime. - **7** Morgenröschen. - **7,15-7,20** Nachrichten. - **7,25** Der Kommentar. - **7,30-7,35** Der Pressepokal. - **7,30-8,30** Alerlei zur Morgenstunde. - **8,30-12** Musik am Vormittag. Dawzischen. - **10-10,05** Nachrichten. - **10,10-10,30** Geschichten aus Boljun. - **10,30-10,45** Nachrichten. - **11,30-11,45** Aus dem Reich der Nacht. - **12,10-12,15** Nachrichten. - **12,30** Mittagmagazin. - **13** Nachrichten. - **13,10** Werbung. - **13,15** Werbung. - **13,15-13,40** An Erack. Etich und Rienz. - **16,30** Musikpauze. - **17** Nachrichten. - **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. - **18** Alpenländische Miniaturen. - **18,35** Rendezvous mit Peter. Igelfohr. - **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. - **19,15** Nachrichten. - **19,20-19,25** In der Mitte. - **19,30** Blasmusik. - **19,50** Sportfunk. - **19,55** Musik und Werbebeschlagen. - **20** Nachrichten. - **20,15** Firmmusik. - **20,20** Nachrichten. - **20,25** Nachrichten. - **20,30** Nachrichten. - **20,35** Nachrichten. - **20,40** Nachrichten. - **20,45** Nachrichten. - **20,50** Nachrichten. - **20,55** Nachrichten. - **21** Nachrichten. - **21,05** Nachrichten. - **21,10** Nachrichten. - **21,15** Nachrichten. - **21,20** Nachrichten. - **21,25** Nachrichten. - **21,30** Nachrichten. - **21,35** Nachrichten. - **21,40** Nachrichten. - **21,45** Nachrichten. - **21,50** Nachrichten. - **21,55** Nachrichten. - **22,00** Nachrichten. - **22,05** Nachrichten. - **22,10** Nachrichten. - **22,15** Nachrichten. - **22,20** Nachrichten. - **22,25** Nachrichten. - **22,30** Nachrichten. - **22,35** Nachrichten. - **22,40** Nachrichten. - **22,45** Nachrichten. - **22,50** Nachrichten. - **22,55** Nachrichten. - **23,00** Nachrichten. - **23,05** Nachrichten. - **23,10** Nachrichten. - **23,15** Nachrichten. - **23,20** Nachrichten. - **23,25** Nachrichten. - **23,30** Nachrichten. - **23,35** Nachrichten. - **23,40** Nachrichten. - **23,45** Nachrichten. - **23,50** Nachrichten. - **23,55** Nachrichten. - **24,00** Nachrichten. - **24,05** Nachrichten. - **24,10** Nachrichten. - **24,15** Nachrichten. - **24,20** Nachrichten. - **24,25** Nachrichten. - **24,30** Nachrichten. - **24,35** Nachrichten. - **24,40** Nachrichten. - **24,45** Nachrichten. - **24,50** Nachrichten. - **24,55** Nachrichten. - **25,00** Nachrichten. - **25,05** Nachrichten. - **25,10** Nachrichten. - **25,15** Nachrichten. - **25,20** Nachrichten. - **25,25** Nachrichten. - **25,30** Nachrichten. - **25,35** Nachrichten. - **25,40** Nachrichten. - **25,45** Nachrichten. - **25,50** Nachrichten. - **25,55** Nachrichten. - **26,00** Nachrichten. - **26,05** Nachrichten. - **26,10** Nachrichten. - **26,15** Nachrichten. - **26,20** Nachrichten. - **26,25** Nachrichten. - **26,30** Nachrichten. - **26,35** Nachrichten. - **26,40** Nachrichten. - **26,45** Nachrichten. - **26,50** Nachrichten. - **26,55** Nachrichten. - **27,00** Nachrichten. - **27,05** Nachrichten. - **27,10** Nachrichten. - **27,15** Nachrichten. - **27,20** Nachrichten. - **27,25** Nachrichten. - **27,30** Nachrichten. - **27,35** Nachrichten. - **27,40** Nachrichten. - **27,45** Nachrichten. - **27,50** Nachrichten. - **27,55** Nachrichten. - **28,00** Nachrichten. - **28,05** Nachrichten. - **28,10** Nachrichten. - **28,15** Nachrichten. - **28,20** Nachrichten. - **28,25** Nachrichten. - **28,30** Nachrichten. - **28,35** Nachrichten. - **28,40** Nachrichten. - **28,45** Nachrichten. - **28,50** Nachrichten. - **28,55** Nachrichten. - **29,00** Nachrichten. - **29,05** Nachrichten. - **29,10** Nachrichten. - **29,15** Nachrichten. - **29,20** Nachrichten. - **29,25** Nachrichten. - **29,30** Nachrichten. - **29,35** Nachrichten. - **29,40** Nachrichten. - **29,45** Nachrichten. - **29,50** Nachrichten. - **29,55** Nachrichten. - **30,00** Nachrichten. - **30,05** Nachrichten. - **30,10** Nachrichten. - **30,15** Nachrichten. - **30,20** Nachrichten. - **30,25** Nachrichten. - **30,30** Nachrichten. - **30,35** Nachrichten. - **30,40** Nachrichten. - **30,45** Nachrichten. - **30,50** Nachrichten. - **30,55** Nachrichten. - **31,00** Nachrichten. - **31,05** Nachrichten. - **31,10** Nachrichten. - **31,15** Nachrichten. - **31,20** Nachrichten. - **31,25** Nachrichten. - **31,30** Nachrichten. - **31,35** Nachrichten. - **31,40** Nachrichten. - **31,45** Nachrichten. - **31,50** Nachrichten. - **31,55** Nachrichten. - **32,00** Nachrichten. - **32,05** Nachrichten. - **32,10** Nachrichten. - **32,15** Nachrichten. - **32,20** Nachrichten. - **32,25** Nachrichten. - **32,30** Nachrichten. - **32,35** Nachrichten. - **32,40** Nachrichten. - **32,45** Nachrichten. - **32,50** Nachrichten. - **32,55** Nachrichten. - **33,00** Nachrichten. - **33,05** Nachrichten. - **33,10** Nachrichten. - **33,15** Nachrichten. - **33,20** Nachrichten. - **33,25** Nachrichten. - **33,30** Nachrichten. - **33,35** Nachrichten. - **33,40** Nachrichten. - **33,45** Nachrichten. - **33,50** Nachrichten. - **33,55** Nachrichten. - **34,00** Nachrichten. - **34,05** Nachrichten. - **34,10** Nachrichten. - **34,15** Nachrichten. - **34,20** Nachrichten. - **34,25** Nachrichten. - **34,30** Nachrichten. - **34,35** Nachrichten. - **34,40** Nachrichten. - **34,45** Nachrichten. - **34,50** Nachrichten. - **34,55** Nachrichten. - **35,00** Nachrichten. - **35,05** Nachrichten. - **35,10** Nachrichten. - **35,15** Nachrichten. - **35,20** Nachrichten. - **35,25** Nachrichten. - **35,30** Nachrichten. - **35,35** Nachrichten. - **35,40** Nachrichten. - **35,45** Nachrichten. - **35,50** Nachrichten. - **35,55** Nachrichten. - **36,00** Nachrichten. - **36,05** Nachrichten. - **36,10** Nachrichten. - **36,15** Nachrichten. - **36,20** Nachrichten. - **36,25** Nachrichten. - **36,30** Nachrichten. - **36,35** Nachrichten. - **36,40** Nachrichten. - **36,45** Nachrichten. - **36,50** Nachrichten. - **36,55** Nachrichten. - **37,00** Nachrichten. - **37,05** Nachrichten. - **37,10** Nachrichten. - **37,15** Nachrichten. - **37,20** Nachrichten. - **37,25** Nachrichten. - **37,30** Nachrichten. - **37,35** Nachrichten. - **37,40** Nachrichten. - **37,45** Nachrichten. - **37,50** Nachrichten. - **37,55** Nachrichten. - **38,00** Nachrichten. - **38,05** Nachrichten. - **38,10** Nachrichten. - **38,15** Nachrichten. - **38,20** Nachrichten. - **38,25** Nachrichten. - **38,30** Nachrichten. - **38,35** Nachrichten. - **38,40** Nachrichten. - **38,45** Nachrichten. - **38,50** Nachrichten. - **38,55** Nachrichten. - **39,00** Nachrichten. - **39,05** Nachrichten. - **39,10** Nachrichten. - **39,15** Nachrichten. - **39,20** Nachrichten. - **39,25** Nachrichten. - **39,30** Nachrichten. - **39,35** Nachrichten. - **39,40** Nachrichten. - **39,45** Nachrichten. - **39,50** Nachrichten. - **39,55** Nachrichten. - **40,00** Nachrichten. - **40,05** Nachrichten. - **40,10** Nachrichten. - **40,15** Nachrichten. - **40,20** Nachrichten. - **40,25** Nachrichten. - **40,30** Nachrichten. - **40,35** Nachrichten. - **40,40** Nachrichten. - **40,45** Nachrichten. - **40,50** Nachrichten. - **40,55** Nachrichten. - **41,00** Nachrichten. - **41,05** Nachrichten. - **41,10** Nachrichten. - **41,15** Nachrichten. - **41,20** Nachrichten. - **41,25** Nachrichten. - **41,30** Nachrichten. - **41,35** Nachrichten. - **41,40** Nachrichten. - **41,45** Nachrichten. - **41,50** Nachrichten. - **41,55** Nachrichten. - **42,00** Nachrichten. - **42,05** Nachrichten. - **42,10** Nachrichten. - **42,15** Nachrichten. - **42,20** Nachrichten. - **42,25** Nachrichten. - **42,30** Nachrichten. - **42,35** Nachrichten. - **42,40** Nachrichten. - **42,45** Nachrichten. - **42,50** Nachrichten. - **42,55** Nachrichten. - **43,00** Nachrichten. - **43,05** Nachrichten. - **43,10** Nachrichten. - **43,15** Nachrichten. - **43,20** Nachrichten. - **43,25** Nachrichten. - **43,30** Nachrichten. - **43,35** Nachrichten. - **43,40** Nachrichten. - **43,45** Nachrichten. - **43,50** Nachrichten. - **43,55** Nachrichten. - **44,00** Nachrichten. - **44,05** Nachrichten. - **44,10** Nachrichten. - **44,15** Nachrichten. - **44,20** Nachrichten. - **44,25** Nachrichten. - **44,30** Nachrichten. - **44,35** Nachrichten. - **44,40** Nachrichten. - **44,45** Nachrichten. - **44,50** Nachrichten. - **44,55** Nachrichten. - **45,00** Nachrichten. - **45,05** Nachrichten. - **45,10** Nachrichten. - **45,15** Nachrichten. - **45,20** Nachrichten. - **45,25** Nachrichten. - **45,30** Nachrichten. - **45,35** Nachrichten. - **45,40** Nachrichten. - **45,45** Nachrichten. - **45,50** Nachrichten. - **45,55** Nachrichten. - **46,00** Nachrichten. - **46,05** Nachrichten. - **46,10** Nachrichten. - **46,15** Nachrichten. - **46,20** Nachrichten. - **46,25** Nachrichten. - **46,30** Nachrichten. - **46,35** Nachrichten. - **46,40** Nachrichten. - **46,45** Nachrichten. - **46,50** Nachrichten. - **46,55** Nachrichten. - **47,00** Nachrichten. - **47,05** Nachrichten. - **47,10** Nachrichten. - **47,15** Nachrichten. - **47,20** Nachrichten. - **47,25** Nachrichten. - **47,30** Nachrichten. - **47,35** Nachrichten. - **47,40** Nachrichten. - **47,45** Nachrichten. - **47,50** Nachrichten. - **47,55** Nachrichten. - **48,00** Nachrichten. - **48,05** Nachrichten. - **48,10** Nachrichten. - **48,15** Nachrichten. - **48,20** Nachrichten. - **48,25** Nachrichten. - **48,30** Nachrichten. - **48,35** Nachrichten. - **48,40** Nachrichten. - **48,45** Nachrichten. - **48,50** Nachrichten. - **48,55** Nachrichten. - **49,00** Nachrichten. - **49,05** Nachrichten. - **49,10** Nachrichten. - **49,15** Nachrichten. - **49,20** Nachrichten. - **49,25** Nachrichten. - **49,30** Nachrichten. - **49,35** Nachrichten. - **49,40** Nachrichten. - **49,45** Nachrichten. - **49,50** Nachrichten. - **49,55** Nachrichten. - **50,00** Nachrichten. - **50,05** Nachrichten. - **50,10** Nachrichten. - **50,15** Nachrichten. - **50,20** Nachrichten. - **50,25** Nachrichten. - **50,30** Nachrichten. - **50,35** Nachrichten. - **50,40** Nachrichten. - **50,45** Nachrichten. - **50,50** Nachrichten. - **50,55** Nachrichten. - **51,00** Nachrichten. - **51,05** Nachrichten. - **51,10** Nachrichten. - **51,15** Nachrichten. - **51,20** Nachrichten. - **51,25** Nachrichten. - **51,30** Nachrichten. - **51,35** Nachrichten. - **51,40** Nachrichten. - **51,45** Nachrichten. - **51,50** Nachrichten. - **51,55** Nachrichten. - **52,00** Nachrichten. - **52,05** Nachrichten. - **52,10** Nachrichten. - **52,15** Nachrichten. - **52,20** Nachrichten. - **52,25** Nachrichten. - **52,30** Nachrichten. - **52,35** Nachrichten. - **52,40** Nachrichten. - **52,45** Nachrichten. - **52,50** Nachrichten. - **52,55** Nachrichten. - **53,00** Nachrichten. - **53,05** Nachrichten. - **53,10** Nachrichten. - **53,15** Nachrichten. - **53,20** Nachrichten. - **53,25** Nachrichten. - **53,30** Nachrichten. - **53,35** Nachrichten. - **53,40** Nachrichten. - **53,45** Nachrichten. - **53,50** Nachrichten. - **53,55** Nachrichten. - **54,00** Nachrichten. - **54,05** Nachrichten. - **54,10** Nachrichten. - **54,15** Nachrichten. - **54,20** Nachrichten. - **54,25** Nachrichten. - **54,30** Nachrichten. - **54,35** Nachrichten. - **54,40** Nachrichten. - **54,45** Nachrichten. - **54,50** Nachrichten. - **54,55** Nachrichten. - **55,00** Nachrichten. - **55,05** Nachrichten. - **55,10** Nachrichten. - **55,15** Nachrichten. - **55,20** Nachrichten. - **55,25** Nachrichten. - **55,30** Nachrichten. - **55,35** Nachrichten. - **55,40** Nachrichten. - **55,45** Nachrichten. - **55,50** Nachrichten. - **55,55** Nachrichten. - **56,00** Nachrichten. - **56,05** Nachrichten. - **56,10** Nachrichten. - **56,15** Nachrichten. - **56,20** Nachrichten. - **56,25** Nachrichten. - **56,30** Nachrichten. - **56,35** Nachrichten. - **56,40** Nachrichten. - **56,45** Nachrichten. - **56,50** Nachrichten. - **56,55** Nachrichten. - **57,00** Nachrichten. - **57,05** Nachrichten. - **57,10** Nachrichten. - **57,15** Nachrichten. - **57,20** Nachrichten. - **57,25** Nachrichten. - **57,30** Nachrichten. - **57,35** Nachrichten. - **57,40** Nachrichten. - **57,45** Nachrichten. - **57,50** Nachrichten. - **57,55** Nachrichten. - **58,00** Nachrichten. - **58,05** Nachrichten. - **58,10** Nachrichten. - **58,15** Nachrichten. - **58,20** Nachrichten. - **58,25** Nachrichten. - **58,30** Nachrichten. - **58,35** Nachrichten. - **58,40** Nachrichten. - **58,45** Nachrichten. - **58,50** Nachrichten. - **58,55** Nachrichten. - **59,00** Nachrichten. - **59,05** Nachrichten. - **59,10** Nachrichten. - **59,15** Nachrichten. - **59,20** Nachrichten. - **59,25** Nachrichten. - **59,30** Nachrichten. - **59,35** Nachrichten. - **59,40** Nachrichten. - **59,45** Nachrichten. - **59,50** Nachrichten. - **59,55** Nachrichten. - **60,00** Nachrichten. - **60,05** Nachrichten. - **60,10** Nachrichten. - **60,15** Nachrichten. - **60,20** Nachrichten. - **60,25** Nachrichten. - **60,30** Nachrichten. - **60,35** Nachrichten. - **60,40** Nachrichten. - **60,45** Nachrichten. - **60,50** Nachrichten. - **60,55** Nachrichten. - **61,00** Nachrichten. - **61,05** Nachrichten. - **61,10** Nachrichten. - **61,15** Nachrichten. - **61,20** Nachrichten. - **61,25** Nachrichten. - **61,30** Nachrichten. - **61,35** Nachrichten. - **61,40** Nachrichten. - **61,45** Nachrichten. - **61,50** Nachrichten. - **61,55** Nachrichten. - **62,00** Nachrichten. - **62,05** Nachrichten. - **62,10** Nachrichten. - **62,15** Nachrichten. - **62,20** Nachrichten. - **62,25** Nachrichten. - **62,30** Nachrichten. - **62,35** Nachrichten. - **62,40** Nachrichten. - **62,45** Nachrichten. - **62,50** Nachrichten. - **62,55** Nachrichten. - **63,00** Nachrichten. - **63,05** Nachrichten. - **63,10** Nachrichten. - **63,15** Nachrichten. - **63,20** Nachrichten. - **63,25** Nachrichten. - **63,30** Nachrichten. - **63,35** Nachrichten. - **63,40** Nachrichten. - **63,45** Nachrichten. - **63,50** Nachrichten. - **63,55** Nachrichten. - **64,**

martedì

20 GIUGNO

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, staname Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini. Realizzazione di Sandro Peres
7	GR 1 1 ^a edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
7,40	GR 1 Sport Campionato mondiale di calcio 1978 Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubbilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali
8	GR 1 2 ^a edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Medugno con la partecipazione straordinaria di Silvano Paganelli di Ancona Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Claudio Rocchi (I parte)
10	GR 1 flash 3 ^a edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno L'agente segreto di Joseph Conrad. Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccioni Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3678.9148 - 3678.4536
12	GR 1 flash 4 ^a edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Lietta Tornabuoni Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34.41.42 (I parte)
13	GR 1 5 ^a edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6 ^a edizione
14,05	Musicalmente con Donatella Moretti
14,30	Librodiscoteca Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
15	GR 1 flash 7 ^a edizione
15,05	Sidicar Un'ora e poco più in compagnia di Valeria Ciangottini e Paolo Testa Regia di Raffaele Meloni
16,25	L'opera in trenta minuti «Macbeth» di G. Verdi Testo di C. de Incontrera (Replica)
17	GR 1 8 ^a edizione
17,10	Decadenza e caduta dell'Impero Romano Dall'opera di Edward Gibbon. Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi 9 ^a episodio Lo sceneggiatore: Tino Schirizzi. Lo script: Alessandra Dal Sasso; Attila; Franco Melicini; L'imperatore Teodosio II. Flavio

17,45	Asterisco musicale
17,55	Qualche parola al giorno di Gianni Papini
18	Love music Programma di Manuel Insolera
18,35	Spazio libero - I programmi dell'accesso Sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità - «Prevenzione in età infantile e scolare»
19	GR 1 Sera 9 ^a edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Confronti sulla musica con Michelangelo Zurletti e Giovanna Ambrosio, Bruno Novelli, Roberta Pirastu
20,30	Occasioni Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari - Corvoso: A cosa serve la letteratura? di Folco Accame - Poeti austriaci d'avanguardia - Seconda parte - a cura di Enrico De Angelis - Scaffale: libri di narrativa - L'antologia ineffabile a cura di Lucio Verri Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
21	GR 1 flash 10 ^a edizione
21,05	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeletti. Attualità dell'Italia e dall'estero Presenta Dario Salvadori, da Milano Claudio Sessa Collabora Mario Luzzi
21,35	La musica e la notte Un programma di Raoul Meloncelli Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto II - O vagabonda stella d'Oriente - • Franz Schubert: Serenata D. 921
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovico Modugno e Renato Marengo
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata Al termine: Chiusura

RADDUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Silvio Spaccesi, Aldo Giuffrè Realizzazione di Guido Dentice Cose di questo mondo di Carlo Fele (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio
7,55	GR 2 Mondiale di calcio a cura di Umberto Evangelisti Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
8,07	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Dagli Studi della RAI di Bologna: Antepremidisco Notizie, avvenimenti e canzoni della di-

	scografia italiana. Presenta Claudio Sottoli. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il cugino Basilio di José Maria de Eça de Queiroz Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi 1 ^a puntata Sebastiano: Dario Viganò; Vittoria: Cecilia Polizzi; Giuliano: Isabella Del Bianco; Giovanna: Aurora Cancian; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Felicità: Genny Folchi; Una voce: Angelo Bertolotti Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10	GR 2 Estate
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori alla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31.31 risponde Maria Luisa Alighi con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,36	Prodezze e stranezze del signor Otto, barone di Münchenhausen Un programma di Franco Mello con la collaborazione di Federica Provera 5 ^a Quinta avventura di terra, di mare e di luna, in cui si vedono i danzatori dell'aria e i Seleniti (Dipartimento scolastico-educativo)
11,56	Anteprima di Radio 2 Ventunooeventinove
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Maeno
13,30	GR 2 Radiogiorno Al termine: GR 2 Mondiale di calcio Servizio dei nostri inviati in Argentina
13,43	Vamos a golear! Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faale con Francesco Mule e Isa Di Marzio
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, giochi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Telefono Roma (06) 3678.9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2
17,55	Hot Long Playing (I parte) Rassegna degli errepieppe presentata da Pier Maria Bologna Realizzazione di Enzo Lamoni
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,33	Hot Long Playing (II parte)
18,55	Parlando di jazz Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Leggerissimo
20	Un'opera, un'epoca Gioacchino Lanza Tomasi e Raoul Grassilli presentano e commentano La Rondine di Puccini Interpreti principali: Anna Moffo, Gabriella Scutti, Daniele Barioni, Mario Sereni Direttore: Francesco Molinari-Pradelli Orchestra e Coro della RCA Italiana
22,20	Panorama parlamentare
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Facile ascolto Quarantacinque minuti di musica di compagna
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieva

6,45 **Gornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per viola d'amore, arpa e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Staatskapelle Dresden diretta da Vittorio Negri) ♦ Salvatore Sciarino: Duo-de duo (Clavicembalista Mariolina De Robertis) ♦ Giacomo Puccini: Preludio sinfonico (Orchestra Nazionale di Montecarlo diretta da Claudio Scimone)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Aldo Rizzo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Modest Mussorgski

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Giovanni Battista Martini: Sinfonia concertante in re maggiore con violino e cembalo obbligati. (Rev. di Guido Turchi). Allegro - moderato - Andante - Vivace (Violino Emanuele, violino; Ermelinda Magnetti, clavicembalo - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento) ♦ Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 20 n. 4. Allegro di molto. Un poco adagio affettuoso - Minuetto (Allegretto alla zingaresca) - Presto scherzando (Quartetto Eshenazy di Amsterdam) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 3 in re maggiore K. 447 per corno e orchestra. Allegro - Romanza Allegro (Cornista Alan Civil - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner)

10 **Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio** (II parte)

11,30 **Un'antologia di Musica operistica**
Selezione dall'opera - La Traviata - di G. Verdi, registrata al Teatro alla Scala di Milano nel 1955

12,10 **Long playing**
Selezione dei 33 giri: « Piccola storia di libertà » di Edoardo De Angelis, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Marisa Candeloro
Carl Maria von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24. Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò ♦ Sergei Rachmaninov:

Sonata n. 8 op. 36 (nuova edizione rivisitata e modificata dall'autore nel 1931). Allegro agitato - Non allegro, Lento - Allegro molto

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Skriabin**
Una scelta sentimentale e ragionata di Gianfranco Zaccaro

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dircè Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06)

17 **Feed-back**
Verifica di un programma TV, a cura di Daniela Palladini
Te za trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: Re Stefano, ouverture op. 117 (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein) ♦ Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (BWV 903) (Cembalista Martin Galling) ♦ Luigi Boccherini: Sestetto in re maggiore op. 23 n. 5 per archi: Grave - Allegro brioso assai - Minuetto - Finale (Allegro vivo assai) (Sestetto Chigiana) ♦ Aaron Copland: El Salon Mexico (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 364 per due pianoforti e orchestra. Allegro Andante Rondo (Allegro) (Solisti Emil ed Elena Gilels - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ♦ Gabriel Fauré: Trio in re minore op. 120 per violino, violoncello e pianoforte. Allegro ma non troppo - Andantino - Allegro vivace (Patrice Fontanarosa, violino; Renaud Fontanarosa, violoncello; Frédéric Fontanarosa, pianoforte) ♦ Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore Adagio molto - Allegro con trio Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto vivace (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Lorin Maazel)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Pedone per i problemi economici

21 **Disco club - da Venezia**
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Alessandro Camuto e Mirella Messias

22 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Le Vergine e Gemma Vincenzini

22,30 **L'estate**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate, Ouverture (Wiener Symphoniker Orchestra diretta da Antal Dorati) ♦ Frederic Delius: La cantata d'estate (London Symphony Orchestra diretta da Anthony Collins) ♦ Claude Debussy: Les collines d'Anacapri (Pianista Noel Lee) ♦ Anton Dvorak: Waldsrue (botchi all'orchestra) per violoncello e orchestra (Solista Maurice Gendron - London Philharmonia Orchestra diretta da Bernard Haitink)

23 **da Torino: Franco Mordini**
presenta:

Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ♦ 12.10-12.30 La Voix de la Vallée
Cronaca del vivo - Altre notizie - Autor de nous - Les sports - Taccuino - Che tempo fa. ♦ 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere d'Alto Adige. ♦ 14.15 Rispondiamo con la musica. ♦ 14.30 Terza pagina. ♦ 14.40 Un coro alla volta. ♦ 14.55 Gastronomia, di Carlo Alberto Sassi. ♦ 15.05 La musica in regione. ♦ 15.25-13.00 Notizie flash. ♦ 15.15 Gazzettino del Trentino Alto Adige. ♦ 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. A-ma-naco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA ♦ 13.14-14.14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. ♦ 15.05-15.15 Da crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA ♦ 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 11.30 Nazioni vicine 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 13.30 - ... issimo - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. ♦ 15.05-15.15 Radio Sardegna risponde. ♦ 16.30-16.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 15.45-16.30 Discordega - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ♦ 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. ♦ 11.30 - Ore 11.30... Incontro con gli ascoltatori del mattino. ♦ 12.10 Gazzettino sardo. ♦ 12.30-13 Sardega a tavola. Menu di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pili. ♦ 14 Gazzettino sardo. ♦ 14.30-15 Adagio. ♦ 15.05-15.15 Radio Sardegna risponde... Trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori. In studio Carlo Cabula. ♦ 19.40-20.30 Edizione serale. In studio Carlo Cabula. ♦ 19.40-20.30 Edizione serale. In studio Carlo Cabula.

SICILIA ♦ 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia. 1° ed. ♦ 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2° ed. ♦ 14 Scusi e permesuso... ♦ 14.30 Gazzettino Sicilia. 3° ed. ♦ 15 In Sicilia 78 giri. ♦ 15.05-15.15 Radio Sardegna risponde. ♦ 15.15-15.30 Miti e leggende. ♦ 15.30-15.45 Miti e leggende. ♦ 15.45-16.30 Miti e leggende. ♦ 16.30-16.55 Miti e leggende. ♦ 16.55-17.30 Miti e leggende. ♦ 17.30-17.45 Miti e leggende. ♦ 17.45-18.00 Miti e leggende. ♦ 18.00-18.15 Miti e leggende. ♦ 18.15-18.30 Miti e leggende. ♦ 18.30-18.45 Miti e leggende. ♦ 18.45-19.00 Miti e leggende. ♦ 19.00-19.15 Miti e leggende. ♦ 19.15-19.30 Miti e leggende. ♦ 19.30-19.45 Miti e leggende. ♦ 19.45-20.00 Miti e leggende. ♦ 20.00-20.15 Miti e leggende. ♦ 20.15-20.30 Miti e leggende. ♦ 20.30-20.45 Miti e leggende. ♦ 20.45-21.00 Miti e leggende. ♦ 21.00-21.15 Miti e leggende. ♦ 21.15-21.30 Miti e leggende. ♦ 21.30-21.45 Miti e leggende. ♦ 21.45-22.00 Miti e leggende. ♦ 22.00-22.15 Miti e leggende. ♦ 22.15-22.30 Miti e leggende. ♦ 22.30-22.45 Miti e leggende. ♦ 22.45-23.00 Miti e leggende. ♦ 23.00-23.15 Miti e leggende. ♦ 23.15-23.30 Miti e leggende. ♦ 23.30-23.45 Miti e leggende. ♦ 23.45-24.00 Miti e leggende.

Sender Bozen

♦ 6.30-7.25 Klingender Morgenruegen. Dazwischen: 6.45-7.10 Italienisch im Alltag. ♦ 7.15-7.20 Nachrichten. ♦ 7.20 Der Kommerz und der Presse. ♦ 7.30 Aus unserer Diskothek. ♦ 8.30 Kleine Konzerte. ♦ 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.05 Nachrichten. ♦ 11.15-12.00 Die heitere Note. ♦ 12.12-10 Nachrichten. ♦ 12.30 Mittagsmagazin. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13.10 Werbung. Veranstaltungskalender. ♦ 13.15-12.30 Das Alpencho. Volkstümliches Wunschkonzert. ♦ 16.30 Kinderfunk. Winfried Brückner. ♦ Die unbegreifbaren Frösche. ♦ 17 Nachrichten. ♦ 17.05 Wir sind für die Jugend. ♦ Über achtzehn verboten! ♦ 18 Wer ist wer? ♦ 18.05 Für Kammermusikfreunde. Igor Stravinsky: Due Concerti. Auf: Itzhak Perlman, Violine. Bruno Canino, Violoncello. Prokofiev: Streichquartett Nr. 2 in F-Dur, op. 92. Auf: Das Endros-Quartett. ♦ 18.45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. ♦ 19.15-19.30 Musik im Fernsehen. ♦ 19.30 Volkstümliche Klänge. ♦ 19.50 Sportfunk. ♦ 19.55 Musik und Werberduchungen. ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20.15 Operetenkonzert. ♦ 21 Die Welt der Frau. ♦ 21.30 Jazz. ♦ 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenshni

♦ 7 Poročila. ♦ 7.20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 c.k.) Pravljava za dobro jutro. ♦ 8 Novice iz Furlanjske krajine. ♦ 8.45 Glasbena kronika. ♦ 9.30 Glasbena poročila. ♦ 9.05 Glasbena kronika. ♦ 9.30 Nisi nepoznani znanci, pripravila Bruna Petret. ♦ 9.45 Ritmična glasba. ♦ 10 Kratka poročila. ♦ 10.05 Koncert sredi jutra, vmes (10.35 c.k.). ♦ 10.15 Glasbena kronika. ♦ 10.45 Glasbena poročila. ♦ 11.30 Kratka poročila. ♦ 11.35 Glasbena kronika. ♦ 12 Glasba po željah. ♦ 13 Poročila. ♦ 13.15 Zborovska glasba, pripravila Antel. ♦ 13.30 Glasbena kronika. ♦ 13.45 Glasbena kronika. ♦ 14.15 Glasbena kronika. ♦ 14.30 Glasbena kronika. ♦ 14.45 Glasbena kronika. ♦ 14.55 Glasbena kronika. ♦ 15.05 Glasbena kronika. ♦ 15.15 Glasbena kronika. ♦ 15.30 Glasbena kronika. ♦ 15.45 Glasbena kronika. ♦ 15.55 Glasbena kronika. ♦ 16.05 Glasbena kronika. ♦ 16.15 Glasbena kronika. ♦ 16.30 Glasbena kronika. ♦ 16.45 Glasbena kronika. ♦ 16.55 Glasbena kronika. ♦ 17.05 Glasbena kronika. ♦ 17.15 Glasbena kronika. ♦ 17.30 Glasbena kronika. ♦ 17.45 Glasbena kronika. ♦ 17.55 Glasbena kronika. ♦ 18.05 Glasbena kronika. ♦ 18.15 Glasbena kronika. ♦ 18.30 Glasbena kronika. ♦ 18.45 Glasbena kronika. ♦ 18.55 Glasbena kronika. ♦ 19.05 Glasbena kronika. ♦ 19.15 Glasbena kronika. ♦ 19.30 Glasbena kronika. ♦ 19.45 Glasbena kronika. ♦ 19.55 Glasbena kronika. ♦ 20.05 Glasbena kronika. ♦ 20.15 Glasbena kronika. ♦ 20.30 Glasbena kronika. ♦ 20.45 Glasbena kronika. ♦ 20.55 Glasbena kronika. ♦ 21.05 Glasbena kronika. ♦ 21.15 Glasbena kronika. ♦ 21.30 Glasbena kronika. ♦ 21.45 Glasbena kronika. ♦ 21.55 Glasbena kronika. ♦ 22.05 Glasbena kronika. ♦ 22.15 Glasbena kronika. ♦ 22.30 Glasbena kronika. ♦ 22.45 Glasbena kronika. ♦ 22.55 Glasbena kronika. ♦ 23.05 Glasbena kronika. ♦ 23.15 Glasbena kronika. ♦ 23.30 Glasbena kronika. ♦ 23.45 Glasbena kronika. ♦ 23.55 Glasbena kronika. ♦ 24.05 Glasbena kronika.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,13), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 33,7, della stazione di Roma O.C. su kHz 890 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso, 0,13 Intorno al graticcio, 1,06 Cantanti lirici, 1,36 Divagazioni musicali.

2,06 Selezione musicale, 2,36 E se è tardi che importa? 3,06 Sotto il cielo di Napoli, 3,36 Nel mondo dell'opera. 4,06 Musica in celluloide, 4,36 Canzoni per voi, 5,06 Un'antologia di musica operistica, 5,36 Un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì

21 GIUGNO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres
- 7** **GR 1**
1^a edizione
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 7,40** **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubbio, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali
- 8** **GR 1**
2^a edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Francesco Bruno di Napoli.
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Claudio Rocchi (I parte)
- 10** **GR 1 flash**
3^a edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno.
L'agente segreto, di Joseph Conrad. Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccioni.
Fernaldo Di Giammatteo, cinema anch'io.
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3678 9148 - 3678 4836
- 12** **GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lietta Tornabuoni.
Presentazione e regia di Sandro Merli.
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**
5^a edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Donatella Moretti
- 15** **GR 1 flash**
7^a edizione
- 15,05** **Sidacar**
Un ora e poco più in compagnia di Valeria Ciangottini e Paolo Testa. Regia di Raffaele Meloni
- Valeria Ciangottini**
- 
- 16,30** **Una parola che vola**
Racconto di Paola Masino. Regia di Marco Lami (Replica)

- 17** **GR 1**
8^a edizione
- 17,10** **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi
- 18** **Musica nord**
- 18,25** **Il ventre; ovvero di grasso o di magro?**
di Sandro Rossi
Viaggio dilettevole e pericoloso alla suscitabile conquista della ragion corporea (Replica)
- 19** **GR 1 Sera**
9^a edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **Giochi per l'orecchio**
La Radio Svizzera Italiana di Lugano presenta:
« Il bicchiere della staffa »
Radiodramma di Vittorio Ottino
Severo: Vittorio Quadrelli; Diego: Pierangelo Tomassetti; Il Maestro: Mario Bajo. Dolores: Mariangela Welfi; La Madre: Lauretta Steiner; Il Padre: Alberto Ruffini; La Nonna: Stefania Piumatti; La Morte: Maria Lezzone; Il Professore: Edoardo Gatti; e le voci di: Pino Romano, Flavia Soleri, Annamaria Mion, Stefano Pescia, Arianna Zanghi, Luisa Gnudi.
Sponsorizzazione di Mino Muller. Collaborazione tecnica di Gianfranco Guerini. Regia di Ketty Fusco
- 20,20** **Le chitarre di Santo & Johnny**
- 20,35** **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore
con Paolo Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Pozzo. Programma diretto da Nanni Tamma. Realizzato dalla Sede Regionale RAI della Basilicata
- 21** **GR 1 flash**
10^a edizione
- 21,05** **Radioaltrove**
Viaggio attraverso la radio nel mondo.
Programma di Luciano Chitarrini, a cura di Claudio Viti
13^a trasmissione: Ungheria
- 22,10** **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 22,30** **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Livio Spaccosi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemore
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Al termine. Chiusura

RADIO DUE

- 6** **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Silvio Spaccosi, Aldo Giuffrè.
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
- 7,55** **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine:
Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 8,07** **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Musica a più voci**
- 9,30** **GR 2 Notizie**

- 9,32** **Il cugino Basilio**
di Jose Maria de Eça de Queiroz. Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi. 12^a puntata.
Sebastiano: Dario Viganò; Giorgio: Gigi Angelillo; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Giuliana: Isabella Del Bianco; Giovanna: Aurora Gancian; Pietro: Marco Brusca. Il calcolatore: Luciano Donaldisio; Una voce: Angelo Bertolotti.
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Sala F**
Dialoogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi.
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Aigini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **C'ero anch'io**
Radiocronache immaginarie dei nostri - inviati speciali -
La morte di Leopardi, di Raul Lunardi.
Regia di Carlo Di Stefano
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Dagli Studi della RAI di Torino: Quando si mangia non si parla**
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
Al primo
- GR 2 Mondiale di calcio**
Servizio dei nostri inviati in Argentina
- 13,43** **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faale
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Giovanni Gliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3678 9169 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Europa**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Speciale GR 2**
- 17,55** **Il si e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera.
Un programma condotto da Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni.
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 18,55** **Sotto i decimili**
Un paese vuol dire non essere soli...
Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Il convegno del cinque**
- 20,40** **Un programma della Sede Regionale di Napoli:**
Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in
Né di Veneré né di Marte
Radiosettimane del mistero e dello spettacolo. Testi di Barbara Costa. Musica originale e regia di Giulio Conte
- 21,29** **Maria Laura Giliotti e Beppe Videtti presentano: Radio 2 Ventunoveventinove**
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone.
Seconda trasmissione da Parigi: analisi della canzone francese legata ai nomi dei musicisti e poeti degli anni ruggenti. Chansonniers fin de siècle. Ospite in studio: Mouloudji.
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADNOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino (I parte)**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
Jean-Philippe Rameau: La rapsodie des oiseaux (Clavicembalo Hugues Dreyfus)
♦ Mau cie Ravel: Oiseaux tristes (Pianista Philippe Entremont) ♦ Camille Saint-Saëns: Il Carnevale degli animali (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio diretta da Georges Prêtre)
- 7,30 Prima paga**
I giornali del mattino letti e commentati da Aldo Rizzo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 Il concerto del mattino (II parte)**
Musiche di Sergei Rachmaninov
- 8,45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino (III parte)**
Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ♦ Carl Maria von Weber: Concerto in mi bemolle maggiore n. 2 per clavicembalo e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla Polacca (Solista Benny Goodman - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) ♦ Igor Stravinsky: «Ieu de carites» - Balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado)
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regie di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
Selezione dell'opera «Il flauto magico» di W. A. Mozart registrata al Festival di Salisburgo nel 1951. Dischi Fonit Cetra, Opera Live
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Street Hassle» di Lou Reed, proposta e commentata da Carlo Massarini
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per tre**
- Trio Pasquier: Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 363 per trio d'archi: Allegro - Andante - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro
- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (II parte) Il mio Skriabin**
Una scelta sentimentale e ragionata di Gianfranco Zaccaro

- 15,15 GR Tre Cultura**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perro. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17 Cor. Bach**
Canzone in re minore (BWV 588) (Organista Helmut Walcha): Tre Sinfonie a tre voci (dall'originale per contralto - Alto - re minore (BWV 795) - n. 9 in fa minore (BWV 795) - n. 3 in re maggiore (BWV 789) (Iacchia Herfetz: violino; William Primrose, viola; Gregor Platigarski, violoncello); Preludio e Fuga in mi maggiore n. 9 da «Il Clavicembalo ben temperato» (BWV 681) (Iscritta al compositore Gustav Leonhardt); Corale «Schmücke dich, o liebe Seele» (BWV 654) (Organista Peter Hurford - Coro «The Alban Singers» diretto da Peter Hurford)
- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
Nel corso del programma:
Gepel Bond: Concerto in re maggiore per tromba ed orchestra: Adagio - Allegro - Larghetto (Solista Maurice André - Complesso orchestrale de l'Orchestre Lyre diretto da Pierre Colombo) ♦ Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore «Die Gotte» - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga (Allegro assai mosso) (Quartetto Italiano) ♦ Hugo Wolf: Tre Lieder da Spanisches Liebesbuch: Nun bin ich denn - Die Gott gebarst - Nun wandre Maria (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte) ♦ Frédéric Chopin: Quattro Studi op. 10, in do maggiore n. 1 - In la minore n. 2 - In mi maggiore n. 3 - In do diesis minore n. 4 (Pianista Nikita Magaloff)
- 18,45 Giornale Radiotre**
- 19,15 Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte: Andantino cantabile - Allegro - Andante con variazioni (Szymon Goldberg, violino; Radu Lupu, pianoforte) ♦ Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato (Solista Claude Arau - Orchestra Concertgebouw di Amsterdam diretta da Christoph von Donath) ♦ Arnold Schoenberg: Kammer-symphonie n. 2 op. 38: Adagio - Con fuoco (Orchestra Sinfonica di Radio Francoforte diretta da Eilahu Inbal)
- 20,45 Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fausto De Luca per la politica interna
- 21 Dall'Auditorium della RAI**
I Concerti di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Daniel Oren
Franz Schubert: Sinfonia n. 5, in si bemolle maggiore D. 485: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace ♦ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace
Orchestra - Alessandro Scarlatti «di Napoli della RAI
- 22,10 Libri novità**
- 22,30 Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi
- 23 da Torino: Franco Mondini**
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 Il racconto di mezzanotte**
- 23,55 Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ♦ 12.10-13.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Tour du nous - Lo sport - Accuse - Che tempo fa. ♦ 14.15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige ♦ 12.30-13.30 Corriere del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. ♦ 14.15 Risposta con la musica. ♦ 14.30 Mercoledì cronache. ♦ 14.40 Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo. a cura di Andrea Bembace. ♦ 15.05 Fra la nostra gente. Dopodomani per i giovani di C. Nilot. ♦ 15.25 Notizie flash. ♦ 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 15.30-19.45 Microfono sui Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA ♦ 13.43-14.15 Notizie per i Ladini de la Dolomites. ♦ 18.05-19.15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ♦ 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 11.30 Ascoltare teatro. Le realtà teatrali nella Regione. ♦ 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 13.30-13.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 13.45-14.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 15.45-16.30 Discodecine: Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ♦ 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. ♦ 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. ♦ 9.10 Gazzettino sardo. ♦ 12.30 Varietà musicale con i cantanti. ♦ 13.30-13.45 Corriere del mattino, perché siamo, programma di Antonio Porru. ♦ 15.05-16.05 Radio match: gara tra paesi abitati da Gianfranco Porcino e Paolo Sarda. ♦ 18.40-20.30 Edizione serale: fatti, notizie e musiche con Nando Cessacchio.

SICILIA ♦ 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia. 1. ed. ♦ 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2. ed. ♦ 14. Scusi è permesso? ♦ 14.30 Gazzettino Sicilia. 3. ed. ♦ 15. Scuola e territorio a cura di Sarino Armando Costa e Riccardo La Ferla. ♦ 15.30-15.45 Fatti e questioni. ♦ 15.45-16.30 Gazzettino Sicilia. 4. ed. ♦ 16.30-16.45 Gazzettino Sicilia. 4. ed.

Sender Bozen

♦ 6.30-7.25 Klingender Morgensunne. Dazwischen: 6.45-7.15 Englisch für Fortgeschrittene. Countermeas. Mond hinterm Ledenisch. ♦ 7.15-7.20 Nachrichten. ♦ 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. ♦ 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenstunde. ♦ 8.30 Kleines Konzert. ♦ 10 Nachrichten. 10.05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.10-10.20 Wer ist wer? ♦ 11.15-11.50 Wann's gemütlich wird... ♦ 12.10-12.15 Nachrichten. ♦ 12.30 Mittagsmagazin. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. ♦ 13.15-13.40 Opernmusik. ♦ 13.40 Musikspärrade. ♦ 17 Nachrichten. ♦ 17.05 Wer senden für die Jugend. Juice-Box. ♦ 18 Wissen für alle. ♦ 18.05 Musik aus anderen Ländern. ♦ 18.15 Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. ♦ 19.10-19.50 Musikalisches Intermezzo. ♦ 19.30 Leichte Musik. ♦ 19.50 Sportfunk. ♦ 19.55 Musik und Werbendurchsagen. ♦ 20 Nachrichten. ♦ 20.15 Konzertabend. Dazwischen: 20.15-20.30 Konzert für Klavier und Orchester in g-moll. Op. 33. Auf: Rudolf Firkušný. Klavier: das Cleveland Orchestra. Dir.: George Szell; Camille Saint-Saëns: Symphonie Nr. 3 in g-moll. ♦ 21 Orgel-Symphonie. ♦ 21.15 Bernard Gavoty. Orgel: Paris. Lit.: Jean Martinon. ♦ 21.30 Bücher der Gegenwart. ♦ 21.42 Musik klingt durch die Nacht. ♦ 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

♦ 7 Poročila. ♦ 7.20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 c.k.): Pravilica za dobro jutro. ♦ 8 Novice iz furjanljuljske krajine. ♦ 8.05 Pristajalsko iz studia 2. ♦ 9 Kratika poročila. ♦ 9.05 V svet jugoslovanske lahke glasbe. ♦ 9.30 Roža mota, antologija ljubljenskih lirike, pripravlja Irena Zerjav. ♦ 9.45 Ritmična glasba. ♦ 10 Kratika poročila. ♦ 10.05 Koncerti. ♦ 10.15 Ljudje in dogodki. ♦ 11.30 Kratika poročila. ♦ 11.35 Polica dneva. ♦ 12 Pričevanja o našem jeziku in naši zgodovini. ♦ 12.10 Pojmo po naše. ♦ 13 Poročila. ♦ 13.15-13.30 Od melodije do melodije. ♦ 14 Novice iz furjanljuljske krajine. ♦ 14.10 Medline v zrcalu časa. ♦ 14.20 Kratika Trst. ♦ 14.25 Vmes. ♦ 15.30 Kratika poročila. ♦ 16.30 Orgel. ♦ 17 Kratika poročila. ♦ 17.05 Opera sezona, Julius Massenett: Werther, opera v treh dejanjih. Trete dejanje. Opera smo ponovno triskrat obiskovali gledalci. ♦ Giuseppe Verdi - 21. januarja leta. ♦ 18 Kratika poročila. ♦ 19.05 Kuga na Gorislem. ♦ Radijska igra, ki jo je napisala Zora Sakić. Izvedba: Radjiski orke. ♦ 19 Poročila, novice iz furjanljuljske krajine in jutranji spor.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 866 pari a m 40,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - «Processo a... un'opera teatrale» - condotto ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

Spazio musica: 2,36 Giostra di motivi; 3,06 Pagine pianistiche; 3,36 Due voci due stili; 4,06 Musica senza confini; 4,36 Le mille e una note; 5,06 La nostra discoteca; 5,36 Per un buon giorno.

Ore 24: Notizie musicali.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

giovedì

22 GIUGNO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres
- 7** **GR 1**
1^a edizione
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 7,40** **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubbio, Sandro Grotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali
- 8** **GR 1**
2^a edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Margareth Pechlarian Aprifanti di Borgo a Buggiano (Pistoia)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Claudio Rocchi (I parte)
- 10** **GR 1 flash**
3^a edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio anch'io**
(II parte)
Il corvo del giorno
L'agente segreto di Joseph Conrad
Traduzione, sceneggiatura e regia di Fabio Piccioni
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12** **GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05** **Vol e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lietta Tornabuoni. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**
5^a edizione
- 13,30** **Vol e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Donatella Moretti
- 14,30** **Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo?**
Un'analisi storico-ecologica di Maurizio Carrano e Angelo Trento con la collaborazione dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Provincia di Bolzano
- 15** **GR 1 flash**
7^a edizione
- 15,05** **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Valeria Ciangottini e Paolo Testa
Regia di Raffaele Meloni
- 16,25** **L'operetta in trenta minuti**
«I racconti di Hoffmann» di J. Offenbach
Testo di Vito Molinari (Replica)
- 17** **GR 1**
8^a edizione
- 17,10** **Decadenza e caduta dell'impero Romano**
dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Angelo Gozzi
10^a ed ultimo episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirzina. Lo script: Alessandra Dal Sasso. La custode della villa: Marzia Ubaldi; L'imperatore Maorano: Franco Mescolini; Un senatore: Ser-

- gio Ciulli; Un altro senatore: Antonio Maria Magro; L'imperatore Leone: Sergio Di Stefano; L'imperatrice Verina: Gabriella Bartolomei; Lo schiavo Florio: Francesco Vairano; Lo schiavo Nevio: Luigi Mezzanotte; Odoacre: Antonio Francioni; L'imperatore Romolo Augusto: Giovanni Guidelli; L'imperatore Zenone: Flavio Andreini
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 17,45** **Lo sai?**
con Alberto Castagna e Roberto Urbani
- 18** **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano
- 18,35** **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
M.S.L. - Movimento scuola-lavoro - Il movimento scuola-lavoro -
- 19** **GR 1 Sera**
9^a edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **Sipario aperto**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo
Il Teatro L'Arte e Studio di Reggio Emilia presenta: «I campi del Fuili»
Leggendo e rileggendo Pasolini a cura di Roberto Roversi
- 20,10** **Big Groups**
- 20,20** **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
- 21** **GR 1 flash**
10^a edizione
- 21,05** **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana, condotta da Bruno Cagli
Partecipano: Elvinda Ferracuti, Corinna Vozza, Mario Bolognesi, Andrea Snareski, Robert Kettelson, Mary Cotton
Giovanni Pacini: Il morente • Fabio Campana: La veglia • Gaetano Donizetti: Le crepuscole; Lamento per la morte di Bellini
- 21,35** **I fiori e noi**
Notizie, divagazioni e curiosità di Luciana Andreani
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sed regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIO DUE

- 6** **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Silvio Spaccesi, Aldo Giffre
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
- 7,55** **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine:
Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 8,07** **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Ci vediamo al «solito» bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz. Traduzione e adattamento radiofonico di Adol-

- fo Moriconi - 13^a puntata
Sebastiani: Dario Viganò; Vittoria: Cecilia Polizzi; Giuliana: Isabella Del Bianco; Giovanna: Aurora Cancian; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Giorgio: Gigi Angellillo; Leopoldina: Licia Lombardi; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi.
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Alighi con un ospite: Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli, con la collaborazione di Leonardo Prinsauti
Corno e corno inglese
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina
- 13,43** **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Fausto
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**
presentano
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17.
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2 (II parte)**
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2 (III parte)**
- 17,30** **Speciale GR 2**
- 17,55** **Le canzoni degli Alunni del Sole**
- 18,30** **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,33** **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola. Collaborazione di Laura Fortini
1^a trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5838
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56** **Strettamente strumentale**
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Facile ascolto**
Centocinquanta minuti di musica di compagnia (I parte)
- 20,50** **Il Teatro di Radiodue**
Il bugiardo
di Pierre Corneille. Traduzione di Luigi Diemoz
Alfresco Bianchini; Dorante: Mariano Rigillo; Alcippo: Maurizio Gueli; Filiste: Claudio Trionfi; Clarice: Francesca Benedetti; Lucrezia: Angela Cavo; Isabella: Lily-Tirinnanzi; Saba: Francesca Siciliani; Clitona: Ezio Basso
Regia di Sandro Segni (Registrazione)

Angela Cavo



- 22,20** **Panorama parlamentare**
- 22,30** **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,45** **Facile ascolto (II parte)**
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45, gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Visia Bachieca

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (1 parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Kyrie in re minore K. 341 (Orchestra London Symphony e Coro diretti da Colin Davis) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: dal «Sogno di una notte di mezza estate»: Notturno op. 61 n. 1 • Jean Sibelius: Finlandia op. 26 (Orchestra Boston Symphony diretta da Colin Davis)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Aldo Rizzo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino (II parte)
Georg Friedrich Haendel: da Water Music (English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard)

8,45 Successi in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino (III parte)
Gustav Mahler: «Lieder eines Fahrenden Gesellen» («Canzoni del Viandante» (Baritone Dietrich Fischer-Dieskau • Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelík) • Johannes Brahms: da «Fantasien» op. 116 • Capriccio in re minore • Intermezzo in la minore • Capriccio in sol minore (Pianista Walter Gieseking) • Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 (Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Martinne)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immagini e immagini. Un programma a cura di Adriana Martelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio (II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica
Selezione dell'opera «Anna Bolena» di Gaetano Donizetti registrata al Teatro alla Scala di Milano nel 1957. Dischi Fonit Cetra, Opera Live

12,10 Long playing
Selezione dei 33 giri: «La seduzione» di Piero Liotti, prefazione e commentata da Carlo Massarini

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Claudio Monteverdi: «Se i languidi miei guardi», lettera amorosa (madrigale per voce e clavicembalo) (Valeria Mariconda, soprano; Achille Berruti, clavicembalo) • Vincenzo Bellini: «Malignonci, mia gentil» • «Vaga luna che inargenti» • «Vanne o rosa fortunata» • Gioacchino Rossini: «Mi lagnerò tacendo», arietta all'antica • «Ariette villaggia» • «La fiera di fiorentina» • Giuseppe Verdi: «Perduta

ho la pace» • «In solitaria stanza» • «Stornello» (Valeria Mariconda, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

13,45 Giornale Radiotre

14 (II parte) Il mio Skriabin
Una scelta sentimentale e regionale di Gianfranco Zaccaro

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Ezio Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Salestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

17 Abrakalibri: fiabe per giocare
Un programma di animazioni del Gruppo Fantastore: Chiara, Adriano, Matteo 1ra trasmissione
a cura di Piero Mechini, realizzazione di Giorgio Giardina
(Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
Nel corso del programma:
Giuseppe Sammartini: Concerto in fa maggiore per flauto, violino, archi e basso continuo (Solista Günter Höller, Orchestra da Camera Südwest Germania diretta da Paul Angerer) • Niccolò Paganini: I palpitanti, Introduzione in tema con variazioni op. 31, dal Tancredi di Rossini (Vivian Tils, violino; Tasso Janopoulo, pianoforte) • Franz Schubert: Rondò in la maggiore op. 107 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Paul Badura Skoda-Jörg Demus) • Gustav Mahler: Lieder eines Fahrenden Gesellen (Mezzosoprano Yvonne Minton • Chicago Symphony Orchestra diretta da Georg Solti)

18,45 Giornale Radiotre Europa '78
Settimanale europeistico, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 Spazio Tre (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581, per clarinetto e archi: Allegro • Larghetto • Minuetto • Trio I e II Allegretto con variazioni (Solista Garase De Peyer • Quartetto Amadeus) • Carlos Chavez: Sinfonia Italia (Orchestra Sinfonica Nazionale del Messico diretta dall'Autore) • Robert Schumann: Studi di concerto su i Capricci di Paganini op. 10 (Pianista Karl Engel)

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Angelo Magliano per la politica interna

21 Biografia Britten
Opera in cinque atti di Myfanwy Piper, da un romanzo breve di Thomas Mann. Il viandante, il vecchio, il vecchio grasso, il vecchio gondoliere, il direttore dell'albergo, il barbiere dell'albergo, il capo dei giocolieri, la voce di Oronzio John Shirley-Quirk; La voce di Apollo: James Bowman; Il portiere dell'albergo: Kenneth Bowman; Il cameriere: Robert Stuart; Stuart; Il barcaiolo del Lido: Michael Bauer; Una madre francese: Anne Wilkens; Sua figlia: Iris Saunders; Una madre tedesca: Janice Hooper; Roel: Un padre tedesco: Robert Carpenter Turner; Due americani: Neville Williams e Stephen James Adams; Il padre di Jaschig: Peter Leeming; Una signora danese, Penelope Wackey; Una signora inglese: Sheila Brand; Una madre russa: Anna Vincent; Un padre russo: Michael Follis; Una bambina russa: Anna Vernon Bates; Venditrice di fragole: Iris Saunders; Una guida: Robert Carpenter Turner; Una venditrice di pizze: Sheila Brand; Soffiatore di vetro: Stephen James Adams; Una mendicante

Morte a Venezia
Opera in tre atti di Wladimir Fokier, da un romanzo breve di Thomas Mann. Il viandante, il vecchio, il vecchio grasso, il vecchio gondoliere, il direttore dell'albergo, il barbiere dell'albergo, il capo dei giocolieri, la voce di Oronzio John Shirley-Quirk; La voce di Apollo: James Bowman; Il portiere dell'albergo: Kenneth Bowman; Il cameriere: Robert Stuart; Stuart; Il barcaiolo del Lido: Michael Bauer; Una madre francese: Anne Wilkens; Sua figlia: Iris Saunders; Una madre tedesca: Janice Hooper; Roel: Un padre tedesco: Robert Carpenter Turner; Due americani: Neville Williams e Stephen James Adams; Il padre di Jaschig: Peter Leeming; Una signora danese, Penelope Wackey; Una signora inglese: Sheila Brand; Una madre russa: Anna Vincent; Un padre russo: Michael Follis; Una bambina russa: Anna Vernon Bates; Venditrice di fragole: Iris Saunders; Una guida: Robert Carpenter Turner; Una venditrice di pizze: Sheila Brand; Soffiatore di vetro: Stephen James Adams; Una mendicante

Anne Wilkens; Gondolieri: Ronald Muddock, Michael Bauer, Karl Jones. I giocolieri itineranti: Penelope Mackay e Neville Williams; Impiegato inglese dell'agenzia viaggi: Peter Leeming
Direttore Stewart Bedford
Membri della English Chamber Opera

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacuino - Che tempo fa • **14,15 Pomeriggio in Valle.**

TRENTINO-ALTO ADIGE - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15 Rispondiamo da casa con la musica.** • **14,30 Servizio speciale.** • **14,40 Ascoltate anche noi: Solisti e complessi dell'Alto Adige.** • **14,55 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: Antipatia.** • **15,25 Notizie flash.** • **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** • **19,30-19,45 Microfono sul Trentino: Jazz a confronto di Giuseppe Speccher.** • **TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA.** • **13,40-14,14** Iniziative per Ladini e dei Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • **11,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nel Friuli (15 parte).** • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, • **13,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (22 parte).** • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • **15,30-16,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA. • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almagro - Notezze d'attualità e cronache - Cronache locali - Notezze sportive. • **15,45-16,30** Didascalia. • **Musica richiesta dagli ascoltatori.**

SARDEGNA - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notezze del mattino. • **11,30 - Conoscere la Sardegna.** • Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie. • **12,10 Gazzettino sardo.** • **12,30-13** Black-out, programma musicale per i giovani presentato da Andrea Masale. • **14 Gazzettino sardo.** • **14,30-15** La nuova medicina. • **15,30-16** La nuova medicina. • **16,30-17** La nuova medicina. • **17,30-18** La nuova medicina. • **18,30-19** La nuova medicina. • **19,05-19,15** Pagina aperta. • **19,40-20,30** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Nando Cesaraccio.

SICILIA - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia. • **10,45 - 12,30** Gazzettino Sicilia. • **20,45 - 14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia. • **30,45 - 15** Il sacro in musica a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savio. • **15,30** Fatti, notizie e musiche con Nando Cesaraccio. • **15,50** Diario musicale, a cura di Giovanni di Stefano. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia. • **40,45**

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgensun. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressepiegel. • **7,30** Aus unserer Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. • **9,30** Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10-10,15 Nachrichten. • **10,15-10,21** Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsgespräch. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung. • **Veranstaltungskalender** • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** W. senden. • **17,10** Jugendmusik. • **17,20** 18 Künstler und sein Werk. • **18,10** Chormusik. • **18,45** Fragmente über Theater. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik am Nachmittag. • **20,15** Musik am Abend. • **20,15 - Eins, zwei, drei Olympia.** • **Schwank** in 4 Akten von Werner Linz. Sprecher: Reinhold Oberkofler, Elmar Albertini, Edda Furliger, Peter Lannaster. • **Guoli Unterwalden** • **21,15-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• **7 Poročila.** • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.). Pravljava za dobro jutro, • **8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine.** • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9 Kraka poročila.** • **9,05** Vmes ugala jazz? • **9,30** Mali ogledi. • **10 Kraka poročila.** • **10,10** Koncerti • **10,20** • **10,30** Družina v sodobni družbi, pripravila Ljuz Zupančič. • **11,30** Kraka poročila. • **11,35** Ploška dreve. • **12 Glasba po željah.** • **13 Poročila.** • **13,15** Letonija. • **13,20** • **13,30** • **13,40** • **13,50** • **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **14,10** Glasba v zrcalu časa. • **14,20** • **14,30** • **14,40** • **14,50** • **15,00** • **15,10** • **15,20** • **15,30** • **15,40** • **15,50** • **16,00** • **16,10** • **16,20** • **16,30** • **16,40** • **16,50** • **17,00** • **17,10** • **17,20** • **17,30** • **17,40** • **17,50** • **18,00** • **18,10** • **18,20** • **18,30** • **18,40** • **18,50** • **19,00** • **19,10** • **19,20** • **19,30** • **19,40** • **19,50** • **20,00** • **20,10** • **20,20** • **20,30** • **20,40** • **20,50** • **21,00** • **21,10** • **21,20** • **21,30** • **21,40** • **21,50** • **22,00** • **22,10** • **22,20** • **22,30** • **22,40** • **22,50** • **23,00** • **23,10** • **23,20** • **23,30** • **23,40** • **23,50** • **24,00** • **24,10** • **24,20** • **24,30** • **24,40** • **24,50** • **25,00** • **25,10** • **25,20** • **25,30** • **25,40** • **25,50** • **26,00** • **26,10** • **26,20** • **26,30** • **26,40** • **26,50** • **27,00** • **27,10** • **27,20** • **27,30** • **27,40** • **27,50** • **28,00** • **28,10** • **28,20** • **28,30** • **28,40** • **28,50** • **29,00** • **29,10** • **29,20** • **29,30** • **29,40** • **29,50** • **30,00** • **30,10** • **30,20** • **30,30** • **30,40** • **30,50** • **31,00** • **31,10** • **31,20** • **31,30** • **31,40** • **31,50** • **32,00** • **32,10** • **32,20** • **32,30** • **32,40** • **32,50** • **33,00** • **33,10** • **33,20** • **33,30** • **33,40** • **33,50** • **34,00** • **34,10** • **34,20** • **34,30** • **34,40** • **34,50** • **35,00** • **35,10** • **35,20** • **35,30** • **35,40** • **35,50** • **36,00** • **36,10** • **36,20** • **36,30** • **36,40** • **36,50** • **37,00** • **37,10** • **37,20** • **37,30** • **37,40** • **37,50** • **38,00** • **38,10** • **38,20** • **38,30** • **38,40** • **38,50** • **39,00** • **39,10** • **39,20** • **39,30** • **39,40** • **39,50** • **40,00** • **40,10** • **40,20** • **40,30** • **40,40** • **40,50** • **41,00** • **41,10** • **41,20** • **41,30** • **41,40** • **41,50** • **42,00** • **42,10** • **42,20** • **42,30** • **42,40** • **42,50** • **43,00** • **43,10** • **43,20** • **43,30** • **43,40** • **43,50** • **44,00** • **44,10** • **44,20** • **44,30** • **44,40** • **44,50** • **45,00** • **45,10** • **45,20** • **45,30** • **45,40** • **45,50** • **46,00** • **46,10** • **46,20** • **46,30** • **46,40** • **46,50** • **47,00** • **47,10** • **47,20** • **47,30** • **47,40** • **47,50** • **48,00** • **48,10** • **48,20** • **48,30** • **48,40** • **48,50** • **49,00** • **49,10** • **49,20** • **49,30** • **49,40** • **49,50** • **50,00** • **50,10** • **50,20** • **50,30** • **50,40** • **50,50** • **51,00** • **51,10** • **51,20** • **51,30** • **51,40** • **51,50** • **52,00** • **52,10** • **52,20** • **52,30** • **52,40** • **52,50** • **53,00** • **53,10** • **53,20** • **53,30** • **53,40** • **53,50** • **54,00** • **54,10** • **54,20** • **54,30** • **54,40** • **54,50** • **55,00** • **55,10** • **55,20** • **55,30** • **55,40** • **55,50** • **56,00** • **56,10** • **56,20** • **56,30** • **56,40** • **56,50** • **57,00** • **57,10** • **57,20** • **57,30** • **57,40** • **57,50** • **58,00** • **58,10** • **58,20** • **58,30** • **58,40** • **58,50** • **59,00** • **59,10** • **59,20** • **59,30** • **59,40** • **59,50** • **60,00** • **60,10** • **60,20** • **60,30** • **60,40** • **60,50** • **61,00** • **61,10** • **61,20** • **61,30** • **61,40** • **61,50** • **62,00** • **62,10** • **62,20** • **62,30** • **62,40** • **62,50** • **63,00** • **63,10** • **63,20** • **63,30** • **63,40** • **63,50** • **64,00** • **64,10** • **64,20** • **64,30** • **64,40** • **64,50** • **65,00** • **65,10** • **65,20** • **65,30** • **65,40** • **65,50** • **66,00** • **66,10** • **66,20** • **66,30** • **66,40** • **66,50** • **67,00** • **67,10** • **67,20** • **67,30** • **67,40** • **67,50** • **68,00** • **68,10** • **68,20** • **68,30** • **68,40** • **68,50** • **69,00** • **69,10** • **69,20** • **69,30** • **69,40** • **69,50** • **70,00** • **70,10** • **70,20** • **70,30** • **70,40** • **70,50** • **71,00** • **71,10** • **71,20** • **71,30** • **71,40** • **71,50** • **72,00** • **72,10** • **72,20** • **72,30** • **72,40** • **72,50** • **73,00** • **73,10** • **73,20** • **73,30** • **73,40** • **73,50** • **74,00** • **74,10** • **74,20** • **74,30** • **74,40** • **74,50** • **75,00** • **75,10** • **75,20** • **75,30** • **75,40** • **75,50** • **76,00** • **76,10** • **76,20** • **76,30** • **76,40** • **76,50** • **77,00** • **77,10** • **77,20** • **77,30** • **77,40** • **77,50** • **78,00** • **78,10** • **78,20** • **78,30** • **78,40** • **78,50** • **79,00** • **79,10** • **79,20** • **79,30** • **79,40** • **79,50** • **80,00** • **80,10** • **80,20** • **80,30** • **80,40** • **80,50** • **81,00** • **81,10** • **81,20** • **81,30** • **81,40** • **81,50** • **82,00** • **82,10** • **82,20** • **82,30** • **82,40** • **82,50** • **83,00** • **83,10** • **83,20** • **83,30** • **83,40** • **83,50** • **84,00** • **84,10** • **84,20** • **84,30** • **84,40** • **84,50** • **85,00** • **85,10** • **85,20** • **85,30** • **85,40** • **85,50** • **86,00** • **86,10** • **86,20** • **86,30** • **86,40** • **86,50** • **87,00** • **87,10** • **87,20** • **87,30** • **87,40** • **87,50** • **88,00** • **88,10** • **88,20** • **88,30** • **88,40** • **88,50** • **89,00** • **89,10** • **89,20** • **89,30** • **89,40** • **89,50** • **90,00** • **90,10** • **90,20** • **90,30** • **90,40** • **90,50** • **91,00** • **91,10** • **91,20** • **91,30** • **91,40** • **91,50** • **92,00** • **92,10** • **92,20** • **92,30** • **92,40** • **92,50** • **93,00** • **93,10** • **93,20** • **93,30** • **93,40** • **93,50** • **94,00** • **94,10** • **94,20** • **94,30** • **94,40** • **94,50** • **95,00** • **95,10** • **95,20** • **95,30** • **95,40** • **95,50** • **96,00** • **96,10** • **96,20** • **96,30** • **96,40** • **96,50** • **97,00** • **97,10** • **97,20** • **97,30** • **97,40** • **97,50** • **98,00** • **98,10** • **98,20** • **98,30** • **98,40** • **98,50** • **99,00** • **99,10** • **99,20** • **99,30** • **99,40** • **99,50** • **100,00** • **100,10** • **100,20** • **100,30** • **100,40** • **100,50** • **101,00** • **101,10** • **101,20** • **101,30** • **101,40** • **101,50** • **102,00** • **102,10** • **102,20** • **102,30** • **102,40** • **102,50** • **103,00** • **103,10** • **103,20** • **103,30** • **103,40** • **103,50** • **104,00** • **104,10**

venerdì

23 GIUGNO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario**
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni
Realizzazione di Sandro Peres
- 7 GR 1**
1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 7,40 GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubbilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali
- 8 GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Mario Vizzini di Roma
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Claudio Rocchi (II parte)
- 10 GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
A. Mazzoletti: m'illumino di jazz
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 11,25 Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci
Regia di Folco Lucarini
Settima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
- 12 GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Lietta Tornabuoni
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13 GR 1**
5ª edizione
- 13,30 Voi e io '78**
(II parte)
- 14 GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry
- 14,30 Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Poli
Regia di Vilda Ciarlo
4ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15 GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05 Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Valeria Ciangottini e Paolo Testa
Regia di Raffaele Meloni
- 16,25 L'opera in trenta minuti**
Salomé di R. Strauss
Testo di C. de Incontra (Replica)
- 17 GR 1**
8ª edizione

- 17,10 Il polemoscopio**
Commedia di Giacomo Casanova
Versione italiana ed epilogo di Piero Chiara
La contessa. Carmen Scarpitta. Il conte suo marito. Edoardo Florio. La marchesa. Angela Cavo. Il conte di Gisors. Gianni Giuliano. Talvis. Adolfo Fenoglio. Il maresciallo di Richelieu. Gino Mavara. Mirabeau. Mario Marchetti. Nanette. Silvana Lombardo
Regia di Pietro Formentini (Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 18,30 Un film e la sua musica**
- 19 GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera**
- 19,35 Big band concerto special**
Orchestra di musica leggera di Roma diretta da Marcello Rosa
Presenta Luciano Alto
- 20,30 Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Scarpelli
- 21 GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05 Dall'Auditorium della RAI di Torino**
Stagione Sinfonica Pubblica 1978
Direttore Zdenec Macal
con la partecipazione del pianista Giuseppe La Licata
Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico, ouverture • Giuseppe Martucci: Concerto in si bemolle minore op. 66, per pianoforte e orchestra: Allegro giusto • L'arghetto • Finale (Allegretto con spirito) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore: Largo; Allegro assai • Andante • Minuetto (un poco allegretto) • Finale (Vivace) • Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Variazione dell'uccello di fuoco - Ronda delle principesse - Danza infernale del re Kostkei - Ninnananna - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio-televisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23 GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIO DUE

- 6 Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Silvio Spaccesi, Aldo Giuffrè. Realizzazione di Guido Dentice
Cose di questo mondo di Carlo Feola (I parte)
Nell'intervallo (ora 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ora 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
- 7,55 GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 8,07 Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 GR 2 Radiomattino**
- 8,45 Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienz
Realizzazione di Luigi Oliviero
- 9,30 GR 2 Notizie**
- 9,32 Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz
Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Idei puntate: Sebastiano. Dario Viganò. Francesco. Domenico. Brioschi. Giorgio. Gigi. Angellino. Luisa. Fabrizia. Castagnoli. Giuliana. Isabella. Del Bianco. Felicità. Genny. Folchi. Giovanna. Aurora. Cancian. Leopoldina. Li-

cia Lombardi; Castro: Giovanni Moretti; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10 GR 2 Estate**
- 10,12 Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Alighi con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffa
- 11,30 GR 2 Notizie**
- 11,32 Un programma della Sede Regionale di Torino:**
My sweet Lord
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi presentato da Romina Power
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 Il racconto dei venerdì**
a cura di Luciana Corda
Tino Buzzelli legge: «La noia nel '937» di Vitaliano Brancati
- 13 In diretta da Via Asiago Lello Luttazzi presenta**
Sulla bocca di tutti
- 13,30 GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina
- 13,43 Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faale
con Francesco Mule e Isa Di Marzio
- 14 Trasmissioni regionali**
- 15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 GR 2 Europa**
- 16,37 Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capricci, Guido Cimatti, Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux
- 17,30 Speciale GR 2**
- 17,55 da New York, Parigi e Londra:**
Big music
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampoli. Realizzazione di Ernesto Bassigiano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (I parte)
- 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,33 Big music**
(II parte)
- 19,30 GR 2 Radiosera**
- 19,50 Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagna
- 21,15 Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
B. De Marzi: Fiore di Manuela (La Negritella) • Arm. Gheras-Sportelli: Marlborough (Coro Penne Nere dell'ANA di Aosta) • Arm. Vacchi: Tre marinari (Coro Stelutis) • Arm. Calvi-Pianta: Peggy O (Les Compagnons de la Chanson) • Arm. Settimelli-Francischi: Siam venuti a cantar maggio (Gruppo del Canziere Internazionale) • Arm. Nollani: Piccina, tu hai diotele (Carale Tita Birchenber) • Arm. Sparks West-lee (The New Christy Minstrels)
- 21,29 Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano:**
Radio 2 Ventunoventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Musica rock e letteratura. L'incontro tra un genere musicale particolarmente descrittivo e un enorme bagaglio culturale. Dalle

Sabato

24 GIUGNO

RADIOUNO

6	Segnale orario St. notte, st. me Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Dodi Moscati con Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
7	GR 1 1 ^a edizione
7.20	Qui parla il Sud
7.30	Scambio vacanze
7.40	GR 1 Sport Campionato mondiale di calcio 1978 Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Crotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzani
8	GR 1 2 ^a edizione Edicola del GR 1
8.40	Ieri al Parlamento
8.50	Stanotte, stamane (II parte)
10	GR 1 flash 3 ^a edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10.35	Vaghe stelle dell'opera Gianni Agus e Paola Quattrini presentano «Phi-Phi» di Willemetz e Christine con la partecipazione di Isabella Biagini. Un programma di Jean Blondel. Realizzazione di Clive R. (ed. RAI)
Isabella Biagini	
11.25	Una regione alla volta: Emilia-Romagna Coordinamento di Rosanna Pasqualucci Regia di Folco Lucarini Ottava trasmissione Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
12	GR 1 flash 4 ^a edizione
12.05	Show down Bracciodiferno tra il pubblico e Pippo Baudo provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitro da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi Programma di Dino De Palma (Replica)
13	GR 1 5 ^a edizione Estrazioni del Lotto
13.35	Musicalmente con Donatella Moretti
14	GR 1 flash 6 ^a edizione
14.05	Verticale di 6 Brevario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi Regia di Riccardo Pazzaglia
14.32	Europa Crossing Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani. Programma di Ruggero Puletti. Consulenza di Paolo Guzzanti
15	GR 1 flash 7 ^a edizione
15.05	Le grandi speranze Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15.40	Rockcò Radiografia della musica del '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed
16.20	Prima la musica, poi le parole Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe Conduce Corrado Gaipa Regia di Gianni Cesalino
17	GR 1 8 ^a edizione
17.10	Radiodrammi in miniatura Ipotesi di linguaggio Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava «Don Luigi di Capaccio» ovvero «monologo sui massimi sistemi»
17.38	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani Regia di Marcello Sartarelli
18.25	Schubert e l'Italia di Roman Vlad Decima trasmissione
19	GR 1 Sera 9 ^a edizione
19.30	Ascolta, si fa sera
19.35	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeotti Inchiesta Europa Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale con interventi di Isio Saba e Lilian Terry
20.10	Dottore, buonasera Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20.30	Quando la gente canta Musica e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio I paesi cantano: Rugeilo in Piemonte (2 ^a parte)
21	GR 1 flash 10 ^a edizione
21.05	Globetrotter Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri Programma di Tonino Ruscitto
21.50	Recital: Napoli ieri e oggi
23	GR 1 flash Ultima edizione
23.05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedì Regionali RAI per le Marche e la Basilicata Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Silvio Spaccesi, Aldo Giffre Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6.30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7.30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio
7.55	GR 2 Mondiale di calcio a cura di Gilberto Evangelisti Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
8.07	Un altro giorno (II parte)
8.30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
8.45	Tohi Chi si risente Ricordi e buona musica Un programma di Carlo Loffredo
9.30	GR 2 Notizie
9.32	Il cugino Basilio di José María de Eça de Queiroz Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi 15 ^a puntata Sebastiano, Dario Viganò, Giuliana, Isabella Del Bianco, Giorgio, Gigi Angelillo.

Luisa; Fabrizia Castagnoli; Vittoria; Cecilia Polizzi; Giovanna; Aurora Cancian; Una voce; Angelo Bertolotti Regia di Ernesto Cortese Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI	
10	GR 2 Estate
10.12	Un programma della Sede Regionale di Firenze: La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Complesso diretto dal M ^o Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ore 11.30): GR 2 Notizie
12	Anteprima di Né di Veneré né di Marte
12.10	Trasmissioni regionali
12.30	GR 2 Radiogiorno
12.45	No, non è la BBC! di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
13.30	GR 2 Radiogiorno GR 2 Mondiale di calcio Servizio dei nostri inviati in Argentina
13.43	Vamos a golear! Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faale con Francesco Mulè e Isa Di Marzio
14	Trasmissioni regionali
15	Musica allo specchio a cura di Giuseppina Consolo e Liliana Pennella Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi Nell'intervallo (ore 15.30): GR 2 Economia Bollettino del mare
16.30	GR 2 Pomeriggio
16.37	Un programma della Sede di Trieste: Operetta, ieri e oggi Proposta di Vito Leoni e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
17.25	Estrazioni del Lotto
17.30	Speciale GR 2
17.55	Johnny Dorelli presenta: No varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Trovati, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sangiugni (Replica) Nell'intervallo (ore 18.30): GR 2 Notizie di Radioserà
Ornella Vanoni	
19.30	GR 2 Radioserà
19.45	Campionato mondiale di calcio Il Pool Sportivo, in collaborazione con GR 2, presenta: La finale per il 3° e 4° posto Dai nostri inviati in Argentina
22.15	I classici del jazz
22.30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22.45	Un programma della Sede Regionale di Torino: Tout Paris Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano Presenta Nunzio Filogamo
23.29	Chiusura

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45
gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino (I parte)
Viaggio musicale per l'Italia: La Campania
Francesco Durante: Concerto in sol bemolle maggiore per clavicembalo ed archi (Revisione di Francesco Degradà) (Solisti Anna Maria Parnelli) - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Rino Maione) • Domenico Cimarosa: Concerto in sol maggiore per due flauti ed orchestra (Revisione e cadenza di Antonio Cocci) (Flautisti Jean-Claude Massi e Pasquale Esposito - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Aldo Rizzo. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 96 96 (prefisso 09)

8,15 Il concerto del mattino (II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: La Campania

Giovanni Tommaso De Major: "Tutte le vecchie son malinconie", dal primo libro del "Gianzon villanese alla napoletana" (Complesso Veneziano di strumenti antichi e Nuova Compagnia dei Rozzi dir. Pietro Verardo) • Niccolò Tommello: "Ceneri placate", sinfonia (Rev. Bernhard Paumgartner) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Omer Nussio) • Giuseppe Martucci: Notturno op. 70 n. 1 (Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti) • Renato Parodi: "Mattinata" (Allegretto), da "Concortino napoletano" (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Franco Mannino)

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino (III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Johann Christian Bach: Dies Irae - per soli, doppio coro e orchestra (Bruna Rizzi, soprano; Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Giuseppe Baratti, tenore; Roberto Amis El Caga, basso - Orchestra e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghni) • Antonio Lotti: Sinfonia della Centa: "Supplie e lacrimante" (Rev. Barbara Giuranna) (Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

9,45 Folkconcerto
(I parte)
Un programma di Leonetta Bentivoglio e Luigi Cinque
Regia di Paolo Filippini

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Folkconcerto (II parte)

11,30 Invito all'opera
(I parte)
Due giornate, a cura di Paolo Donati, con Ariella Lanfranchi: "La dama di picche" di P. I. Ciaikovski

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Musica per uno e per tre
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore: Allegro - Adagio - F.

nale (Presto) (Pianista Malcolm Frager) • Johannes Brahms: Trio in la minore op. 114 per clarinetto, violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio - Andantino giocoso - Allegro vivace (Piet Honingh, clarinetto; Anner Bylisma, violoncello; Malcolm Frager, pianoforte)

13,45 Giornale Radiotre

14 Contro/canto

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Dimensione Europa
Settimanale di fatti e problemi internazionali, a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 Il terzo orecchio (I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Calcinotto
Musiche di O. Strauss, E. Strauss, J. Strauss e J. Strauss jr., scelte da Giancarlo Schiffrini

18,45 Giornale Radiotre
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 Il terzo orecchio (II parte)

19,45 Rotocalco parlamentare
a cura di Adriano Decoli
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 Il discifilo
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Gianzone di Antonelli per i problemi regionali.

21 Da Noale (Venezia)
Concerto dei premiati al - III Concorso Nazionale Allievi Organisti - indetto dall'Enal
G. Frescobaldi: Toccata IX dal 2° libro (Michelele Ciricino) • D. Buxtehude: Toccata n. 4 in mi minore (J. S. Bach: Toccata e fuga in re minore BWV 565 (Stefano Tarchi) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Preludio e fuga in do minore (Antonio Friga) • J. S. Bach: Preludio e fuga in do maggiore BWV 547 (Daniela Rossi) • M. E. Bossi: Tema e variazioni op. 115 (Franco Balliana) • M. Dupré: Preludio e fuga in sol minore n. 3 op. 7 (Amarilli Voltolina)

(Registrazione effettuata il 20 maggio 1978 alla Chiesa Parrocchiale SS. Felice e Fortunato di Noale)

22,05 Ritratto d'autore: Georges Enescu
(1881-1955)

Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Royal Philharmonic Orchestra dir. Oscar Danon) • Bonjour, lirica per voce e pianoforte (Viorica Cortez, mezzosoprano; Eugenio Bagnoli, pianoforte); Sonata n. 3 in la minore per violino e pianoforte op. 25 (In the popular Rumanian style) (Yehudi Menuhin, violino); Hephzibah Menuhin, pianoforte); "Leggenda" per tromba e pianoforte (Maurice André, tromba; Jean Hubau, pianoforte); Sette canzoni su versi di Clement Marot, op. 15 per voce e pianoforte (Dan Iordacheanu, baritone; Wolfgang Scheringer, pianoforte)

23,05 Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 7 in do maggiore - Il mezzogiorno - Adagio - Allegro - Recitativo - Lento - Minuetto: Finale (Kammerorchester der Wiener Festspiele dir. Wilfried Boettcher)

23,25 da Torino: Giorgio Mondini
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 12,30-12,45 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Dal mondo del teatro. • 14,40 Il teledidando. Programma di varietà di Sergio Modesto. • 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIOS DI RUINEDA LADINA • 13,40-14,15 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Da crepes di Sella.

FRUILI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Un'ora con... • 12,35-13,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 14,45-15,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,10 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodocida - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 - Ore 11,30. Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garu Avallone. • 12,10 Gazzettino Sardo. • 12,30-13,15 Chiedetela e noi... • 14,30 Gazzettino Sardo. • 14,45-15,15 Cronaca economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. • 15,10 Le leggi del no. • 15,25-15,30 Cronaca. • 15,30-15,45 Risposta di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • 15,16 Relé regione - Settimanale di vita delle provincie condotto da G. Sanna, A. Bessu, R. Canna, G. Pau. • 18,40-20,30 Edizione speciale - Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. • Lo sport domani, a cura di Luigi Tripiccano e Mario Vannini. • 15 Le leggi del no. • 15,25-15,30 Cronaca. • 15,30-15,45 Realizzazione di Rita Caluso. • 15,30 Panorama jazz, programma in collaborazione del Brass Group a cura di Rita Caluso. • 15,55 Musica leggera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgenorgans. Dazwischen. 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10,05 Nachrichten. • 11,11-15 Alpenländische Miniaturen. • 12,10-12,15 Nachrichten. • 12,30 Musik. • 12,30-12,35 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-14,00 Musik für Bläser. • 16,30 Musikparade. • 16,57 Lotto. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend Lieder dieser Welt. • 18 Blick in die Welt. • 18,05 Liederstunde. Lieder aus der Zeit Kaiser Maximilians. Auf: Der Kammerchor - Walther von der Vogelweide. Ltg.: Othmar Costa. • 18,45 Für Eltern und Erzieher: Heimit Ferkelstein. Wie sag ich's meinem Kinde? - Aufklärung oder Sexualerziehung. • 18,55-19,05 10 Minuten mit Karel Gott. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedruck. • 20,05 Nachrichten. • 20,15 Sudtiroler Laienspieltreffen im Hofrind. Die Heubühnen Kurtsch: Das Theaterer. Volkstheater in 3 Akten von A. Zangel. • 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,33 Zwischenorch. etwas Besinnliches. • 21,57-22 Das Programm vom morgen. Sendeschluss.

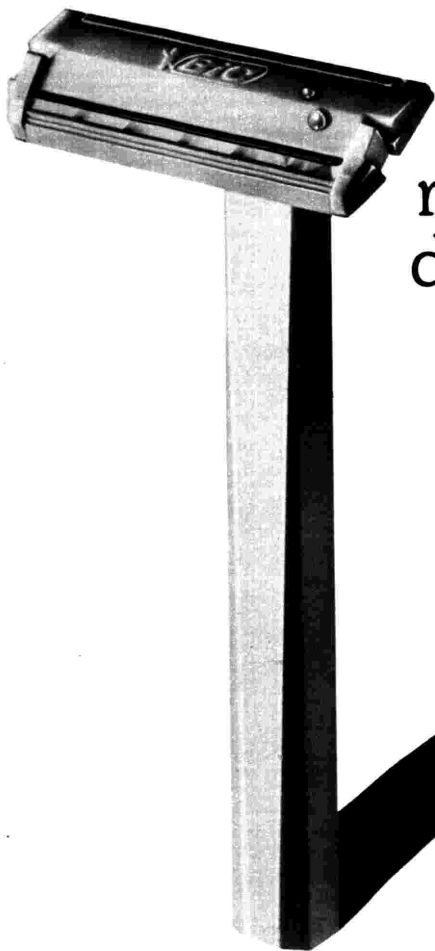
Trst - v slovensčini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vurnje (7,45 cca); Pravilica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furianje-Juljske krajine. • 9,05 Prijateljsko iz studija 2. • 9 Kratkata poročila. • 9,05 Motivi na temo. • 9,30 Pregovor tedna. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratkata poročila. • 10,05 Koncerti. • 10,30 Kultura. • 10,35 Turno pismo. • 11,30 Kratkata poročila. • 11,35 Ploščba dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Pa se siš, slovenske ljudske pesmi. • 13,35 Od melodie do melodije. • 14 Novice iz Furianje-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Gremo v kino, pripravlja Sergij Grem. • 15 Tekmujte s Petrom, pripravila Peter Cvelbar. • 15,30 Kratkata poročila. • 15,35 Slovenski glasbeni. • 17 Kratkata poročila. • 17,05 Mi in glasba. • 17,30-18,45 - Zborovavke. • Napisal Aristofanes, prevedel Marjan Tavcar. Izvedba: Stelno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Josko Babič, vrsta poročila. • 18,45 Vera in naš čas. • 19 Poročila. • 19,05 Novice iz Furianje-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 980 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 600 pari a m 45,0 e alle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia, all'estero e Giorgio Basso. 0,13 Novità discografiche. 0,36 Dai microfoni dell'Eiar. 1,06 Orchestra a confronto. 1,36 Fiore all'oc-

chiello. 2,06 Fuori commercio. 2,36 Palcoscenico girevole. 3,06 Viaggio sentimentale. 3,36 Canzoni di successo. 4,06 Medioevo e rinascimento. 4,36 Napoli ieri e oggi. 5,06 Musica - in - 5,36 Per un buon giorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30.



Un Lamarasoio
rade tante, tante, volte
dolcemente e a fondo.

Sì, avete letto bene:
tante, tante volte.

LAMARASOIO  **BIC**

Costa sempre solo 100 lire

RADIOREGIONI

a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-

14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Ritratto di città. Martedì: I giovani leoni. Mercoledì: Lo strillone.

Giovedì: Teatro romano. Venerdì: Lungo il Tevere. Sabato: Quadrinetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittima - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantu cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti

RADIO VATICANA

Domenica 18

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Armena. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiomemoria: Fatti, opinioni e voci dal mondo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Concerto U.E.R. Musica di Ligeti - Ravel - Roussel. 17,30 Pomeriggio musicale. 18,30 Dietro il Pentagramma, a cura di G. Angelini. 21,30 Die vatikanischen Institutionen: Die Päpste. Kommission für die Seelsorge am Menschen unterwegs. 21,45 S. Rosario. 22,05 Religia penso. Semajna informoj pri la katedralo mondo. 22,15 Priere Mariale avec le Pape. 22,30 Pope Paul's Angelus Address. Vital Christian Doctrine. 22,45 Radiomemoria (Replica). 22,55 Missionarios y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado al Papa. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 19

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 L'Angelus di Paolo VI - Diritto e costume, di G. P. Milano - Il Pungipione, di L. Esposito - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. 21,30 Aus de Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 Les ministères dans

l'Eglise. 22,30 UNESCO and Human Rights. 22,45 Carrami i Ministri - La Voce dell'OAR, di Don G. Luzzetti. 23,30 Realidades y problemas de la Iglesia en España. 24 Speciale Emigrati: Filo diretto, a cura del Patronato Anla L'Angelus - La Voce dell'O.A.R.I. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 20

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia Vivaldiana, a cura di A. Vitellini. 18,30 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Presenza degli anziani: Anziani e giovani sul culto a Maria, oggi, a cura di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. 21,30 Krawall und Kriminalität. 21,45 S. Rosario. 22,15 Témoignage des vieilles missionnaires. 22,30 Anti-Soviet Revolt, in East Berlin (1953). 22,45 Ogni volto - un'anima, a cura di B. Messina - Cronaca e attualità. 23,30 Caritas a Radio Vaticano. 24 Selezione: Presenza degli anziani - Ogni volto - un'anima. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 21

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale

in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 La posta del Direttore, corrispondenza fra gli ascoltatori e P. G. Giorganni. Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,15 Avec les pèlerins du monde. 22,30 Pilgrima to Rome have Audience with Pope Paul. 22,45 Conoscere per comprendere, a cura di F. Salerno - Cronaca e attualità. 23,30 Los misterios de Pablo IV. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 22

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale con l'International Music Camp Band Choir, diretto da M. Utgaard. Missiones traditionales americane. 18,30 Vediamoci chiaro, inchiesta d'attualità a cura di A. Volonte - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. 21,30 Im Brennpunkt. 23,30 Entrevistas y reportajes. 24 Selezione. Replica di Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 190 metri - Onde Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25. 19 metri - 83,6 MHz per la sola zona di Roma.

Venerdì 23

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità. 18,30 Quella verde età. Controluce - Mane Nobiscum. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,15 Jésus vu par des Juifs contemporains. 22,30 Scripture for the Layman. 22,45 Vieni e vedi: La Compagnie di Gesù - Cronaca e attualità. 23,30 Les grandes temas de la fe cristiana hoy. 24 Selezione. Controluce - Vieni e vedi. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 24

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 San Giovanni Battista - Mane Nobiscum. 21,30 Sie schreiben - wir antworten. 21,45 S. Rosario. 22,15 Que nous demande le discours apostolique? 22,30 Contemplation - The Transcendent Vision. 22,45 Da un sabato all'altro - La Liturgia di domani. 23,30 Hemo laido para Ud. Revista semanal de prensa. 24 Selezione. Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 75

TV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

I. Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971. **J. Baur:** Variazioni su un minuetto di Haendel. **F. Chopin:** Barcarola in fa maggiore op. 80 - Sonata n. 2 in si minore op. 58

8/Concerto operistico

D. Cimarosa: Il matrimonio per inganno. Sinfonia. - Pria che spunti in ciel l'aurore. **W. A. Mozart:** Così fan tutte. - Come spogli immoto resti. **G. Rossini:** La Cenerentola. - Tutto è deserto... (duetto) - Il barbiere di Siviglia. - Ah! qual colpo inaspettato... (terzetto)

8.30/Un quintetto

F. Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi (Quintetto Filarmico di Vienna)

9.20/Dall'abbazia di Encalcat

Anonimo: Christie Redemptor - Inno (Coro dei Monaci dell'Abbazia di Encalcat)

9.30/Il Titano

C. Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il titano - (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

10.25/Documenti sonori: India

Anonimo: Canto dal Ramajana I (voci solo) - Canto dal Ramajana II

10.35/Il solista: Jean-Pierre Rampal

A. Vivaldi: Concerto in do minore (op. 440) per flauto e orchestra d'archi (Il Solisti Veneti). **A. Jolivet:** Concerto per flauto e orchestra (Dedicato al flautista Jean-Pierre Rampal) (Orch. dir. Christophe Lamoureux - dir. André Jolivet)

11/Presenza religiosa nella musica

W. A. Mozart: - Litaniae de Venerabili altaris Sacramento - K. 243

11.40/Interpreti alla radio: pianista Gino Gorini

A. Scriabin: 24 Preludi op. 11

12.15/Dall'opera

F. Suppé: La Dama di Picche. Ouverture dall'Opera. **J. Lehár:** - Il paese del sorriso - - Von Apfelblüten einen Kranz -

12.30/Ritratto d'autore: Jean-Marie Leclair

(1697-1764)
Sonata in do maggiore per flauto e basso continuo - Concerto in re maggiore op. 7 n. 2 per violino orchestra d'archi e continuo - Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra - Scylla et Glaucus - Suite dalla tragedia lirica op. 11

13.40/Le Pauvre Matelot

Complainte, in tre atti - Libretto di Jean Cocteau
Musica di **Darius Milhaud**
(Sa femme Jacqueline Brumaire. Le matelot Jean Giraudoux. Son beau-père Xavier Deprez. Son ami André Vessière. - Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. Darius Milhaud)

14.15/Pagine clavicembalistiche

G. Ph. Telemann: Partita in sol maggiore. **B. Galuppi:** Sonata in do maggiore per clavicembalo

14.40/Liederistica

E. Grieg: Vignes et Vague, lirica per voce e pianoforte (Sopr. Francina Girones, pf. Giorgio Favaretto). **E. Granados:** Tonadillas - mirar de la maja - Egipto eterna - El mayo dorado - El tra-la-la y el punteado (Sopr. Francina Girones, pf. Giorgio Favaretto)

15/Concertino

J. Turina: Sevillana - Fantasia (Chit. Andrés Segovia). **E. Granados:** Mahani era da - Canciones amorosas - Llorad, corazón... da - Canciones amorosas - Mira nada soy niña da - Canciones amorosas - El cop. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer). **M. De Falla:** El Sombrero de tres picos - Suite dal Balletto - I vicini - Danza del mugugno - Danza finale (Orch. Sinf. di Danzica dir. Fritz Reiner)

Musica in stereofonia

15.42/Novità discografiche
DISCO RCA/RL 25071. **I. Ireland:** Concertino pastorale per orchestra d'archi (Bournemouth Sinfonietta dir. George Hurts). DISCO TELEFUNKEN/424032. **J. S. Bach:** Concerto in re minore per violino e orchestra (Sol. Joseph Heilich - Orch. Concentus Musicus/Wien dir. Nikolaus Harnoncourt). DISCO ARS NOVA/STV 6076. **T. Morley:** Tre Composizioni vocali. I with my whole heart - Let my complaint come before thee - Agnus Dei (Comp. vocali - Deller Consort - con accompagnamento d'organo). DISCO P.D.U./ACSO 80093. **J. C. Bach:** Concerto in do minore per viola e orchestra d'archi (Sol. Joseph Cotton - Bamberger Chamber Orch. dir. Leopold Mayer). DISCO DU-

RIUM/MS/80013. **F. Liszt:** Lohengrin, parafraasi dal «Corteo Nuziale di Elsa» da Wagner (Pf. Michele Campanella). DISCO DECCA/PFSI 4407. **O. Respighi:** Romaniana, suite su musiche di Rossini (Royal Philharmonic Orchestra dir. Antal Dorati)

17.30/Stereofilomusica

W. A. Mozart: Concerto n. 21 in do maggiore K. 467, per pianoforte e orchestra (cadenze di Robert Casadesu) (P. Emile Gilels - Or. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barshai). **E. Vayner:** Sonate in re maggiore op. 27 n. 6 per violino solo (Vl. Giorgio Riccio). **L. Nono:** «Sara dolce tacere», su testo di Luigi Favetta (Scola Centurum). **L. Marenzio:** «Zefiro torna e 'l bel tempo rimena» (Compil. vocale e strumentale - I Madrigalisti di Genova - dir. Leopoldo Gasbarini). **R. Schumann:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 47, per vl., vla., vc. e pf. (Trio Beaux Arts e pf. Menahem Pressler). **R. Wagner:** Eine Faust Overture (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

19/La settimana di Carl Maria von Weber

Gran Duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte. Kamp und Sieg - Cantata op. 44 su testo di Wohlbruck per soli, coro e orchestra

20/Archivio del disco

G. Tartini: Sonata in sol minore per violino e basso continuo (Vl. Vassa Pridhoda, pf. Otto Graef)

20.15/L. S. Bach

Messa in si minore per soli, coro e orchestra (Sopr. Maria Stader, contr. Herth Töpper, ten. Ernst Haefliger, bs. Kiehl Engen, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Münchener Bach Orchester - Münchener Bach Chor dir. Karl Richter)

22.30/Salotto d'orchestra

R. Wagner: Adagio per clarinetto e quartetto d'archi. **F. Liszt:** Angelus. **F. Schubert:** Adagio e Rondò concertante in fa maggiore, per pianoforte e archi

23.24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Quando tonerà! (Bauce). Maria (D'Angelo). Guit wulf (Baez). La musica (Zanobici). This song (Harrison). Mal di luna (Mascolo). Johnny Bassotto (Lauzi). Harvest (Young). Alice (De Gregori). Se stessera sono (F. Luzzi). Amore bello (Rondò). Hardy gurd, man (Dovnan). Il dono del cervo (Branduardi). La canzone di Marinella (De Andre). Indolence (Paoli). Jealous guy (Lennon). Sienteme (Sorrenti)

9/Da un capo all'altro del mondo

(Der) Grosse kriegler (Popol Vuh). Ma musico s'en va (Veronique Sanson). Il Monde change de pays (Alain Souchon). Nuages (Sindighe Bechet). Ma che domenica (Barbara Marchand). Gran premio (Albatros). Che uomo sei (Iva Zancich). Ma perché? (Mata). (III) Musicien (Peppino Di Capri). (II) Tema di Totò (Romolo Grano). Rock'n' roll doctor (Black Sabbath). Mother's not dead (Francis Kuipers e Dario Lucchesi). Chaffeur blues (Jefferson Airplane). Hard beach (Soul Center Orchestra)

10/Crescendo in musica

Scende la notte (S. Endrigo). Casablanca (S. Schiache). Sono un uomo semplice... (G. Proietti). Atlantide (F. De Gregori). First cut is the deepest (R. Stewart). Verso (Snakes). Summer breeze (The Grass Roots). Hotel California (Eagles). Hook the hook (E. Virgili). Black is black (Cerrone). Isn't she lovely (S. Virgin). Method to the madness (Underground Truth). What is love (Kiss). Victim of the side of life (Status Quo). It's only love (ZZ Top)

11/I re

She loves you (The Beatles). Do it (Osibisa). Another time (The les Humphries Singers). I'd much rather be with the boys (The Rolling Stones). Look of the love (Wings). Smoke on the water (Deep Purple). When I look into your eyes (Santana). Monday monday (Mama & Papa's). A song for you (The Temptations). Together again (Chicago). Summerdays sans (Jethro Thru). Come and savor (La Orme). Vittima del sogno (I Nomadi). Casa mia (Nuova Equipe 84). Nashville cuts (The Loving Spoonful). Tell me that I'm wrong (Blood Sweat & Tears). Uppa (Mina)

12/Scelti per voi

I gotta keep dancing (Carrie Lucas). Lui lui lui (Anna Riccio). Che dolce lei (La Bottega dell'Arte). Right back where started from (Maxine Nightingale). Malamore (Enzo Carrara). Come on (Grimm). Goodnight my love (Tavarez). My love is free (Socia Exposito). Alberi (Alice B). Walkdown (Herbie Mann). Come on girl let's get it on (Willie Hutch). Cerrone's Paradise (Cerrone). When I need you (Leo Sayer). Still I'm sad (Boney M.). Come into my life (The Supremes)

13/ Cantautori

Ma allora è amore (Paolo Frescura). Il grano e la luna

(Ivano Fossati). Desiderio di evasione (Andrea Lo Vecchio). Come due randagi (Ninni Carucci). Sto pensando (Ernesto Bassignato). Pace (Maurizio Piccoli). Spille dolci (Massimo Bubola). Islande (Alan Sorrenti). Alle fiere dell'Est (Angelo Branduardi). Lo stambecco (Antonello Venditti). Un discorso (Mario Lavezzi). Uffa che noia (Piero Ciampi). Voglio un amante (Luciano Rossi). Per darti amore (Umberto Tozzi)

14/Tutto jazz

Freedom jazz dance (James Moody). Blue in B flat (Modern Jazz Quartet). Easy to love (Hank Mobley). Park avenue petite (Blue Mitchell). Struttin' with some barbecue (Ray Charles). On a swingin' place (Norov). Get happy (Art Tatum). Nicotin' a bit short (Jack Teagarden). I know you love me (Cootie Williams). Pent up house (Jean-Luc Ponty). Etai de gràti (The Paris Quartet). Rollin' with Leo (Leo Parker)

15/Cocktail musicale

I'm gonna let my heart do the walkin' (The Supremes). La mia musica (Scola Centurum). Ti voglio dire (Riccardo Fogli). Save the last dance for me (Ramona Wulf). Oggi settembre 28 (Umberto Napolitano). Eret d'amour (Zamfir). Brasilia carnival (Chocolates). Who the cap fit (Bob Marley). Dedicato a te (Santino Rocchetti). Classico Eliete (The Disco Ma). Come bello (Lamora). Decima (Decima Sinfonia). I miei (Giorgio Laneve). Stand tall (Burton Cummings). Samba della rosa (Ornella Vanoni). Amarsi un po' (Luca Battisti). Fat mama (Woody Herman)

16/Colonna continua

African waltz (Gleason). Io canterò politico (Lauzi). Fallin' in love in summertime (Tina Charles). Que reste-t-il de nos amours? (Mantovani). Non m'importa più (Marcella). Sweet Caroline (Diamond). Could it be magic (Botticelli). It takes two to tango (Lionel). Come va (Drup). Blue Dolphin (Schlaks). Saxophone (Iannacci). Love letters in the sand (Pat Boone). Disco dancing (Rice & Beans). Bridge over troubled water (L. G. Brown). The love of my life (L. G. Brown). The road back (Ray Charles). Ol' man river (F. Chack-shield). L'angelo azzurro (Balsamo). Hard rock gale (C. King). Temptation (C. King). Schoology - Cat chinele. Ma se te pensò (Mina). Symphony from the new world (Witchcraft). La vie en rose (Edith Piaf). When love (Celentano). Queimada (Morricone). Pinne e dei (L. G. Brown). I will be there (L. G. Brown). (Gary Simon). Les feuilles mortes (Melachrine). E tu... (Baglioni). I feel love (Donna Summer). Billets (F. Bai). Mr. Paganini (Elia Fitzgerald). Tie a yellow ribbon round the old oak tree (Ray Conniff). Summer place (Percy Faith)

18/Il leggio

Stessera... che sera! (Mata Bazar). Why not can't we live together (Timmy Thomas). I'm not in love (K. C.) Anonimo veneziano (Ornella Vanoni). I get a kick out of you (Gary Shearman). Shotgun shuffle (The Sunshine Band). My man and me (Lynsey De Paul). Mandy (Barry Manilow). Honey bee (Gloria Gaynor). The hustle (Van McCoy & The Soul City Symphony). I'm in the mood (The Sunshine Band). Walking in rhythm (The Blackbyrds). Lady marmalade (Labelle). Je ne suis que de l'amour (Corinne Cléry). I'd love you want me (Linda). Killman (Baez). Del Gato (Del Gato). (Blackslut). Bad luck (Harold Melvin & The Blue Notes). E' troppo grande questo amore (Piero Darrin). It's in his kiss (Linda Lewis). Loving you (Minnie Riperton). In the mood (The Sunshine Band). (Gene Pitney). Fly, Robin, fly (Silver Convention). Alice (Albatros). Footprints on the moon (Johnny Harrell). Letto 28 (Stefano Rosso). Scioia la (Betty Wright). I can't get no satisfaction (The Ronettes). Rock the boat (The Hues Corporation). Touch me in the morning (MFBS). Here I am (The Three Degrees). Spanish flea (Herb Alpert)

20/Intervallo

Spring song (Peppe Marra). Tu sei tu (I Cugini di Canino). Flip (Lesse Green). Right time of the night (Peter McCann). Tip top time (Augusto Martelli). Jaures (Jacques Brel). Quale allegria (Lucio Dalla). Doccia doce (Fred Bongusto). Sex & Drugs & (Luis & The Love Generation). The grass is greener (Nash). Saxophone (Mina). New country (Jean-Luc Ponty). Giù per queste strade (Maurizio Piccoli). Amor da carnal (Jorge Ben Jor). Scioia la (Betty Wright). Maria Maddalena (Antonello Venditti). Acqua azzurra, acqua chiara (Lucio Battisti). Starlight (Electric Light). Lovin' your good thing away (Millie Jackson). Goodbye (L. G. Brown). Soggetta... (L. G. Brown). ginec... (Enzo Jannacci). Carti straccia (Alberto Radici). Belfast (Boney M.). Noi (Ornella Vanoni). Un angelo (L. G. Brown). Sheena is a punk rock (Ramones). In love summertime (L. G. Brown). Immagination Theme, rock (Rino Gaetano). Feelings (Shirley Bassey). Ng'ulea, Es una historia, I am singing (Stevie Wonder). Poinciana (M.F.S.B.). Everything must change (Randy Crawford)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Don't fly now (Maurizio Faraone). Don't go breaking my heart (Elton John & Kiki Dee). You have it all (John Mills). Fasten seat belt (Space). Dance your ass off (Hamilton Bohannon). Can't keep a good woman (Bee Gees). Immagine (L. G. Brown). Evil woman (Electric Light). Poster (Claudio Baglioni). Family reunion (O'Jays). Thankful 'bout yourself (Blackbyrds). Wake up everybody (Harold Melvin & The Blue Notes). Outback Theme, rock - King Kong - Love Unlimited). Daylight (Victi). Love Robinson). Ha cha cha (Brass Construction). Going out of my head (Ethel Phillips). Are you ready for the Broke Back (Enzo Carra). Calypso (John Denver)

135

1

137

Citizen^{*} gioielli al quarzo



Citizen digitali:
orologi perfetti,
che nascono dalle tecnologie
più avanzate,
che offrono tutte le soluzioni
più sofisticate
per misurare il tempo.

Citizen a lancette:
orologi perfetti,
dalla linea sobria e raffinata
dove l'eleganza della forma
diventa segno distintivo
di un gusto indiscutibile.

 **CITIZEN**
la precisione dal Giappone



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Vuoi sapere perché? Perché per le mamme conta molto l'esperienza: e Nutella ha vent'anni d'esperienza. Perché per le mamme conta molto la genuinità: e Nutella da sempre è fatta solo con ingredienti semplici e genuini.



Perché per le mamme conta molto anche sapere come una cosa viene fatta: e



Nutella da sempre è fatta con molta cura ed attenzione. Ecco perché quando le mamme danno Nutella ai loro bambini, sanno di dare tante buone cose su una fetta di pane.

...anche perché ogni volta la trovi sempre fresca



FERRERO